

14° Report di Sostenibilità 2024



Certified



Corporation

TASCA[®]

CONTI D'ALMERITA

A chi, prima di noi, ha preservato la terra,
tramandandone bellezza e forza attraverso il tempo.
A chi, con dedizione silenziosa e passione quotidiana,
continua a custodire questo immenso dono
che la Natura ci ha affidato.

*To those who, before us, preserved the earth,
handing down its beauty and strength through time.
To those who, with silent dedication and daily passion,
continue to protect this immense gift
that Nature has entrusted to us.*

REPORT DI SOSTENIBILITÀ
SUSTAINABILITY REPORT

2024





ORGANI DELLA FONDAZIONE SOSTAIN SICILIA BODIES OF THE SICILY SOSTAIN FOUNDATION

Presidente / President

Alberto Tasca

Consiglio direttivo / Board of Directors

Giuseppe Bursi

Arianna Occhipinti

Alessio Planeta

Letizia Russo

Alberto Tasca

Comitato tecnico-scientifico / Technical-Scientific Committee

Rileva i fabbisogni di ricerca e innovazione in termini di sostenibilità delle aziende agricole regionali e risponde a tali fabbisogni.

It identifies the research and innovation needs of regional farms in terms of sustainability and responds to these needs.

Coordinatore / coordinator

Lucrezia Lamastra -Università Cattolica del Sacro Cuore di Piacenza

Comitato / committee

Eleonora Riva Sanseverio - Maurizio Cellura

Nicola Francesca - Paolo Inglese

Comitato operativo / Operating committee

Raccoglie dal sistema produttivo ed esprime al Comitato Scientifico i fabbisogni di ricerca e di innovazione.

It defines the research and innovation needs of the production system and communicates them to the Scientific Committee.

Aldo Carpitano (Nicosia)

Andrea Pizzo (Feudo Arancio)

Filippo Mangione (Colomba Bianca)

Giuditta Raccuglia (CVA)

Giuseppe Milano (Donnafugata)

Lorenza Scianna (Tasca)

Patricia Toth (Planeta)



INDICE

INDEX

INTRODUZIONE INTRODUCTION

Una sezione che introduce le caratteristiche principali del programma SOSTain
A section to discover the principal characteristics of the SOSTain programme

8 – 35

→ ABSTRACT	8
Cos'è la Sostenibilità? <i>What's Sustainability?</i>	14
Fondazione SOSTain Sicilia	16
Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile <i>2030 agenda for sustainable development</i>	32

TASCA D'ALMERITA

Un identikit di Tasca d'Almerita, con presentazione dei risultati 2024
Tasca d'Almerita identikit, with a presentation of the 2024 results

36 – 101

L'azienda <i>The company</i>	38
Presentazione - Alberto Tasca	52
L'azienda in numeri <i>The company in numbers</i>	70
Le tenute <i>The estates</i>	76

I 10 REQUISITI THE 10 REQUIREMENTS

Le fondamenta del programma SOSTain. Presentazione di ogni requisito e dei risultati aziendali.
The basis of SOSTain programme. Presentation of each requirement and the company's results.

102 – 255

→ NOTA METODOLOGICA → <i>METHODOLOGICAL NOTES</i>	104
Gestione sostenibile del vigneto <i>Sustainable management of the vineyard</i>	108
No diserbo chimico <i>No chemical herbicides</i>	120
Protezione della biodiversità <i>Biodiversity protection</i>	126

Materiali ecocompatibili nel vigneto <i>Eco-compatible materials in the vineyards</i>	156
Materie prime locali <i>Local raw materials</i>	164
VIVA la sostenibilità <i>VIVA Sustainability</i>	170
Solo l'energia che serve <i>Only the energy needed</i>	202
Bottiglie leggere anche per l'aria <i>Light bottles for the air, too</i>	220
Non solo un bollino <i>Not just a sticker</i>	228
Vini sicuri <i>Safe wines</i>	234
→ PALMARES: I PREMI TASCA D'ALMERITA → <i>TASCA D'ALMERITA AWARDS</i>	244
Riassunto <i>Summary</i>	252

LE BUONE PRATICHE BEST PRACTICES

Le buone pratiche di Tasca d'Almerita per la salvaguardia delle risorse.
The good practices of Tasca d'Almerita in order to preserve resources.

256 – 341

Risorsa Suolo <i>Soil Resource</i>	260
Risorse Colturali <i>Farming Resources</i>	274
Risorse Territoriali <i>Territorial Resources</i>	278
Risorsa Aria <i>Air Resource</i>	320
Risorse Umane <i>Human Resources</i>	326
Risorse Economiche <i>Economic Resources</i>	336

ABSTRACT REPORT 2024

01

GESTIONE SOSTENIBILE DEL VIGNETO SUSTAINABLE VINEYARD MANAGEMENT

Le aziende SOS tain sono tenute a gestire i loro vigneti in maniera sostenibile.

SOS tain companies are required to manage their vineyards in a sustainable way.



Tasca d'Almerita adotta il Disciplinare Regionale di Produzione Integrata. La gestione delle sue Tenute è caratterizzata da un impatto (correlato all'uso di agrofarmaci) sull'ambiente, sull'agricoltore e sul consumatore, **molto inferiore** a quello di un equivalente in agricoltura biologica.

Tasca d'Almerita adopts the Regional Regulations for Integrated Production. Its management has a far lower impact (correlated to the use of agrochemicals) on the environment, on the farmer and on the consumer than that of an equivalent organic viticulture.

Tasca d'Almerita non pratica diserbo chimico in nessuna delle sue Tenute. Per contrastare le erbe infestanti si ricorre al diserbo meccanico, che consiste nell'utilizzare mezzi fisici, come per esempio la zappa, ma anche aratri, lame, motozappe, erpici sottofila, che sradicano le infestanti dal suolo e quindi dal vigneto.

Tasca d'Almerita has not used chemical weed control products on any of its Estates. To combat weeds, we use mechanical weeding, which consists of using physical tools, such as the hoe, but also ploughs, blades, motor hoes, and inter-row harrows, which uproot the weeds from the soil and remove them from the vineyard.

02

DIVIETO DISERBO CHIMICO NO CHEMICAL HERBICIDES

Le aziende che aderiscono al Programma SOS tain scelgono di non praticare il diserbo chimico.

The companies participating in the SOS tain programme choose not to use chemical herbicides.



03

MISURA E PROTEZIONE BIODIVERSITÀ BIODIVERSITY PROTECTION AND MEASUREMENT

Per proteggere la biodiversità, qualora l'azienda possieda una superficie superiore ai 15 ettari, essa deve mantenere zone naturali per almeno il 5% della superficie aziendale.

To protect biodiversity, if the company has a surface area of more than 15 ha, it must maintain natural areas on at least the 5% of the company land.

+13%

DI AREE NATURALI
RISPETTO AL 2020

OF NATURAL AREAS
COMPARED TO 2020

Tasca d'Almerita dedica alla viticoltura il 71% della superficie totale delle Tenute, mentre la restante parte - 29% - è dedicata a pascoli, seminativi, oliveti, boschi, laghi, torrenti e aree non coltivate.

Tasca d'Almerita devotes to wine growing the 71% of the total area of its Estates, and the remaining areas - 29% - are devoted to pastures, arable land, olive groves, forests, lakes, streams and non-cultivated areas.

04

MATERIALI ECOCOMPATIBILI NEL VIGNETO ECO-FRIENDLY MATERIALS IN THE VINEYARDS

Le aziende SOS tain utilizzano solo materiali ecocompatibili nel vigneto.

SOS tain companies use only eco-compatible materials in the vineyards.



Il 100% delle uve sono acquistate dal territorio siciliano. I fornitori di uve sono tutti localizzati in territori circostanti alle Tenute Tasca d'Almerita. Inoltre, il 53% dei fornitori di materie prime necessarie alla produzione di vino è localizzato in Sicilia, in modo da risparmiare anche la CO₂ che si consuma durante i trasporti.

100% of the grapes are sourced from the Sicilian territory. The grape suppliers are all located in the territories surrounding the Tasca d'Almerita Estates. In addition, 53% of the suppliers of raw materials necessary for wine production are located in Sicily, which also saves on the CO₂ that is consumed during transport.

Nelle Tenute Tasca d'Almerita, i materiali impiegati nell'attività viticola vengono **scelti in funzione delle loro caratteristiche di riciclabilità ed ecocompatibilità**. Tutti i vigneti sono realizzati utilizzando pali in legno o in ferro, e i legacci per la legatura sono in materiale degradabile. Quando è possibile, vengono anche utilizzati pali provenienti dai boschi di castagno della Tenuta Tascante.

On Tasca d'Almerita estates, the materials used in vine growing activities are selected on the basis of their recyclability and eco-compatibility. All the vineyards are set up using poles made of wood or metal, and the ties for the vines are made of biodegradable material.

05

MATERIE PRIME LOCALI LOCAL RAW MATERIALS

È richiesto che il 100% delle uve e dei vini eventualmente acquistati siano di provenienza regionale.

It is required that 100% of the grapes and wines purchased, if any, are of regional origin.



06

VIVA LA SOSTENIBILITÀ VIVA SUSTAINABILITY

L'impatto sull'aria, sull'acqua, sul vigneto e sul territorio viene misurato secondo il Programma VIVA, riconosciuto dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica.

Measuring the impact on air, water, the vineyard and the territory following VIVA programme.

Tasca d'Almerita dal 2016 calcola su scala aziendale gli indici del programma VIVA: Aria - Carbon Footprint, Acqua - Water Footprint, Vigneto e Territorio. **Tasca d'Almerita ha soddisfatto tutti i requisiti previsti dal programma.**

Tasca d'Almerita from 2016 calculates, on a company-wide scale, the indices proposed by the VIVA programme (Air-Carbon Footprint, Water - Water Footprint, Vineyard and Territory). The company satisfied all the requisites of the VIVA programme.

07

SOLO L'ENERGIA CHE SERVE ONLY THE ENERGY NEEDED

I processi di vinificazione considerati efficienti dal punto di vista ambientale sono quelli che consentono di produrre vini utilizzando al massimo 0,7 kWh/l di energia elettrica.

Processes are considered environmentally efficient if they are able to produce wines using max. 0,7 kWh/l of electricity.

In tutte le Tenute Tasca d'Almerita i consumi di energia elettrica per litro di vino lavorato si sono mantenuti più bassi rispetto al limite definito dal Disciplinare SOS tain: 0,47 kWh/l.

In all of Tasca d'Almerita Estates the consumption of electricity per litre of wine produced remained lower than the limit defined by the SOS tain Regulations: 0,47 kWh/l.



08

BOTTIGLIE LEGGERE ANCHE PER L'ARIA LIGHT BOTTLES FOR THE AIR, TOO

Il peso medio delle bottiglie di vino fermo impiegate nel corso dei due anni deve essere inferiore o uguale a 550 g/0,75 litro.

The average weight of the still wine bottles used during the year must be less than or equal to 550 g/0.75 litre.



In riferimento al 2024, il peso medio delle bottiglie da 0,75 l (spumanti esclusi) è risultato pari a **502,16 gr**, quindi ben al di sotto del benchmark.

*With reference to last year, 2024, the average weight of 0.75 litre bottles (excluding sparkling wines) was **502,16 grams**. Thus well below the SOSTain benchmark.*

PIÙ INFO \ MORE INFO

550 G
BENCHMARK
SOSTAIN

502,16 G

PESO MEDIO DELLE BOTTIGLIE NEL 2024
Average weight of bottles in 2024

09

NON SOLO UN BOLLINO NOT ONLY A STICKER

Le aziende SOSTain pubblicano ogni anno un report di sostenibilità.

SOSTain companies publish every year a sustainability report.



Nel 2024 Tasca d'Almerita ha pubblicato il suo **14°** report.

*In 2024 Tasca d'Almerita published its **fourteenth** report.*

10

ASSENZA DI RESIDUI NEI VINI ABSENCE OF RESIDUES IN WINES

Le aziende SOSTain devono effettuare analisi obbligatorie per verificare l'assenza di residui nei vini ogni anno.

SOSTain companies must carry out mandatory analyses to verify the absence of residues in wines every year.



Tasca d'Almerita sottopone tutti i suoi vini ad analisi, da cui non è mai emersa la presenza di residui. **Tutti i vini Tasca d'Almerita hanno un contenuto di solfiti inferiore ai limiti previsti dal regolamento del vino biologico.**

*The analyses conducted over the years on Tasca d'Almerita wines have never detected the presence of any residues. **The sulphite content of Tasca d'Almerita wines is below the limits allowed by organic wine technical regulations.***



CERTIFICAZIONI CERTIFICATIONS

Nel 2017, Tasca d'Almerita ha ottenuto le **certificazioni aziendali SOSTain e VIVA** che dimostrano l'impegno dell'azienda nel rispetto della sostenibilità basato su indicatori di sostenibilità qualitativi e quantitativi, ideati per il contesto siciliano. Queste certificazioni dimostrano l'impegno di Tasca d'Almerita nel perseguire una crescita rispettosa dell'ambiente, socialmente equa ed economicamente efficace.

*In 2017, Tasca d'Almerita obtained the **SOSTain and VIVA company certification** that demonstrates the company's commitment to respect a sustainability system based on qualitative and quantitative sustainability indicators designed for the local Sicilian context. It demonstrates Tasca d'Almerita's commitment to pursuing growth that is environmentally friendly, socially equitable and economically effective.*

LA BOTTIGLIA CENTOPERCENTO SICILIA PER LE AZIENDE SOSTAIN \ THE "CENTOPERCENTO" SICILIA BOTTLE FOR SOSTAIN COMPANIES

In seguito a un percorso di analisi e studio effettuato dalla Fondazione SOSTain Sicilia insieme alla vetreria O-I, è nata nel 2022 la bottiglia "Centopercento Sicilia". Viene prodotta in Sicilia presso lo stabilimento O-I di Marsala con un elevato contenuto di vetro riciclato (90%) proveniente UNICAMENTE da raccolta differenziata effettuata in Sicilia.

Following the study and analysis carried out jointly by the Sicily SOSTain Foundation and the O-I glassworks, the "Centopercento" Sicilia bottle was created in 2022. It is produced in Sicily at the O-I plant in Marsala and has a high recycled glass content (90%) coming from separate waste collection carried out in Sicily.



GRAZIE A SOSTAIN, TASCA D'ALMERITA HA RIDOTTO IL SUO IMPATTO NEL CORSO DEGLI ANNI
THANKS TO SOSTAIN, TASCA D'ALMERITA HAS REDUCED ITS IMPACT IN MANY AREAS

DAL 2017 AL 2024
FROM 2017 TO 2024

MENO minus
4.023.000 LITRI DI ACQUA IN CANTINA
litres of water in the cellar

DAL 2011 AL 2024
FROM 2011 TO 2024

6.463.385 kWh ENERGIA PULITA PRODOTTA DA FOTVOLTAICO
Clean energy produced by photovoltaic

DAL 2011 AL 2024
FROM 2011 TO 2024

MENO minus
2799,94 TONNELLATE DI CO₂
Tons of CO₂
PARI ALLE EMISSIONI ASSORBITE DA 14.000 ALBERI DI ARANCIO IN 10 ANNI
equal to emissions absorbed by 14.000 orange trees in 10 years

NEL 2024
IN 2024

2 INFORTUNI SU 244 DIPENDENTI
work injuries in 244 employees

GRAZIE ALL'USO DEL FOTVOLTAICO
THANKS TO PHOTOVOLTAIC PANELS

TASCA D'ALMERITA NEL 2023 È DIVENTATA AZIENDA CERTIFICATA B CORP \ TASCA D'ALMERITA IN 2023 BECAME A CERTIFIED B CORP



Con questa certificazione, Tasca d'Almerita diventa ufficialmente parte di un movimento globale di aziende impegnate nella promozione di **un'economia inclusiva, equa e rigenerativa**. Essere una Benefit Corporation significa impegnarsi costantemente per il bene comune, creare benefici e prendersi cura degli esseri viventi e del pianeta attraverso gesti nobili e altruisti.

LE AZIENDE SONO TENUTE A MISURARE L'IMPATTO DELLE LORO DECISIONI SU 5 AREE

COMPANIES ARE REQUIRED TO ASSESS THE IMPACT OF THEIR DECISIONS ACROSS FIVE KEY AREAS

LAVORATORI WORKERS

CLIENTI CUSTOMERS

GOVERNANCE

AMBIENTE ENVIRONMENT

COMUNITÀ COMMUNITY

*With this certification, Tasca d'Almerita officially becomes part of a global movement of companies committed to promoting an **inclusive, fair, and regenerative economy**. Being a Benefit Corporation means constantly striving for the common good, creating benefits and caring for living beings and the planet with noble and selfless gestures.*



COS'È LA SOSTENIBILITÀ? WHAT IS SUSTAINABILITY?



In un articolo pubblicato nel 1966, *The economics of the coming spaceship Earth*, Kenneth Boulding delinea due tipi di economie, una basata sul sovrasfruttamento delle risorse e una più consapevole. Due figure rappresentano questi due tipi di economie: il cowboy e l'astronauta.

Il **cowboy** è generalmente animato da una continua voglia di conquista e di consumo. Guarda le sconfinite praterie che ha a disposizione, senza mai pensare alla possibilità che questi spazi possano esaurirsi. Spinge gli animali nei pascoli; se questi dovessero impoverirsi, spingerà gli animali sempre più in là, nel Far West, dove acqua, pascoli e boschi gli appaiono infiniti.

L'**astronauta** invece nella sua navicella spaziale ha scorte finite di cibo, di acqua e persino di aria. E, soprattutto, non ha alcuna possibilità di riprodurre queste risorse. Non può rifornirsi presso alcun negozio per il cibo, non può attingere ad alcuna fonte d'acqua, non può respirare altra aria se non quella che è costretto a conservare gelosamente e a riciclare nella sua navicella.

L'astronauta constata, istante dopo istante, che le risorse sono preziose perché non sono infinite. Deve consumare il cibo con oculatezza, senza sprecarlo; deve riciclare l'acqua e persino l'aria che consuma, se non vuole che queste risorse si esauriscano e se vuole egli stesso sopravvivere.

Ecco, la sostenibilità è la strategia che utilizza l'astronauta sulla navicella spaziale.

Adesso immaginiamo la Terra come se fosse una navicella spaziale. In soli quarant'anni è raddoppiato il numero degli "astronauti" che la occupano: 7 miliardi. Un numero che da solo basta a farci capire che lo stile di pensiero, di vita e di fare impresa del cowboy non può più essere attuale.

*In an article published in 1966, *The Economics of the Coming Spaceship Earth*, Kenneth Boulding outlined two types of economies, one based on over-exploitation of resources and another more resource-conscious. Two figures represent these two types of economies: the cowboy and the astronaut.*

The cowboy is generally driven by a constant desire to conquer and consume. He looks at the boundless prairies at his disposal, and never imagines that these spaces might be finite in number. He pushes his animals into the pastures; if they become depleted, he will push them further and further into the Far West, where water, pastures and forests appear to be infinite.

The astronaut, however, on his/her spaceship, has a finite supply of food, water and air. And more importantly, there is no chance to produce any of these resources on board. He/she cannot stock up at any food store, cannot draw on any water source, cannot breathe air other than what he/she must jealously conserve and recycle in the spacecraft. The astronaut is aware, moment by moment, that resources are precious because they are not infinite. He must consume his food wisely, without wasting it; he must recycle the water and even the air he consumes, if he does not want these resources to be used up – and if he wants to survive.

So, sustainability is the strategy that the astronaut must use on the spaceship.

Now let us imagine the Earth as if it were a spaceship. In just forty years, the number of "astronauts" occupying it has doubled: 7 billion. A number that by itself is enough for us to understand that the cowboy's way of thinking, living and doing business can no longer be viable.



FONDAZIONE SOSTAIN SICILIA

SOSStain Sicilia è il **programma di sostenibilità per la vitivinicoltura siciliana**, promosso dalla Fondazione SOSStain Sicilia allo scopo di certificare la sostenibilità del settore vitivinicolo regionale.

Il disciplinare è basato su **10 requisiti minimi**, che le aziende devono rispettare per ottenere la certificazione, da parte di un ente terzo indipendente, e per potere utilizzare il marchio SOSStain.

*SOSStain Sicilia is the **sustainability programme for Sicilian viticulture** promoted by the Sicily SOSStain Foundation with the purpose of certifying the sustainability of the regional wine sector. The specifications are based on **10 minimum requirements**, which companies have to comply with in order to obtain certification by an independent third party and the Sicily SOSStain Foundation authorisation to use the SOSStain label.*



MODELLO DI GOVERNANCE DELLA FONDAZIONE

GOVERNANCE MODEL OF THE FOUNDATION

LA CERTIFICAZIONE

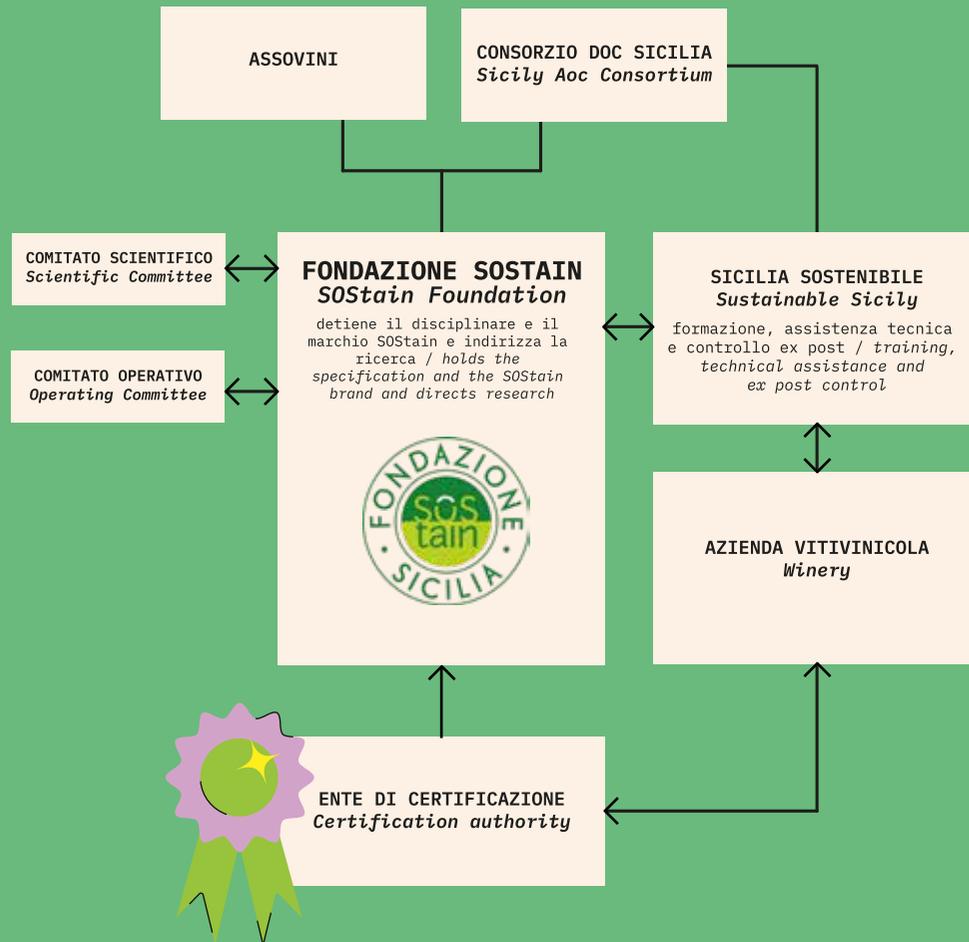
THE CERTIFICATION

SOStain dà alle aziende non solo l'opportunità di applicare un sistema di indicatori che consente la valutazione delle performance ambientali, economiche e sociali proprie dei modelli di sviluppo sostenibile, ma anche di tradurre i risultati in una certificazione di sostenibilità, rilasciata da un ente terzo indipendente riconosciuto dal Ministero della Transizione Ecologica e da ACCREDIA, l'Ente Unico nazionale di accreditamento designato dal governo italiano.

La certificazione contribuisce a **valorizzare il prodotto finale generando un valore aggiunto per il consumatore** che remuneri, in parte, gli sforzi dei produttori per ridurre i propri impatti.

SOStain gives companies not only the opportunity to apply a system of indicators that enables the assessment of the environmental, economic and social performance of sustainable development models, but also to translate the results into a sustainability certification, issued by an independent third party recognized by the Ministry of Ecological Transition and ACCREDIA, the sole national accreditation body designated by the Italian government.

*The certification **contributes to enhancing the final product, generating added value for the consumer** that compensates some of the efforts of producers to reduce their environmental impact.*



CHI SIAMO WHO WE ARE

44

AZIENDE ASSOCIATE
ASSOCIATED COMPANIES

34

AZIENDE CERTIFICATE
CERTIFIED COMPANIES



33011 HA

SUPERFICIE VITATA ASSOCIATA
ASSOCIATED VINEYARD AREA

6330 HA

SUPERFICIE VITATA CERTIFICATA
CERTIFIED VINEYARD AREA

23.600.000

BOTTIGLIE CERTIFICATE
CERTIFIED BOTTLES

I PROGETTI DI RICERCA E SVILUPPO DELLA FONDAZIONE SOSTAIN SICILIA

1. Fondazione SOStain con O-I "Bottiglia made in Sicily, vetro riciclato"

Obiettivo: riduzione impronta carbonica. Un progetto di ricerca per la produzione di una bottiglia leggera, in grado di abbattere le emissioni di CO₂ derivanti dal trasporto del vetro:

- bottiglia leggera (410g)
- prodotta interamente in Sicilia;
- elevato contenuto di vetro riciclato (95%) proveniente unicamente da raccolta differenziata effettuata in Sicilia.

Circa 10 milioni gli esemplari realizzati in tutto il 2024, con un conseguente taglio della CO₂ pari a 3.552 tonnellate complessive, equivalenti alle emissioni generate ogni anno da 640 persone.

È stato altresì siglato un protocollo

THE RESEARCH AND DEVELOPMENT PROJECTS OF SOSTAIN FOUNDATION

1. SOStain Foundation with O-I "Bottle made in Sicily, recycled glass"

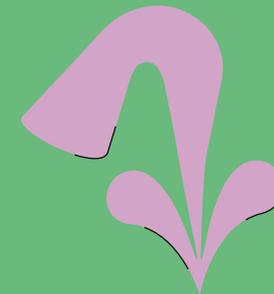
Objective: reduction of carbon footprint. A research project for the production of a light bottle, capable of reducing the CO₂ emissions deriving from the transport of the glass:

- lightweight bottle (410g);
- produced entirely in Sicily;
- high recycled glass content (95%) coming solely from separate waste collection carried out in Sicily

Approximately 10 million bottles will be produced by the end of 2024, with a consequent reduction in CO₂ emissions equal to 3,552 tonnes overall, equivalent to the emissions generated each year by 640 people.

3.552
TONNELLATE
TONNES

=



13.206 Km



1,29 HA



640

PERSONE PEOPLE
IT ANNUE IT PER YEAR



d'Intesa, denominato «**Comuni 100% Sicilia**», con Anci Sicilia al fine di ridurre i rifiuti di vetro nel territorio siciliano e assicurare maggiore disponibilità di vetro riciclato per le bottiglie "CentoperCento" Sicilia.

Un'iniziativa che ha puntato dunque a seguire un percorso di economia circolare a basso spreco.

A memorandum of understanding, called 'Comuni 100% Sicilia' (**100% Sicilian Municipalities**), has also been signed with Anci Sicilia (the National Association of Italian Municipalities) in order to reduce glass waste in Sicily and ensure greater availability of recycled glass for the 'CentoperCento' Sicilia bottles.

An initiative that therefore aimed to follow a low-waste circular economy path.

EDUSOSTAIN: UN MODELLO DI SOSTENIBILITÀ SOCIALE PER L'INCLUSIONE

Nel contesto della sostenibilità, la Fondazione SOStain Sicilia non si limita all'ambito ambientale ed economico, ma si impegna attivamente anche nel sociale. Il progetto "EduSOStain, opportunità è inclusione", rappresenta un esempio concreto di come la sostenibilità possa tradursi in un'azione strutturata e duratura per favorire l'integrazione socio-lavorativa di soggetti in condizione di vulnerabilità.

UN PERCORSO DI FORMAZIONE E INCLUSIONE

EduSOStain ha coinvolto 22 partecipanti in difficoltà psichica o socio-economica, offrendo loro l'opportunità di gestire un'azienda agricola virtuale in tutte le sue fasi. Attraverso questo percorso formativo, i partecipanti hanno acquisito competenze in agricoltura sostenibile, marketing dei prodotti e gestione della vendita, sia fisica che online. **L'obiettivo non era solo l'istruzione, ma anche l'inserimento lavorativo, un risultato che per alcuni è già diventato una concreta prospettiva di occupazione.**

Il progetto, realizzato dalla rete dei produttori vitivinicoli siciliani attraverso la Fondazione SOStain Sicilia, si è svolto in collaborazione con le associazioni Itaca e Yolk e con il supporto della Fondazione Allianz Umana Mente. L'iniziativa ha promosso l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro agricolo, contribuendo all'indipendenza economica dei partecipanti e al loro possibile accesso alle riserve di impiego previste dalla normativa nazionale.



EDUSOSTAIN: A MODEL OF SOCIAL SUSTAINABILITY FOR INCLUSION

In the context of sustainability, the SOStain Sicily Foundation is not limited to the environmental and economic sphere, but is also actively engaged in social issues. The project 'EduSOStain, opportunity is inclusion' is a concrete example of how sustainability can be translated into structured and lasting action to promote the social and occupational integration of vulnerable individuals.

A TRAINING AND INCLUSION PROGRAMME

*EduSOStain involved 22 participants with mental or socio-economic difficulties, offering them the opportunity to manage a virtual farm in all its phases. Through this training programme, the participants acquired skills in sustainable agriculture, product marketing and sales management, both physical and online. **The objective was not only education, but also job placement, a result that for some has already become a concrete employment prospect.***

The project, carried out by the network of Sicilian wine producers through the SOStain Sicily Foundation, took place in collaboration with the Itaca and Yolk associations and with the support of the Allianz Umana Mente Foundation. The initiative promoted the acquisition of skills that can be used in the agricultural labour market, contributing to the economic independence of the participants and their possible access to the employment reserves provided for by national legislation.



L'apporto delle aziende vitivinicole SOSStain

Uno degli elementi distintivi di EduSOSStain è stata la collaborazione con quattro aziende aderenti a SOSStain Sicilia (Tasca d'Almerita, Planeta, Donnafugata e Settesoli), che hanno messo a disposizione i propri tecnici e dipendenti come formatori. Gli esperti di sostenibilità, agronomia, marketing e gestione commerciale hanno fornito ai partecipanti una formazione pratica e di alto livello, dimostrando come il settore vitivinicolo siciliano possa essere un modello virtuoso di inclusione e responsabilità sociale.

La Fondazione SOSStain ha ideato EduSOSStain come un progetto di sostenibilità sociale strutturale, capace di creare valore nel tempo attraverso il trasferimento di competenze. Questo approccio non si limita all'assistenzialismo, ma mira a costruire un futuro sostenibile per i beneficiari, rendendoli parte attiva del tessuto economico e sociale.

Un'esperienza concreta e i risultati raggiunti

Il progetto ha coinvolto due gruppi distinti: 12 persone con disabilità psichica in percorsi di riabilitazione e 10 giovani in condizioni di fragilità socio-economica. Durante l'anno di formazione, i partecipanti hanno creato un orto sostenibile nel giardino di Villa Adriana, a Palermo, coltivando prodotti biologici come fave, indivia, cipolle e pomodori.

Hanno inoltre sviluppato competenze nella trasformazione alimentare, producendo conserve e sali aromatizzati, venduti con il marchio "L'Orto in Villa". Grazie all'apprendimento di tecniche di valorizzazione commerciale,

The contribution of the SOSStain wineries

One of the distinctive elements of EduSOSStain was the collaboration with four companies belonging to SOSStain Sicilia (Tasca d'Almerita, Planeta, Donnafugata and Settesoli), who made their technicians and employees available as trainers. Experts in sustainability, agronomy, marketing and commercial management provided participants with practical and high-level training, demonstrating how the Sicilian wine sector can be a virtuous model of inclusion and social responsibility.

The SOSStain Foundation conceived EduSOSStain as a structural social sustainability project, capable of creating value over time through the transfer of competence. This approach is not limited to welfarism, but aims to build a sustainable future for the beneficiaries, making them an active part of the economic and social fabric.

A hands-on experience and the achieved results

The project involved two distinct groups: 12 people with mental disabilities enrolled in rehabilitation programmes and 10 young people in conditions of socio-economic fragility. During the year of training, the participants created a sustainable vegetable garden in the garden of Villa Adriana, in Palermo, growing organic products such as broad beans, endives, onions and tomatoes.

They also developed food processing skills, producing preserves and flavoured salts, which they sell under the brand name 'L'Orto in Villa'. By learning commercial valorisation techniques,

i partecipanti hanno acquisito abilità di gestione del commercio elettronico, caricando prodotti su una piattaforma di e-commerce (www.seminiamobellezza.it) e amministrando ordini online. Inoltre, hanno avuto l'opportunità di visitare le cantine delle aziende SOSStain, sperimentando direttamente attività come imbottigliamento ed etichettatura.

Impatto occupazionale

EduSOSStain ha portato risultati tangibili in termini di occupazione: alcuni partecipanti hanno ottenuto opportunità lavorative concrete, come Samuel, assunto per la gestione online della comunicazione di una farmacia, e Antonella, che ha iniziato un tirocinio presso una cooperativa di commercio equo e solidale. Anche altri partecipanti stanno sostenendo colloqui per posizioni lavorative, testimoniando l'efficacia del progetto.

the participants acquired e-commerce management skills, uploading products to an e-commerce platform (www.seminiamobellezza.it) and managing online orders.

They also had the opportunity to visit the SOSStain companies' wineries, where they were able to directly experience activities such as bottling and labelling.

Employment impact

EduSOSStain has led to tangible results in terms of employment: some participants have obtained concrete job opportunities, such as Samuel, hired to manage the online communication of a pharmacy, and Antonella, who started an internship at a fair trade cooperative. Other participants are also having interviews for job positions, testifying to the effectiveness of the project.



2. Attività di scouting e formazione continua alle aziende associate

Obiettivo: diffondere la cultura della sostenibilità e generare un miglioramento continuo del livello di sostenibilità del settore vitivinicolo siciliano.

Le aziende associate alla Fondazione SOStain ricevono assistenza tecnica permanente, sia per analizzare il proprio livello di sostenibilità sia per pianificare tutte le attività necessarie finalizzate a un miglioramento progressivo delle proprie performance.

3. Convenzione con il Consorzio DOC Etna e con il Consorzio Cerasuolo di Vittoria DCG

Obiettivo: Offrire opportunità di crescita e sviluppo sostenibile anche alle piccolissime aziende vitivinicole. Le piccole realtà vitivinicole, talvolta, hanno difficoltà in termini organizzativo-gestionali ed economici per la raccolta e l'analisi dei dati utili alla certificazione SOStain.

È stato quindi siglato un accordo con il Consorzio Etna DOC, e sarà in questi giorni firmato un accordo con il Consorzio Cerasuolo di Vittoria DCG, per agevolare l'adesione a SOStain delle micro cantine che ricadono all'interno della denominazione, attraverso una riduzione dei costi per l'assistenza tecnica necessaria alla certificazione, al fine di diffondere sempre più le buone pratiche di sostenibilità inserite nel disciplinare SOStain.

4. Simposio Annuale sulla Sostenibilità

Nel mese di ottobre 2024, la Fondazione SOStain Sicilia ha organizzato il Simposio Annuale sulla Sostenibilità, un appuntamento di rilievo nazionale e internazionale dedicato alla viticoltura green e allo sviluppo sostenibile. L'evento ha rappresentato un'importante

2. Scouting activities and ongoing training for member companies

Objective: to spread the culture of sustainability and generate continuous improvement in the sustainability level of the Sicilian wine sector.

The companies associated with the SOStain Foundation receive permanent technical assistance, both to analyse their level of sustainability and to plan all the necessary activities aimed at a progressive improvement of their performance.

3. Agreement with the Etna DOC Consortium and the Cerasuolo di Vittoria DCG Consortium

Objective: To offer opportunities for growth and sustainable development to very small wine producers. Small wine producers sometimes have organisational, management and economic difficulties in collecting and analysing the data needed for SOStain certification.

An agreement has therefore been signed with the Consorzio Etna DOC, and an agreement will be signed in the next few days with the Consorzio Cerasuolo di Vittoria DCG, to facilitate the adherence to SOStain of micro wineries that fall within the denomination, by reducing the costs of the technical assistance necessary for certification, with the aim of spreading the good sustainability practices included in the SOStain specifications.

5. Annual Symposium on Sustainability

In October 2024, the SOStain Sicilia Foundation organised the Annual Symposium on Sustainability, a national and international event dedicated to green viticulture and sustainable development. The event represented an important opportunity for discussion

occasione di confronto e di scambio di buone pratiche tra esperti, produttori, istituzioni e stakeholder del settore vitivinicolo, con l'obiettivo di promuovere strategie concrete per un'agricoltura più responsabile e rispettosa dell'ambiente.

Durante il Simposio, sono stati affrontati temi centrali per il futuro della viticoltura, tra cui le sfide poste dai cambiamenti climatici, le soluzioni innovative per la gestione sostenibile delle risorse e il ruolo della ricerca nell'ottimizzazione dei processi produttivi. Ampio spazio è stato dedicato alle esperienze di aziende e consorzi che hanno adottato modelli virtuosi di produzione, dimostrando come l'adozione di pratiche sostenibili possa rappresentare un valore aggiunto per il settore. La condivisione di best practices ha favorito un dialogo costruttivo, evidenziando l'importanza della collaborazione tra pubblico e privato per accelerare la transizione ecologica nel comparto vitivinicolo.

Il Simposio Annuale sulla Sostenibilità si è confermato un momento fondamentale per promuovere un cambiamento positivo nel settore vitivinicolo, rafforzando l'impegno della Fondazione SOStain Sicilia nella diffusione di una cultura della sostenibilità. L'evento ha ribadito la necessità di un approccio responsabile alla produzione, in grado di coniugare rispetto per l'ambiente, valorizzazione del territorio e competitività economica, delineando prospettive concrete per il futuro della viticoltura.

and exchange of good practices between experts, producers, institutions and stakeholders in the wine sector, with the aim of promoting concrete strategies for a more responsible and environmentally friendly agriculture.

During the Symposium, key issues for the future of viticulture were addressed, including the challenges posed by climate change, innovative solutions for the sustainable management of resources and the role of research in optimising production processes. Much space was dedicated to the stories of companies and associations that have adopted virtuous production models, demonstrating how the adoption of sustainable practices can represent an added value for the sector. The exchange of best practices favoured a constructive dialogue, highlighting the importance of collaboration between the public and private sectors to accelerate the ecological transition in the wine sector.

The Annual Sustainability Symposium has confirmed itself as a fundamental moment for promoting positive change in the wine sector, reinforcing the commitment of the SOStain Sicilia Foundation in spreading a culture of sustainability. The event reaffirmed the need for a responsible approach to production, capable of combining respect for the environment, enhancement of the territory and economic competitiveness, outlining concrete prospects for the future of viticulture.



5. Patto di collaborazione con Plastic Free Onlus

La Fondazione SOStain Sicilia e Plastic Free Onlus hanno avviato un'importante collaborazione con l'obiettivo di sensibilizzare e coinvolgere la comunità nella tutela dell'ambiente, con un focus particolare sulla riduzione dell'inquinamento da plastica.

Nel corso del 2024, nell'ambito di questa partnership, è stata organizzata una giornata di formazione e sensibilizzazione dedicata ai dipendenti delle aziende di SOStain Sicilia. L'iniziativa ha permesso di approfondire il tema dell'inquinamento da plastica, comprendere le sue conseguenze sugli ecosistemi e promuovere buone pratiche per la riduzione dell'impatto ambientale.

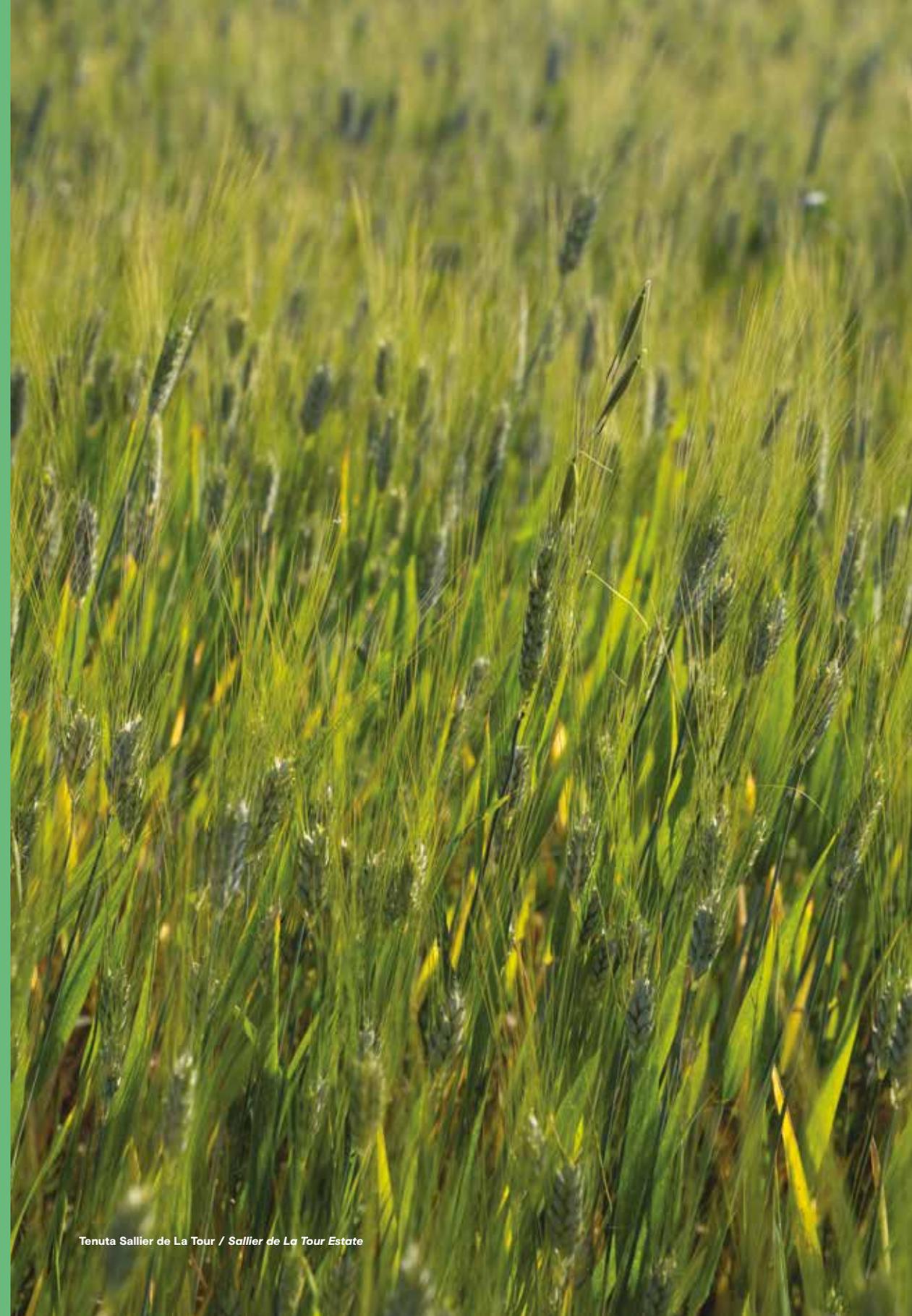
Per il 2025, la collaborazione si intensificherà con l'organizzazione di eventi di clean-up in diverse aree del territorio siciliano. Questi eventi avranno il duplice scopo di rimuovere i rifiuti dispersi nell'ambiente e di sensibilizzare cittadini, aziende e istituzioni sull'importanza di una gestione sostenibile delle risorse.

5. Partnership agreement with Plastic Free Onlus

The SOStain Sicilia Foundation and Plastic Free Onlus have started an important collaboration with the aim of raising awareness and involving the community in environmental protection, with a particular focus on reducing plastic pollution.

During 2024, as part of this partnership, a day of training and awareness-raising dedicated to the employees of SOStain Sicilia companies. The initiative provided an opportunity to explore the issue of plastic pollution, understand its consequences on ecosystems and promote good practices for reducing environmental impact.

By 2025, the collaboration will intensify with the organisation of clean-up events in different areas of Sicily. These events will have the dual purpose of removing waste from the environment and raising awareness among citizens, companies and institutions of the importance of sustainable resource management.



PERCHÈ LA CERTIFICAZIONE SOSTAIN? WHY THE CERTIFICATION?



Perché è completamente **trasparente**.
*Because it is completely **transparent**.*



Perché riguarda **tutta l'organizzazione**.
*Because it concerns **the whole organisation**.*



Perché è concessa solo ai produttori che rispettano **rigorosi requisiti minimi, non negoziabili**.
*Because the certification is granted only to producers who meet **strict minimum non-negotiable requirements**.*



Perché è basata su indicatori **specifici, misurabili e verificabili**.
*Because it is based on **specific, measurable and verifiable indicators**.*



Perché è rilasciata da un **ente terzo indipendente** che effettua verifiche in campo.
*Because the certification is issued by an **independent third party** that performs field checks.*



Pianta di rosmarino in Tenuta Regaleali / Rosemary plant in Regaleali Estate

AGENDA 2030 PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE

AGENDA 2030 FOR SUSTAINABLE DEVELOPMENT

L'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile è un programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità. Sottoscritta il 25 settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri delle Nazioni Unite, e approvata dall'Assemblea Generale dell'ONU, l'Agenda è costituita da 17 Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile – Sustainable Development Goals, SDGs – inquadrati all'interno di un programma d'azione più vasto costituito da 169 target o traguardi, ad essi associati, da raggiungere in ambito ambientale, economico, sociale e istituzionale entro il 2030.

Questo programma rappresenta una buona base comune da cui partire per costruire un mondo diverso e dare a tutti la possibilità di vivere in un mondo sostenibile dal punto di vista ambientale, sociale, economico.

GLI OBIETTIVI PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE

Gli obiettivi fissati per lo sviluppo sostenibile hanno una validità globale, riguardano e coinvolgono tutti i Paesi e le componenti della società, dalle imprese private al settore pubblico, dalla società civile agli operatori dell'informazione e cultura.

I 17 Goals fanno riferimento ad un insieme di questioni importanti per lo sviluppo che prendono in considerazione in maniera equilibrata le tre dimensioni dello sviluppo sostenibile – economica, sociale ed ecologica – e mirano a porre fine alla povertà, a lottare contro l'ineguaglianza, ad affrontare i cambiamenti climatici, a costruire società pacifiche che rispettino i diritti umani.

Agenda 2030 for Sustainable Development is an action programme aimed at people, planet and prosperity.

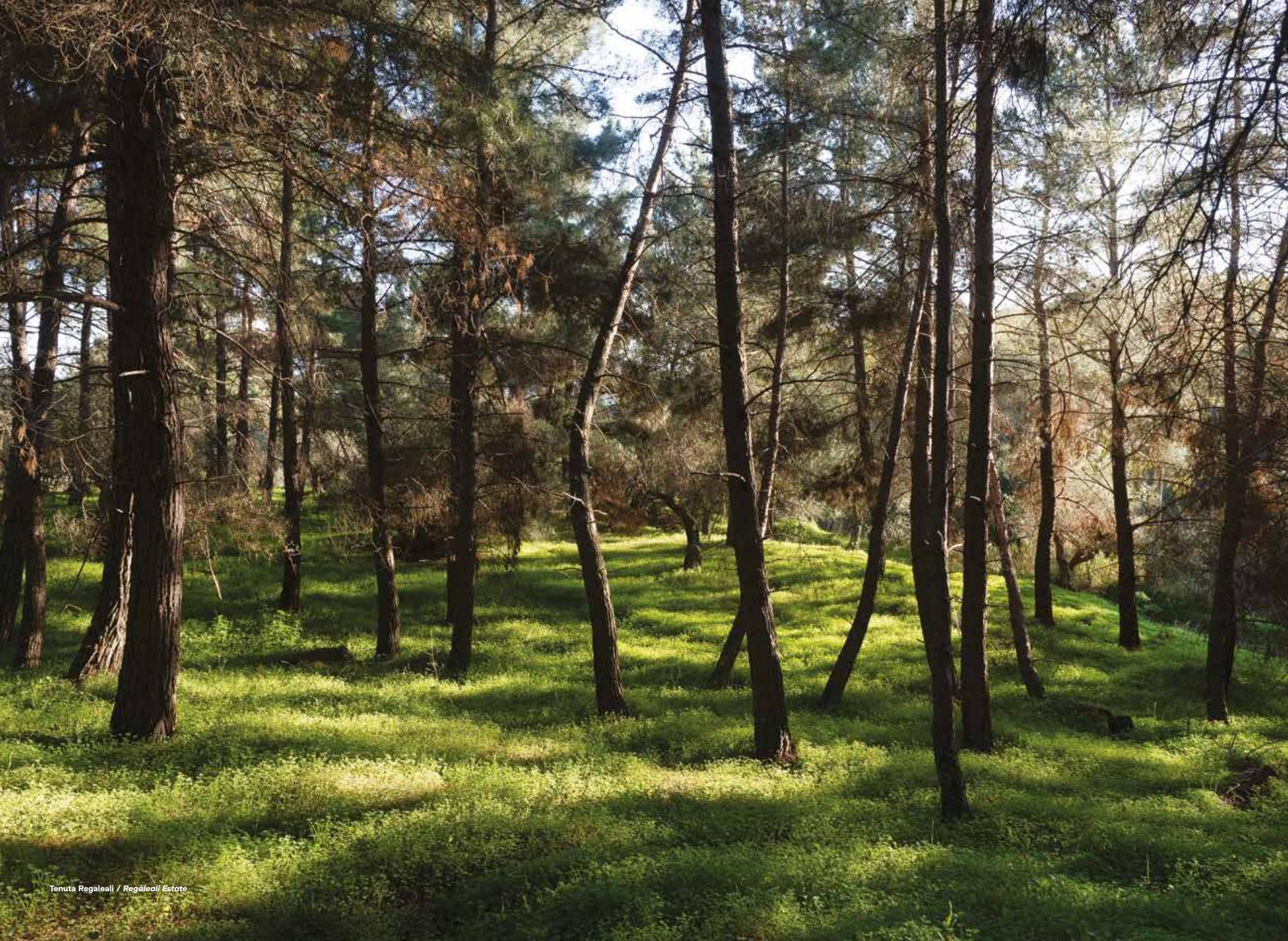
Signed on September 25, 2015 by the governments of the 193 member states of the United Nations and endorsed by the UN General Assembly, the Agenda consists of 17 Sustainable Development Goals – Sustainable Development Goals, SDGs – framed within a broader action programme consisting of 169 associated targets or goals to be achieved in the environmental, economic, social and institutional spheres by 2030. This programme represents a good common basis on which to build a better world and give everyone the chance to live in an environmentally, socially and economically sustainable world.

THE SUSTAINABLE DEVELOPMENT GOALS

The goals set for sustainable development have global validity. They concern and involve all countries and components of society, from private companies to the public sector, from civil society to actors in the spheres of information and culture.

The 17 Goals refer to a set of important development-related issues spanning the economic, social and ecological dimensions of sustainable development in a balanced approach, with the aim to end poverty, combat inequality, tackle climate change and build peaceful societies that respect human rights.





LE TENUTE TASCA D'ALMERITA



L'AZIENDA

TASCA D'ALMERITA

Dal 1830 Tasca d'Almerita, una delle più antiche e prestigiose aziende vitivinicole a conduzione familiare d'Italia, ha sede nella tenuta Regaleali, nel cuore rurale della Sicilia.

Since 1830, Tasca d'Almerita, one of the oldest and most prestigious family-run wineries in Italy, has managed its operations on the Regaleali estate in the rural heart of Sicily.

La storia della famiglia Tasca d'Almerita è scritta nella terra che coltiva, custodisce e tramanda da otto generazioni.

Un progetto agricolo e vitivinicolo che mira a scoprire e valorizzare i più originali territori dell'isola, alla ricerca delle varietà autoctone maggiormente vocate, con uno sguardo rivolto a un futuro sostenibile.

Tutto ha inizio nel 1830 a Regaleali, tenuta il cui nome viene dall'arabo "Rahl Ali" (il casale di Ali). Qui i fratelli **Lucio e Carmelo Mastrogiovanni Tasca d'Almerita** acquistano ben 1.200 ettari di terra, al confine tra la provincia di Palermo e quella di Caltanissetta. In questo luogo magico, una sorta di oasi verde nel centro dell'isola, alla fine degli anni '70 del Novecento il **Conte Giuseppe Tasca d'Almerita** dimostra per primo, proponendo al mercato il Rosso del Conte, che la Sicilia poteva produrre vini in grado di competere con i migliori rossi d'Europa e del Nuovo Mondo. Il figlio Lucio ne raccoglie l'eredità negli anni 90 e rilancia la ricerca di una qualità senza compromessi, sperimentando l'impiego delle prime varietà internazionali e tracciando così da apripista una strada seguita da molti altri produttori della regione. Dal 2001 **Alberto Tasca** prosegue nel solco dell'esperienza del padre e del nonno, conservando una costante tensione verso il miglioramento delle pratiche agricole ed

The history of the Tasca d'Almerita family is written in the land that they have cultivated, cared for and handed down for eight generations. An agricultural and wine-making project that aims to discover and enhance the most original territories of the island, in search of the most suitable native varieties, with an eye to a sustainable future.

*It all began in 1830 in Regaleali, an estate whose name comes from the Arabic 'Rahl Ali' (the house of Ali). Here, the brothers **Lucio and Carmelo Mastrogiovanni Tasca d'Almerita** bought 1,200 hectares of land on the border between the provinces of Palermo and Caltanissetta. In this magical place, a sort of green oasis in the centre of the island, at the end of the 1970s **Count Giuseppe Tasca d'Almerita** was the first to demonstrate, by proposing Rosso del Conte to the market, that Sicily could produce wines capable of competing with the best reds in Europe and the New World. His son Lucio took over the family's legacy in the 1990s and relaunched the quest for uncompromising quality, experimenting with the use of the first international varieties and blazing a trail followed by many other producers in the region. Since 2001, **Alberto Tasca** has continued in the footsteps of his father and grandfather, constantly striving to improve agricultural and oenological practices, thanks*

enologiche, grazie a una grande passione per l'innovazione e a una particolare attenzione alla sostenibilità.

Alla tenuta madre, **Tenuta Regaleali**, adagiata sulle verdeggianti alte colline dell'entroterra siciliano, negli anni si sono aggiunte altre quattro tenute produttive, selezionate e volute dalla famiglia Tasca d'Almerita per le loro caratteristiche pedoclimatiche: ognuna forte di una propria identità e di una vocazione enologica distintiva.

Nel 2001 nasce la **Tenuta Capofaro**, nell'arcipelago delle Eolie, con vigneti sull'isola di Salina e dal 2020 anche sull'isola di Vulcano.

Nel 2007 viene varato il progetto della **Tenuta Whitaker** sull'isola fenicia di Mozia, nell'ecosistema unico dello stagnone salmastro di Marsala. Su uno dei vulcani più attivi al mondo, l'Etna, prende forma nel 2007 il progetto della **Tenuta Tascante**.

Alle porte di Palermo sorge invece la **Tenuta Sallier de La Tour**, azienda agricola nella DOC Monreale e che viene affidata alla famiglia Tasca d'Almerita dai cugini Sallier de La Tour, Principi di Camporeale.

to a great passion for innovation and a focus on sustainability.

*In addition to the mother estate, the **Tenuta Regaleali**, lying on the high green hills of the Sicilian hinterland, four other production estates have been created over the years, selected and desired by the Tasca d'Almerita family for their distinctive pedoclimatic characteristics: each one with its own identity and distinctive oenological potential.*

*In 2001, **Tenuta Capofaro** was established in the Aeolian archipelago, with vineyards on the island of Salina and, as of 2020, also on the island of Vulcano.*

*In 2007, the **Tenuta Whitaker** project was launched on the Phoenician island of Mozia, in the unique ecosystem of the salt marsh lagoon of Marsala. On one of the world's most active volcanoes, Mount Etna, the **Tenuta Tascante** project took shape in 2007. Finally, on the outskirts of Palermo lies the **Tenuta Sallier de La Tour**, a winery in Monreale DOC area and entrusted to the Tasca d'Almerita family by the Sallier de La Tour cousins, Princes of Camporeale.*



Nuova vigna sull'isola di Mozia, Tenuta Whitaker / New vineyard on Mozia island, Whitaker Estate

Le tappe storiche fondamentali

Historical Milestones

- **1584**
LE PRIME TAPPE DELLA FAMIGLIA
The family's first steps

Le prime notizie della famiglia Mastrogiovanni si riferiscono al 1584 nella città di Mistretta.

The first records of the Mastrogiovanni family refer to 1584 in the city of Mistretta.
- **1735**
TASCA D'ALMERITA

Il primo a incardinare il Tasca nel Mastrogiovanni fu Don Gaetano nato a Mistretta nel 1735, allevatore commerciante di cereali. Nei primi dell'800 acquistò alcune migliaia di ettari nelle zone di Noto Pachino. La maggior parte dei suoi beni era nelle province di Palermo e Caltanissetta dove manteneva parecchi impiegati tutti mistrettesi.

The first to incardinate the Tasca in Mastrogiovanni was Don Gaetano, born in Mistretta in 1735, a cereal merchant. In the early 1800s he bought a few thousand hectares in the areas of Noto Pachino. Most of his assets were in the provinces of Palermo and Caltanissetta where he kept several employees all mixed.
- **1736**
CONTEA DI SCLAFANI

Prima dell'acquisto dai fratelli Lucio e Carmelo Mastrogiovanni Tasca, la Contea di Sclafani, di cui la tenuta Regaleali fa parte, apparteneva alla Famiglia Moncada fino al 1736, e successivamente alla Famiglia Alvarez de Toledo.

Before the purchase by the brothers Lucio and Carmelo Mastrogiovanni Tasca, the County of Sclafani, of which the Regaleali estate is part, belonged to the Moncada Family until 1736, and later to the Alvarez de Toledo Family.
- **1830**
REGALEALI

In contrada Regaleali vengono acquistati 1.200 ettari dai fratelli Lucio e Carmelo Mastrogiovanni Tasca d'Almerita e subito introdotte le più moderne tecnologie agricole dell'entroterra siciliano.

The brothers Lucio and Carmelo Mastrogiovanni Tasca d'Almerita purchase 1,200 hectares in contrada Regaleali and immediately introduce the most modern agricultural technologies of the day in the Sicilian hinterland.
- **1854**
AZIENDA AGRICOLA MODELLO
Model Farm

Regaleali viene premiata come "azienda modello" negli Annali dell'Agricoltura. La coltivazione di cereali e la produzione di foraggio sono in quest'epoca le attività principali nella zona di Regaleali, dove le vigne occupano soltanto una piccola porzione del terreno lavorato.

Regaleali is honoured as a 'model farm' in the annals of agriculture. The cultivation of cereals and the production of fodder are the main activities in the Regaleali area at this time, with vineyards occupying only a small portion of the tilled land.

- **1896**
IL VIVAIO A VILLA CAMASTRA
The Nursery at Villa Camastra

L'epidemia di fillossera affligge i vigneti in Europa. Viene creato un vivaio speciale a Villa Camastra per innestare le vigne su rizomi sani provenienti dall'America.

The phylloxera epidemic afflicts vineyards in Europe. A special nursery is created at Villa Camastra to graft the vines on healthy rhizomes from America.
- **1911**
TASCA E WHITAKER

I destini delle famiglie Tasca d'Almerita e Whitaker si sono incontrati, come dimostrano i registri dei visitatori tenuti da "Pip" che recano le firme di Ottavio e Paolo Tasca d'Almerita, a testimonianza di un'amicizia di lunga data.

The destinies of the Tasca d'Almerita and Whitaker families met, as evidenced by the visitor records kept by "Pip" bearing the signatures of Ottavio and Paolo Tasca d'Almerita, testifying to a long-standing friendship.
- **1950**
LA TENUTA REGALEALI
The Regaleali Estate

La redistribuzione della terra avvenuta con la riforma agricola in Italia causa il ridimensionamento della tenuta di Regaleali, dagli originari 1.200 ettari a 500.

The redistribution of land brought about with the agricultural reform in Italy causes the Regaleali estate to be downsized from the original 1,200 hectares to 500.
- **1959**
L'ALBERELLO SAN LUCIO

Viene piantata dal Conte Giuseppe la prima Grande Vigna di Regaleali, un appezzamento di Nero d'Avola e Perricone coltivati ad alberello.

Count Giuseppe plants the first Grande Vigna di Regaleali, a plot of Nero d'Avola and Perricone grown as low free-standing bushes ("ad alberello").
- **1970**
LA RISERVA DEL CONTE

Nasce la prima annata di Regaleali Riserva del Conte. Ci vorranno sei anni prima di immetterlo in commercio.

The first vintage of Regaleali Riserva del Conte (The Count's Reserve) was born. It would be six years before it is put on the market.
- **1979**
GLI INTERNAZIONALI
The International Varieties

Lucio Tasca d'Almerita, per primo in Sicilia, mette a dimora vitigni internazionali nella Tenuta Regaleali: quattro filari per tipo a Cabernet Sauvignon, Chardonnay, Pinot Noir e Sauvignon. Dopo le necessarie sperimentazioni, nel 1985 impianta la Vigna San Francesco (Cabernet Sauvignon e Chardonnay).

Lucio Tasca d'Almerita was the first in Sicily to plant international vines on the Tenuta Regaleali: four rows each of Cabernet Sauvignon, Chardonnay, Pinot Noir and Sauvignon. After the necessary experiments, he plants the San Francesco Vineyard (Cabernet Sauvignon and Chardonnay) in 1985.



1984 NOZZE D'ORO

Per celebrare i cinquant'anni di matrimonio con la moglie Franca, il Conte Giuseppe crea il Nozze d'Oro, un assemblaggio di Inzolia e Sauvignon "selezione Tasca".

To celebrate fifty years of marriage to his wife Franca, Count Giuseppe creates Nozze d'Oro (Golden Wedding Anniversary), a blend of Inzolia and Sauvignon known as 'selezione Tasca'.

1988 IL VIGNETO SAN FRANCESCO *The San Francesco vineyard*

Prima annata di Cabernet Sauvignon.
Prima annata di Chardonnay.

*First vintage of Cabernet Sauvignon.
First vintage of Chardonnay.*

1992 ALMERITA BRUT

Nasce Almerita Brut metodo classico millesimato, da uve Chardonnay.

Almerita Brut is born: a vintage classic method, made from Chardonnay grapes.

2001 SALINA

Inizia la ricerca dei territori più vocati alla viticoltura nel resto dell'isola. Nasce Capofaro Locanda & Malvasia sull'isola di Salina.

The search begins for the most suitable territories for wine cultivation in the rest of the island. Capofaro Locanda & Malvasia is born on the island of Salina.

2007 L'ETNA *Mount Etna*

Inizia a prendere forma il progetto Tascante.

The Tascante project begins to take shape.

2007 MOZIA

La Fondazione Whitaker affida a Tasca d'Almerita la vinificazione delle uve sull'isola di Mozia.

The Whitaker Foundation entrusts Tasca d'Almerita with the vinification of grapes on the island of Mozia.

2008 IL SYRAH

Inizia la gestione della storica tenuta dei cugini Sallier de La Tour nella Doc Monreale.

Management begins of the Sallier de La Tour cousins' historic estate in the Monreale DOC area.

2017 LA SOSTENIBILITÀ *Sustainability*

Tasca d'Almerita è la prima azienda vitivinicola italiana certificata - a livello di organizzazione - Viva e SOSstain.

Tasca d'Almerita is the first Italian winery to be certified on a company-wide level by Viva and SOSstain.

2019 CANTINA EUROPEA DELL'ANNO *European winery of the year*

Tasca d'Almerita è premiata come "Cantina Europea dell'anno" da Wine Enthusiast, con la motivazione: "L'impegno assunto dalla famiglia Tasca d'Almerita per la vitivinicoltura sostenibile in Sicilia ha avuto un'influenza estremamente positiva sul vino, sull'ambiente e sulle altre cantine anche in tutta Italia, migliorando la qualità e diffondendo il messaggio di sostenibilità".

Tasca d'Almerita is awarded "European Winery of the Year" by Wine Enthusiast with the following recognition: "The Tasca d'Almerita family's commitment to sustainable winemaking in Sicily has had an extremely positive influence on wine, the environment and other wineries throughout Italy as well, improving quality and spreading the message of sustainability."

2021 ROBERT PARKER GREEN EMBLEM

L'azienda riceve il prestigioso riconoscimento attribuito alle cantine che hanno dimostrato "sforzi straordinari nella ricerca di pratiche agricole ed enologiche virtuose, guardando alla protezione ambientale a lungo termine e alla tutela della biodiversità".

The company receives the prestigious award given to wineries that have demonstrated "extraordinary efforts in the pursuit of virtuous agricultural and oenological practices, looking at long-term environmental protection and the preservation of biodiversity."

2023 SOCIETÀ BENEFIT *Benefit Corporation*

Tasca d'Almerita diventa Società Benefit, impegnandosi anche giuridicamente a perseguire finalità di beneficio comune, oltre al profitto.

Tasca d'Almerita becomes a Benefit Corporation, also legally committed to pursuing aims of common benefit, in addition to profit.

2023 TASCA È UNA B CORP CERTIFICATA *Tasca becomes a certified B Corp*

E fa parte di un movimento globale di aziende che rispettano alti standard di performance sociale e ambientale, responsabilità e trasparenza.

And is part of a global movement of companies that respect high standards of social and environmental performance, responsibility and transparency.

2025 MARCHIO STORICO DI INTERESSE NAZIONALE *Historic Brand of National Interest*

Tasca ottiene l'iscrizione al Registro Speciale dei Marchi Storici di Interesse Nazionale.

Tasca obtains registration in the Special Register of Historical Trademarks of National Interest.

TASCA D'ALMERITA DIVENTA MARCHIO STORICO DI INTERESSE NAZIONALE

Tasca d'Almerita ha ottenuto il riconoscimento di Marchio Storico ed è stata ufficialmente iscritta nel **Registro Speciale dei Marchi Storici di Interesse Nazionale del Ministero delle Imprese e del Made in Italy**.

Questo prestigioso traguardo celebra l'impegno costante della famiglia Tasca nella valorizzazione della tradizione vitivinicola italiana, testimoniando la dedizione, la passione e la qualità che da generazioni la guidano.



L'iscrizione nel Registro Speciale rappresenta non solo un attestato di prestigio, ma anche una responsabilità: quella di custodire e tramandare un patrimonio culturale ed enologico che affonda le sue radici nella storia della famiglia Tasca e del territorio. Il riconoscimento come Marchio Storico sottolinea la rilevanza del settore *wine & food* nell'identità italiana e nella promozione del Made in Italy a livello internazionale. Tra gli 849 brand iscritti, ben 334 appartengono al comparto enogastronomico, a dimostrazione di quanto questo settore sia centrale nell'economia, nella cultura e nella tradizione del Paese.

Per Tasca d'Almerita, la storia è un punto di partenza verso il futuro, un futuro che la famiglia ha scelto di costruire nel segno della sostenibilità, perseguendo un modello produttivo rispettoso dell'ecosistema, per garantire una viticoltura che sia al tempo stesso innovativa e in armonia con la natura. Essere riconosciuta come Marchio Storico rafforza l'impegno di Tasca d'Almerita e la motiva a continuare a produrre vini di eccellenza, simbolo di un territorio unico e di una tradizione che si rinnova nel tempo.

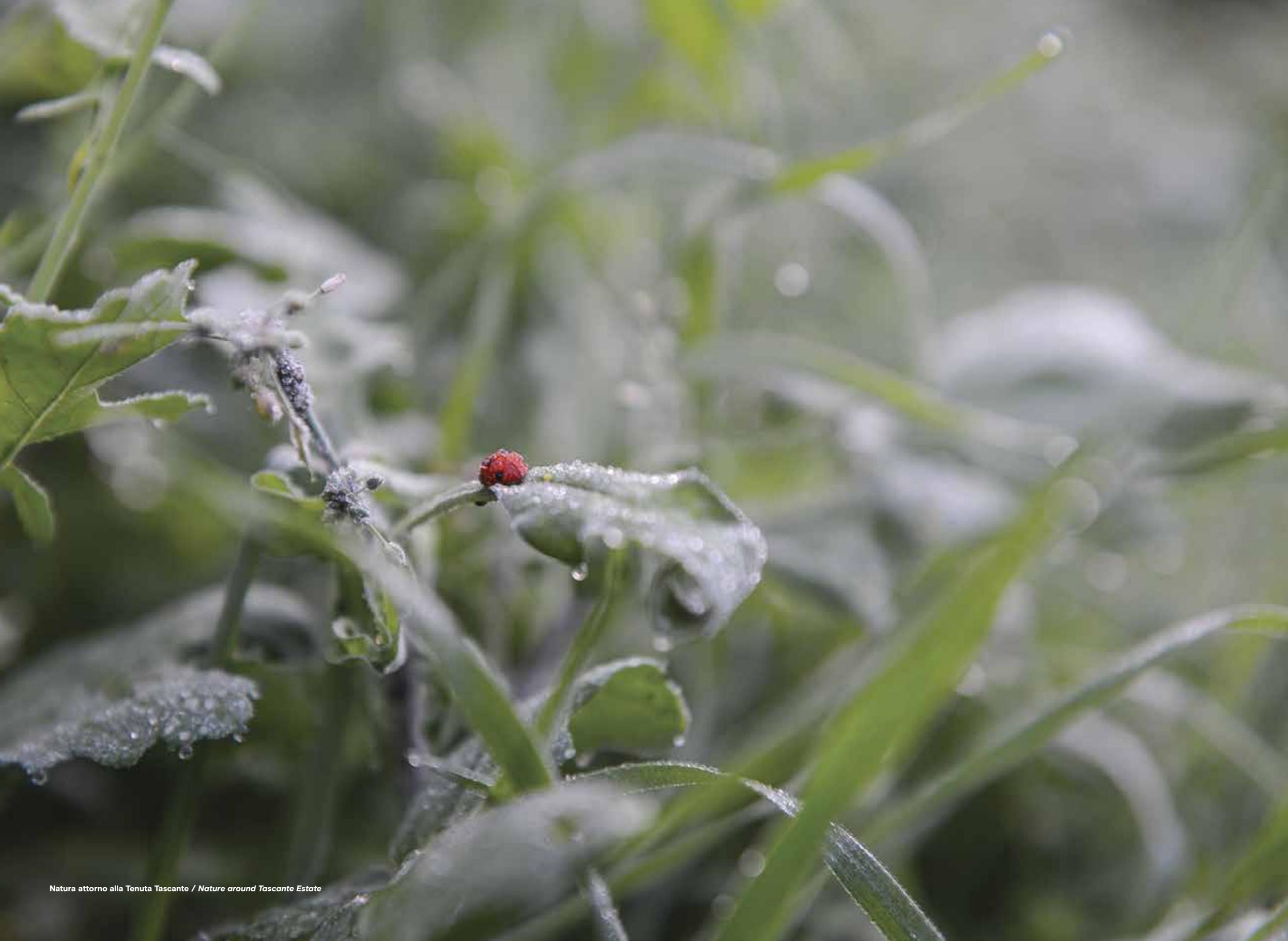
TASCA D'ALMERITA BECOMES A "MARCHIO STORICO" (HISTORIC BRAND) OF NATIONAL INTEREST

Tasca d'Almerita has been recognised as a Historic Brand and has been officially entered in the Special Register of Historic Brands of National Interest of the Ministry of Enterprises and Made in Italy. This prestigious achievement celebrates the constant commitment of the Tasca family to enhancing the Italian winemaking tradition, bearing witness to the dedication, passion and quality that have guided them for generations.

Inclusion in the Special Register is not only a mark of prestige, but also a responsibility: to preserve and pass on a cultural and oenological heritage that has its roots in the history of the Tasca family and the territory. Recognition as a Historic Brand emphasises the importance of the wine & food sector in Italian identity and in the promotion of Italian products internationally. Of the 849 registered brands, 334 belong to the food and wine sector, demonstrating how central this sector is to the country's economy, culture and tradition.

For Tasca d'Almerita, history is a starting point towards the future, a future that the family has chosen to build in the name of sustainability, pursuing a production model that respects the ecosystem, to guarantee a viticulture that is both innovative and in harmony with nature.

Being recognised as a Historic Brand strengthens Tasca d'Almerita's commitment and motivates it to continue producing excellent wines, a symbol of a unique territory and a tradition that is renewed over time.





Presentazione

Presentation

Alberto Tasca
CEO | Tasca d'Almerita

Cosa succederebbe sulla Terra se fossimo la specie più evoluta?

L'uomo esiste sulla terra soltanto da 200.000 anni, gli insetti, gli alberi, le graminacee da circa 150 milioni di anni, mentre la vita sulla Terra risale addirittura a 3,75 miliardi di anni fa, quando comparve la prima cellula capace di autoreplicarsi.

Nonostante ciò, la cultura illuminista e razionalista, dal 1700 in poi, ha considerato gli animali e le piante come automi, inferiori e completamente passivi, in balia dei capricci della Natura e dei predatori, guidati essenzialmente dall'istinto allo scopo di evitare la morte. L'uomo, invece, in quanto dotato di ragione e di libertà di giudizio, usciva dallo "stato di minorità", venendo considerato **l'apogeo del mondo naturale**: la specie più evoluta. Una sorta di **vanità antropocentrica**, che ancora oggi sembra permeare la nostra cultura etica, estetica ed economica.

Ma se fossimo veramente la specie più evoluta, capiremmo che noi esseri umani facciamo parte di un **mondo interdipendente**, che "la vita sulla terra è un organismo collettivo": così come le singole cellule creano un essere vivente, allo stesso modo le diverse specie che abitano il Pianeta costituiscono la vita. Se l'uomo fosse la specie più evoluta capirebbe che ogni specie, anche il pesce blob considerato l'animale

What would happen if we were the most evolved species on Earth?

Humans have only existed on earth for 200,000 years; insects, trees, and graminaceous plants for about 150 million years; while life on Earth dates back as far as 3.75 billion years when the first self-replicating cell appeared.

*Despite this, since the Age of Enlightenment and rationalism in the 1700s, animals and plants have been considered automatons – inferior and completely passive – and at the mercy of the whims of nature and predators; essentially driven by instinct to avoid death. Mankind, on the other hand, endowed with reason and freedom of judgement, emerged from a "minority status" to be considered **the pinnacle of the natural world**: the most evolved species. This sort of **anthropocentric arrogance** still prevails today and has permeated our ethical, aesthetic, and economic values.*

*However, if we were truly the most evolved species, we would understand that as human beings we are part of an **interdependent world** and life on earth forms a collective organism. Just as individual cells create a living being, different species inhabiting the planet establish life in this same way. If humans were the most evolved species, they would understand that every species, even the blobfish – considered the ugliest animal*

più brutto della Terra, ha la sua funzione e non si può modificare una parte senza avere ripercussioni su tutto.

Se fossimo veramente la specie più evoluta, capiremmo che **il nostro pianeta ha una superficie limitata**, riceve una quantità limitata di energia solare e le sue risorse naturali sono anch'esse limitate. Capiremmo che nel ricercare lo sviluppo economico e il godimento delle ricchezze della natura dovremmo tenere conto della limitatezza delle risorse e della capacità biologica degli ecosistemi. Dei bisogni delle generazioni future, in altri termini.

Ma soprattutto, se fossimo la specie più evoluta del pianeta, capiremmo che la **contrapposizione antropocentrismo vs ecocentrismo è falsa** perché l'alleanza con la natura, e non la guerra, è l'unico modo che abbiamo per salvare noi stessi. Se vogliamo sopravvivere, non possiamo più immaginare un conflitto tra lo sviluppo e l'ambiente. Serve invece una coalizione tra scienza e umanesimo.

SOSTENIBILITÀ COME MODELLO RIGENERATIVO

La sostenibilità è ormai un metodo di gestione consolidato e, per fortuna, sono sempre più i consumatori attenti e consapevoli capaci di distinguere chi compie semplici operazioni di green washing da chi invece agisce in modo concreto per portare valore al territorio e alla comunità. Essa, quando è il frutto di un percorso chiaro, trasparente e verificabile, è per il consumatore la bussola che orienta le scelte di consumo e di acquisto, un potentissimo strumento attraverso cui fare **una dichiarazione politica e influenzare il sistema economico che sostiene**.

In tale ambito, anche la capacità delle

on Earth, has a function and one component cannot be changed without creating repercussions on the whole.

*If we were truly the most evolved species, we would understand that **our planet has a limited surface area** and limited natural resources, and receives a limited amount of solar energy. We would understand that in the quest for economic development and indulgence in nature's riches, we should take the ecosystems' biological capacity and limited resources into account. In other words, the needs of future generations.*

*But above all, if we were the most evolved species on the planet, we would understand that **the juxtaposition of anthropocentrism vs ecocentrism is false**, because an alliance with nature, not a rivalry, is the only way to save ourselves. If we are to survive, we must cease to believe there is competition between development and the environment. What is needed instead is a coalition between science and humanism.*

MOVING TOWARDS A REGENERATIVE MODEL

*Sustainability is now a consolidated management method and, fortunately, increasingly attentive and conscious consumers can distinguish between simple greenwashing and straightforward operations that bring value to a territory and community. It is a compass that guides the consumer's consumption and purchasing choices when it is the result of a clear, transparent, and verifiable process. It is a very powerful tool which can **make political statements and influence the economic system it supports**.*

In this context, a business's capacity to integrate both environmental and social considerations when assessing investment opportunities can also constitute a driving

imprese di integrare, nella valutazione delle opportunità di investimento, considerazioni non solo ambientali, ma pure sociali, può costituire un motore di cambiamento, capace di far sì che le attività economiche generino un impatto positivo sul pianeta e sulla società.

Per fare ciò abbiamo bisogno di un cambio radicale di prospettiva, di un nuovo modo di pensare, di agire, di lavorare. Un paradigma rigenerativo che abbia alla base un presupposto: **il nostro futuro dipende dalla nostra capacità di creare e di restituire più valore di quello che usiamo per sopravvivere.** Dobbiamo quindi spostare l'asticella ancora più in alto rispetto alla sostenibilità intesa come misurazione e trasparenza. Non si tratta più soltanto di "assicurare il soddisfacimento dei bisogni della generazione presente senza compromettere la possibilità delle generazioni future di realizzare i propri".

Dopo avere misurato e ridotto i nostri impatti, dopo avere acquisito consapevolezza, vogliamo spingerci oltre, in progetti comuni capaci di varcare nuove frontiere rigenerative. **L'obiettivo del pareggio dei conti con la Natura – il cosiddetto impatto zero – non è più sufficiente.** Vogliamo invece adottare un modello **Nature Positive** che, combinando criteri economici, ambientali e sociali, restituisca al Pianeta più valore di quanto ne usiamo per operare.

Ecco perché Tasca ha deciso di intraprendere il faticoso percorso per essere una B Corp certificata. Per sposare un modello di impresa basato sul concetto di **valore condiviso e di lungo periodo**, sulla logica della restituzione.

L'evoluzione è stata avviata. Ma "essere" una B Corp certificata richiede impegno, concretezza, fatica, consapevolezza e responsabilità. E noi siamo pronti a cogliere questa sfida.

force for change, ensuring that economic activity generates a positive impact on the planet and the company.

*To make this happen we need a radical shift in perspective: a new way of thinking, acting and working. This regenerative paradigm is based on an assumption: **our future depends on our ability to create and give more value back than what we use to survive.** Therefore, when it comes to sustainability, we must raise the bar even higher.*

It is no longer just a question of satisfying the needs of the present generation without compromising those of future generations. Now that we have measured and reduced our impact, and gained awareness, we want to go further with shared strategies that will break through new regenerative frontiers.

A goal of breaking even with nature – so-called zero impact – is no longer sufficient. Instead, we want to adopt a **Nature Positive model which combines economic, environmental, and social criteria to return more value to the planet than that which we use.**

This is why Tasca decided to start a path towards the B Corp certification, to adopt a business model based on the concept of shared and long-term value, and the logic of restitution.
The evolution has begun. However, to be a certified B Corp requires commitment, practicality, effort, awareness, and responsibility. And we are ready to face this challenge.

SOSTAIN: SINERGIE IN RETE

Più di 25 anni fa in Sicilia abbiamo capito che, per uscire dal guado di una reputazione ben diversa dalla realtà potenziale, bisognava lavorare duro e avere le idee chiare su dove andare. Si è capito il valore del Bene Comune come moltiplicatore per tutti, così come l'importanza di obiettivi condivisi che fossero trainanti al cospetto delle singole esigenze. È così che sono nate Assovini Sicilia prima e il Consorzio Sicilia Doc dopo, entrambi esempi virtuosi di associazionismo, in cui una rete di viticoltori ha fatto sistema per promuovere il vino siciliano nel mondo.

Ed è a fronte di questa esperienza che 13 anni fa abbiamo dato impulso alla nascita di SOStain, il primo programma di sostenibilità nel settore vitivinicolo siciliano, un movimento dal basso, dei produttori per i produttori, che ha stretto un'alleanza con la Natura, ma anche con il mondo della ricerca, con le associazioni, con altri settori produttivi. L'obiettivo principale di SOStain è la misurazione, fare in modo cioè che tutte le cantine associate alla Fondazione che ne tutela il Disciplinare, avessero gli strumenti per sapere esattamente che effetto ha ogni azione compiuta in vigna, in cantina e in tutta l'organizzazione. Un movimento di produttori, ad oggi 40 in tutta la Sicilia, accomunati anche dalla volontà di condividere i risultati della propria misurazione, **consapevoli che i grandi cambiamenti si possono generare solo grazie alle azioni corali.**

Ed è grazie a questa visione che in Sicilia **facendo rete**, oggi ci si confronta su temi diversi utilizzando il contraddittorio non più come presa di posizione ma come crescita reciproca. Così abbiamo imparato a **fare sistema**, creando a monte un'infrastruttura in cui le regole del gioco e i principi guida sono chiari e condivisi

SOSTAIN: SYNERGISTIC NETWORK

More than 25 years ago in Sicily, we understood the importance of hard work and having a clear vision to bridge the gap between our potential and our reputation. We saw the value of working together for the common good and the significance of shared objectives that could inspire individual ambitions. Thus emerged Assovini Sicilia and later the Consorzio Sicilia DOC, showing how collaboration among wineries and winemakers can promote Sicilian wine worldwide.

*Based on this experience, we initiated the creation of SOStain 13 years ago, the first sustainability program in Sicily's viticultural sector. This grassroots movement, led by producers for producers, is focused on forging alliances with nature, research, associations, and other sectors. The main objective of SOStain is measurement, ensuring that all wineries associated with the Foundation, which protects its disciplinary standards, possess the tools necessary to precisely assess the impact of every action taken in the vineyard, in the cellar, and throughout the organization. A collective of producers, numbering 40 across Sicily to date, share a common goal: to share the outcomes of their assessments, **recognizing that substantial transformations stem from collaborative efforts.***

*Thanks to this perspective, **networking in Sicily now involves engaging in discussions on diverse topics, using debate not as a stance but as a means of mutual growth.** Consequently, we have acquired the ability to **establish a system**, creating an infrastructure where the rules of engagement and guiding principles are transparent and mutually agreed upon from the start, ensuring that all*

sin dall'inizio, in modo da far sì che tutte le decisioni vengano prese sulla base di dati oggettivi. Una visione, quella della condivisione a favore del Bene Comune, che ha fatto sì che in questi anni si sviluppassero moltissime sinergie con numerosi attori – mondo della ricerca, ma anche altri settori produttivi – finalizzate a creare **innovazione sul tema della sostenibilità**, per alzare sempre più l'asticella, puntando all'eccellenza, in un percorso di miglioramento continuo finalizzato alla tutela del Pianeta e dunque della vita umana. **Perché non è solo importante sapere come fare le cose, ma chiedersi sempre perché le si fa.**

Ecco perché SOStain è diventato oggi una sorta di **stakeholder community**, appartenente non a un produttore o un'azionista ma a tutti i portatori di interesse, collettività inclusa.

Moltissimi sono i **risultati raggiunti in questi anni a favore della collettività**: dalla creazione della bottiglia leggera "Centopercento Sicilia", che ha consentito a tutti i produttori siciliani di abbattere le emissioni di gas serra legate al trasporto da vetrerie lontane, alla implementazione del progetto EduSOStain, che ha offerto opportunità di crescita formativa e professionale nel settore agricolo a soggetti vulnerabili in Sicilia. Passando per la creazione di valore e l'accrescimento di conoscenza collettiva generati dal Simposio sulla Sostenibilità, un'occasione di incontro e scambio, in ottica multidisciplinare, che la Fondazione SOStain organizza ogni anno per diffondere la cultura dello sviluppo sostenibile, con una prospettiva nazionale e internazionale, a partire dalla Sicilia.

Tanti sono ancora i passi da fare, e molto è l'entusiasmo volto a creare **un modello**

*decisions are grounded in objective data. This vision is centered on the collective good that has spurred the cultivation of numerous synergies over the years, engaging diverse stakeholders – including the research community and various industries – to drive **innovation in sustainability**. This ongoing pursuit of excellence in a journey of continuous improvement is dedicated to safeguarding the planet and, consequently, human life. **For it is not merely crucial to understand how tasks are accomplished, but also to consistently question the reasons behind our actions.***

*That's why today, SOStain has evolved into a **stakeholder community**, not just for producers or shareholders, but for all stakeholders, including the community. Over the years, **many achievements have benefited the community**: from creating the lightweight "Centopercento Sicilia" bottle, reducing greenhouse gas emissions from transporting glass from distant factories, to implementing the EduSOStain project, offering educational and career opportunities in agriculture to vulnerable individuals in Sicily. These efforts also include creating value and enhancing collective knowledge through the Sustainability Symposium, an annual multidisciplinary event organized by the SOStain Foundation to promote sustainable development culture, nationally and internationally, starting from Sicily.*

*There are still many steps to take, and there is a great deal of enthusiasm directed towards establishing **an inclusive economic model that benefits all**. This aims to create a **reality where businesses serve people and the planet**, rather than the reverse. Where profit is not the ultimate goal, but rather a tool for fostering well-being.*

produttivo ed economico inclusivo da cui tutti possano trarre beneficio.

Per generare **una realtà in cui le aziende sono al servizio delle persone e del mondo** e non il contrario. In cui il profitto non è un fine, ma un mezzo per creare benessere. Noi crediamo che questa visione non solo sia possibile ma anche necessaria". E per farlo, è ovvio, dobbiamo lavorare insieme.

We firmly believe in the feasibility and necessity of this vision. And, of course, to achieve it, we must work together.



Alberto Tasca d'Almerita

Presentazione

Presentation

Vanessa Dioguardi
Sustainability manager Tasca d'Almerita

Se ascoltassimo con attenzione, sentiremmo la terra respirare sotto i nostri passi. Ogni vite, ogni zolla, ogni albero racconta una storia di equilibrio e di interdipendenza, un dialogo silenzioso che lega ogni essere vivente al destino comune del Pianeta. Eppure, per troppo tempo, abbiamo creduto di essere al centro di tutto, padroni di una natura che invece ci accoglie come ospiti, non come sovrani. La vera evoluzione non sta nel dominare, ma nel comprendere. Non sta nel prendere, ma nel restituire. Se fossimo davvero la specie più evoluta sulla Terra, ci accorgeremmo che il futuro si costruisce sulle innovazioni, ma anche e soprattutto sulla capacità di armonizzarci con la vita che ci circonda.

OLTRE IL LIMITE, VERSO LA RIGENERAZIONE

Da anni, in Tasca d'Almerita, percorriamo la strada della sostenibilità con consapevolezza e rigore. Abbiamo imparato a misurare il nostro impatto, a ridurre gli sprechi, a proteggere il suolo e la biodiversità. A prenderci cura del territorio, della comunità che ci circonda, degli uomini e delle donne che lavorano con noi. Ma oggi sappiamo che non basta più limitare i danni: dobbiamo generare valore, nutrire il territorio, rafforzare i legami tra le persone. Per questo siamo diventati B Corp certificata, per

If we listened carefully, we would hear the earth breathing beneath our footsteps. Every vine, every piece of soil, every tree tells a story of balance and interdependence, a silent dialogue that binds every living being to the common destiny of the Planet. And yet, for too long, we believed we were at the centre of everything, masters of nature that instead welcomes us as guests, not as masters. True evolution doesn't lie in dominating, but in understanding. It doesn't lie in taking, but in giving back. If we really were the most evolved species on Earth, we would realise that the future is built on innovation, but also and above all on our ability to harmonise with the life around us.

BEYOND THE LIMIT, TOWARDS REGENERATION

For years, at Tasca d'Almerita, we have been following the path of sustainability with awareness and rigour. We have learnt to measure our impact, to reduce waste, to protect the soil and biodiversity. To take care of the land, of the community around us, of the men and women who work with us. But today we know that it is no longer enough to limit the damage: we must generate value, nurture the land, strengthen the bonds between people.

riconoscere apertamente che la nostra missione non può fermarsi al vino di eccellenza, ma deve abbracciare il benessere delle comunità, la tutela del paesaggio, l'innovazione etica. La sostenibilità non è un traguardo, ma una responsabilità che cresce ogni giorno, un impegno che ci chiede di essere custodi, non solo produttori.

L'ECONOMIA DELLA BELLEZZA

C'è una bellezza profonda nel fare impresa con coscienza, nel lasciare un segno che non sia sfruttamento, ma rigenerazione. Ogni nostra scelta, dalle bottiglie più leggere al riuso del vetro siciliano, dai progetti di inclusione sociale alla ricerca di metodi agricoli sempre più rispettosi, è un tassello di questa visione. Perché abbiamo capito che il futuro non appartiene a chi accumula, ma a chi restituisce. A chi sa che il valore non è solo nel profitto, ma nella capacità di creare qualcosa che durerà oltre noi, come un albero piantato oggi per chi verrà domani.

Non possiamo più permetterci di contrapporre economia e natura, sviluppo e ambiente. Questa falsa dicotomia ci ha condotti sull'orlo di un equilibrio fragile. È il momento di unire la scienza all'etica, il progresso alla responsabilità, per immaginare un futuro che ci somigli, che sia prospero ma anche giusto, innovativo ma anche rispettoso.

Sono orgogliosa perché penso che in Tasca d'Almerita siamo pronti a questa sfida, consapevoli che il cambiamento non si impone, ma si costruisce con gesti concreti e scelte coraggiose. Ed è per questo che continueremo a lavorare con la terra, per la terra.

This is why we have become a certified B Corp, to openly recognise that our mission cannot stop at excellent wine, but must embrace the well-being of communities, the protection of the landscape, and ethical innovation. Sustainability is not a goal, but a responsibility that grows every day, a commitment that requires us to be custodians, not just producers.

THE ECONOMY OF BEAUTY

There is a profound beauty in doing business with a conscience, in leaving a mark that is not one of exploitation, but of regeneration. Each of our choices, from lighter bottles to the reuse of Sicilian glass, from social inclusion projects to the search for increasingly respectful agricultural methods, is a piece of this vision. Because we have understood that the future does not belong to those who accumulate, but to those who give back. To those who know that value is not only in profit, but in the ability to create something that will last beyond us, like a tree planted today for those who will come tomorrow.

We can no longer afford to pit economy against nature, development against the environment. This false dichotomy has brought us to the brink of a fragile equilibrium. It's time to unite science with ethics, progress with responsibility, to imagine a future that resembles us, that is prosperous but also fair, innovative but also respectful.

I am proud because I think that at Tasca d'Almerita we are ready for this challenge, aware that change cannot be imposed, but must be built with concrete actions and courageous choices. And that is why we will continue to work with the land, for the land.

IL MODELLO SOSTAIN: L'UNIONE CHE GENERA VALORE

Nessuno può affrontare questa sfida da solo. Per questo abbiamo creduto sin dall'inizio in SOStain Sicilia, un progetto nato per unire le forze e costruire insieme un modello di sostenibilità credibile, misurabile e trasparente. Oggi SOStain è più di una certificazione: è un linguaggio comune tra produttori, un patto con il territorio, un invito alla responsabilità condivisa.

Essere parte di SOStain significa guardare oltre i confini aziendali e pensare al bene collettivo. Significa misurarsi con criteri oggettivi, mettere in discussione le proprie pratiche e migliorare costantemente. Tasca d'Almerita ha fatto di questo approccio una filosofia di lavoro, integrando le migliori soluzioni sostenibili all'interno di un sistema che valorizza la Sicilia, la sua enorme biodiversità e la sua cultura agricola e vitivinicola.

Questa capacità di fare rete, di mettere in dialogo aziende diverse per un obiettivo comune, è la chiave per rendere la sostenibilità un valore concreto e non solo un ideale. La Sicilia ha dimostrato che la collaborazione può trasformare un territorio e fare scuola nel panorama vitivinicolo internazionale.

Platone diceva che l'armonia nasce dall'unione di elementi diversi, dalla sintesi tra opposti che si equilibrano. Così dovremmo immaginare il nostro ruolo: non come singole voci isolate, ma come parte di una melodia più grande, un'eco che attraversa il tempo e lega la nostra esistenza a quella della terra.

Fare impresa in modo sostenibile significa accordarsi a questa armonia, comprendere che ogni scelta incide su un disegno più ampio, che ogni atto di

THE SOSTAIN MODEL: UNION THAT GENERATES VALUE

No one can face this challenge alone. This is why we believed in SOStain Sicilia from the start, a project created to join forces and build a credible, measurable and transparent sustainability model together. Today, SOStain is more than a certification: it's a common language between producers, a pact with the territory, an invitation to shared responsibility.

Being part of SOStain means looking beyond company boundaries and thinking about the collective good. It means measuring oneself against objective criteria, questioning one's own practices and constantly improving. Tasca d'Almerita has made this approach a working philosophy, integrating the best sustainable solutions within a system that values Sicily, its enormous biodiversity and its agricultural and wine-growing culture.

This ability to create a network, to bring different companies together to achieve a common goal, is the key to making sustainability a tangible value and not just an ideal. Sicily has shown that collaboration can transform a territory and set an example in the international wine scene.

Plato said that harmony is born from the union of different elements, from the synthesis of opposites that balance each other out. This is how we should imagine our role: not as single isolated voices, but as part of a greater melody, an echo that crosses time and binds our existence to that of the earth.

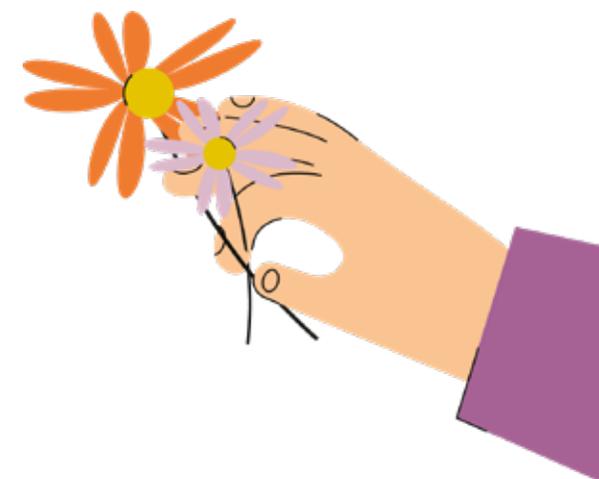
Doing business in a sustainable way means tuning into this harmony, understanding that every choice affects a broader plan, that every act

cura genera risonanze talvolta invisibili ma profonde. È in questo equilibrio che si misura il nostro valore: nella capacità di ascoltare, di rispettare, di lasciare dietro di noi qualcosa che sia più ricco, più fertile, più vivo di come lo abbiamo trovato.

Se vogliamo davvero essere la specie più evoluta, dunque, dobbiamo imparare dalla natura l'arte della reciprocità. E in questo scambio continuo tra ciò che prendiamo e ciò che restituiamo, possiamo forse trovare il nostro posto su questo Pianeta.

of care generates resonances that are sometimes invisible but profound. It is in this balance that our value is measured: in the ability to listen, to respect, to leave behind us something that is richer, more fertile, more alive than how we found it.

If we really want to be the most evolved species, therefore, we must learn the art of reciprocity from nature. And in this continuous exchange between what we take and what we give back, we may perhaps find our place on this planet.





Tasca d'Almerita è diventata una B Corp certificata, entrando a far parte di un movimento globale di aziende che rispettano alti standard di impatto sociale e ambientale.

Nel 2023, Tasca d'Almerita ha raggiunto un traguardo significativo nel proprio percorso di sostenibilità: la **certificazione internazionale B Corp**. Non si tratta di un punto di arrivo, ma di una tappa fondamentale di un cammino iniziato molti anni fa, fatto di scelte concrete e misurabili per un futuro più equo e rigenerativo.

Diventare una B Corp significa sottoporsi a una **valutazione approfondita** da parte di B Lab, l'organizzazione internazionale che misura l'impatto delle aziende in cinque aree chiave: governance, lavoratori, comunità, clienti e ambiente.



LAVORATORI
Workers



AMBIENTE
Environment



GOVERNANCE
Governance



COMUNITÀ

Tasca d'Almerita has become a certified B Corp, joining a global movement of companies that meet high standards of social and environmental impact.

In 2023, Tasca d'Almerita reached a significant milestone on its sustainability journey: **international B Corp certification**. This is not an arrival point, but a fundamental stage in a journey that began many years ago, made up of tangible and measurable choices for a more equal and regenerative future.

Becoming a B Corp means undergoing an **in-depth assessment** by B Lab, the international organisation that measures the impact of companies in five key areas: governance, workers, community, customers and the environment.

L'AZIENDA

Il percorso per ottenere la certificazione richiede trasparenza, responsabilità e una volontà di miglioramento costante.

Custodire e restituire: il nostro legame con la terra

Essere una B Corp significa abbracciare un modello rigenerativo: non limitarsi a ridurre l'impatto, ma generare un beneficio concreto per il Pianeta. L'impresa non può più essere solo un organismo che preleva risorse, ma deve diventare un sistema che restituisce fertilità, equilibrio e resilienza.

La terra è il nostro punto di partenza e la nostra responsabilità più grande. Coltivare non significa solo produrre, ma rigenerare: arricchire il suolo, preservare la biodiversità, proteggere l'acqua, custodire il paesaggio. Significa creare connessioni tra passato e futuro, tra natura e comunità, tra sapere antico e innovazione.

In ogni vigneto lasciamo che la vita riprenda spazio: le cover crop nutrono il suolo, la gestione sostenibile delle risorse idriche protegge i territori, la biodiversità si intreccia con il nostro lavoro quotidiano. La terra non è solo un mezzo per produrre vino, ma un organismo vivente con cui dialogare, giorno dopo giorno, per restituire più di quanto riceviamo.

Un percorso di miglioramento continuo

Il riconoscimento B Corp si affianca ad altri importanti traguardi raggiunti negli anni, come il Green Emblem Award di Robert Parker e il premio "Cantina europea dell'anno" di Wine Enthusiast. Ma soprattutto, si inserisce in un impegno quotidiano che Tasca d'Almerita porta avanti con determinazione: migliorare costantemente il proprio impatto, innovare nel rispetto della tradizione

The path to certification requires transparency, responsibility and a desire for constant improvement.

Caring for and giving back: our bond with the earth

Being a B Corp means embracing a regenerative model: not just reducing impact, but generating a tangible benefit for the planet. The company can no longer be just an organism that takes resources, but must become a system that restores fertility, balance and resilience.

The earth is our starting point and our greatest responsibility. Cultivating does not only mean producing, but regenerating: enriching the soil, preserving biodiversity, protecting water, safeguarding the landscape. It means creating connections between past and future, between nature and community, between ancient knowledge and innovation.

In every vineyard we let life take back its space: cover crops nourish the soil, sustainable management of water resources protects the land, biodiversity is intertwined with our daily work. The land is not just a means of producing wine, but a living organism with which we can dialogue, day after day, to give back more than we receive.

A path of continuous improvement

The B Corp certification is one of many important milestones achieved over the years, such as the Robert Parker Green Emblem Award and the Wine Enthusiast 'European Winery of the Year' award. But above all, it is part of a daily commitment that Tasca d'Almerita pursues with determination: to constantly improve its impact, to innovate while respecting tradition

THE COMPANY

Dal 2023, con la modifica del proprio Statuto, l'azienda è anche diventata **Società Benefit**, sancendo giuridicamente l'impegno a coniugare gli obiettivi economici con finalità di beneficio comune.

Facciamo parte della Generazione B

Essere parte della Generazione B significa credere che ogni scelta abbia un impatto e che il cambiamento sia possibile solo attraverso l'azione concreta. Significa adottare nuovi paradigmi economici, in cui la crescita non avviene a discapito dell'ambiente o della società, ma in armonia con essi.

Noi di Tasca d'Almerita ci riconosciamo in questa visione e vogliamo contribuire a costruire un futuro in cui la sostenibilità non sia l'eccezione, ma la regola. Un futuro in cui ogni impresa possa essere parte della soluzione, e non del problema.

*and From 2023, with the change to its Statute, the company has also become a **Benefit Company**, legally sanctioning its commitment to combining economic objectives with aims of common benefit.*

We are part of Generation B

Being part of Generation B means believing that every choice has an impact and that change is only possible through concrete action. It means adopting new economic paradigms, in which growth does not occur at the expense of the environment or society, but in harmony with them.

We at Tasca d'Almerita recognize ourselves in this vision and want to help build a future in which sustainability is not the exception, but the rule. A future in which every company can be part of the solution, and not part of the problem.



La certificazione B Corp è più di un semplice marchio: è un modo diverso di guardare al mondo e di guidarlo verso il meglio.

Le B Corp fanno parte di una nuova generazione di leader visionari che già oggi stanno creando un futuro migliore.

B Corp certification is more than just a label: it's a different way of looking at the world and guiding it towards something better.

B Corps are part of a new generation of visionary leaders who are already creating a better future today.

MANIFESTO DELLA CAMPAGNA

CAMPAIGN MANIFESTO

Cosa stiamo facendo oggi, per un domani migliore?

Stiamo lavorando per avere un impatto positivo sulle persone. Sull'ambiente. E sulla cultura del business.

Stiamo unendo le forze per costruire un'economia che favorisca tutte le persone e il pianeta che condividiamo.

Stiamo alzando i nostri standard. Per poi alzarli ancora.

Stiamo coinvolgendo nuove voci. Stiamo raggiungendo nuove comunità. Superando confini.

Da soli siamo un business. Insieme siamo un movimento.

Da soli siamo una B Corp™. Insieme siamo Gen B.

What are we doing today for a better tomorrow?

We're working to have a positive impact on people. On the environment. And on business culture.

We're joining forces to build an economy that favours all people and the planet we share.

We're raising our standards. And then raising them again.

We're including new voices. We're reaching new communities. Crossing boundaries.

Alone we are a business. Together we are a movement.

Alone we are a B Corp. Together we are Gen B.





Lavori in vigna, Tenuta Regaleali / Work in the vineyards, Regaleali Estate

L'AZIENDA IN NUMERI

1830
Data di fondazione
Year of foundation

5
Tenute
Estates

8
Generazioni Tasca in agricoltura e nel vino
Generations of the Tasca family in agriculture and wine sector

36
Vini
Wines

31
Varietà di vite coltivate
Varieties of cultivated grapevines

→ DI CUI OF WHICH
13
Varietà autoctone
Native varieties

475.288,2
kWh
Energia da fotovoltaico prodotta
Photovoltaic energy produced

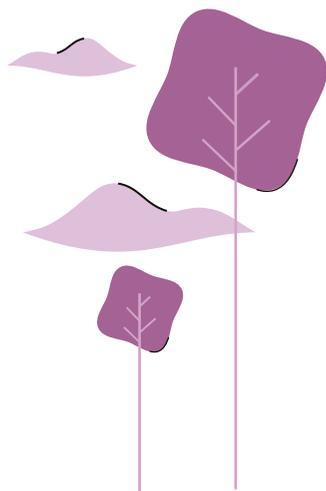
→ **205,89**
tonnellate \ tonnes
CO₂ equivalenti risparmiate CO₂ equivalent saved
↓
= CO₂ assorbita da 1.025 alberi di arancio in 10 anni
= CO₂ absorbed by 1,134 orange trees in 10 years

DAL 2011 AL 2024 from 2011 to 2024

l'utilizzo del fotovoltaico ha consentito di produrre
the use of photovoltaic systems made it possible to produce

6.463.385 kWh
di energia pulita
of clean energy

e di risparmiare *and saved*
2799,94 t di CO₂
pari alle emissioni assorbite da **1400 alberi** di arancio in 10 anni
equal to to the emissions absorbed by 1400 orange trees in 10 years



THE COMPANY IN NUMBERS

244
DIPENDENTI
Employees

73
A tempo indeterminato
Permanent workers

→ **49** Uomini
Men
24 Donne
Women

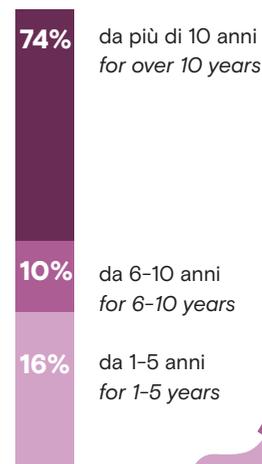
48 anni / years
Età media aziendale lavoratori fissi
Average age in the company permanent workers

171
Stagionali
Seasonal workers

→ **146** Uomini
Men
25 Donne
Women

42,5 anni / years
Età media aziendale lavoratori stagionali
Average age in the company seasonal workers

87
Agenti di vendita, con Tasca da:
Sales people that have been with Tasca:



2
Infortuni sul lavoro *Work injuries*
di cui 1 con prognosi maggiore di 15 gg
of which 1 with a prognosis of more than 15 days

L'AZIENDA IN NUMERI

THE COMPANY IN NUMBERS

ORE DI LAVORO IN VIGNA

Hours of work in the vineyard

72.335

Tenuta Regaleali
Regaleali Estate

16.768

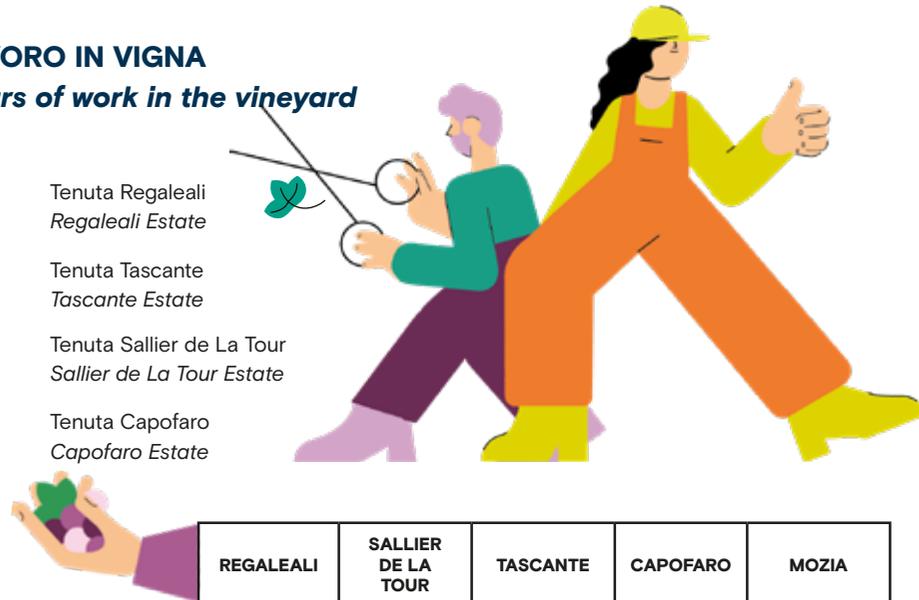
Tenuta Tascante
Tascante Estate

15.838

Tenuta Sallier de La Tour
Sallier de La Tour Estate

12.855

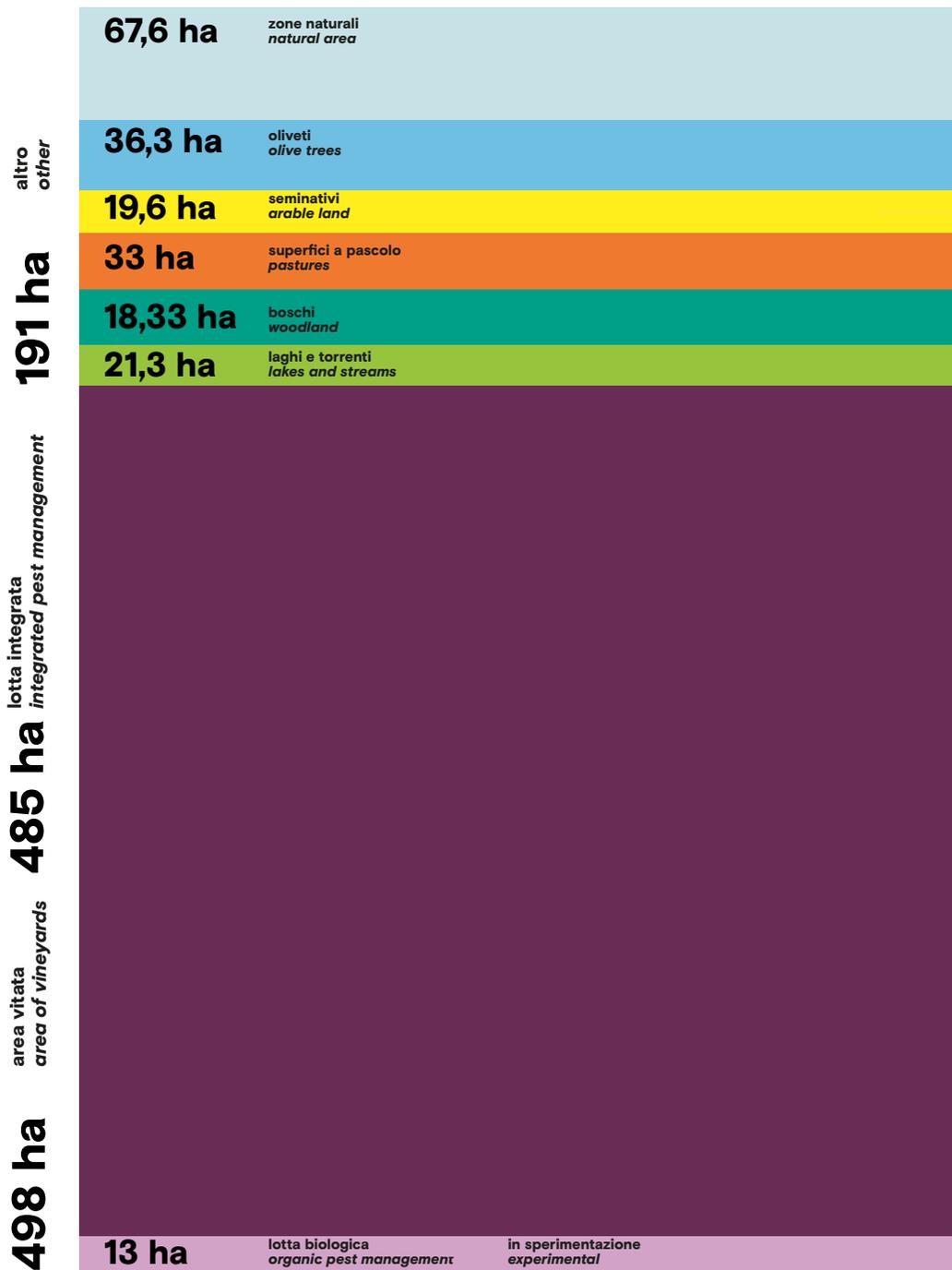
Tenuta Capofaro
Capofaro Estate



	REGALEALI	SALLIER DE LA TOUR	TASCANTE	CAPOFARO	MOZIA
Superficie totale vigneti in produzione (ha) <i>Total surface area of vineyards in production (ha)</i>	385,8784	57,724	20,3969	5,9179	12
Ore totali di gestione (ore/ha) <i>Total hours of management (hours/ha)</i>	178,8	185,7	381,4	881,7	
Ore totali per operazioni di potatura (ore/ha) <i>Total hours for pruning operations (hours/ha)</i>	59,6	77,9	54,8	285,5	
Ore totali per operazioni di gestione della chioma (ore/ha) <i>Total hours for canopy management operations (hours/ha)</i>	42,1	61,1	135,9	162	
Ore totali per gestione del suolo (ore/ha) <i>Total hours for soil management (hours/ha)</i>	23,9	20,1	98,1	260	
Ore totali per raccolta (ore/ha) <i>Total hours for harvesting (hours/ha)</i>	33,6	10,0	54,6	89,1	86,3
Ore totali per manutenzione impianto (ore/ha) <i>Total hours for plant maintenance (hours/ha)</i>	10,8	9,3	5,0	47,3	
Ore totali per lavori accessori (ore/ha) <i>Total hours for additional work (hours/ha)</i>	3,1	1,2	10,4	48,8	



697 ha superficie totale tenute Tasca d'Almerita
total surface area of Tasca d'Almerita estates



0,58%
manufatti su totale terreno agricolo
of agricultural land is occupied
by constructions



TENUTA REGALEALI

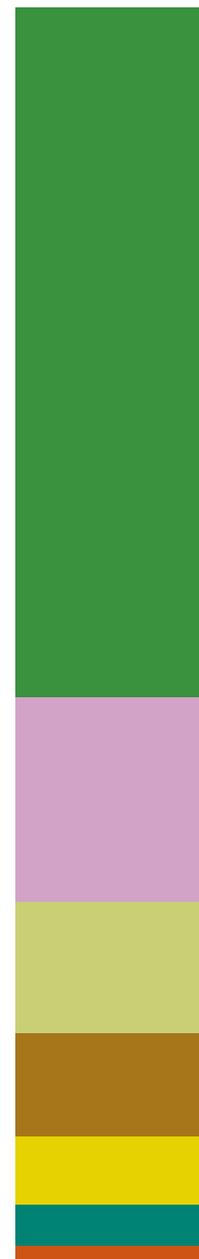
La Tenuta Regaleali è un luogo imprevedibile e visionario per il viaggiatore, anche navigato, che la vede per la prima volta. È una sfida ai luoghi comuni più radicati sulla Sicilia, per cominciare: ci si immagina il centro dell'isola come una piana riarata dal sole, torrida d'estate, punteggiata da rade essenze subtropicali come il fico d'india. Proprio all'opposto, ci si trova immersi in un paesaggio collinare lussureggiante, ricco di decine di sfumature di verde.

In misura geograficamente e storicamente oggettiva, Regaleali è il centro della Sicilia: per la sua posizione, perché crocevia degli snodi fondamentali delle vicende storiche isolane, perché culla e laboratorio di ricerca dell'enologia regionale moderna.

A un'altezza che va dai 400 ai 900 m s.l.m., gode di un microclima caratterizzato dalla eccellente disponibilità di luce e dalla fondamentale escursione termica giorno/notte che consente la salvaguardia del patrimonio aromatico delle uve. Doti che trasmettono ai vini una peculiare corrente di freschezza e sapidità, inusuale in altre parti della regione. Le particolari condizioni climatiche, **l'altitudine** e la grande **varietà di aree e suoli differenti** per microclima, composizione del terreno, esposizione, permettono una piena espressività a molti vitigni altrove non adatti alla spesso calda viticoltura dell'isola. Regaleali è un'azienda agricola modello, per le continue sperimentazioni, per la capacità di introdurre tecniche innovative di coltivazione e vinificazione, per l'intuizione dell'impiego di varietà internazionali e allo stesso tempo per l'attenta tutela e valorizzazione dei vitigni autoctoni e dell'ecosistema.

Tenuta Regaleali is an unpredictable and visionary place for any traveller, even a well-travelled one, who sees it for the first time. It challenges the most ingrained clichés about Sicily, for a start: one imagines the centre of the island as a sun-baked plain, torrid in summer, dotted with sparse subtropical essences like the prickly pear. Just the opposite is true: one finds oneself immersed in a lush hilly landscape, rich in dozens of shades of green. In a geographically and historically objective sense, Regaleali is the centre of Sicily: it is the centre of Sicily because of its location, because it is the crossroads of the fundamental junctions of the island's historical events, and because it is the cradle and research laboratory of modern regional oenology.

At an altitude ranging from 400 to 900 m above sea level, it enjoys a microclimate characterised by an excellent availability of light and an essential day/night temperature range that favours the preservation of the aromatic richness of the grapes. These qualities give the wines a peculiar current of freshness and flavour, unusual in other parts of the region. The particular climatic conditions, the **altitude** and the **great variety of land and soils** differing in microclimate, soil composition and exposure give full expressiveness to many grape varieties not suited to the hot-weather type of viticulture common elsewhere on the island. *Regaleali has always been appreciated as a model farm for its continuous experimentation, for its ability to introduce innovative cultivation and vinification techniques, for its intuition in the use of international varieties and at the same time for its careful protection and enhancement of native vines.*



557 ha



**VIGNE
VINEYARDS**

397 ha

25

Varietà di vite in produzione
Varieties of vines in production

1.760.000

Piante di vite
Vines

107

Vigneti produttivi
Productive vineyards

6

Vigneti sperimentali
Experimental vineyards



**AREE NATURALI
NATURAL AREAS**

57 ha

61

Arnie di Ape Nera Sicula
Sicilian Black Bee hives



**OLIVETI
OLIVE GROVES**

30,11 ha

4318

Alberi di olivo
Olive trees



**PASCOLI
PASTURES**

29 ha



**SEMINATIVI
ARABLE LAND**

14,52 ha



**BOSCHI
WOODLANDS**

9,55 ha



**FRUTTETI
ORCHARDS**

1 ha



**MANDORLETI
ALMOND GROVES**

1,83 ha



**SUPERFICIE INERBITA
GRASSLAND-BASED**

397 ha

in inverno
in winter

PIÙ NUMERI ▾ MORE NUMBERS

61

Arnie di ape nera sicula
Sicilian black bee hives



Superficie complessiva nel 2024
Total surface in 2024



Api nella Tenuta Regaleali / Bees at Tenuta Regaleali



L'isolotto di Mozia è uno dei luoghi più sorprendenti della Sicilia, e d'Italia. Al centro dello Stagnone di Marsala, un basso specchio d'acqua da cui affiora per appena un metro, vanta una storia plurimillenaria. Nell'VIII secolo a.C. i fenici stabilirono qui un fiorente insediamento: in virtù della sua conformazione, circondata da bassi fondali, era facile da difendere dagli attacchi dei nemici e offriva un porto sicuro alle navi.

I suoi 40 ettari di superficie divennero in breve una delle colonie più ricche del Mediterraneo. Oggi Mozia ospita uno dei siti archeologici fenici meglio conservati del mondo. Proprio sull'isolotto di Mozia è stato probabilmente impiantato – a cavallo tra l'800 e il 900 – il primo nucleo dell'uva bianca oggi più iconica in Sicilia, il Grillo. Ibrido di Catarratto e Moscato d'Alessandria, venne creato dal barone Antonio Mendola.

L'isola, oggi disabitata, vanta un microclima in cui l'uva Grillo esprime tutta la sua forza vitale. La vigna è in una splendida posizione, circondata da siti archeologici e nei pressi di uno stagno salmastro. Un luogo dove la vite da molto tempo gioca una parte rilevante. Durante le ultime campagne di scavi numerosi vinaccioli sono stati ritrovati negli strati più antichi della colonia fenicia. Lo studio di questi reperti rivela l'importanza che ebbe questa bevanda nella società e nella cultura dei "Fenici d'Occidente".

Qui i destini di due famiglie, Whitaker e Tasca d'Almerita, si sono intrecciati nella cornice di un ecosistema unico, dove il fascino dell'archeologia accompagna un vino ricco di storia.

The islet of Mozia is one of the most surprising places in the region and in all of Italy. At the centre of the Lagoon of Marsala, a shallow body of water from which it emerges barely a metre, it boasts a history stretching back thousands of years. In the 8th century BC, the Phoenicians established a flourishing settlement here: by virtue of its shape, surrounded by shallow waters, it was easy to defend against enemy attacks and offered a safe harbour for ships.

Its 40 hectares of land soon became one of the richest colonies in the Mediterranean. Today Mozia is home to one of the best preserved Phoenician archaeological sites in the world. It was probably on the islet of Mozia that the first nucleus of today's most iconic white grape in Sicily, Grillo, was planted between the 19th and 20th centuries. A hybrid of Catarratto and Moscato d'Alessandria, it was created by Baron Antonio Mendola.

The island, uninhabited today, boasts a microclimate in which the Grillo grape expresses all its vital force. The vineyard is in a beautiful location, surrounded by archaeological sites and near a salty pond. A place where the vine has long played an essential role. During the last excavations, numerous grape seeds were found in the oldest layers of the Phoenician colony. The study of these findings reveals the importance that this drink had in the society and culture of the 'Western Phoenicians'.

Here the destinies of two families – the Whitakers and the Tasca d'Almerita – have intertwined in a unique ecosystem, where the charm of archaeology accompanies a wine rich in history.



**VIGNE
VINEYARDS**

12,96 ha

5

Vigneti
Vineyards



**OLIVETI
OLIVE GROVES**

1,6 ha



**AREA NATURALE E ARCHEOLOGICA
NATURAL AND ARCHAEOLOGICAL AREA**

PIÙ NUMERI ▸ MORE NUMBERS

Superficie complessiva nel 2024
Total surface in 2024

7 M

altitudine (s.l.m.)
altitude (a.s.l.)



TENUTA TASCANTE

La nostra avventura sull'Etna è cominciata quasi vent'anni fa.

In questa terra straordinaria, nella costa orientale della Sicilia, siamo entrati in punta di piedi, con il rispetto che si deve a un "gigante".

Tutto sull'Etna sprigiona magnetismo: i suoi vigneti, le terrazze, i boschi, i muretti a secco, la terra e gli uomini che la abitano. Sull'Etna ogni contrada ha caratteristiche specifiche: altitudine, composizione del suolo, esposizione, tipologia e morfologia delle lingue di lava disegnano quattro settori confinanti, diversi l'uno dall'altro.

Quasi 200 muretti a secco, oltre 100 terrazzamenti, 7 ettari di castagni, 355 piante di ulivo, si intrecciano nelle Contrade Pianodario, Sciaranuova, Rampante e Grasà.

A metà degli anni Duemila la storia di Tasca e quella dell'Etna si sono incontrate: è nato il progetto Tascante, che è innanzitutto sintesi esatta della nostra idea di vigneto sul vulcano.

A Tenuta Tascante i vitigni autoctoni Nerello Mascalese, Carricante e Nerello Cappuccio convivono sul versante settentrionale della montagna. Le caratteristiche del territorio garantiscono un arco di maturazione delle uve lento e molto lungo. Per mettere a fuoco i nostri obiettivi e definire lo stile dei vini che volevamo ottenere sono serviti anni di ricerca, innumerevoli prove di vinificazione delle varietà locali.

Oggi, a Passopisciaro, nascono rossi vinificati contrada per contrada.

Our adventure on Etna began almost twenty years ago.

We tiptoed into this extraordinary land on the east coast of Sicily with the respect one has to show a 'giant'.

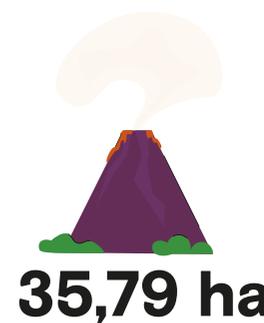
Everything on Mount Etna exudes magnetism: its vineyards, terraces, forests, dry stone walls, the land and the people who inhabit it. On Mt. Etna, each district (contrada) has its own specific characteristics: altitude, soil composition, exposure, and the type and morphology of the lava tongues draw four neighbouring sectors, each different from the other.

Almost 200 dry-stone walls, over 100 terraces, 7 hectares of chestnut trees and 355 olive trees intertwine in the districts of Pianodario, Sciaranuova, Rampante and Grasà.

In the mid-2000s, the history of Tasca and that of Etna converged: the Tascante project was born - it is, first and foremost, the precise synthesis of our idea of a vineyard on the volcano.

On Tenuta Tascante, the native vines of Nerello Mascalese, Carricante and Nerello Cappuccio coexist on the northern side of the mountain. The characteristics of the terroir ensure that the grapes ripen slowly over a long period of time. It took years of research and countless vinification trials of local varieties, to focus on our goals and define the style of wines we wanted to achieve.

Today, at Passopisciaro, we produce reds vinified contrada by contrada.



 **VIGNE
VINEYARDS** **20,40 ha**

 **AREE NATURALI
NATURAL AREAS** **13 ha**

1 Bug's hotel

3 Arnie di Ape Nera Sicula
Sicilian Black Bee hives

 **OLIVETI
OLIVE GROVES** **1,38 ha**

 **PASCOLI
PASTURES** **0,84 ha**

 **BOSCHI
WOODLANDS** **8,8 ha**

4,5 ha castagneto
chestnut trees

PIÙ NUMERI ▾ MORE NUMBERS

Superficie complessiva nel 2024
Total surface in 2024

730-780 M
altitudine media (s.l.m.)
escluso Grasà 550 m (s.l.m.)
average altitude (a.s.l.)
excluding Grasà 550 m (a.s.l.)

CONTRADA SCIARANUOVA

740 m	altitudine (s.l.m.) altitude (a.s.l.)	14,4 ha	superficie totale total area
7,5 ha	castagneto chestnut field	2350	paletti di castagno chestnut poles
4,8 ha	vigne vineyards	20350	ceppi vines
		44	piante di olivo olive trees NOCELLARA ETNEA \ BRANDOFINO
		12	terrazze a vigneto terraced vineyards 696 m. lineari \ linear mt.



	anno impianto year planted	superficie surface area	ceppi vines	piante plants
VIGNANUOVA	2008	0,91 ha	4.150	Nerello Mascalese
VIGNAVECCHIA	1960	1,61 ha	6.700	Nerello Mascalese
BIANCO	2017	2,28 ha	9.500	Carricante

CONTRADA PIANODARIO

775 m	altitudine (s.l.m.) altitude (a.s.l.)	11,39 ha	superficie totale total area	3000 m	boschi woodlands
14000	paletti di castagno chestnut poles	55	piante di olivo olive trees NOCELLARA ETNEA \ BRANDOFINO	235	muretti a secco drystone walls 8000 m. lineari \ linear mt.
8,84 ha	vigne vineyards	66100	ceppi vines	178	terrazze a vigneto terraced vineyards



	anno impianto year planted	superficie surface area	ceppi vines	piante plants
VIGNETO VECCHIO	2011	3,94 ha	30.000	26.000 Nerello Mascalese, 4.000 Nerello Cappuccio
VIGNETO NUOVO	2020	1,41 ha	6.000	Nerello Mascalese
VIGNETO CASTORINA	1965 e 2005	3,48 ha	17.520	775 Carricante, 16.745 Nerello Mascalese
VIGNETO SCALA	1950	1,87 ha	13.400	5.314 Carricante, 8.086 Nerello Mascalese

CONTRADA RAMPANTE

740 m	altitudine (s.l.m.) altitude (a.s.l.)	5,9 ha	superficie totale total area
5	terrazze a vigneto terraced vineyards	150	piante di olivo olive trees NOCELLARA ETNEA \ BRANDOFINO \ BIANCOLILLA
4,28 ha	vigne vineyards	21400	piante di vite vines
		8	muretti a secco drystone walls 618 m. lineari \ linear mt.



	anno impianto year planted	superficie surface area	ceppi vines	varietà varieties
BIANCO	2000	1,26 ha	4750	Chardonnay
NERELLO SPALLIERA	2000	2,7 ha	13650	Nerello Mascalese
NERELLO ALBERELLO	1950	0,32 ha	3000	Nerello Mascalese

CONTRADA GRASÀ

550 m	altitudine (s.l.m.) altitude (a.s.l.)	1,49 ha	superficie totale total area
900	paletti di castagno chestnut poles	20	piante di olivo olive trees NOCELLARA ETNEA \ BRANDOFINO
0,64 ha	vigne vineyards	11	terrazze a vigneto terraced vineyards
		9	muretti a secco drystone walls 550 m. lineari \ linear mt.



	anno impianto year planted	piante di vite vines	varietà varieties
VIGNETO #1	2018	300	Nerello Mascalese
VIGNETO #2	2020	2600	Carricante
VIGNETO #3	2020	1130	Nerello Mascalese



TENUTA CAPOFARO

Lipari, Vulcano, Salina, Alicudi, Filicudi, Panarea e Stromboli: sette "sorelle" che si trovano nel Mar Tirreno. Patrimonio dell'Unesco e riserva naturale, le Eolie sono isole vulcaniche che la leggenda vuole create da Eolo, dio dei venti. Salina è la più verde dell'arcipelago.

La Tenuta Capofaro si trova nella zona di Malfa, sul promontorio di Capofaro, a picco sul mare. Come per tutti i progetti Tasca d'Almerita, anche a Salina il punto di partenza è stato il vigneto. Al momento dell'acquisizione i sei ettari vitati di Capofaro, tra cui la storica e scenografica vigna "Anfiteatro" erano impiantati a Malvasia da diversi decenni.

Abbiamo conservato la parte migliore della vigna, ripristinando la struttura dell'impianto e colmando le fallanze. Al potenziale qualitativo di una delle più antiche parcelle delle Eolie si è quindi sommata la complessità del materiale vegetale portato in dote dalle migliori Malvasie isolane. Oggi abbiamo l'opportunità di confrontarci con altri vigneti in zone vocate di Salina (nella zona alta di Valdichiesa) e di sperimentare le potenzialità della Malvasia nella vicina Vulcano.

Prende così forma il progetto delle Contrade delle Eolie, una sperimentazione che intende individuare e valorizzare i caratteri peculiari delle diverse vigne dell'arcipelago: una Malvasia di Vulcano ha in media più sapidità minerale e toni più "ombrosi" rispetto a quelle di Salina, di solito più luminose, floreali e immediate.

Lipari, Vulcano, Salina, Alicudi, Filicudi, Panarea and Stromboli: seven 'sisters' located in the Tyrrhenian Sea. A UNESCO World Heritage Site and nature reserve, the Aeolian Islands are volcanic islands that according to legend were created by Aeolus, god of the winds.

Tenuta Capofaro is located in the Malfa area, on the Capofaro promontory, overlooking the sea. As with all Tasca d'Almerita projects, the starting point in Salina was the vineyard. At the time of its purchase, the six hectares of Capofaro vineyards, including the historic and scenic "Anfiteatro" vineyard, had been planted with Malvasia for several decades.

We preserved the best part of the vineyard, restoring the structure of the plant layout and filling in the gaps. To the qualitative potential of one of the oldest plots of land in the Aeolian Islands, we added the complexity of the plant material brought as a dowry by the island's best Malvasia. Today we have the opportunity to compare our vineyards with others in various areas of Salina (in the upper part of Valdichiesa) and to study the potential of Malvasia on the nearby island of Vulcano.

This is how the Contrade delle Eolie project is taking shape, an experiment aimed at identifying and enhancing the peculiar characteristics of the different vineyards of the archipelago: a Malvasia from Vulcano has on average more mineral sapidity and more 'shadowy' tones than those from Salina, which are usually brighter, more floral and immediate.



**VIGNE
VINEYARDS**

10,55 ha

6,30 ha

vigneto a Salina
vineyards in Salina

52.900

Piante di vite
Vines

4,25 ha

vigneto a Vulcano
vineyards in Vulcano



**AREE NATURALI
NATURAL AREAS**

0,5 ha

152 piante di capperi
caper plants



**OLIVETI
OLIVE GROVES**

1 ha

60

Alberi di olivo
Olive trees

**OGLIAROLA MESSINESE
GIARRAFFA**

PIÙ NUMERI ▾ MORE NUMBERS

Superficie complessiva nel 2024
Total surface in 2024

40-300 M
altitudine (s.l.m.)
altitude (a.s.l.)



TENUTA SALLIER DE LA TOUR

La Tenuta Sallier de La Tour si trova nell'Alto Belice, a pochi chilometri da Palermo, nell'area vinicola della DOC Monreale.

La Tenuta appartiene alla famiglia Sallier de La Tour, Principi di Camporeale, dalla metà del XIX secolo. La cantina, costruita nel 1909 e chiamata La Monaca, prende il nome dalla collina che sorge dietro la Tenuta.

Agli anni '40 risale la creazione dei tre laghi collinari – tuttora presenti all'interno della Tenuta – e l'impianto dei nuovi vigneti. I primi imbottigliamenti etichettati Sallier de La Tour arrivano negli anni Duemila. Numerose sorgenti naturali contribuiscono al mantenimento delle riserve idriche della vite, rendendo la varietà Syrah perfettamente adatta a questo territorio.

La produzione attuale della Tenuta tende a privilegiare uno stile fresco e dinamico, conservando nei vini delle buone fondamenta estrattive e delle ottime attitudini a una lunga maturazione in bottiglia.

La Sicilia può far nascere vini di grande bevibilità, lontani anni luce dallo stereotipo del vino mediterraneo pesante e alcolico: la Tenuta Sallier de La Tour lo dimostra con chiarezza proponendo rossi agili, profumati, versatili a tavola, e bianchi succosi, ritmati, molto beverini.

Tenuta Sallier de La Tour is located in Alto Belice, a few kilometres from Palermo, in the Monreale DOC wine area.

The Estate has belonged to the Sallier de La Tour family, Princes of Camporeale, since the mid-nineteenth century. The La Monaca winery was built in 1909 and takes its name from the hill behind the Estate.

The creation of the three lakes on the hill – still found on the Estate today – and the planting of the new vineyards date back to the 1940s. The first bottles labelled Sallier de La Tour appeared in the 2000s. Numerous natural springs contribute to maintaining the vine's water reserves, making the Syrah variety perfectly suited to this territory.

The Estate's current production tends to favour a fresh and dynamic style, preserving in the wines good extractive foundations and excellent potential for long maturation in the bottle.

Sicily can give birth to wines of great drinkability, light years away from the stereotype of heavy, high-alcohol Mediterranean wine: the Tenuta Sallier de La Tour clearly demonstrates this by proposing agile, perfumed, versatile reds for the table, and juicy, rhythmic, very drinkable whites.



78,4 ha



**VIGNE
VINEYARDS**

57,58 ha

9

Varietà coltivate
Cultivated varieties

253.000

Piante di vite
Vines



**AREE NATURALI
NATURAL AREAS**

7,32 ha

1

Bug's hotel



**OLIVETI
OLIVE GROVES**

2,26 ha

CERASUOLA, BIANCOLILLA
GIARRAFFA, NOCELLARA DEL BELICE



**PASCOLI
PASTURES**

3,30 ha



**SEMINATIVI
ARABLE LAND**

5,05 ha



**LAGHI E TORRENTI
LAKES AND STREAMS**

2,77 ha

PIÙ NUMERI ▾ MORE NUMBERS

Superficie complessiva nel 2024
Total surface in 2024

270-370 M
altitudine (s.l.m.)
altitude (a.s.l.)





Una Garzetta attraversa la Tenuta Sallier de La Tour / A Garzetta flies on Sallier de La Tour Estate

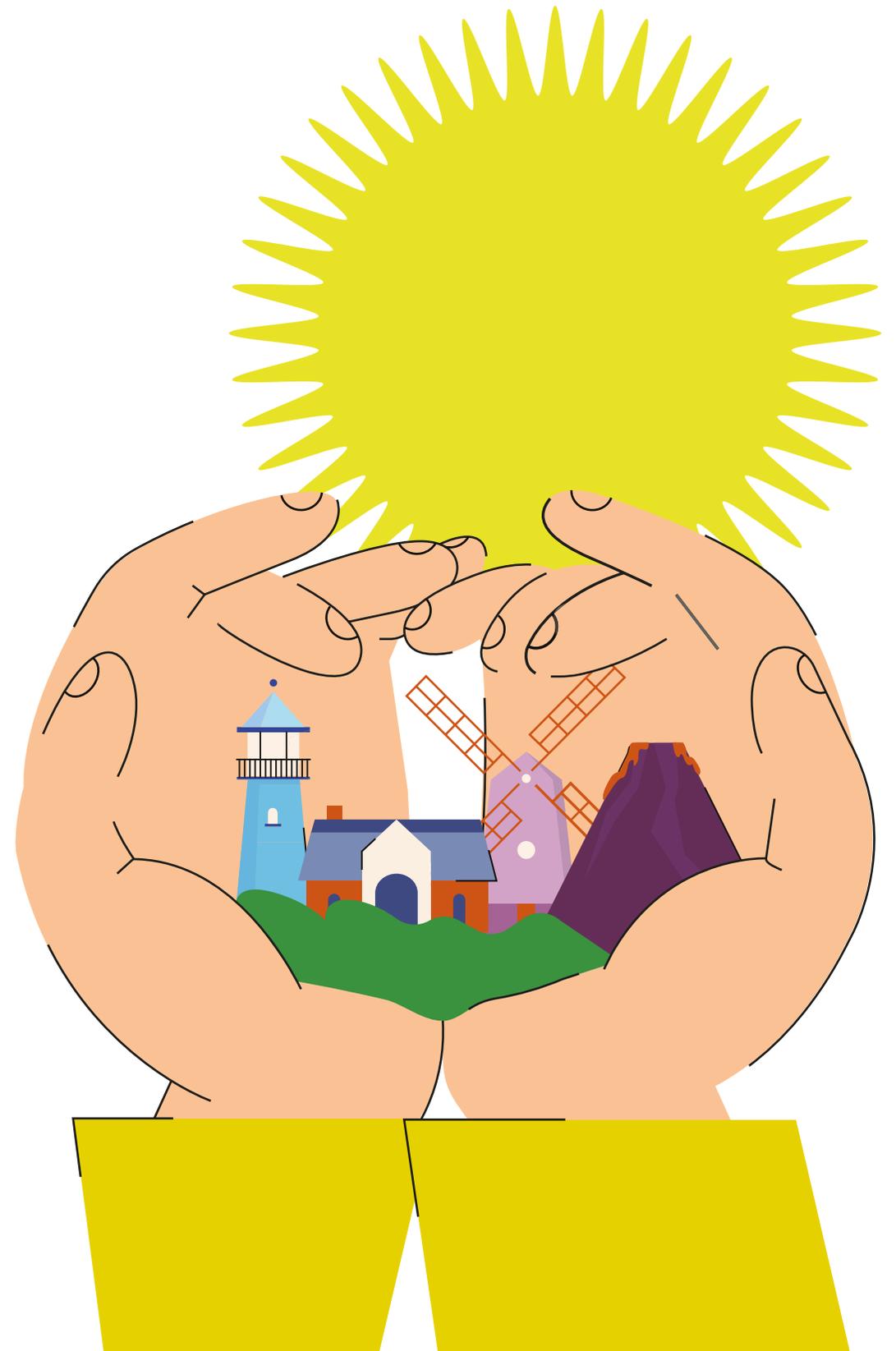
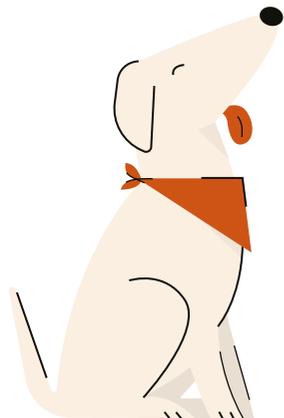
TASCA
CONTI D'ALMERITA





I 10 REQUISITI SOStain E I RISULTATI TASCA D'ALMERITA

THE 10 SOSTAIN REQUIREMENTS AND TASCA D'ALMERITA RESULTS



NOTA METODOLOGICA

La certificazione SOStain dal punto di vista normativo non è equivalente alla certificazione Bio.

Da un punto di vista sostanziale però, il disciplinare SOStain rispetta gli stessi criteri che stanno alla base della viticoltura biologica, ne utilizza le buone pratiche, andando oltre, allargando il raggio d'azione. Cerchiamo di capire perché.

- **La viticoltura sostenibile, come quella biologica, vuole rispettare l'ambiente.**

Per questa ragione le colture sono alternate sullo stesso terreno, per evitare accumulo di parassiti e in modo da alternare la coltivazione di piante che migliorano la fertilità del terreno con altre che lo impoveriscono, i pesticidi, i fertilizzanti, e prodotti chimici in generale, sono soggetti a forte restrizioni, si coltivano solo specie vegetali adatte ad un certo ambiente senza pratiche di forzatura e sono vietati gli OGM.

Tasca d'Almerita ammette soltanto fitofarmaci di tipologia e in quantità tale da avere **un impatto su ambiente, consumatore e agricoltore uguale o inferiore rispetto agli stessi trattamenti che si farebbero con prodotti autorizzati in agricoltura biologica.**

Per misurare l'impatto della propria strategia di difesa, rispetto a un'equivalente strategia di difesa ammessa in agricoltura biologica, Tasca d'Almerita utilizza l'indicatore EIQ – Environmental Impact Quotient – sviluppato da ricercatori della Cornell University nell'ambito del programma IPM (Integrated Pest Management), che basandosi sui valori di tossicità dei pesticidi e sulle dosi utilizzate, calcola tre componenti di impatto: sugli agricoltori (EIQ agricoltore), sui consumatori (EIQ consumatore) e sull'ambiente (EIQ ambiente). W di tale calcolo, che dimostrano un minore impatto della strategia di difesa integrata Tasca rispetto a una strategia equivalente ammessa in agricoltura biologica, sono presentati nel capitolo “Gestione sostenibile del vigneto”.

Naturalmente per avere un impatto sull'ambiente così basso si devono utilizzare i prodotti di sintesi solo quando e se strettamente necessari, si devono scegliere molecole a bassa tossicità (quindi no diserbanti, no sistemici) e si deve ricorrere a tecniche agronomiche e di difesa biologica in grado di ridurre l'apporto di queste molecole, come ad esempio il mantenimento di una elevata biodiversità nel vigneto con il sovescio o l'inerbimento, la gestione della chioma e le sfogliature per mantenere un microclima dei grappoli ideale, l'utilizzo di trappole per il

METHODOLOGICAL NOTES

SOStain certification is not equivalent to organic certification from a regulatory point of view.

However, from a substantive point of view, the SOStain guidelines respect the same criteria which form the basis of organic viticulture and take its best practices further, expanding its scope. Let's try to understand why.

- **The goal of sustainable viticulture, like organic viticulture, is to respect the environment.**

This is why crops are rotated on the same land, to avoid the accumulation of parasites and to alternate the cultivation of plants. This improves the soil's fertility instead of depleting it with pesticides, fertilisers and chemical products, which are subject to strict restrictions in general. Only plant species suitable for certain environments are cultivated without forced growth and GMOs are prohibited.

Tasca d'Almerita allows only **the type and quantity of pesticides which leave an equivalent or lower impact on the environment, consumer, and farmer as the same products authorised in organic farming.**

Tasca d'Almerita uses the EIQ – Environmental Impact Quotient – as a metric to measure the impact of its defence strategy, compared to an equivalent defence strategy allowed in organic agriculture. The EIQ was developed by Cornell University researchers as part of the IPM program (Integrated Pest Management), which, based on the toxicity of pesticides and amounts used, calculates three impacted elements: farmers (farmer EIQ), consumers (consumer EIQ) and the environment (environment EIQ). The results of these calculations, which show that Tasca's integrated pest management strategy has a lower impact compared to an equivalent strategy allowed in organic farming are presented in the chapter “Sustainable vineyard management”.

Of course, to make such a low impact on the environment, synthetic products must be used only if and when strictly necessary. Low-toxicity compounds must be selected (therefore no herbicides, no systemic treatments) and agronomic and organic defence techniques must be used to offset these compounds' contributions. Examples of these techniques include: maintaining abundant biodiversity in the vineyard with green manure or cover crops; managing the canopy and defoliation to maintain an ideal microclimate for grape bunches;

monitoraggio degli insetti parassiti, utilizzo della “confusione sessuale” contro gli insetti al posto degli insetticidi ecc.

- **La viticoltura sostenibile, come quella biologica, ha a cuore la salute del consumatore**

Altro criterio che sta alla base del biologico è la salubrità nel consumo, cioè deve essere garantita l'assenza di qualsiasi sostanza estranea o tossica nel vino. A questo proposito il disciplinare SOStain prevede un controllo sistematico di tutti i vini posti in commercio dall'organizzazione. Il controllo sistematico viene fatto attraverso analisi dei residui da parte di un laboratorio terzo, che verifica e certifica la completa assenza di qualsiasi residuo tossico o residuo estraneo nei vini.

Questo controllo, che ripetiamo, è sistematico e non a campione, è garanzia fondamentale per il consumatore, e fornisce l'evidenza che l'organizzazione certificata SOStain rispetta le normative igieniche previste nel settore vitivinicolo e la mette al riparo da eventuali anomalie che potrebbero nascere, ad esempio, nel caso di uve o vini acquistati da fornitori esterni all'organizzazione, di cui non si può avere sempre un controllo totale e garantito.

Tasca d'Almerita, anche in questo caso, ha scelto di andare oltre, monitorando continuamente il contenuto di solfiti dei propri vini, ponendosi come obiettivo una quantità di solfiti inferiore rispetto a quella ammessa dal disciplinare di vitivinicoltura biologica, come è possibile rilevare nel capitolo dedicato a “Vini sicuri”

Ma la sostenibilità è ancora altro!

Stiamo distruggendo il nostro pianeta con le emissioni di gas ad effetto serra, con il consumo delle risorse non rinnovabili tra cui terra e biodiversità, con i rifiuti e la plastica che soffocano i mari.

Riteniamo sia un obbligo morale affrontare questi problemi, anche nella produzione del vino. Noi abbiamo scelto di seguire un approccio a 360 gradi, partendo dal presupposto che gli impatti delle attività agricole vanno oltre i confini dei campi che si coltivano, poiché riguardano non solo la salute del suolo e della pianta, ma anche il benessere dei lavoratori e la salute del consumatore, il coinvolgimento delle comunità locali, la valorizzazione del territorio circostante, la conservazione delle risorse naturali. È per questo che, tra le pagine di questo report, vi raccontiamo tutte le buone pratiche che, al di là dei Regolamenti e dei Disciplinari, mettiamo in atto per cercare di dare un contributo concreto e trasparente alla loro risoluzione.

using traps to monitor pests; and using “mating disruption” to combat insects instead of insecticides, etc.

- **Sustainable viticulture, like organic viticulture, is mindful of the health of the consumer.**

Another criterion at the basis of organic agriculture is to guarantee salubrity in consumption, signifying the absence of any foreign or toxic substance in the wine. In this regard, the SOStain guidelines include a systematic inspection of all the wines placed on the market by an organisation. This systematic inspection is completed with trace analysis by a third-party laboratory, which verifies and certifies the complete absence of any toxic or foreign residue in the wines.

This repeated inspection is systematic and not random, it is a fundamental guarantee for the consumer and provides evidence that the SOStain-certified organisation is complying with the wine sector's established hygienic regulations and is protected from any anomalies that could arise; for example, it is not possible to guarantee total control when grapes or wine are purchased from third-party vendors.

Again, Tasca d'Almerita has opted to go further: continuously monitoring the sulphite content of its wines and setting a goal of maintaining a lower sulphite quantity than that allowed by organic viticulture regulations. This can also be seen in the section dedicated to “Safe wines”.

But sustainability goes beyond this!

We are destroying our planet with greenhouse gas emissions, the consumption of non-renewable resources including land and biodiversity, and waste and plastic suffocating the seas.

We believe it is our moral obligation to address these issues, including in wine production. We have chosen to follow a 360-degree approach, starting from the assumption that the impact of agriculture goes beyond the confines of the cultivated fields. It impacts not only the health of the soil and plants, but also the well-being of workers and consumer health, the involvement of local communities, the value it adds to the surrounding area, and the conservation of natural resources. That is why this report explains the issues we face and the best practices we implement, beyond Regulations and Guidelines, to concretely and transparently contribute to their resolution.

LA GESTIONE SOSTENIBILE DEL VIGNETO

Agricoltura e cambiamento climatico sono strettamente interconnessi, influenzandosi reciprocamente e rendendo necessaria un'evoluzione continua delle pratiche agronomiche.

La Direttiva 2009/128/CE sull'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari impone un adattamento delle tecniche di difesa fitosanitaria, ponendo la sostenibilità al centro della gestione agricola. Nel settore vitivinicolo, pilastro dell'economia e della cultura italiana, l'adozione di pratiche agronomiche sostenibili è fondamentale non solo per garantire la produttività a lungo termine, ma anche per la tutela di risorse essenziali come l'acqua, la biodiversità e la sostanza organica del suolo.

Per affrontare le sfide attuali e future, è imprescindibile un approccio agronomico che coniughi la longevità economica delle aziende, l'eccellenza delle produzioni e la salvaguardia dell'ambiente e della salute umana. Questo richiede un impegno costante nella ricerca di soluzioni innovative, nella formazione degli operatori e nella misurazione scientifica degli impatti ambientali.

SUSTAINABLE VINEYARD MANAGEMENT

Agriculture and climate change are closely interconnected, influencing each other and making a continuous evolution of agronomic practices necessary.

Directive 2009/128/EC on the sustainable use of plant protection products requires an adaptation of plant protection techniques, placing sustainability at the centre of agricultural management. In the wine sector, a pillar of the Italian economy and culture, the adoption of sustainable agronomic practices is fundamental not only to guarantee long-term productivity, but also to protect essential resources such as water, biodiversity and the organic substance of the soil.

In order to face current and future challenges, an agronomic approach that combines the economic longevity of the companies, the excellence of the production and the safeguarding of the environment and human health is essential. This requires a constant commitment to the search for innovative solutions, the training of operators and the scientific measurement of environmental impacts.



01



REQUISITO 01 • REQUIREMENT 01

GESTIONE SOSTENIBILE DEL VIGNETO SUSTAINABLE VINEYARD MANAGEMENT

Per garantire una gestione sostenibile del vigneto, le aziende aderenti al programma SOStain devono conformarsi ad almeno uno dei seguenti disciplinari nella produzione delle uve:

- Disciplinare del Sistema di Qualità Nazionale Produzione Integrata (SQNPI);
- Disciplinare regionale di Produzione Integrata;
- Metodi di gestione delle aziende eco-sostenibili (PSR Sicilia 10.1.b);
- Disciplinare di Produzione Biologica.

To guarantee sustainable vineyard management, companies participating in the SOStain programme must comply with at least one of the following regulations for grape production:

- *National Quality System Regulations for Integrated Production (SQNPI);*
- *Regional Regulation for Integrated Production;*
- *Management methods of eco-sustainable companies (PSR Sicilia 10.1.b);*
- *Organic Production Regulations.*

Tasca d'Almerita adotta il Disciplinare Regionale di Produzione Integrata, un modello di produzione agroalimentare che ottimizza l'uso delle risorse e minimizza l'impiego di sostanze chimiche, riducendo così l'impatto ambientale delle pratiche agricole. Questo sistema consente di:

- proteggere l'ecosistema e la biodiversità;
- salvaguardare la salute degli operatori e dei consumatori;
- garantire una produzione vitivinicola di alta qualità attraverso metodi responsabili e sostenibili.

Misurazione dell'impatto ambientale

Per valutare l'impatto della gestione agronomica, Tasca d'Almerita impiega da anni l'Environmental Impact Quotient (EIQ), un indicatore scientifico che misura l'effetto dell'uso dei fitofarmaci su tre componenti fondamentali:

1. impatto sugli agricoltori (EIQ operatore);
2. impatto sui consumatori (EIQ consumatore);
3. impatto sull'ambiente (EIQ ecologia).

L'EIQ si basa su 11 proprietà chimico-fisiche dei principi attivi contenuti nei fitofarmaci, derivati da database scientifici internazionali. Ogni trattamento viene analizzato in relazione a un'analoga strategia di difesa adottata in agricoltura biologica, consentendo un confronto oggettivo dell'impatto ambientale e guidando le scelte aziendali verso una sempre maggiore sostenibilità.

Tasca d'Almerita adopts the Regional Regulations for Integrated Production, an agri-food production model that optimises the use of resources and minimises the use of chemical substances, thus reducing the environmental impact of agricultural practices. This system allows us to:

- protect the ecosystem and biodiversity;
- safeguard the health of operators and consumers;
- ensure high quality wine production through responsible and sustainable methods.

Environmental impact measurement

For years, Tasca d'Almerita has been using the Environmental Impact Quotient (EIQ) to assess the impact of its agricultural management. This is a scientific indicator that measures the effect of the use of plant protection products on three fundamental components:

1. impact on farmers (operator EIQ);
2. impact on consumers (consumer EIQ);
3. impact on the environment (ecology EIQ).

The EIQ is based on 11 chemical-physical properties of the active ingredients contained in the pesticides, derived from international scientific databases. Each treatment is analysed in relation to a similar defense strategy adopted in organic farming, allowing an objective comparison of the environmental impact and guiding business choices towards ever greater sustainability.

Approfondimento

SOSTENIBILITÀ E AGRICOLTURA

Nel contesto della sostenibilità agricola, il settore vitivinicolo affronta sfide crescenti legate al cambiamento climatico, alla gestione delle risorse idriche e alla riduzione dell'uso di sostanze chimiche. Il Green Deal Europeo e la strategia "Farm to Fork" delineano obiettivi ambiziosi per il 2030, tra cui una riduzione del 50% dell'uso di pesticidi chimici e del 20% dei fertilizzanti, e la conversione al biologico del 25% delle superfici agricole.

Focus

SUSTAINABILITY AND AGRICULTURE

In the context of agricultural sustainability, the wine sector faces growing challenges related to climate change, water management and the reduction of chemical use. The European Green Deal and the 'Farm to Fork' strategy outline ambitious goals for 2030, including a 50% reduction in the use of chemical pesticides and 20% less fertilisers, and the conversion of 25% of agricultural land to organic farming.



GREEN DEAL EUROPEO European green deal

Primo continente a impatto climatico zero
First zero-impact continent



PREVEDE

envisages

↓
OBIETTIVO 2050
2050 target

FARM TO FORK

↓
OBIETTIVI 2030
2030 target



CLIMATE NEUTRALITY - NET ZERO

- la crescita economica venga dissociata dall'uso di risorse
economic growth will be disjointed from resource use
- nessuna persona e nessun luogo siano trascurati
no person and no place will be neglected



RIDUZIONE DELL'USO *reduction in the use of chemical*

50% pesticidi chimici *pesticides*
20% fertilizzanti *fertilisers*
50% antibiotici per gli animali allevati
antibiotics for farm animals



CONVERSIONE IN BIO *conversion to organic farming*

25% terreni agricoli *agricultural land*

Tre sono gli aspetti fondamentali della sostenibilità nella viticoltura contemporanea:

- **Riduzione dell'impiego della chimica** → Meno pesticidi e fitofarmaci significa un impatto minore sull'ambiente e sulla salute umana.
- **Minori emissioni di CO₂** → La viticoltura sostenibile contribuisce alla mitigazione del cambiamento climatico attraverso pratiche a basso impatto.
- **Ottimizzazione delle risorse idriche** → Un uso più efficiente dell'acqua è cruciale in un settore agricolo sempre più colpito da siccità e scarsità idrica.

Tra le maggiori criticità, naturalmente, rientra il cambiamento climatico che influenza in molteplici modi la viticoltura:

- **Aumento delle temperature (1,5-2,5°C)** → Influisce sul ciclo vegetativo della vite, alterando la maturazione dell'uva e la qualità del vino.
- **Alte radiazioni UV-B** → Possono causare stress ossidativo alle piante e compromettere il processo fotosintetico.
- **Disponibilità idrica irregolare ed imprevedibile** → Eventi estremi, come siccità e alluvioni, rendono la gestione idrica più complessa.

Ciò genera:

- **Sfasamento delle fasi fenologiche** → Il ciclo di crescita della vite cambia, con anticipazione della vendemmia e rischi sulla qualità del vino.
- **Effetti ossidativi sulla fotosintesi** → La produzione di zuccheri e acidi nell'uva può essere alterata, modificando il profilo aromatico del vino.
- **Patogeni più virulenti** → Il cambiamento climatico favorisce la diffusione di malattie fungine e parassiti, aumentando la necessità di trattamenti fitosanitari.

There are three fundamental aspects of sustainability in contemporary viticulture:

- **Reduction in the use of chemicals** → Fewer pesticides and plant protection products means less impact on the environment and on human health.
- **Lower CO₂ emissions** → Sustainable viticulture contributes to mitigating climate change through low-impact practices.
- **Optimization of water resources** → A more efficient use of water is crucial in an agricultural sector increasingly affected by drought and water scarcity.

Among the major critical issues, of course, is climate change, which affects viticulture in many ways:

- **Increase in temperature (1.5-2.5°C)** → This affects the vegetative cycle of the vine, altering the ripening of the grapes and the quality of the wine.
- **High UV-B radiation** → This can cause oxidative stress to plants and compromise the photosynthetic process.
- **Irregular and unpredictable water availability** → Extreme events such as droughts and floods make water management more complex.

This generates:

- **Phase shifting of phenological stages** → The growth cycle of the vine changes, with an earlier harvest and risks to the quality of the wine.
- **Oxidative effects on photosynthesis** → The production of sugars and acids in the grapes can be altered, modifying the aromatic profile of the wine.
- **More virulent pathogens** → Climate change favors the spread of fungal diseases and parasites, increasing the need for phytosanitary treatments.

Se da un lato dunque l'adozione di pratiche ecocompatibili genera vantaggi in termini di riduzione dell'impatto ambientale e qualità del prodotto, dall'altro il cambiamento climatico impone nuove sfide che richiedono strategie di adattamento come:

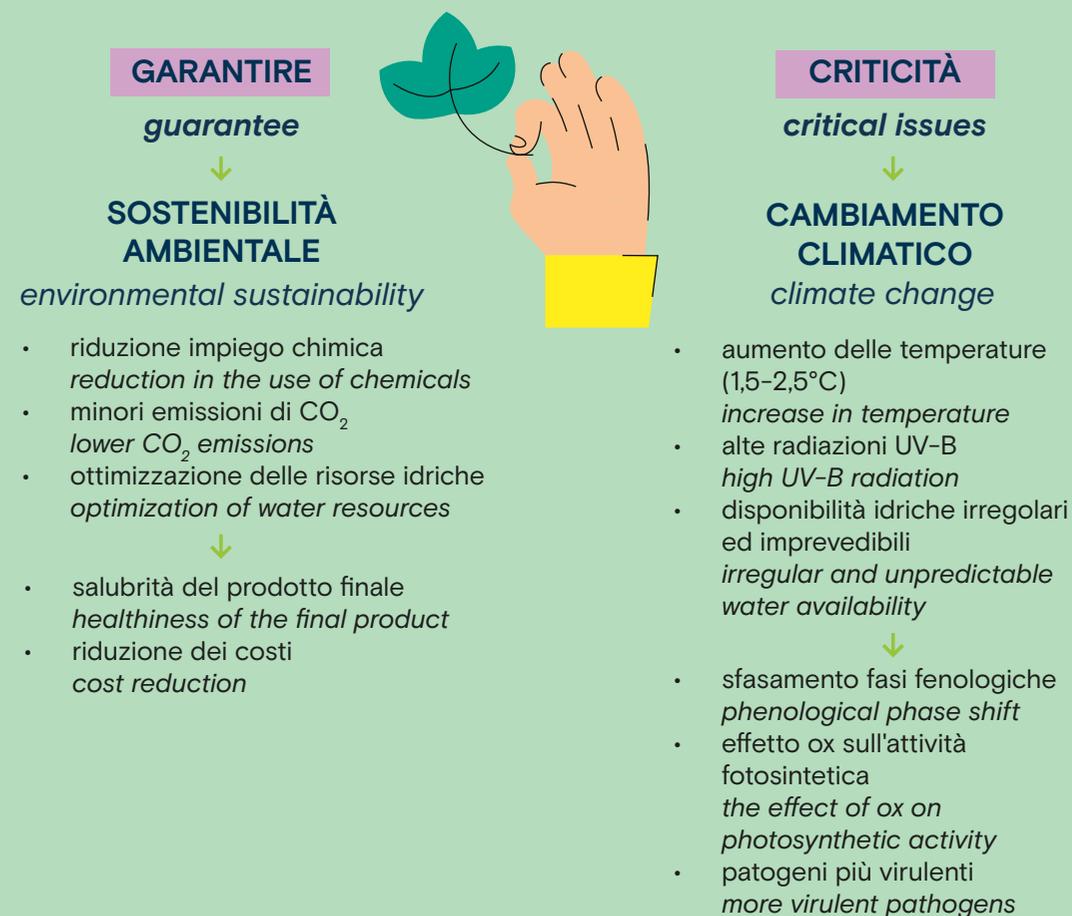
- Selezione di vitigni più resistenti alla siccità e alle malattie.
- Tecniche agronomiche innovative (es. gestione intelligente dell'irrigazione).
- Riduzione dell'impronta carbonica attraverso metodi di produzione più sostenibili.

So, while adopting environmentally friendly practices generates advantages in terms of reducing environmental impact and product quality, climate change imposes new challenges that require adaptation strategies such as:

- *Selection of vines that are more resistant to drought and disease.*
- *Innovative agronomic techniques (e.g. intelligent irrigation management).*
- *Reduction of the carbon footprint through more sustainable production methods.*

VITICOLTURA ETICA CONTEMPORANEA

Ethical contemporary viticulture





I RISULTATI DI TASCA D'ALMERITA

Grazie all'adozione di una strategia di difesa integrata, Tasca d'Almerita riesce a mantenere un impatto sull'ambiente, sugli operatori e sui consumatori, inferiore o equivalente a quello che si avrebbe seguendo una difesa completamente biologica.

THE RESULTS OF TASCA D'ALMERITA

Thanks to the adoption of an integrated defence strategy, Tasca d'Almerita is able to maintain an environmental impact on operators and consumers that is lower or equivalent to what would be obtained by following a completely organic defence strategy.



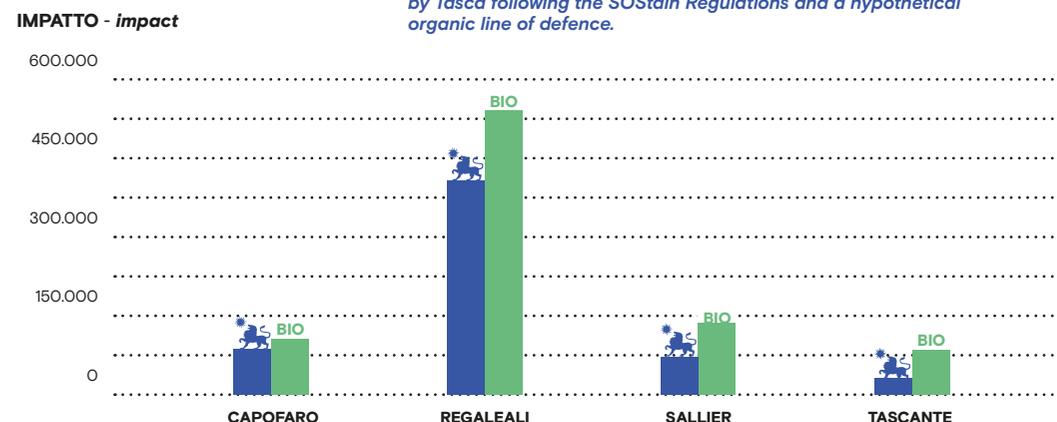
I dati raccolti dimostrano come l'approccio adottato nelle tenute permetta di raggiungere un equilibrio ottimale tra efficacia agronomica e sostenibilità ambientale. L'analisi comparativa dei valori EIQ ottenuti dalla strategia di difesa di Tasca d'Almerita rispetto a una gestione basata esclusivamente su prodotti ammessi in agricoltura biologica evidenzia il costante impegno dell'azienda nel ridurre l'impatto sull'ecosistema. Attraverso il monitoraggio continuo e l'ottimizzazione delle pratiche agronomiche, Tasca d'Almerita prosegue il suo percorso verso una viticoltura sempre più sostenibile e responsabile, garantendo al contempo l'eccellenza qualitativa dei propri vini.

The data collected shows that the approach adopted on the estates allows an optimal balance to be achieved between agronomic effectiveness and environmental sustainability. The comparative analysis of the EIQ values obtained from the Tasca d'Almerita defence strategy compared to a management based exclusively on products allowed in organic farming highlights the company's constant commitment to reducing the impact on the ecosystem. Through continuous monitoring and optimisation of agronomic practices, Tasca d'Almerita continues on its path towards increasingly sustainable and responsible viticulture, while guaranteeing the excellent quality of its wines.

SOSTAIN / BIOLOGICO

CONFRONTO TRA L'IMPATTO DELLA LINEA DI DIFESA PRATICATA DA TASCA SEGUENDO IL DISCIPLINARE SOSTAIN E UN'IPOTETICA LINEA DI DIFESA IN BIOLOGICO.

Comparison between the impact of the line of defence practised by Tasca following the SOSTain Regulations and a hypothetical organic line of defence.



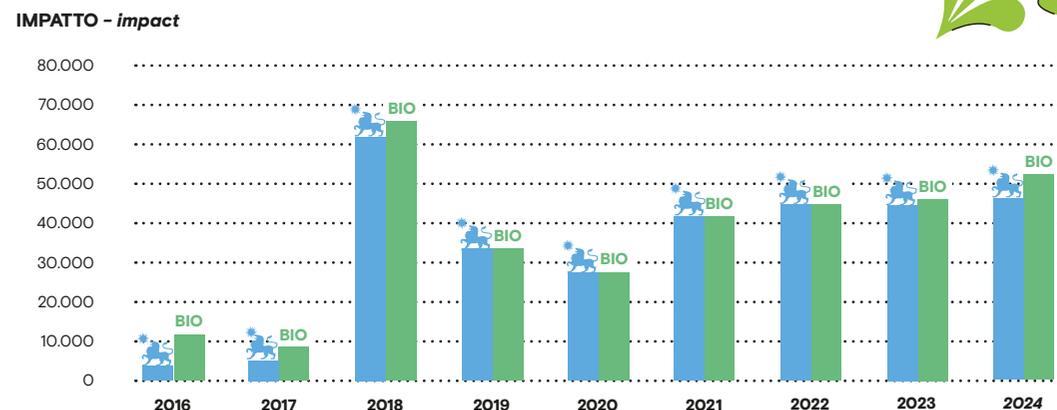
CONFRONTO TRA IMPATTO DELLA LINEA BIOLOGICA E LA STRATEGIA INTEGRATA NELLE TENUTE TASCA D'ALMERITA – ANNO 2024

Comparison between impacts of the organic line and the integrated strategy on Tasca d'Almerita Estates – Year 2024

Come è possibile rilevare, la gestione delle tenute Tasca d'Almerita nell'anno 2024 è caratterizzata da un impatto (correlato all'uso di agrofarmaci) sull'ambiente, sull'agricoltore e sul consumatore, molto inferiore a quello di un equivalente in agricoltura biologica.

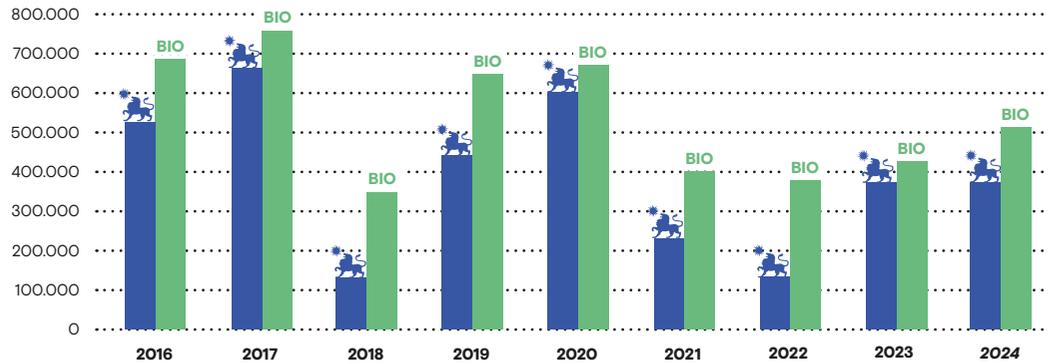
As can be seen, the impact of the management of the Tasca d'Almerita estates in the year 2024 (in relation to the use of pesticides) on the environment, the farmer and the consumer is much lower than that of an equivalent in organic farming.

TENUTA CAPOFARO



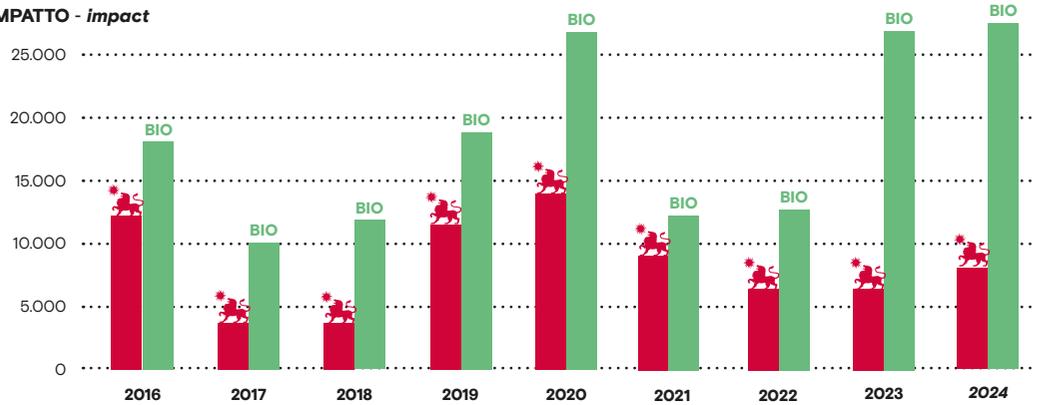
TENUTA REGALEALI

IMPATTO - impact



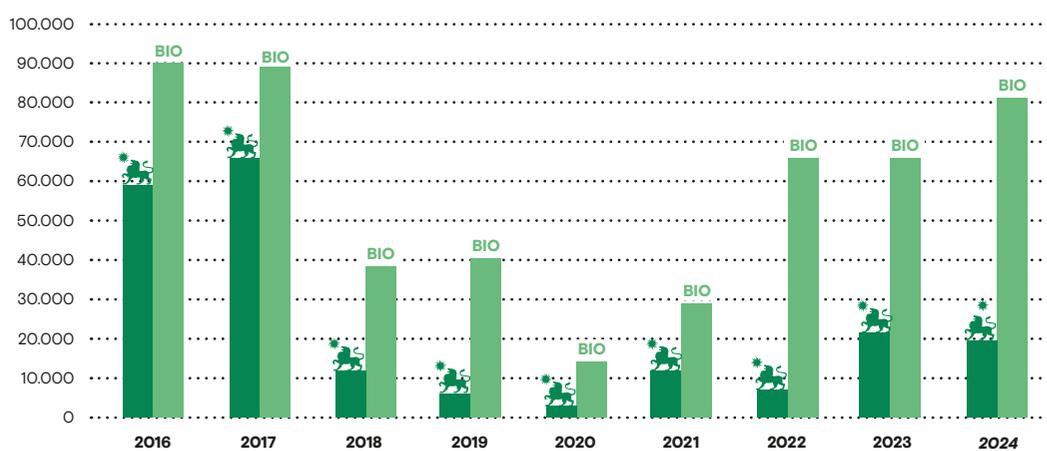
TENUTA TASCANTE

IMPATTO - impact



TENUTA SALLIER DE LA TOUR

IMPATTO - impact



01

GESTIONE SOSTENIBILE DEL VIGNETO
SUSTAINABLE MANAGEMENT OF THE VINEYARD

RISULTATO REQUISITO • REQUIREMENT RESULT

Come è possibile rilevare, la gestione delle tenute Tasca d'Almerita nell'anno 2024 è caratterizzata da un impatto (correlato all'uso di agrofarmaci) sull'ambiente, sull'agricoltore e sul consumatore, **molto inferiore** a quello di un equivalente in agricoltura biologica.

As can be seen, the impact of the management of the Tasca d'Almerita estates in the year 2024 (in relation to the use of pesticides) on the environment, the farmer and the consumer is **much lower than** that of an equivalent in organic farming.

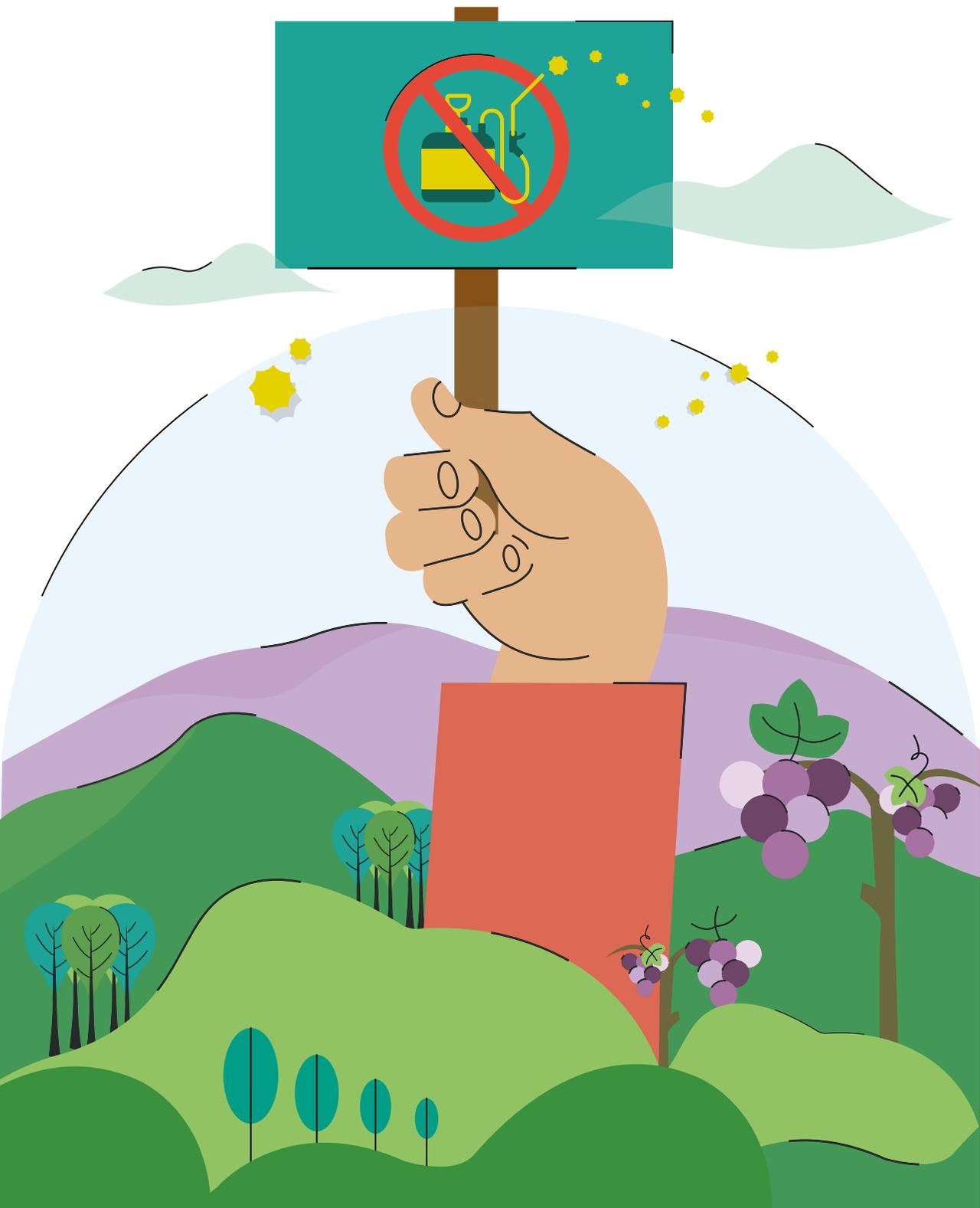
IMPATTO/IMPACT



inferiore/lower



02



REQUISITO 02 • REQUIREMENT 02

STOP AL DISERBO CHIMICO NO CHEMICAL WEEDING

Le aziende che aderiscono al Programma SOStain scelgono di non praticare il diserbo chimico e adottano tecniche alternative, altrettanto efficaci, per favorire una viticoltura duratura, che al contempo preservi l'ambiente.

Companies participating in the SOStain programme choose not to use chemical herbicides and choose the adoption of alternative techniques that are just as effective, in order to promote long-lasting viticulture while preserving the environment.

Perché non pratichiamo diserbo chimico?

Il vigneto è un ecosistema complesso in cui la vite occupa solo una piccola porzione di suolo, lasciando spazio alla crescita spontanea della vegetazione.

Tuttavia, un eccessivo inerbimento, soprattutto durante la fase vegetativa della vite, può influenzare negativamente la coltura. Le erbe infestanti competono con la vite per risorse essenziali come nutrienti e acqua, un aspetto particolarmente critico in territori caratterizzati da clima siccitoso come la Sicilia. Inoltre, la crescita incontrollata dell'erba sotto i filari può creare condizioni di umidità favorevoli allo sviluppo di muffe dannose per la produzione vitivinicola.

Per garantire una produzione di qualità, la gestione delle infestanti è fondamentale e si è evoluta nel tempo. Tradizionalmente, le infestanti venivano rimosse attraverso lavorazioni meccaniche del suolo. A partire dagli anni '60, tuttavia, l'introduzione dei diserbanti chimici ha progressivamente sostituito queste pratiche, grazie alla loro facilità di utilizzo, alla riduzione della manodopera necessaria e ai costi relativamente bassi.

Tuttavia, l'uso prolungato degli erbicidi ha rivelato molteplici criticità. Oltre a ridurre la biodiversità del suolo, questi prodotti possono compromettere l'equilibrio microbiologico e ridurre la fertilità del terreno nel lungo periodo. Inoltre, la contaminazione delle falde acquifere e l'inquinamento ambientale sono rischi concreti legati alla loro applicazione impropria. Studi scientifici dimostrano che alcuni erbicidi persistono nel suolo per lunghi periodi, con potenziali effetti negativi sulla flora e sulla fauna circostanti.



Nel programma SOStain è vietato l'uso di diserbanti chimici, promuovendo invece pratiche alternative che consentano di mantenere il suolo vitale e produttivo, garantendo al contempo un impatto ambientale minimo.

Questo approccio si inserisce in una visione di viticoltura sostenibile, mirata alla conservazione della biodiversità e alla protezione delle risorse naturali.

Why don't we perform chemical weeding?

The vineyard is a complex ecosystem in which the vine occupies only a small portion of the soil, leaving space for spontaneous vegetation growth. However, excessive grass growth, especially during the vegetative phase of the vine, can negatively affect the crop. Weeds compete with the vines for essential resources such as nutrients and water, a particularly critical aspect in areas characterised by a dry climate such as Sicily. Furthermore, the uncontrolled growth of grass under the rows can create damp conditions favourable to the development of moulds that are harmful to wine production.

To guarantee high-quality production, weed management is fundamental and has evolved over time. Traditionally, weeds were removed by mechanically tilling the soil. However, starting in the 1960s, the introduction of chemical herbicides has progressively replaced these practices, thanks to their ease of use, the reduction in labour required and their relatively low cost.

However, the prolonged use of herbicides has revealed multiple critical issues. In addition to reducing soil biodiversity, these products can compromise the microbiological balance and reduce soil fertility in the long term. Furthermore, groundwater contamination and environmental pollution are real risks associated with their improper application. Scientific studies show that some herbicides persist in the soil for long periods, with potential negative effects on the surrounding flora and fauna.

The SOStain programme prohibits the use of chemical herbicides, promoting instead alternative practices that keep the soil vital and productive, while ensuring minimal environmental impact.

This approach is part of a vision of sustainable viticulture, aimed at preserving biodiversity and protecting natural resources.



I VANTAGGI DEL DISERBO MECCANICO SONO:

SOME BENEFITS OF MECHANICAL WEEDING ARE:



ELIMINAZIONE DELLE INFESTANTI SENZA L'USO DI AGROFARMACI DI SINTESI PRESERVANDO LA BIODIVERSITÀ DEL SUOLO.

Elimination of weeds without the use of synthetic pesticides, preserving soil biodiversity.

PROTEZIONE DELLA RISORSA IDRICA: LA FRANTUMAZIONE DELLO STRATO SUPERFICIALE DEL SUOLO RIDUCE L'EVAPORAZIONE E IMPEDISCE LA RISALITA CAPILLARE DELL'ACQUA.

Protection of water resources: crushing the surface layer of the soil reduces evaporation and prevents capillary rise of water.

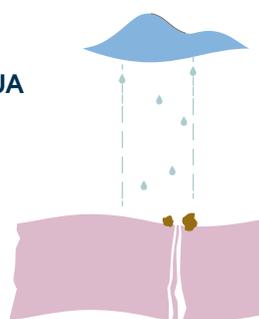


FAVORISCE L'INFILTRAZIONE DELL'ACQUA PIOVANA, MIGLIORANDO LA CAPACITÀ DI RITENZIONE IDRICA DEL TERRENO E CONTRIBUENDO ALLA SUA RIGENERAZIONE.

It favours the infiltration of rainwater, improving the water retention capacity of the soil and contributing to its regeneration.

MIGLIORAMENTO DELLA STRUTTURA DEL SUOLO E DELLA SUA CAPACITÀ DI RESISTERE ALL'EROSIONE, SOPRATTUTTO IN CONDIZIONI CLIMATICHE ESTREME.

Improvement of the soil structure and its ability to resist erosion, especially in extreme weather conditions.



Queste pratiche rafforzano l'impegno di Tasca d'Almerita nella promozione di un'agricoltura responsabile e attenta alla salvaguardia dell'ambiente, garantendo un equilibrio tra produttività e sostenibilità a lungo termine.

These practices reinforce Tasca d'Almerita's commitment to promoting responsible agriculture that is attentive to safeguarding the environment, guaranteeing a balance between productivity and long-term sustainability.

02

STOP AL DISERBO CHIMICO NO CHEMICAL WEEDING

RISULTATO REQUISITO • REQUIREMENT RESULT

Tasca d'Almerita non pratica diserbo chimico in nessuna delle sue Tenute, adottando esclusivamente metodi meccanici per il controllo delle erbe infestanti.

Tra le tecniche impiegate vi sono:

- Lavorazioni con mezzi fisici, come la zappa, per il controllo manuale delle infestanti.
- Utilizzo di attrezzi agricoli specifici, tra cui aratri, lame interfilari, motozappe ed erpici sottofila, per rimuovere le erbe e aerare il suolo.
- Tecniche di sovescio, che prevedono la semina di specie vegetali capaci di competere con le infestanti senza danneggiare la vite, contribuendo al miglioramento della fertilità del suolo.

Tasca d'Almerita does not use chemical weed killers on any of its estates, and only uses mechanical methods to control weeds. The techniques used include:

- Physical means, such as the hoe, for manual weed control.
- Use of specific agricultural tools, including ploughs, inter-row blades, rototillers and under-row harrows, to remove weeds and aerate the soil.
- Green manure techniques, which involve sowing plant species that can compete with weeds without damaging the vines, thus helping to improve soil fertility.



03



REQUISITO 03 • REQUIREMENT 03

MISURA E PROTEZIONE DELLA BIODIVERSITÀ *MEASURING AND PROTECTING BIODIVERSITY*

Il programma SOStain prescrive che nel caso in cui l'azienda agricola posseda una superficie superiore ai 15 ettari, essa deve mantenere zone naturali (non costruite e non coltivate o destinate a pascoli permanenti) per almeno il 5% della superficie aziendale al fine di costituire aree rifugio per le specie naturali.

The SOStain programme takes this into account and prescribes that if a farm has an area of more than 15 hectares, it must maintain natural areas (undeveloped and uncultivated areas or areas used for permanent pasture) on at least 5 per cent of the farm's surface area in order to provide refuge zones for natural species.

Biodiversità in viticoltura

Biodiversity in viticulture

La biodiversità è un elemento chiave per la sostenibilità della viticoltura, contribuendo alla resilienza degli ecosistemi, alla mitigazione dei cambiamenti climatici e alla conservazione della qualità del suolo.

La vite (*Vitis vinifera*) è una delle colture con la maggiore diversità genetica, con oltre 6.000 varietà registrate nel mondo, anche se meno di 1.000 sono utilizzate a livello commerciale.

Ma perché la biodiversità è importante in viticoltura?

Biodiversity is a key element for the sustainability of viticulture, contributing to the resilience of ecosystems, the mitigation of climate change and the conservation of soil quality.

The grapevine (*Vitis vinifera*) is one of the crops with the greatest genetic diversity, with over 6,000 registered varieties in the world, even if less than 1,000 are used commercially.

But why is biodiversity important in viticulture?



Diversità genetica

Genetic diversity

- La diversità varietale è fondamentale per l'adattamento ai diversi ambienti pedoclimatici.
- **In Italia sono ufficialmente riconosciuti oltre 500 vitigni autoctoni, un patrimonio di diversità che nessun altro Paese può vantare.**
- In Sicilia sono presenti più di 70 vitigni autoctoni.
- *Varietal diversity is fundamental for adaptation to different soil and climate environments.*
- ***In Italy, over 500 native vines are officially recognised, a heritage of diversity that no other country can boast.***
- *There are more than 70 indigenous grape varieties in Sicily.*

Biodiversità del suolo

Biodiversity of the soil

- I suoli viticoli ospitano oltre 100.000 specie microbiche per grammo di terreno, influenzando la nutrizione delle piante e la resistenza agli stress abiotici. Ad esempio, in un singolo grammo di suolo possono essere presenti miliardi di batteri, centinaia di chilometri di ife fungine, decine di migliaia di protozoi e migliaia di
- *Wine-growing soils are home to over 100,000 microbial species per gram of soil, influencing plant nutrition and resistance to abiotic stress. For example, a single gram of soil can contain billions of bacteria, hundreds of kilometres of fungal hyphae, tens of thousands*

nematodi, alcune centinaia di insetti, aracnidi, vermi e centinaia di metri di radici di piante.

(Cfr. isprambiente.gov.it).

Questa ricchezza microbica è fondamentale per la salute del suolo e la qualità delle colture, compresa la viticoltura.

- Pratiche come la gestione del cotico erboso e la riduzione dell'uso di pesticidi favoriscono un microbioma sano, composto da una varietà di microrganismi, che aiutano nella ciclicità dei nutrienti, nell'ossigenazione del terreno, nella protezione dalle malattie e nell'assorbimento di acqua e nutrienti da parte delle piante.

of protozoa and thousands of nematodes, a few hundred insects, arachnids and worms, and hundreds of metres of plant roots. (See isprambiente.gov.it). This microbial richness is fundamental for soil health and crop quality, including viticulture.

- *Practices such as grass cover management and reduced pesticide use promote a healthy microbiome, composed of a variety of microorganisms, which aid in nutrient cycling, soil oxygenation, disease protection, and water and nutrient absorption by plants.*

Biodiversità funzionale

Functional biodiversity

- L'integrazione di siepi, alberi e altre colture nei vigneti aumenta la presenza di insetti impollinatori e predatori naturali.
- Un aumento della copertura vegetale nei vigneti riduce la necessità di trattamenti fitosanitari. L'inerbimento può fungere da barriera fisica contro l'erosione del suolo e ridurre il trasporto di sedimenti, nutrienti e prodotti fitosanitari.
- *The integration of hedges, trees and other crops in vineyards increases the presence of pollinating insects and natural predators.*
- *An increase in plant cover in vineyards reduces the need for phytosanitary treatments. Grassing can act as a physical barrier against soil erosion and reduce the transport of sediments, nutrients and phytosanitary products.*



Diversificazione colturale

Crop diversification

Il mantenimento della biodiversità nelle Tenute Tasca d'Almerita è assicurato anche dalla diversificazione colturale, che favorisce la biodiversità floristica e faunistica e salvaguarda la secolare tradizione territoriale. Per questa ragione, nel 2023, alla viticoltura è stato dedicato il **71% della superficie totale**, mentre la restante percentuale di superficie è stata dedicata a pascoli, seminativi, oliveti, boschi, laghi e torrenti e aree non coltivate.

The maintenance of biodiversity in the Tasca d'Almerita estates is also ensured by crop diversification, which favours the biodiversity of flora and fauna and safeguards the centuries-old local tradition. For this reason, in 2023, 71% of the total surface area was dedicated to viticulture, while the remaining percentage of the surface area was dedicated to pastures, arable land, olive groves, woods, lakes and streams and uncultivated areas.

TASCA D'ALMERITA

20,34% — +13%

SUPERFICIE AZIENDALE DESTINATA ALLE ZONE NATURALI, INCOLTI, BOSCHI, LAGHI E TORRENTI

of the company's land is dedicated to natural areas, wilderness, forests, lakes and streams

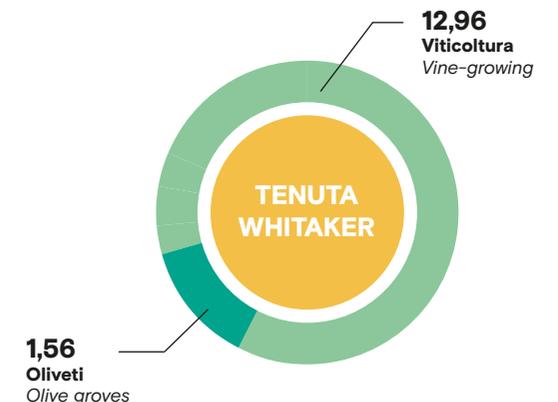
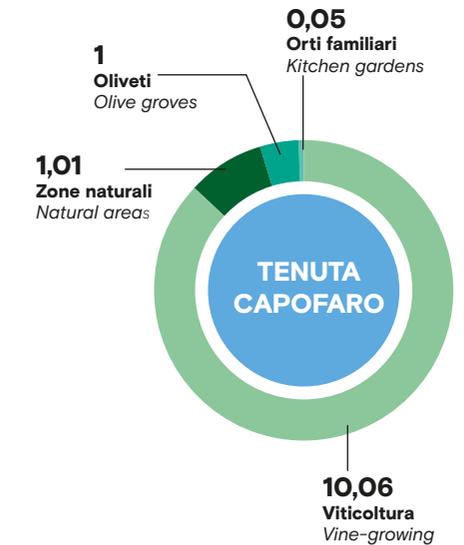
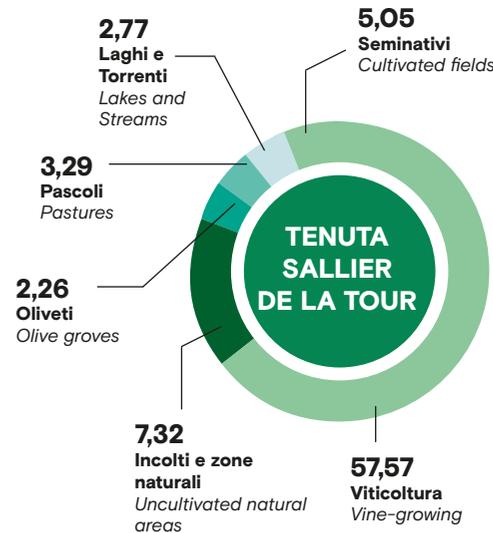
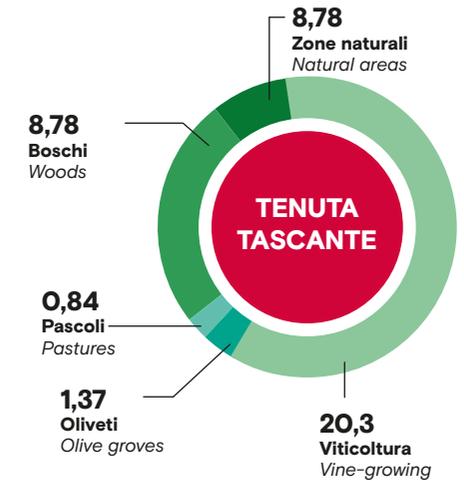
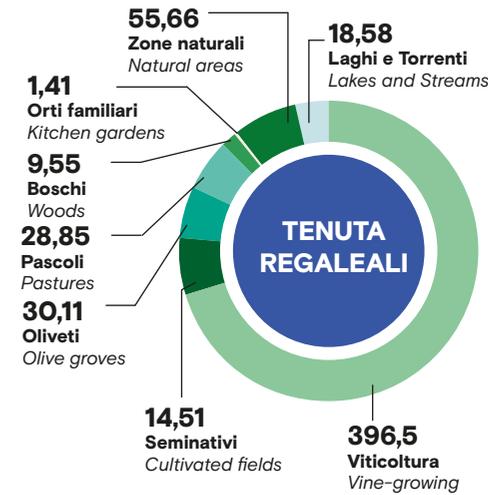
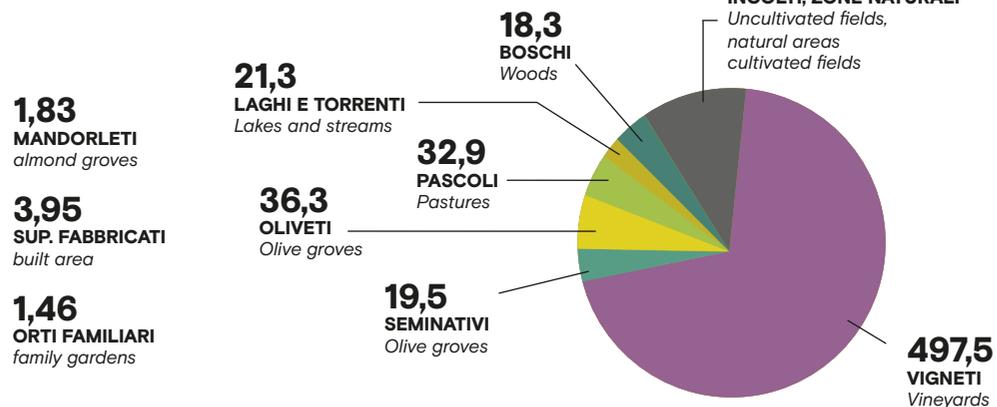
RISPETTO AL 2020
compared to 2020



BENCHMARK SOSTAIN 5%

DIVERSIFICAZIONE COLTURALE 2024 IN ETTARI

2024 crop diversification (ha)



Un terreno sano per il vigneto ha bisogno di tanti piccoli esseri viventi e di una grande varietà di piante e insetti. In un piccolo pezzo di terra, ci sono miliardi di organismi come batteri, funghi e lieviti che aiutano le piante a crescere. In particolare, **in un grammo di suolo sono presenti mille miliardi di organismi pluricellulari.**

Questi esseri viventi formano una comunità chiamata microbiota, che vive dentro e sopra le piante. Questa comunità è cruciale per la vita delle piante, così come lo è per gli esseri umani. Più vario è questo gruppo di esseri viventi, meglio riesce a svolgere i suoi compiti. Inoltre, è importante avere molte diverse specie di insetti e piante per avere coltivazioni abbondanti e in buona salute.

La **biodiversità di un vigneto** rappresenta l'ampio spettro di forme di vita presenti, inclusi piante, animali e microorganismi, che coabitano in quel particolare ecosistema. Questa diversità contribuisce a stabilire un equilibrio che impatta sulla capacità del suolo di adattarsi alle variazioni delle condizioni ambientali, influenzando così la sua resilienza.

Per questa ragione, **il programma SOSStain** tiene in considerazione tale aspetto e prescrive che nel caso in cui l'azienda agricola possieda una **superficie superiore ai 15 ettari, essa deve mantenere zone naturali (non costruite e non coltivate o destinate a pascoli permanenti) per almeno il 5% della superficie aziendale** al fine di costituire aree rifugio per le specie naturali.

*Healthy vineyard soil needs lots of small living creatures and a wide variety of plants and insects. In a small piece of soil there are billions of organisms such as bacteria, fungi and yeasts that help plants grow. In particular, **in one gram of soil there are a trillion multicellular organisms.** These living beings form a community called microbiota, which lives in and on the plants. This community is crucial for the life of the plants, just as it is for human beings. The more varied this group of living beings is, the better it can carry out its tasks. Furthermore, it is important to have many different species of insects and plants in order to have abundant and healthy crops.*

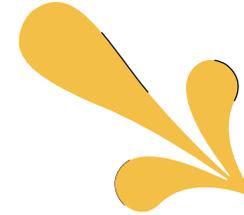


*The **biodiversity of a vineyard** represents the broad spectrum of life forms present – plants, animals and microorganisms – that cohabit in that particular ecosystem. This diversity contributes to establishing a balance that impacts the soil's ability to adapt to changing environmental conditions, thus influencing its resilience.*

*For this reason, the **SOSStain programme** takes this aspect into consideration and stipulates that if the farm has an **area of more than 15 hectares, it must maintain natural areas (not built on and not cultivated or intended for permanent pasture) for at least 5% of the farm area** in order to create refuge areas for natural species.*



I RISULTATI DI TASCA D'ALMERITA TASCA D'ALMERITA RESULTS



È scientificamente comprovato che l'impatto potenziale delle aziende vitivinicole sulla biodiversità è principalmente legato al rischio della monocoltura. Se da un lato questa pratica contribuisce all'arricchimento economico, dall'altro diminuisce la diversità biologica, occupando spazi che potrebbero essere destinati a boschi, aree incolte o coltivazioni diverse dalla vite. Il modello basato sulla monocoltura rappresenta un approccio di sviluppo e produzione che potrebbe impoverire il suolo, a causa delle pratiche agricole necessarie per mantenere la coltivazione singola, e causare modifiche nel paesaggio e nell'ecosistema generale. Per questo motivo, Tasca d'Almerita ha scelto di adottare pratiche agricole che impediscono il degrado dell'habitat e dell'ecosistema. **Oltre alle specie di vite coltivate, le Tenute Tasca fungono da ambiente ospitante per vari organismi selvatici o spontanei.** Questi organismi, più o meno legati all'interazione umana, svolgono funzioni integrate nell'ecosistema.

*It is scientifically proven that the potential impact of wineries on biodiversity is mainly linked to the risk of monoculture. While this practice contributes to economic enrichment, it also diminishes biological diversity, occupying spaces that could be used for woods, uncultivated areas or crops other than vines. The monoculture model is a development and production approach that could impoverish the soil, due to the agricultural practices necessary to maintain single cultivation, and cause changes in the landscape and the general ecosystem. For this reason, Tasca d'Almerita has chosen to adopt agricultural practices that prevent the degradation of the habitat and the ecosystem. **In addition to the cultivated vine species, the Tasca estates act as a host environment for various wild or spontaneous organisms.** These organisms, more or less linked to human interaction, perform functions integrated into the ecosystem.*



Approfondimento

Impatti della monocoltura

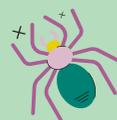
La monocoltura viticola intensiva si riferisce a un sistema agricolo in cui si coltivano viti della stessa varietà su grandi aree di terreno, utilizzando pratiche agricole ad alta intensità. Questo tipo di coltivazione può avere effetti negativi significativi sull'ambiente, specialmente riguardo alla biodiversità del suolo e alla sostenibilità del sistema agricolo nel lungo periodo.

In un sistema di monocoltura intensiva, infatti, **la varietà di specie viventi presenti nel terreno e nell'ecosistema circostante tende a ridursi notevolmente**. Ciò avviene perché la presenza di una sola varietà di pianta crea un ambiente meno diversificato, in cui molte specie vegetali e animali, comprese quelle utili per il ciclo dei nutrienti e la protezione delle colture, non riescono a prosperare.

Un altro aspetto cruciale della monocoltura viticola intensiva riguarda infatti **la fertilità del suolo**. Questo tipo di agricoltura tende a esaurire rapidamente i nutrienti nel terreno, poiché le stesse piante vengono coltivate anno dopo anno, senza una rotazione che permetta al suolo di rigenerarsi. L'uso eccessivo di fertilizzanti chimici per sopperire alla carenza di nutrienti, a lungo termine, può danneggiare la struttura del suolo e alterare il suo microbioma.

Inoltre, **la monocoltura rende i vigneti più vulnerabili alle malattie**, poiché un unico patogeno che colpisce una varietà di vite può diffondersi facilmente in tutto il vigneto.

La scarsa diversità biologica impedisce infatti anche la presenza di organismi che potrebbero controllare naturalmente i patogeni (ad esempio, insetti predatori, funghi benefici ecc.).



Focus

Impacts of monoculture

Intensive wine monoculture refers to an agricultural system in which vines of the same variety are grown over large areas of land, using high-intensity agricultural practices. This type of cultivation can have significant negative effects on the environment, especially with regard to soil biodiversity and the long-term sustainability of the agricultural system.

*In fact, in an intensive monoculture system, **the variety of living species present in the soil and in the surrounding ecosystem tends to be considerably reduced**. This happens because the presence of a single plant variety creates a less diversified environment, in which many plant and animal species, including those useful for the nutrient cycle and crop protection, are unable to thrive.*

*Another crucial aspect of intensive wine monoculture concerns **soil fertility**. This type of agriculture tends to quickly deplete nutrients in the soil, as the same plants are grown year after year, without a rotation that would allow the soil to regenerate. The excessive use of chemical fertilisers to compensate for the lack of nutrients can, in the long term, damage the soil structure and alter its microbiome.*

*Furthermore, **monoculture makes vineyards more vulnerable to disease**, since a single pathogen affecting one variety of vine can easily spread throughout the vineyard. The lack of biological diversity also prevents the presence of organisms that could naturally control pathogens (e.g. predatory insects, beneficial fungi, etc.).*



IL RUOLO ESSENZIALE DELLE API PER LA BIODIVERSITÀ E L'AGRICOLTURA

Le api sono impollinatori fondamentali per la riproduzione di molte piante, comprese numerose colture agricole. Il loro contributo alla biodiversità è enorme: favoriscono la crescita di piante selvatiche e coltivate, garantendo la stabilità degli ecosistemi e la sicurezza alimentare. **Si stima che l'80% delle piante da fiore dipenda dagli insetti impollinatori**, con le api in prima linea in questo processo.

Tuttavia, le popolazioni di api sono in declino a causa di pesticidi, perdita di habitat e cambiamenti climatici. Negli ultimi 15 anni, **il numero di specie di api è diminuito del 39%, mentre le popolazioni sono calate del 62,5%** (WWF, 2023). Per contrastare questa tendenza, è essenziale adottare pratiche agricole sostenibili, limitare l'uso di pesticidi nocivi e creare habitat protetti, garantendo così la sopravvivenza di questi preziosi insetti e la salute degli ecosistemi.

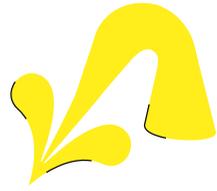


THE ESSENTIAL ROLE OF BEES FOR BIODIVERSITY AND AGRICULTURE

Bees are essential pollinators for the reproduction of many plants, including numerous agricultural crops. Their contribution to biodiversity is enormous: they favor the growth of wild and cultivated plants, guaranteeing the stability of ecosystems and food security. **It is estimated that 80% of flowering plants depend on pollinating insects**, with bees at the forefront of this process.

However, bee populations are in decline due to pesticides, habitat loss and climate change. Over the past 15 years, **the number of bee species has decreased by 39%, while populations have dropped by 62.5%** (WWF, 2023). To counter this trend, it is essential to adopt sustainable agricultural practices, limit the use of harmful pesticides and create protected habitats, thus ensuring the survival of these precious insects and the health of ecosystems.





Progetto api *Bee project*

Nelle Tenute Tasca d'Almerita sono allevate le api, preziose e fondamentali per la salvaguardia della biodiversità.

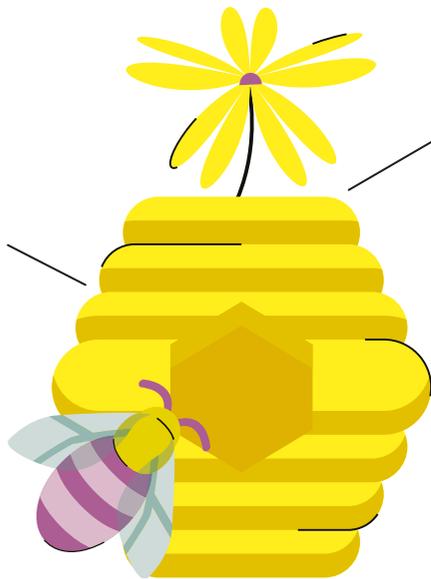
Tasca d'Almerita Estates are home to bees, which are precious and fundamental to the preservation of biodiversity.

In particolare sono presenti:

Specifically, there are:

64

ARNIE DI API IN TOTALE
Total Beehives



3

ARNIE DI APE NERA SICULA NELLA TENUTA TASCANTE
Sicilian black beehives in Tenuta Tascante



61

ARNIE DI APE NERA SICULA NELLA TENUTA REGALEALI
Sicilian black beehives in Tenuta Regaleali

L'Ape Nera Sicula: un tesoro della biodiversità siciliana

The Sicilian Black Bee: a treasure of Sicilian biodiversity

L'*Apis mellifera sicula* è una specie autoctona della Sicilia, adattata nel tempo alle condizioni climatiche dell'isola. Diffusa fino agli anni '70, ha rischiato l'estinzione nel decennio successivo, quando gli apicoltori l'hanno sostituita con l'ape italiana (ligustica), considerata più produttiva.

Apis mellifera sicula is a species native to Sicily, which has adapted over time to the island's climatic conditions. Widespread until the 1970s, it risked extinction in the following decade, when beekeepers replaced it with the Italian bee (ligustica), considered more productive.

Negli ultimi anni, l'interesse per la conservazione di questa specie è cresciuto grazie alla sua resistenza alle alte temperature e alle malattie, caratteristiche che la rendono preziosa per l'apicoltura sostenibile. Pur essendo meno diffusa rispetto alla ligustica, l'ape nera sicula è oggi al centro di iniziative di tutela volte a preservarne la diversità genetica e il ruolo nell'ecosistema siciliano.

In recent years, interest in the conservation of this species has grown thanks to its resistance to high temperatures and diseases, characteristics that make it valuable for sustainable beekeeping. Although less widespread than the Italian honey bee, the Sicilian black bee is now the focus of conservation initiatives aimed at preserving its genetic diversity and role in the Sicilian ecosystem.



Approfondimento

Le piante spontanee nei vigneti: biodiversità e sostenibilità

Nei vigneti, la presenza di piante spontanee è spesso vista come un elemento da controllare, ma in realtà queste specie vegetali possono offrire numerosi benefici all'ecosistema agricolo.

La loro gestione consapevole rappresenta una strategia innovativa per favorire la biodiversità e migliorare la sostenibilità della viticoltura.

Un suolo più sano e resiliente

Le piante spontanee contribuiscono a migliorare la struttura del suolo, prevenendo erosione e compattazione. L'apparato radicale di alcune specie favorisce l'infiltrazione dell'acqua, migliorando la ritenzione idrica e riducendo il rischio di siccità. Inoltre, le radici di alcune piante contribuiscono a mantenere l'attività microbologica del suolo, fondamentale per la fertilità naturale.

Habitat per insetti utili e regolazione naturale dei parassiti

Le erbe spontanee offrono rifugio e nutrimento a numerosi insetti impollinatori, come api e farfalle, e a predatori naturali di parassiti della vite, come coccinelle e crisopidi. Un ecosistema equilibrato aiuta a ridurre la necessità di interventi fitosanitari, promuovendo una viticoltura più sostenibile.

Indicatori della qualità dell'ecosistema

La diversità delle piante spontanee è un importante bioindicatore dello stato di salute del vigneto. Alcune specie indicano suoli fertili e ben strutturati, mentre altre possono segnalare squilibri o carenze nutrizionali. Monitorare la loro presenza permette di adattare le pratiche agronomiche in modo mirato e consapevole.



Focus

Wild plants in vineyards: biodiversity and sustainability



In vineyards, the presence of wild plants is often seen as something to be controlled, but in reality these plant species can offer numerous benefits to the agricultural ecosystem. Their conscious management represents an innovative strategy to promote biodiversity and improve the sustainability of viticulture.

Healthier and more resilient soil

Wild plants help improve soil structure, preventing erosion and compaction. The root system of some species favours water infiltration, improving water retention and reducing the risk of drought. In addition, the roots of some plants help maintain the microbiological activity of the soil, which is essential for natural fertility.

Habitat for beneficial insects and natural pest control

Wild herbs provide shelter and nourishment for numerous pollinating insects, such as bees and butterflies, and for natural predators of vine parasites, such as ladybirds and lacewings. A balanced ecosystem helps reduce the need for phytosanitary interventions, promoting a more sustainable viticulture.

Ecosystem quality indicators

The diversity of wild plants is an important bioindicator of the health of the vineyard. Some species indicate fertile and well-structured soils, while others can signal imbalances or nutritional deficiencies. Monitoring their presence allows us to adapt our agronomic practices in a targeted and informed way.



Un ritorno alla tradizione con uno sguardo rivolto al futuro

A return to tradition with an eye to the future

Un tempo, la presenza di erbe spontanee nei campi era considerata parte integrante dell'agricoltura, mentre l'approccio moderno tende a eliminarle. Oggi, grazie a una maggiore consapevolezza ecologica, si sta riscoprendo il loro valore nel mantenimento dell'equilibrio ambientale e nella resilienza del vigneto ai cambiamenti climatici.

Adottare pratiche di gestione sostenibile delle piante spontanee nei vigneti significa non solo tutelare la biodiversità, **ma anche costruire un sistema agricolo più resiliente e in armonia con la natura.**

In the past, the presence of spontaneous herbs in the fields was considered an integral part of agriculture, while the modern approach tends to eliminate them. Today, thanks to a greater ecological awareness, their value in maintaining the environmental balance and in the resilience of the vineyard to climate change is being rediscovered.

*Adopting sustainable management practices for spontaneous plants in vineyards means not only protecting biodiversity, but also **building a more resilient agricultural system in harmony with nature.***



PIANTE SPONTANEE

WILD PLANTS



TENUTA REGALEALI	
ACETOSELLA	<i>Oxalis acetosella</i>
CALENDULA	<i>Calendula arvensis</i>
SENAPE GIALLA/BIANCA	<i>Sinapis arvensis/alba</i>
AVENA	<i>Avena fatua</i>
MALVA	<i>Malva sylvestris</i>
FINOCCHIO SELVATICO	<i>Foeniculum vulgare</i>
EUFORBIA	<i>Euphorbia helioscopia</i>
ROMICE	<i>Rumex spp.</i>
CARDO	<i>Carduus spp.</i>

EDULI / EDIBLE	
ASFODELO	<i>Asphodelus L.</i>
ASPARAGO SELVATICO	<i>Asparagus acutifolius</i>
ASPRAGGINE	<i>Picris hieracioides</i>
CARDO SELVATICO	<i>Carduus crispus</i>
CARDOGNA	<i>Scolymus hispanicus</i>
CAVOLO ARBUSTIVO	<i>Brassica fruticulosa</i>
FINOCCHIETTO	<i>Foeniculum vulgare</i>
LAMPASCIONE	<i>Leopoldia comosa</i>
ORIGANO	<i>Origanum vulgare</i>
PORCELLANA	<i>Portulaca oleracea</i>
ROVO	<i>Rubus ulmifolius</i>
SILENE	<i>Silene vulgaris</i>
TIMO	<i>Tymus vulgaris</i>

UTILI / USEFUL	
FERLA	<i>Ferula communis</i>
GLASTO	<i>Isatis tinctoria</i>

OFFICINALI / OFFICIAL	
MALVA	<i>Malva Tourn.</i>
ERBA VIPERINA	<i>Echium vulgare</i>
STRAMONIO	<i>Datura stramonium</i>
MANDRAGOLA	<i>Mandragora autumnalis</i>
VALERIANA ROSSA	<i>Valeriana ruber</i>
CALENDOLA	<i>Calendula Officinalis</i>

ALTRE / OTHERS	
EDERA	<i>Hedera helix</i>
VECCIA	<i>Vicia villosa</i>
CICERCHIA	<i>Lathyrus sylvestris</i>
PEONIA	<i>Paeonia officinalis</i>
FELCE	<i>Pteridium</i>
GINESTRA	<i>Genista aetnensis</i>
ROMICE	<i>Rumex spp.</i>
ERICA	<i>Erica</i>
EUFORBIA	<i>Euphorbia</i>
CEDRACCIA	<i>Asplenium ceterach</i>
CICLAMINO	<i>Cyclamen hederifolium</i>
TASSO BARBASSO	<i>Verbascum thapsus</i>
NARCISO	<i>Narcissus poeticus</i>
LINAJOLA PURPUREA	<i>Linaria purpurea</i>
BUGLOSSA	<i>Anchusa azurea</i>
FALSA ORTICA	<i>Lamium amplexicaule</i>
BECCO DI GRU	<i>Erodium acaule</i>



L'IMPEGNO DI TASCA D'ALMERITA THE COMMITMENT OF TASCA D'ALMERITA



Nel solco della sua filosofia di sostenibilità, Tasca d'Almerita promuove la presenza controllata di piante spontanee nei vigneti come parte di un approccio agricolo rispettoso dell'ambiente. Da anni, l'azienda ha avviato **un programma di gestione della flora spontanea** che prevede la semina e il mantenimento di specie vegetali autoctone, in modo da favorire la biodiversità e proteggere il suolo dall'erosione.

L'uso di tecniche agronomiche a basso impatto, **come il sovescio e la pacciamatura naturale**, consente di integrare le piante spontanee nel ciclo colturale, migliorando la fertilità del terreno e riducendo la necessità di input esterni. Inoltre, il monitoraggio costante della vegetazione spontanea permette di identificare le migliori pratiche per garantire un equilibrio tra la produttività della vite e la salute dell'ecosistema.

Questa scelta non solo migliora la qualità del suolo e della vite, ma rafforza anche la capacità del territorio di affrontare le sfide del cambiamento climatico, **confermando l'impegno di Tasca d'Almerita verso un'agricoltura sempre più sostenibile e rigenerativa**.

*In line with its philosophy of sustainability, Tasca d'Almerita promotes the controlled presence of spontaneous plants in the vineyards as part of an environmentally friendly agricultural approach. Some years ago, the company launched **a programme for managing spontaneous flora** that involves the sowing and maintenance of native plant species, in order to favour biodiversity and protect the soil from erosion. The use of low-impact agronomic techniques, **such as green manure and natural mulching**, allows the integration of spontaneous plants in the crop cycle, improving soil fertility and reducing the need for external inputs. In addition, constant monitoring of spontaneous vegetation allows the identification of best practices to ensure a balance between vine productivity and ecosystem health.*

*This choice not only improves the quality of the soil and the vines, but also strengthens the territory's ability to face the challenges of climate change, **confirming Tasca d'Almerita's commitment to increasingly sustainable and regenerative agriculture.***

Inerbimento

Grass cover

L'inerbimento è una pratica che Tasca d'Almerita continua a adottare da anni per migliorare e preservare la qualità del suolo nei suoi vigneti. **Durante l'inverno, tutti i vigneti delle tenute vengono sottoposti a questa tecnica, utilizzando una combinazione di piante annuali e perenni, nel rispetto delle linee guida del Disciplinare SOStain.**

Questa pratica apporta numerosi benefici sia ecologici che agronomici. La vegetazione che cresce nel vigneto funge da protezione naturale, riducendo il flusso superficiale dell'acqua piovana e limitando i rischi di erosione del terreno. La protezione che offre è fondamentale per preservare la struttura del suolo, prevenendo danni causati da fenomeni atmosferici come pioggia e vento e contribuendo a mantenere la capacità del suolo di trattenere i nutrienti.

Inoltre, l'inerbimento favorisce la conservazione della sostanza organica nel terreno. La decomposizione delle piante erbacee arricchisce il suolo con elementi nutritivi essenziali e stimola la creazione di una struttura più sana e fertile. Questo processo aumenta la capacità del terreno di trattenere l'acqua, garantendo un'irrigazione più equilibrata e riducendo il rischio di stress idrico per le viti.

La vegetazione erbacea, inoltre, sostiene la biodiversità, creando un ambiente ideale per la fauna terricola, come lombrichi e altri invertebrati. Questi organismi sono fondamentali per il benessere del suolo, migliorando la sua aerazione e accelerando la

Tasca d'Almerita has been using green cover for years to improve and preserve the quality of the soil in its vineyards. During the winter, all the vineyards on the estates are covered using a combination of annual and perennial plants, in accordance with the guidelines of the SOStain Code of Conduct.

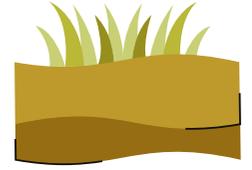
This practice brings numerous ecological and agronomic benefits. The vegetation that grows in the vineyard acts as a natural protection, reducing the surface flow of rainwater and limiting the risk of soil erosion. The protection it offers is fundamental for preserving the soil structure, preventing damage caused by atmospheric phenomena such as rain and wind and helping to maintain the soil's ability to retain nutrients.

Furthermore, grass cover favours the conservation of organic matter in the soil. The decomposition of herbaceous plants enriches the soil with essential nutrients and stimulates the creation of a healthier and more fertile structure. This process increases the soil's capacity to retain water, ensuring more balanced irrigation and reducing the risk of water stress for the vines.

Furthermore, herbaceous vegetation supports biodiversity, creating an ideal environment for soil-dwelling fauna, such as earthworms and other invertebrates. These organisms are fundamental for the well-being of the soil, improving its aeration and accelerating the decomposition of organic matter,

decomposizione della materia organica, il che a sua volta promuove la salute e la vitalità dell'ecosistema agricolo.

which in turn promotes the health and vitality of the agricultural ecosystem.



Divieto di caccia

Ban on hunting

L'azienda da molti anni ha richiesto e ottenuto il divieto di caccia nel proprio territorio, rendendo le proprie Tenute un'oasi di ripopolamento della fauna selvatica, tipicamente terricola, come conigli e lepri selvatiche, istrici, ricci, etc.

Inoltre la presenza di laghi artificiali permette il ripopolamento di uccelli selvatici, quali airone bianco, airone cenerino, anatra selvatica etc.

The company has for many years requested and obtained a ban on hunting in its territory, making its Estates an oasis for the repopulation of native terrestrial wildlife, such as wild rabbits and hares, porcupines, hedgehogs, etc.

Furthermore, the presence of artificial lakes allows for the repopulation of wild birds, such as the white heron, grey heron, wild duck, etc.



Tenuta Whitaker / Whitaker Estate

Bug's hotel

Nella Tenuta Tascante e nella Tenuta Sallier de La Tour sono stati installati dei **Bug's hotel**, nidi per la salvaguardia dell'entomofauna del territorio, che garantiscono ambienti ideali per la nidificazione di diverse specie di insetti. I Bug's hotel, o alberghi per insetti, offrono una serie di vantaggi chiave in termini di sostenibilità.

In primo luogo, i Bug's hotel forniscono un rifugio sicuro e stimolante per una vasta gamma di insetti benefici.

Questi ospiti speciali includono api, coccinelle, farfalle e altri impollinatori vitali per la salute degli ecosistemi.

La presenza di queste creature contribuisce alla promozione della biodiversità locale, facilitando la riproduzione delle piante

e la regolazione delle popolazioni di insetti dannosi.

In alcuni casi, inoltre, il Bug's hotel svolge un ruolo importante nel controllo naturale delle infestazioni. Spesso, infatti, gli insetti ospitati nei Bug's hotel mantengono sotto controllo le popolazioni di parassiti, riducendo così la necessità di ricorrere a trattamenti.

Bug's hotels have been installed at Tenuta Tascante and Tenuta Sallier de La Tour, nests for the protection of the local entomofauna, which guarantee ideal nesting environments for different species of insects. Bug's hotels offer a number of key advantages in terms of sustainability.

Firstly, Bug's hotels provide a safe and stimulating refuge for a wide range of beneficial insects. These special guests include bees, ladybirds, butterflies and other pollinators that are vital for the health of ecosystems. The presence of these creatures contributes to the promotion of local biodiversity, facilitating plant reproduction and regulating populations of harmful insects.

In some cases, Bug's hotels also play an important role in the natural control of infestations. In fact, the insects hosted in Bug's hotels often keep the parasite populations under control, thus reducing the need for treatments.



03

MISURA E PROTEZIONE DELLA BIODIVERSITÀ BIODIVERSITY MEASUREMENT AND PROTECTION

RISULTATO REQUISITO • REQUIREMENT RESULT

Nel 2024 è stata dedicata alla viticoltura il **71%** della superficie totale delle Tenute Tasca d'Almerita, mentre il **29%** è stato dedicato alle aree naturali e altre colture.

*In 2024 the **71%** of the total Estates area was devoted to wine growing, while the **29%** was devoted to natural areas.*



Lo stato della biodiversità in Italia e in Sicilia.



The state of biodiversity in Italy and Sicily.

IN ITALIA SI TROVA in Italy there is

il 50%
DI SPECIE VEGETALI + 1/3
of vegetal species



DI TUTTE LE SPECIE ANIMALI presenti in Europa
OF ALL ANIMAL SPECIES in Europe

LA FAUNA ITALIANA (marina, terrestre e d'acqua dolce) È STIMATA IN OLTRE

The Italian fauna (marine, terrestrial and freshwater) is estimated in over

60.000
SPECIE species

98%
INVERTEBRATI invertebrates
2%
CIRCA 1.300 SPECIE DI VERTEBRATI about 1,300 species of vertebrates

Questa ricchezza deriva dalla conformazione e dalla collocazione del nostro Paese che è baricentrico tra Europa ed Africa.

This wealth derives from the shape and location of our country that is the center of gravity between Europe and Africa.

Fonte/Source: Centro Studi WWF Italia



TUTTAVIA, LA BIODIVERSITÀ È A RISCHIO HOWEVER, BIODIVERSITY IS AT RISK

Il 68% degli ecosistemi della penisola italiana è in pericolo mentre il 30% delle specie di vertebrati e il 25% delle specie animali marine **rischiano l'estinzione**. In Italia circa l'89% degli habitat di interesse comunitario si trova in uno **stato di conservazione sfavorevole**.

68% of the ecosystems of the Italian peninsula **are in danger** while 30% of the vertebrate species and 25% of the marine animal species are **threatened with extinction**. In Italy about 89% of habitats of Community interest are in an unfavourable conservation state.

Fonte/Source: Liste Rosse nazionali della flora dell'Unione Internazionale per la Conservazione della Natura - IUCN

57% DEI FIUMI
of rivers



si trovano in uno stato ecologico non buono
are in an unfavourable ecological state

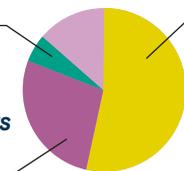
80% DEI LAGHI
of lakes

E LA NATURA? What about nature?

In Italia ci sono 37 tipologie principali di paesaggio (ISPRA), così articolati:

In Italy there are 37 main types of landscape (ISPRA), divided as follows:

0,2%
AMBIENTI NATURALI E TORBIERE
NATURAL ENVIRONMENTS AND BOGS



26%
AMBIENTI BOSCHIVI E FORESTALI
FOREST ENVIRONMENTS

54,5%
AMBIENTI ANTROPICI
(urbani, industriali e agricoli)

ANTHROPIC ENVIRONMENTS
(urban, industrial and agricultural)

BIODIVERSITÀ A RISCHIO I SEGNALI DELLA FRAGILITÀ

BIODIVERSITY AT RISK SIGNS OF FRAGILITY



100%

ECOSISTEMI A RISCHIO NELL'ECOREGIONE PADANA
Ecosystems at risk in the Po ecoregion

92%

IN QUELLA ADRIATICA
In the Adriatic ecoregion

82%

IN QUELLA TIRRENICA
In the Tyrrhenian ecoregion



25%

REGRESSIONE DELLA POSIDONIA DAL 1990 AL 2005 SU SCALA NAZIONALE
Regression of Posidonia from 1990 to 2005 on a national scale



96%

AUMENTO DELLE SPECIE ALIENE INVASIVE IN ITALIA NEGLI ULTIMI 30 ANNI
Increase of alien invasive species in Italy in the last 30 years

25%

SPECIE ANIMALI MARINE PRESENTI NEL MEDITERRANEO A RISCHIO DI ESTINZIONE
Marine animal species in Mare Nostrum at risk of extinction



21.500

KM² DI SUOLO ITALIANO CEMENTIFICATO
Km² of Italian cementified soil



30%

SPECIE DI ANIMALI VERTEBRATI A RISCHIO ESTINZIONE
Endangered vertebrate animal species

oltre 1.150

KM² DI SUOLO CONSUMATI IN 15 ANNI, PARI ALLA SUPERFICIE DI UNA METROPOLI COME ROMA
Km² of land consumed in 15 years, equal to the area of a metropolis like Rome

Fonte/Source: Centro Studi WWF Italia, 2023

La Strategia Nazionale per la Biodiversità

The Italian National Biodiversity Strategy

La **Strategia Nazionale per la Biodiversità al 2030** prevede che almeno il 30% delle specie e degli habitat di interesse comunitario il cui stato di conservazione **non è soddisfacente**, lo raggiungano entro il 2030. La strategia prevede anche che gli ecosistemi vengano tutelati attraverso **l'incremento della superficie protetta al 30% del territorio terrestre e marino e che il 30% degli ecosistemi attualmente degradati vengano ripristinati**.

The Italian National Biodiversity Strategy for 2030 calls for at least 30 per cent of the species and habitats of European Community interest whose conservation status is unsatisfactory to be remediated by 2030.

The strategy also calls for ecosystems to be protected by increasing the protected area to 30 per cent of the land and marine territory and for 30 per cent of currently degraded ecosystems to be restored.

Sicilia e biodiversità: ricchezza nella ricchezza

Sicily and biodiversity: richness within richness

3011 specie di piante vascolari di cui 321 presenti solo nell'Isola
species of vascular plants, of which 321 occur only on the island



247 specie di uccelli
species of birds

43 specie di mammiferi
species of mammals



Patrimonio naturalistico *Natural heritage*

5

Parchi Regionali
Regional Parks

7,2%

del territorio regionale
of the regional territory

1

Parco Nazionale
National Park
(Pantelleria)

7

¹a Regione in Italia
Aree marine protette
Marine protected areas

oltre
70

Riserve naturali regionali
Regional Natural Reserves

3,3%

della superficie regionale
of the regional area

LA LISTA ROSSA DELL'UNIONE INTERNAZIONALE PER LA CONSERVAZIONE DELLA NATURA

The Red List of the International Union for Conservation of Nature

La Lista Rossa dell'Unione Internazionale per la Conservazione della Natura (IUCN) rappresenta uno strumento cruciale nel monitoraggio dello stato di conservazione delle specie a livello globale. Questa lista, amministrata dalla Commissione per la Conservazione delle Specie (SSC) dell'IUCN, fornisce una valutazione accurata del rischio di estinzione delle specie animali, vegetali e fungine.

Le valutazioni sulla Lista Rossa si basano su una rigorosa analisi scientifica, coinvolgendo esperti provenienti da tutto il mondo. **Le specie sono classificate in diverse categorie, tra cui "Estinta", "In Pericolo Critico", "In Pericolo", "Vulnerabile", "Quasi Minacciata" e altre.**

Questa classificazione riflette il grado di minaccia che una specie affronta in natura, considerando fattori come la riduzione dell'habitat, la caccia e la pesca eccessive, le malattie e il cambiamento climatico. La sua importanza risiede nel fornire un quadro globale e unificato per valutare e affrontare la crisi di estinzione che molte specie stanno attualmente affrontando. In sintesi, **la Lista Rossa dell'IUCN rappresenta uno strumento fondamentale nella conservazione della biodiversità**, fornendo una panoramica accurata dello stato delle specie e guidando le azioni per garantire un futuro sostenibile per la ricca varietà di vita che popola il nostro pianeta.

The International Union for Conservation of Nature (IUCN) Red List is a crucial tool for monitoring the conservation status of species globally. This list, administered by the IUCN Species Survival Commission (SSC), provides an accurate assessment of the risk of extinction of animal, plant and fungal species.

*Red List assessments are based on rigorous scientific analysis, bringing together experts from around the world. **Species are classified into several categories, including 'Extinct', 'Critically Endangered', 'Endangered', 'Vulnerable', 'Near Threatened' and others.** This classification reflects the degree of threat a species faces in the wild, considering factors such as habitat reduction, over-hunting and over-fishing, disease, and climate change.*

*Its importance lies in providing a global and unified framework for assessing and addressing the extinction crisis that many species are currently facing. In summary, **the IUCN Red List is a key tool in the conservation of biodiversity**, providing an accurate overview of the status of species and guiding actions to ensure a sustainable future for the rich variety of life that inhabits our planet.*

Censimento delle specie della LISTA ROSSA presenti e conservate nella Tenuta Regaleali

A partire dalla Lista Rossa dell'Unione Internazionale per la Conservazione della Natura, il più completo inventario del rischio di estinzione delle specie a livello globale, Tasca ha effettuato un censimento delle specie presenti nella Tenuta Regaleali, da cui si evince che moltissime sono le specie presenti nella lista rossa e salvaguardate in Tenuta.

Census of RED LIST species present and conserved on the Regaleali Estate

Starting with the International Union for Conservation of Nature's Red List, the most comprehensive global inventory of species at risk of extinction, Tasca carried out a census of the species present on the Regaleali Estate, and it showed that many species on the Red List are safeguarded on the Estate.

SCIENTIFIC NAME	SPECIES AUTHORITY	RED LIST CATEGORY & CRITERIA	COMMON NAME
<i>Abies nebrodensis</i>	(Lojac.) Mattei	Critically Endangered D ver 3.1	Abete dei Nebrodi Sicilian fir
<i>Allium lehmannii</i>	(Lojac.) Gillett	Data Deficient ver 3.1	Aglione di Lehman Lehman garlic
<i>Aster sorrentinii</i>	(Tod.) Lojac.	Endangered D ver 3.1	Astro di sorrentino
<i>Barbarea sicula</i>	Presi	Data Deficient ver 3.1	Erba di S. Barbara di Sicilia
<i>Brassica incana</i>	Ten.	Data Deficient ver 3.1	Cavolo biancastro Shortpod mustard
<i>Brassica rupestris</i>	Rafin.	Near Threatened ver 3.1	Colza rupestre
<i>Bupleurum elatum</i>	Guss.	Critically Endangered B1ab(iii,-v)+2ab(iii,v) ver 3.1	Bupleuro delle Madonie Hare's ear of the Madonie
<i>Orchis brancifortii</i>	Biv.	Least Concern ver 3.1	Orchidee di Branciforti Branciforti's orchid

SCIENTIFIC NAME	SPECIES AUTHORITY	RED LIST CATEGORY & CRITERIA	COMMON NAME	CLASSE
<i>Hystrix cristata</i>	Linnaeus, 1758	Least Concern ver 3.1	Istrice African crested porcupine	Mammifero Mammal
<i>Glis glis</i>	Linnaeus, 1766	Least Concern ver 3.1	Ghiro Dormouse	Mammifero Mammal
<i>Oryctolagus cuniculus</i>	Linnaeus, 1758	Near Threatened ver 3.1	Coniglio selvatico Wild rabbit	Mammifero Mammal
<i>Lepus corsicanus</i>	De Winton, 1898	Vulnerable A2bcde+3bcde ver 3.1	Lepre italiana Italian hare	Mammifero Mammal
<i>Vulpes vulpes</i>	Linnaeus, 1758	Least Concern ver 3.1	Volpe Red Fox	Mammifero Mammal
<i>Martes martes</i>	Linnaeus, 1758	Near Threatened ver 3.1	Martora European pine marten	Mammifero Mammal
<i>Dama dama</i>	Linnaeus, 1758	Least Concern ver 3.1	Daino Fallow deer	Mammifero Mammal
<i>Sus scrofa</i>	Linnaeus, 1758	Least Concern ver 3.1	Cinghiale Boar	Mammifero Mammal
<i>Buteo buteo</i>	Linnaeus, 1758	Least Concern ver 3.1	Poiana Common buzzard	Uccelli Birds
<i>Neophron percnopterus</i>	Linnaeus, 1758	Endangered A2bcde+3bcde+4bcde ver 3.1	Capo vaccaio Egyptian vulture	Uccelli Birds

<i>Falco tinnunculus</i>	Linnaeus, 1758	Least Concern ver 3.1	Gheppio Common kestrel	Uccelli Birds
<i>Falco peregrinus</i>	Tunstall, 1771	Least Concern ver 3.1	Falco Pellegrino Peregrine falcon	Uccelli Birds
<i>Falco subbuteo</i>	Linnaeus, 1758	Least Concern ver 3.1	Lodolaio Eurasian hobby	Uccelli Birds
<i>Aquila chrysaetos</i>	Linnaeus, 1758	Least Concern ver 3.1	Aquila reale Golden Eagle	Uccelli Birds
<i>Accipiter nisus</i>	Linnaeus, 1758	Least Concern ver 3.1	Sparviere Eurasian sparrowhawk	Uccelli Birds
<i>Dendrocopos major</i>	Linnaeus, 1758	Least Concern ver 3.1	Picchio rosso maggiore Great Spotted Woodpecker	Uccelli Birds
<i>Athene noctua</i>	Scopoli, 1769	Least Concern ver 3.1	Civetta Little Owl	Uccelli Birds
<i>Otus scops</i>	Linnaeus, 1758	Least Concern ver 3.1	Assiolo Eurasian scops owl	Uccelli Birds
<i>Strix aluco</i>	Linnaeus, 1758	Least Concern ver 3.1	Allocco Tawny owl	Uccelli Birds
<i>Pernis apivorus</i>	Linnaeus, 1758	Least Concern ver 3.1	Falco pecchiaiolo Honey Buzzard	Uccelli Birds
<i>Parus major</i>	Linnaeus, 1758	Least Concern ver 3.1	Cinciallegra Great tit	Uccelli Birds
<i>Parus ater</i>	Linnaeus, 1758	Least Concern ver 3.1	Ciancia Mora Coal tit	Uccelli Birds
<i>Sylvia cantillans</i>	Pallas, 1764	Least Concern ver 3.1	Sterpazzolina Eastern subalpine warbler	Uccelli Birds
<i>Sylvia melanocephala</i>	Gmelin, 1789	Least Concern ver 3.1	Occhiocotto Sardinian warbler	Uccelli Birds
<i>Sylvia atricapilla</i>	Linnaeus, 1758	Least Concern ver 3.1	Capinera Eurasian blackcap	Uccelli Birds
<i>Sylvia communis</i>	Latham, 1787	Least Concern ver 3.1	Sterpazzola Common whitethroat	Uccelli Birds
<i>Turdus merula</i>	Linnaeus, 1758	Least Concern ver 3.1	Merlo Common blackbird	Uccelli Birds
<i>Certhia brachydactyla</i>	Brehm, 1820	Least Concern ver 3.1	Rampichino Short-toed treecreeper	Uccelli Birds
<i>Alauda arvensis</i>	Linnaeus, 1758	Least Concern ver 3.1	Allodola Skylark	Uccelli Birds
<i>Scolopax rusticola</i>	Linnaeus, 1758	Least Concern ver 3.1	Beccaccia Eurasian woodcock	Uccelli Birds
<i>Fringilla coelebs</i>	Linnaeus, 1758	Least Concern ver 3.1	Fringuello Common chaffinch	Uccelli Birds
<i>Podarcis waglerianus</i>	Gistel, 1868	Least Concern ver 3.1	Lucertola Sicilian wall lizard	Rettili Reptiles
<i>Chalcides chalcides</i>	Linnaeus, 1758	Least Concern ver 3.1	Lusengole Italian three-toed skink	Rettili Reptiles
<i>Hierophis viridiflavus</i>	Lacépède, 1789	Least Concern ver 3.1	Biacco Green Whip Snake	Rettili Reptiles
<i>Natrix natrix</i>	Linnaeus, 1758	Lower Risk/least concern ver 2.3	Biscia d'Acqua Water snake	Rettili Reptiles
<i>Pelophylax esculentus</i>	Linnaeus, 1758	Least Concern ver 3.1	Rana verde Edible frog	Rettili Reptiles

04



REQUISITO 04 • REQUIREMENT 04

MATERIALI ECOCOMPATIBILI NEL VIGNETO ***ENVIRONMENTALLY FRIENDLY*** ***MATERIALS IN THE VINEYARD***

Per la realizzazione dei nuovi vigneti vengono esclusi tutti i materiali che non siano riciclabili o biodegradabili.

For the creation of new vineyards, all materials that are not recyclable or biodegradable are excluded.

Per la realizzazione dei nuovi vigneti vengono esclusi tutti i materiali che non siano riciclabili o biodegradabili.

Nell'impianto di nuovi vigneti e nella loro gestione devono essere impiegati materiali eco-compatibili. È ammesso l'uso di materiali non eco-compatibili se questi sono stati acquistati in anni precedenti all'adesione al presente Programma di sostenibilità. Sono definiti eco-compatibili quei materiali che possono essere riciclati o che sono già a loro volta riciclati e/o che sono biodegradabili (ferro, legno non trattato, legacci biodegradabili, lotta all'uso della plastica in campo).

L'uso della plastica, quando esiste una valida alternativa sul mercato, e del cemento non è consentito.



I RISULTATI DI TASCA D'ALMERITA

TASCA D'ALMERITA RESULTS

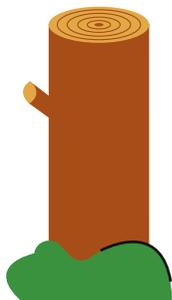


In Contrada Sciaranuova, TENUTA TASCANTE

➔ **700**

Nuovi pali provenienti dalla pulizia del bosco di castagno sono stati installati nei vigneti

New posts created by cleaning the chestnut forest were installed in the vineyards



➔ La raffia sintetica è stata sostituita con la raffia naturale

Synthetic raffia ties have been replaced by natural raffia

➔ Si sta sperimentando una legatura del capo a frutta di un impianto a guyot, tramite l'uso di rami di ginestra raccolta in loco

A tie for the fruit head of Guyot-pruned plants is being tested using locally harvested broom branches.



Eco-compatible materials must be used in the planting and management of new vineyards.

The use of non-eco-compatible materials is permitted if they were purchased in years prior to joining this Sustainability Programme. Eco-compatible materials are those that can be recycled or that have already been recycled and/or that are biodegradable (iron, untreated wood, biodegradable ties, no use of plastic in the field).

The use of plastic, when there is a valid alternative on the market, and of cement is not permitted.

04

MATERIALI ECOCOMPATIBILI NEL VIGNETO ECO-COMPATIBLE MATERIALS IN THE VINEYARD

RISULTATO REQUISITO • REQUIREMENT RESULT

Nelle tenute Tasca d'Almerita, i materiali impiegati nell'attività viticola vengono scelti in funzione delle loro **caratteristiche di riciclabilità ed ecocompatibilità**. Tutti i vigneti sono realizzati utilizzando **pali in legno o in ferro**, e i legacci per la legatura nella Tenute Capofaro e Tascante sono in **materiale degradabile**. Quando è possibile, vengono anche utilizzati pali provenienti dai **boschi di castagno** della Tenuta Tascante.

*On Tasca d'Almerita estates, the materials used in vine growing activities are selected on the basis of their **recyclability and eco-compatibility**. All the vineyards are set up using **poles made of wood or metal**, and the ties for the vines on the Capofaro and Tascante Estates are made of **biodegradable material**. When possible, poles made of **chestnut** from the woods of the Tascante Estate are used.*



L'importanza dei Materiali Eco-Compatibili in Viticoltura

The importance of Eco-Friendly Materials in Viticulture

1. Impatto ambientale della plastica in viticoltura:

Secondo uno studio dell'Unione Europea, si stima che l'agricoltura consumi circa il **30% della plastica utilizzata** annualmente. La plastica monouso e non biodegradabile è una delle principali cause di inquinamento, con impatti negativi sulla fauna e sul suolo. Utilizzare alternative ecologiche riduce l'impatto ambientale e contribuisce a una maggiore sostenibilità a lungo termine.

2. Benefici dei materiali biodegradabili e riciclabili:

L'uso di materiali biodegradabili e riciclabili, come il legno non trattato, il ferro e i legacci naturali, riduce significativamente la **produzione di rifiuti** e facilita il **processo di compostaggio**. Un esempio è l'utilizzo della rafia naturale al posto di quella sintetica, che è completamente biodegradabile. In agricoltura, l'**adozione di materiali biodegradabili** può ridurre la plastica del **10-20%** per ettaro ogni anno, con una riduzione complessiva dell'inquinamento ambientale.

3. Alternative al cemento e alla plastica:

Il **cemento** e la **plastificazione** dei terreni agricoli sono processi che comportano alti consumi di energia e rilasciano sostanze inquinanti. Teli per la pacciamatura, sacchi per il concime, tubi per l'irrigazione, fascette

1. Environmental impact of plastic in viticulture:

*According to a European Union study, it is estimated that agriculture consumes about **30% of the plastic used annually**. Single-use, non-biodegradable plastic is a major cause of pollution, with negative impacts on wildlife and soil. Using environmentally friendly alternatives reduces the environmental impact and contributes to greater long-term sustainability.*

2. Benefits of biodegradable and recyclable materials:

*The use of biodegradable and recyclable materials, such as untreated wood, iron and natural ties, significantly reduces **waste production** and facilitates the **composting process**. One example is the use of **natural raffia** instead of synthetic, which is completely biodegradable. In agriculture, **the use of biodegradable materials** can reduce the use of plastic by **10-20% per hectare every year**, with an overall reduction in environmental pollution.*

3. Alternatives to cement and plastic:

*The **cementing and plasticising** of agricultural land are processes that involve high energy consumption and release pollutants. Mulch cloths, fertiliser bags, irrigation hoses, plant ties, are examples of how plastic and its residues are pervasive. Every year, **368 million tonnes of plastic** are produced worldwide.*

per legare le piante, sono esempi di come la plastica e i suoi residui siano pervasivi. Ogni anno nel mondo vengono prodotte **368 milioni di tonnellate di plastica**. Un numero impressionante che non accenna a diminuire, nonostante l'aumento delle iniziative di riciclo. In Europa, ogni cittadino consuma in media **70 kg di plastica all'anno**, con l'Italia tra i maggiori consumatori. Una parte considerevole della plastica finisce nelle discariche, negli inceneritori o, peggio ancora, nei nostri oceani. Secondo i dati raccolti dalla FAO (2021) le filiere agricole utilizzano ogni anno 12,5 milioni di tonnellate di prodotti in plastica. Altre 37,3 milioni vengono utilizzate negli imballaggi alimentari. La maggiore preoccupazione è rivolta alle microplastiche, il maggiore rischio per la salute umana, vista la capacità di entrare nella catena alimentare attraverso la contaminazione del suolo, dell'aria e dei bacini idrici.

4. Impegno nella sostenibilità:

Le pratiche di agricoltura sostenibile che impiegano materiali eco-compatibili contribuiscono a una viticoltura più **resiliente e meno impattante** sul territorio, proteggendo la biodiversità e favorendo la salute del suolo. Inoltre, utilizzando materiali provenienti da risorse rinnovabili (come i **pali di legno da boschi locali**), si favorisce un ciclo chiuso che riduce l'estrazione di risorse naturali.

*This is an impressive number that shows no sign of decreasing, despite the increase in recycling initiatives. In Europe, each citizen consumes on average **70 kg of plastic per year**, with Italy among the highest consumers. A considerable part of the plastic ends up in landfills, incinerators or, even worse, in our oceans. According to data collected by the FAO (2021), 12.5 million tonnes of plastic products are used in agricultural supply chains each year. Another 37.3 million are used in food packaging. The greatest concern is for microplastics, the greatest risk to human health, given their ability to enter the food chain through contamination of soil, air and watersheds.*

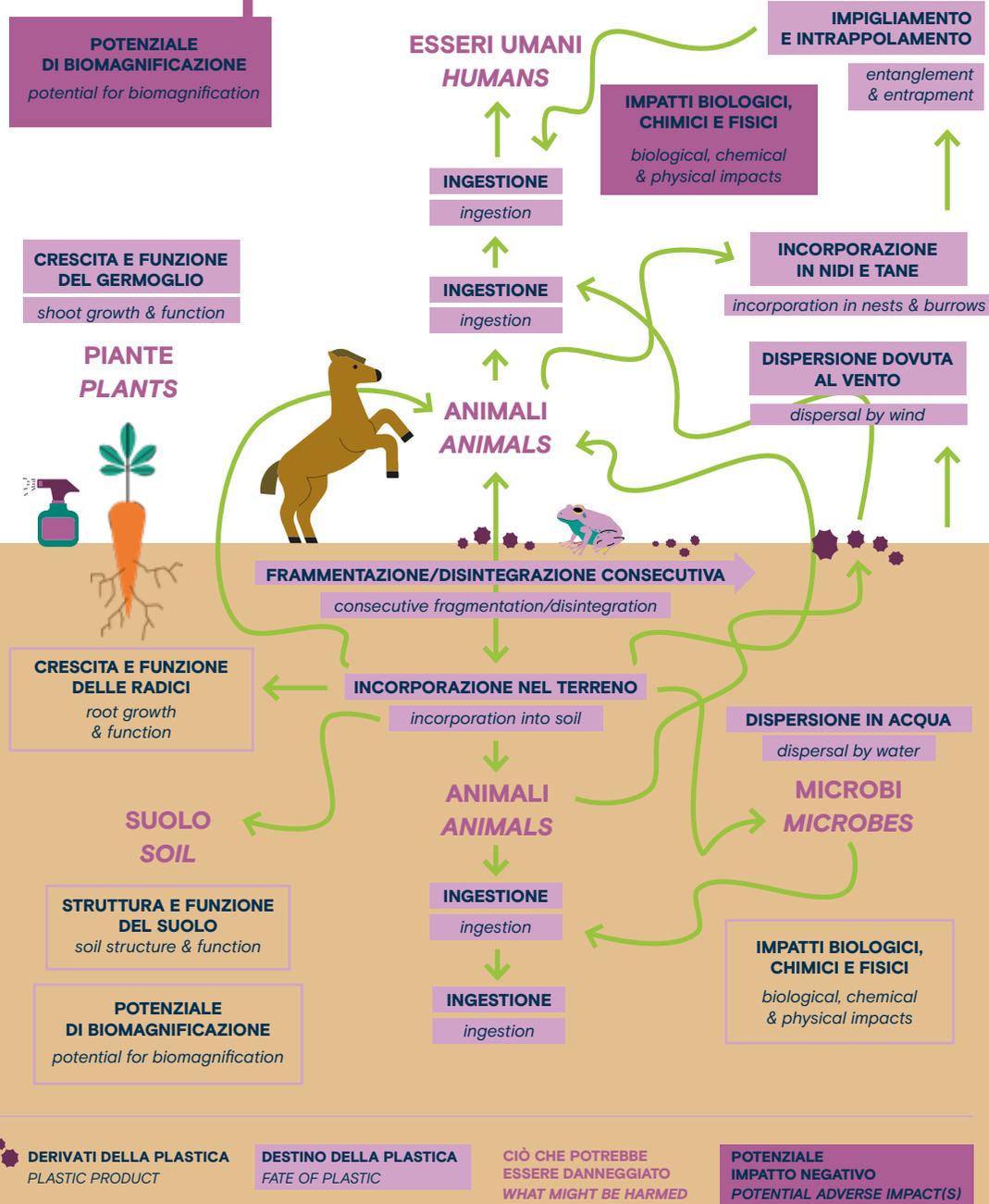
4. Commitment to sustainability:

*Sustainable farming practices that use environmentally friendly materials contribute to a more **resilient and low-impact** viticulture, protecting biodiversity and promoting soil health. Furthermore, by using materials from renewable resources (such as **poles made of wood from local forests**), a closed cycle is favoured that reduces the extraction of natural resources.*

Rappresentazione schematica del flusso delle materie plastiche negli ambienti terrestri

Fonte/Source: FAO, 2021

Schematic representation of the flow of plastics in terrestrial environments



Tenuta Sallier de La Tour / Sallier de La Tour Estate

05



REQUISITO 05 • REQUIREMENT 05

MATERIE PRIME LOCALI LOCAL RAW MATERIALS

È richiesto che il 100% delle uve e dei vini eventualmente acquistati siano di provenienza regionale.

It is required that 100% of grapes and wines purchased, if any, are of regional origin.

Il programma SOStain impone il 100% di approvvigionamento locale per tutte le uve e i vini eventualmente acquistati, un principio che promuove l'economia del territorio e la sostenibilità ambientale. L'approvvigionamento di materie prime regionali è una scelta che non solo riduce le emissioni legate ai trasporti, ma sostiene anche l'economia locale, stimolando i settori agricoli e produttivi della regione.

The SOStain programme requires 100% local sourcing for all grapes and wines purchased, a principle that promotes the local economy and environmental sustainability. Sourcing regional raw materials is a choice that not only reduces transport-related emissions, but also supports the local economy by stimulating the region's agricultural and manufacturing sectors.



I RISULTATI DI TASCA D'ALMERITA

TASCA D'ALMERITA RESULTS



Tutti i

171

operai stagionali che lavorano nelle Tenute provengono dalle aree limitrofe, contribuendo così a stimolare l'economia locale attraverso la creazione di posti di lavoro diretti e indiretti. Questo processo ha un impatto positivo sulle comunità circostanti, migliorando la qualità della vita delle persone e creando nuove opportunità di sviluppo economico, che vanno a beneficio dell'intero territorio.

All 171 seasonal workers who work on the estates come from the surrounding areas, thus helping to stimulate the local economy through the creation of direct and indirect jobs. This process has a positive impact on the surrounding communities, improving people's quality of life and creating new opportunities for economic development, which benefits the entire territory.



05

MATERIE PRIME LOCALI

LOCAL RAW MATERIALS

RISULTATO REQUISITO • REQUIREMENT RESULT

Solo quando l'annata lo richiede, l'azienda acquista una piccola percentuale di uve da fornitori situati nei territori circostanti, confermando il suo impegno a favore dell'economia locale. Inoltre, ben **il 53% dei fornitori di materie prime necessarie alla produzione del vino proviene dalla Sicilia**, un dato significativo considerando la difficoltà logistica derivante dall'insularità della regione. Questo non solo riduce l'impatto ambientale legato ai trasporti, ma supporta anche le economie locali, in un contesto territoriale che potrebbe altrimenti soffrire di marginalità economica.

*Only when the vintage requires it, the company buys a small percentage of grapes from suppliers located in the surrounding areas, confirming its commitment to the local economy. Furthermore, as much as **53% of the suppliers of raw materials necessary for wine production come from Sicily**, a significant figure considering the logistical difficulties arising from the region's insularity. This not only reduces the environmental impact associated with transport, but also supports local economies in a territorial context that could otherwise suffer from economic marginality.*



LE COMUNITÀ LOCALI COME CUSTODI DI BIODIVERSITÀ CULTURALE

Le risorse locali non rappresentano solo un bene tangibile, ma anche una chiave fondamentale per il benessere economico, culturale e sociale delle comunità. In un mondo globalizzato, dove le dinamiche economiche tendono a uniformarsi, **è sempre più importante riconoscere e valorizzare ciò che è autenticamente locale**: il territorio, le tradizioni, le conoscenze e le risorse naturali che un luogo custodisce da secoli. L'Agenda 2030, nella sua visione di sviluppo sostenibile, sottolinea **il valore delle comunità locali come custodi di una biodiversità culturale unica**, che, se adeguatamente tutelata e valorizzata, può generare non solo resilienza, ma anche crescita economica e sociale.

Quando si parla di risorse locali, non ci si riferisce esclusivamente agli aspetti naturali, ma anche alle pratiche che, nel corso dei secoli, sono state adottate dalle comunità per interagire con l'ambiente circostante.

L'agricoltura, l'artigianato, la produzione di beni tipici e la gestione delle risorse naturali sono **espressioni di un sapere che lega indissolubilmente le persone al territorio**.

Valorizzare questi aspetti significa non solo difendere l'autenticità, ma anche rafforzare il legame tra le persone e il loro ambiente, creando opportunità di sviluppo che favoriscono l'equilibrio tra crescita economica e sostenibilità.

Il concetto di sostenibilità, infatti, deve essere sempre contestualizzato, rispettando le specificità di ogni territorio.

Ogni comunità possiede un proprio insieme di risorse, tradizioni e caratteristiche uniche che, se riconosciute e messe in valore, possono alimentare un processo di sviluppo endogeno. Questo approccio evita la standardizzazione imposta dai modelli economici globalizzati e, al contrario, promuove percorsi di crescita che sono coerenti con le peculiarità storiche, culturali e ambientali di ogni territorio. Le risorse locali, dunque, diventano il fondamento di un modello economico che non si limita alla crescita del PIL, ma punta al benessere collettivo, alla valorizzazione dell'identità e alla creazione di una ricchezza condivisa.

LOCAL COMMUNITIES AS CUSTODIANS OF CULTURAL BIODIVERSITY

*Local resources are not only a tangible asset, but also a fundamental key to the economic, cultural and social well-being of communities. In a globalised world, where economic dynamics tend to become more uniform, it is **increasingly important to recognise and value what is authentically local**: the territory, traditions, knowledge and natural resources that a place has preserved for centuries. The 2030 Agenda, in its vision of sustainable development, emphasises **the value of local communities as custodians of a unique cultural biodiversity**, which, if adequately protected and valued, can generate not only resilience, but also economic and social growth.*

When we talk about local resources, we are not referring exclusively to natural aspects, but also to the practices that, over the centuries, have been adopted by communities to interact with the surrounding environment.

*Agriculture, craftsmanship, the production of typical goods and the management of natural resources are **expressions of knowledge that inextricably link people to their territory**.*

Enhancing these aspects means not only defending authenticity, but also strengthening the bond between people and their environment, creating development opportunities that favour a balance between economic growth and sustainability.

In fact, the concept of sustainability must always be contextualised, respecting the specific characteristics of each territory. *Each community has its own set of resources, traditions and unique characteristics which, if recognised and valued, can fuel a process of endogenous development.*

This approach avoids the standardisation imposed by globalised economic models and, on the contrary, promotes growth paths that are consistent with the historical, cultural and environmental peculiarities of each territory.

Local resources, therefore, become the foundation of an economic model that is not limited to GDP growth, but aims at collective well-being, the enhancement of identity and the creation of shared wealth.





VIVA LA SOSTENIBILITÀ VIVA SUSTAINABILITY

VIVA la sostenibilità: la misurazione dell'impatto sull'aria, sull'acqua, sul vigneto e sul territorio.

Considerata la rilevanza nazionale e internazionale del programma VIVA, le aziende aderenti a SOSTain ne adottano il Disciplinare di certificazione.

Tasca d'Almerita calcola i quattro indicatori VIVA a livello di organizzazione.

VIVA sustainability: measuring the impact on air, water, the vineyard and the territory.

In view of the national and international relevance of the VIVA programme, SOSTain member companies have adopted a set of Certification Specifications.

Tasca d'Almerita calculates the four VIVA indicators at the company level.

SOSTENIBILITÀ E MISURAZIONE: LA CHIAVE PER UNA GESTIONE RESPONSABILE DELLE RISORSE

La sostenibilità, in un contesto scientifico, richiede la **quantificazione** e la **valutazione** degli impatti ambientali, economici e sociali. Partecipare a un progetto di sostenibilità segna l'inizio di un percorso di acquisizione di **consapevolezza** volto a comprendere con precisione gli **effetti di ogni azione intrapresa sull'ecosistema**. In particolare, è la misurazione sistematica di queste azioni, realizzata tramite rigorosi indicatori scientifici, che consente di prendere decisioni informate basate su dati oggettivi. Questo approccio permette non solo di prevenire gli sprechi, ma anche di ridurre gli impatti ambientali e i costi legati all'approvvigionamento di risorse vitali come l'acqua e l'energia, che, come nel caso della siccità che ha caratterizzato il 2024 in Sicilia, possono essere soggette a forte variabilità. Il programma VIVA – "La sostenibilità nella viticoltura in Italia", promosso dal Ministero dell'Ambiente, adotta fin dal principio questo approccio, costituendo l'unico standard pubblico nazionale per la misurazione e il miglioramento delle prestazioni di sostenibilità nel settore vitivinicolo. Questa iniziativa evidenzia costantemente l'importanza della misurazione per dare concretezza e solidità alle affermazioni relative alla sostenibilità. Il programma VIVA si basa su quattro indicatori, allineati alle norme ISO 14064:2018 e ISO 14046:2014, che sono particolarmente rappresentativi per la produzione vinicola:

1. **ARIA** (impronta di carbonio)
2. **ACQUA** (impronta idrica)
3. **VIGNETO** (impatto della gestione agronomica dei vigneti su suolo e risorse idriche)
4. **TERRITORIO** (analisi del legame tra il vino e il suo territorio)

Gli obiettivi dell'analisi nell'ambito del Programma VIVA sono:

- Misurare e valutare le prestazioni di sostenibilità dell'organizzazione attraverso l'applicazione degli indicatori VIVA.
- Migliorare le prestazioni di sostenibilità dell'organizzazione, cercando soluzioni che ottimizzino l'uso delle risorse e riducano l'impatto ambientale, in un contesto di crescente incertezza climatica, come quello evidenziato dalla siccità del 2024.

SUSTAINABILITY AND MEASUREMENT: THE KEY TO RESPONSIBLE RESOURCE MANAGEMENT

*In a scientific context, sustainability requires the **quantification** and **evaluation** of environmental, economic and social **impacts**. Participating in a sustainability project marks the beginning of a process of **awareness** aimed at understanding precisely the **effects of each action taken on the ecosystem**.*

In particular, it is the systematic measurement of these actions, carried out using rigorous scientific indicators, that allows us to make informed decisions based on objective data.

This approach not only prevents waste, but also reduces the environmental impact and costs associated with the supply of vital resources such as water and energy, which, as in the case of the drought that characterised 2024 in Sicily, can be subject to strong variability.

The VIVA programme – 'Sustainability in viticulture in Italy', promoted by the Ministry of the Environment, adopts this approach from the outset, constituting the only national public standard for measuring and improving sustainability performance in the wine sector. This initiative constantly highlights the importance of measurement to give substance and solidity to statements relating to sustainability.

The VIVA programme is based on four indicators, aligned with ISO 14064:2018 and ISO 14046:2014 standards, which are particularly representative for wine production:

1. **AIR** (carbon footprint)
2. **WATER** (water footprint)
3. **VINEYARD** (impact of agronomic management of vineyards on soil and water resources)
4. **TERRITORY** (analysis of the link between wine and its territory)

The objectives of the analysis within the VIVA Programme are:

- *To measure and evaluate the organisation's sustainability performance through the application of VIVA indicators.*
- *Improve the organisation's sustainability performance, seeking solutions that optimise the use of resources and reduce environmental impact, in a context of increasing climate uncertainty, such as that highlighted by the drought of 2024.*

INDICATORE VIGNETO DI ORGANIZZAZIONE

L'indicatore VIGNETO valuta le pratiche di gestione agronomica: l'uso degli agrofarmaci con le relative conseguenze su acqua, aria e suolo; la gestione del suolo che comprende la concimazione, la gestione della sostanza organica, i fenomeni di erosione e compattamento; e le altre attività aziendali che possono influenzare la biodiversità. L'obiettivo dell'indicatore VIGNETO è analizzare, quantificare, comprendere e verificare quale sia l'impatto sull'ambiente della gestione dei vigneti aziendali, dando una fotografia della situazione attuale, per individuare in quali ambiti è possibile intervenire per ridurre gli impatti.

Per il calcolo dell'indicatore, vengono considerate tutte le attività di campo legate alle fasi di produzione aziendale (fino alla raccolta delle uve). Il calcolo dell'indicatore Vigneto permette, in particolare di ottenere informazioni e misure relative a questi aspetti:

- **difesa:** valuta il rischio ambientale potenziale legato all'uso degli agrofarmaci, con le relative conseguenze su acqua, aria e suolo;
- **concimazioni:** l'indicatore valuta la sostenibilità della concimazione, in funzione delle caratteristiche del suolo, del concime usato, delle modalità di applicazione e dei fabbisogni del vigneto;
- **fertilità:** l'indicatore valuta l'effetto delle pratiche di gestione del suolo sull'evoluzione della sostanza organica;
- **lavorazioni:** valuta l'influenza che le diverse operazioni meccaniche effettuate nel vigneto hanno sul compattamento del terreno;
- **erosione:** prende in considerazione le attività legate al controllo delle acque di scorrimento superficiale e dipende, in particolare, dalla gestione del suolo, dalla presenza e dal tipo di inerbimento, dalle caratteristiche pedoclimatiche

VINEYARD INDICATOR

The VINEYARD indicator evaluates agricultural management practices: the use of agrochemicals and its consequences on water, air and soil; soil management, which includes fertilisation, the management of organic substances and the phenomena of erosion and compaction; other business activities that may affect biodiversity. The goal of the VINEYARD indicator is to analyse, quantify, understand and verify the impact of vineyard management on the environment, photographing the current situation in order to identify where actions can be taken to reduce the impacts.

For the calculation of the indicator, all activities in the vineyards that relate to the various production phases (up to the harvesting of the grapes) are considered. The calculation of the Vineyard indicator makes it possible, specifically, to obtain information and measurements related to the following aspects:

- **defence:** assesses the potential environmental risk associated with the use of agricultural chemicals, with the related impact on water, air and soil
- **fertilisation:** assesses the sustainability of fertilisation, depending on the characteristics of the soil, the fertiliser used, the way it is applied and the needs of the vineyard
- **fertility:** assesses the impact of land management practices on the evolution of the organic matter
- **processing:** assesses the influence on soil compaction of the various mechanical operations carried out in the vineyard
- **erosion:** takes into account the activities related to the control of surface water flow; it depends, in particular, on soil management, the

della zona e dall'uso della macchine;

- **paesaggio:** l'indicatore tiene conto della presenza delle aree a vegetazione naturale o piantumate dal viticoltore, presenti in azienda e/o contigue ai vigneti per una valutazione indiretta della biodiversità aziendale e oltre a questo, l'indicatore valuta anche il rapporto tra le ore destinate alla gestione delle aree vitate e quelle impegnate nella manutenzione delle aree verdi diverse dal vigneto, per avere una valutazione dell'impegno verso la tutela della biodiversità.

L'indicatore esprime il valore complessivo, in una scala che va da E (massimo impatto ambientale) a A (minimo impatto), secondo la seguente classe di giudizio.

presence and type of grass, the soil and climate characteristics of the area, and the use of machinery

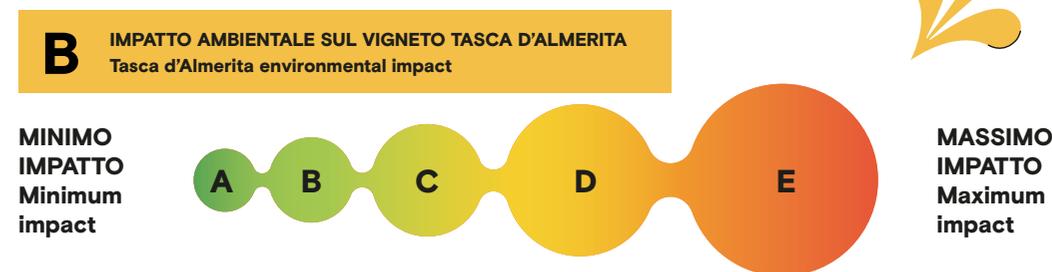
- **landscape:** the indicator takes into account the presence of areas with vegetation, whether naturally-occurring or else planted by the winemaker, on the estate and/or adjacent to the vineyards, for an indirect assessment of the company's biodiversity; in addition to this, the indicator also assesses the ratio between the hours devoted to the management of the vineyard areas and those engaged in the maintenance of green areas other than the vineyard, for an evaluation of the commitment to the protection of biodiversity.

The indicator expresses a total value on a scale ranging from E (maximum environmental impact) to A (minimal impact), according to the following rating classes.

CLASSE DI GIUDIZIO	GIUDIZIO DI SOSTENIBILITÀ
A	Ottimo <i>Excellent</i>
B	Buono <i>Good</i>
C	Accettabile <i>Acceptable</i>
D	Non accettabile <i>Not acceptable</i>
E	Negativo <i>Negative</i>



I RISULTATI DI TASCA D'ALMERITA
TASCA D'ALMERITA RESULTS





INDICATORE ACQUA DI ORGANIZZAZIONE

(WATER FOOTPRINT)

Tasca d'Almerita calcola ogni due anni l'indicatore ACQUA del programma VIVA, secondo una metodologia allineata con lo standard UNI EN ISO 14046: 2016, meglio noto come **Water Footprint**, che ha l'obiettivo di quantificare i potenziali impatti relativi all'acqua dolce che un'azienda consuma ed eventualmente inquina durante un anno solare per la propria attività e individuare in quali ambiti è possibile intervenire per ridurli.

L'acqua utilizzata può essere:

VIGNETO

- **acqua blu di vigneto (irrigazione)**, corrispondente al volume di acqua superficiale o di falda prelevato dai corpi idrici e impiegato per l'irrigazione dei vigneti, che non ritorna alla stessa sorgente da cui è stato prelevato, o vi torna ma in tempi diversi;
- **acqua blu di vigneto (trattamenti)**, corrispondente al volume di acqua superficiale o di falda prelevato dai corpi idrici e impiegato per effettuare i trattamenti fitosanitari nei vigneti. Comprende il volume di acqua necessario alla diluizione o dissoluzione dei formulati e il volume di acqua utilizzato per il lavaggio dei mezzi agricoli a seguito dei trattamenti;
- **acqua verde di vigneto**, corrispondente al volume di acqua piovana effettivamente impiegato dalla coltura per i processi naturali di evapotraspirazione, viene considerato come dato nel calcolo dell'indicatore ma non vi è associato alcun impatto perché non dipende dall'azienda.

CANTINA

- **acqua blu di cantina**, corrispondente al volume di acqua superficiale o di falda prelevato dai corpi idrici ed impiegato per l'attività di cantina (vinificazione +

WATER INDICATOR

(WATER FOOTPRINT)

*Tasca d'Almerita calculates the WATER indicator of the VIVA programme every two years, according to a methodology aligned with UNI EN ISO 14046 standard 2016, better known as the **Water Footprint**, which aims to quantify the potential impacts related to the fresh water that a company consumes and possibly pollutes during a calendar year as a result of its operations and to identify in which areas the company can intervene to reduce them.*

Water itself can be further classified as:

VINEYARD

- **vineyard blue water (for irrigation)**, corresponding to the volume of surface water or groundwater taken from water bodies and used for the irrigation of vineyards, which does not return to the same source from which it was taken, or returns there at a later time
- **vineyard blue water (for treatments)**, corresponding to the volume of surface water or groundwater taken from water bodies and used to carry out treatments in the vineyards. It includes the volume of water required for dilution or dissolution of the preparations and the volume of water used to wash the agricultural equipment following the treatments
- **winery green water**, corresponding to the volume of rainwater actually used by the crop for natural evaporation-transpiration processes, is considered as a figure in the calculation of the indicator but no impact is associated with it because it is not dependent on the winery.

WINE CELLAR

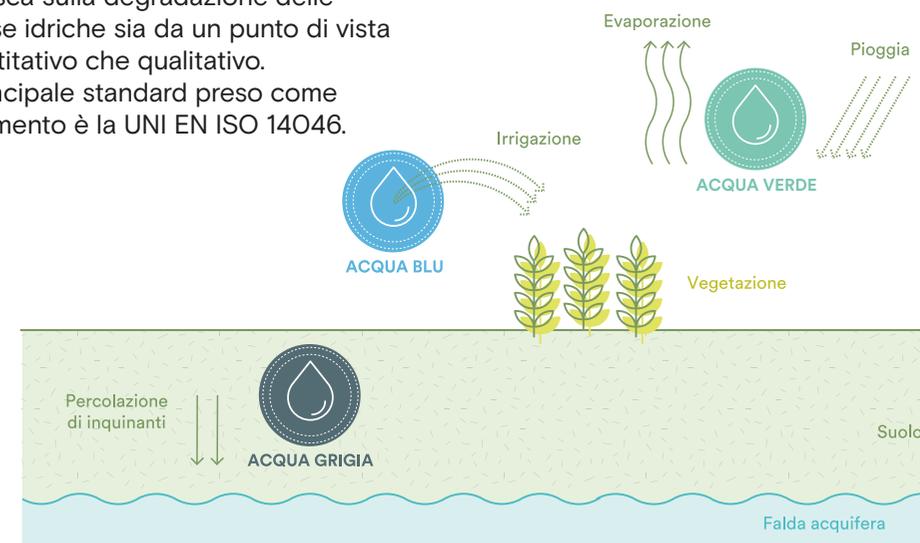
- **winery blue water**, corresponding to the volume of surface water or groundwater taken from water bodies and used for winery operations (vinification + bottling), which does not

imbottigliamento) che non ritorna alla stessa sorgente da cui è stato prelevato, o vi torna ma in tempi diversi.

Per definire l'**indicatore acqua di Organizzazione**, sono state introdotte due categorie di impatto con i rispettivi indicatori:

- 1. Direct Water Scarcity (scarsità idrica):** è una misura della carenza idrica potenziale dovuta ai consumi diretti di volumi d'acqua blu. Esso risponde alla domanda: "Qual è il potenziale di privare un altro utente (umano o ecosistema) di acqua disponibile quando si consuma acqua in quest'area?";
- 2. Non-Comprehensive Direct Water Degradation (degradazione della qualità idrica) meglio noto come acqua grigia di vigneto:** rappresenta il volume di acqua inquinata, quantificata come il volume di acqua necessario per diluire gli inquinanti (eventuali agrofarmaci e fertilizzanti usati nella fasi agricole) in modo che la qualità delle acque rimanga sopra gli standard di qualità definiti (legali e/o ecotossicologici).

L'utilizzo dei suddetti indicatori permette di indagare come la vitivinicoltura influisca sulla degradazione delle risorse idriche sia da un punto di vista quantitativo che qualitativo. Il principale standard preso come riferimento è la UNI EN ISO 14046.



return to the source from which it was taken, or returns there at a later time.

*To define the **organisation's water indicator**, two impact categories were introduced with their respective indicators:*

- 1. Direct Water Scarcity:** a measure of potential water shortage due to direct consumption of blue water volumes. It answers the question: "What is the potential for depriving another user (human or ecosystem) of available water when water is consumed in this area?"
- 2. Non-Comprehensive Direct Water Degradation better known as VINEYARD GREY WATER:** represents the volume of polluted water, quantified as the volume of water needed to dilute the pollutants (any pesticides and fertilisers used in agricultural stages) so that the water quality remains above the defined quality standards (legal and/or ecotoxicological).

The use of the above indicators makes it possible to investigate how viticulture affects the degradation of water resources from both a quantitative and qualitative point of view.

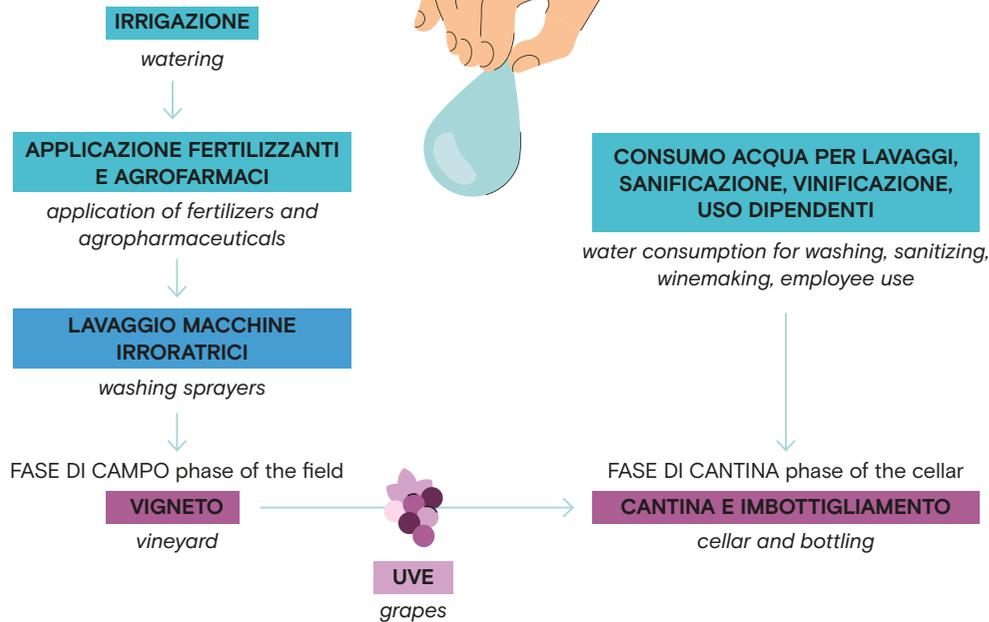
The main standard taken as reference is UNI EN ISO 14046.

Per lo studio in esame, i flussi considerati sono relativi alle fasi di campo e lavorazioni in cantina, fino all'imbottigliamento, così come mostrato nella figura seguente:

For this study, the flows considered are related to the field and winery processing phases, up to and including bottling, as shown in the figure below:

FLUSSI CONSIDERATI PER IL CALCOLO DELLA WATER FOOTPRINT

Flows considered for the calculation of the water footprint



Fase di campo: comprende i volumi di irrigazione, la contabilizzazione dei principi attivi e i rispettivi volumi di acqua necessari per diluirli, i volumi di acqua impiegati per il lavaggio delle attrezzature utilizzate in campo e nella gestione del vigneto.

Field phase: includes irrigation volumes, the accounting of active ingredients and the respective volumes of water needed to dilute them, the volumes of water used for washing equipment used in the field and in vineyard management.

Fase di cantina: comprende i consumi idrici per la produzione dell'ammontare complessivo dei litri di vino dell'azienda di cui si vuole valutare l'Indicatore ACQUA.

Winery phase: includes the water consumption for the production of the total amount of litres of wine of the company for which the WATER Indicator is to be evaluated.

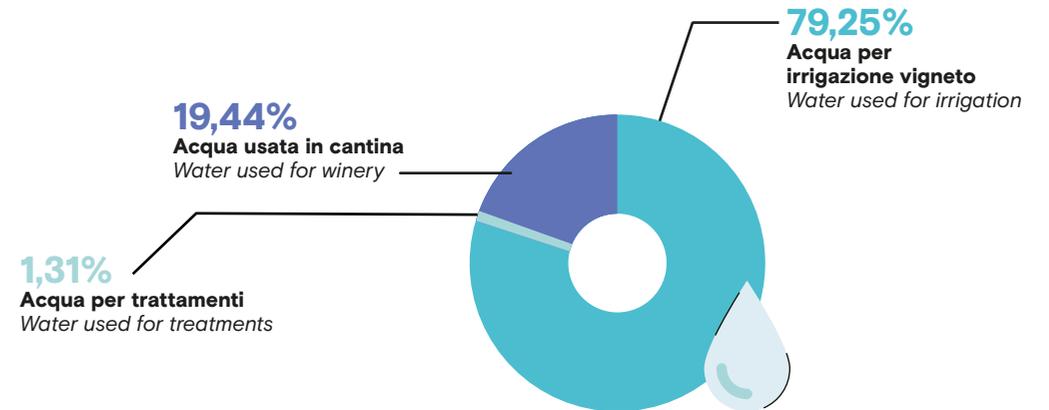


**I RISULTATI DI TASCA D'ALMERITA
TASCA D'ALMERITA RESULTS**



Nel grafico seguente sono riportati i contributi di tre attività (irrigazione vigneti, acqua necessaria per i trattamenti, acqua utilizzata in cantina) all'indicatore **Direct Water Scarcity Footprint (Scarsità idrica)**.

*The following chart shows the impact of three operations (vineyard irrigation, water needed for treatments, water used in winery) on the **Direct Water Scarcity Footprint** indicator, in negligible quantities, by water used for treatments.*



Ciò significa che a contribuire alla scarsità idrica, sono soprattutto le acque utilizzate per irrigare i vigneti e, in quantità irrisoria, quelle utilizzate per effettuare i trattamenti.

This means that water scarcity is determined mainly by water used for irrigation, followed by water used in the winery and, in negligible quantities, by water used for treatments.

RISPETTO AL 2018 L'IMPRONTA IDRICA TOTALE DI TASCA È STATA INFERIORE PER UN VALORE PARI A 272.646 m³ DI ACQUA PARI A 272.646.000 LITRI DI ACQUA RISPARMIATA!

COMPARED TO 2018, THE TOTAL WATER FOOTPRINT DECREASED BY 272,646 m³ OF WATER, EQUAL TO 272,646,000 LITRES OF SAVED WATER!

Le buone pratiche di Tasca d'Almerita per il risparmio e la qualità della risorsa idrica

*Tasca d'Almerita's good practices for saving
and improving the quality of water resources*

UN CICLO VIRTUOSO DI RECUPERO E CONSERVAZIONE DELLE ACQUE

In Tenuta Regaleali, la gestione dell'acqua è un elemento centrale della strategia di sostenibilità. Viene adottato un **sistema integrato per il recupero e il trattamento delle acque reflue della cantina**, garantendo un uso responsabile di questa risorsa. L'approvvigionamento idrico proviene da tre sorgenti di acqua potabile per la cantina, mentre l'acquedotto comunale serve l'agriturismo.

Le acque trattate attraverso l'impianto di biodepurazione, insieme a quelle meteoriche e ai deflussi dei terreni circostanti, confluiscono nel torrente Regaleali. Qui, un sistema di raccolta convoglia le acque verso un prelago, dove avviene la sedimentazione naturale, prima di raggiungere un ampio bacino artificiale. Le risorse idriche accumulate vengono poi riutilizzate per l'irrigazione dei vigneti, favorendo **un ciclo virtuoso di riuso e conservazione**.

A VIRTUOUS CYCLE OF WATER RECOVERY AND CONSERVATION

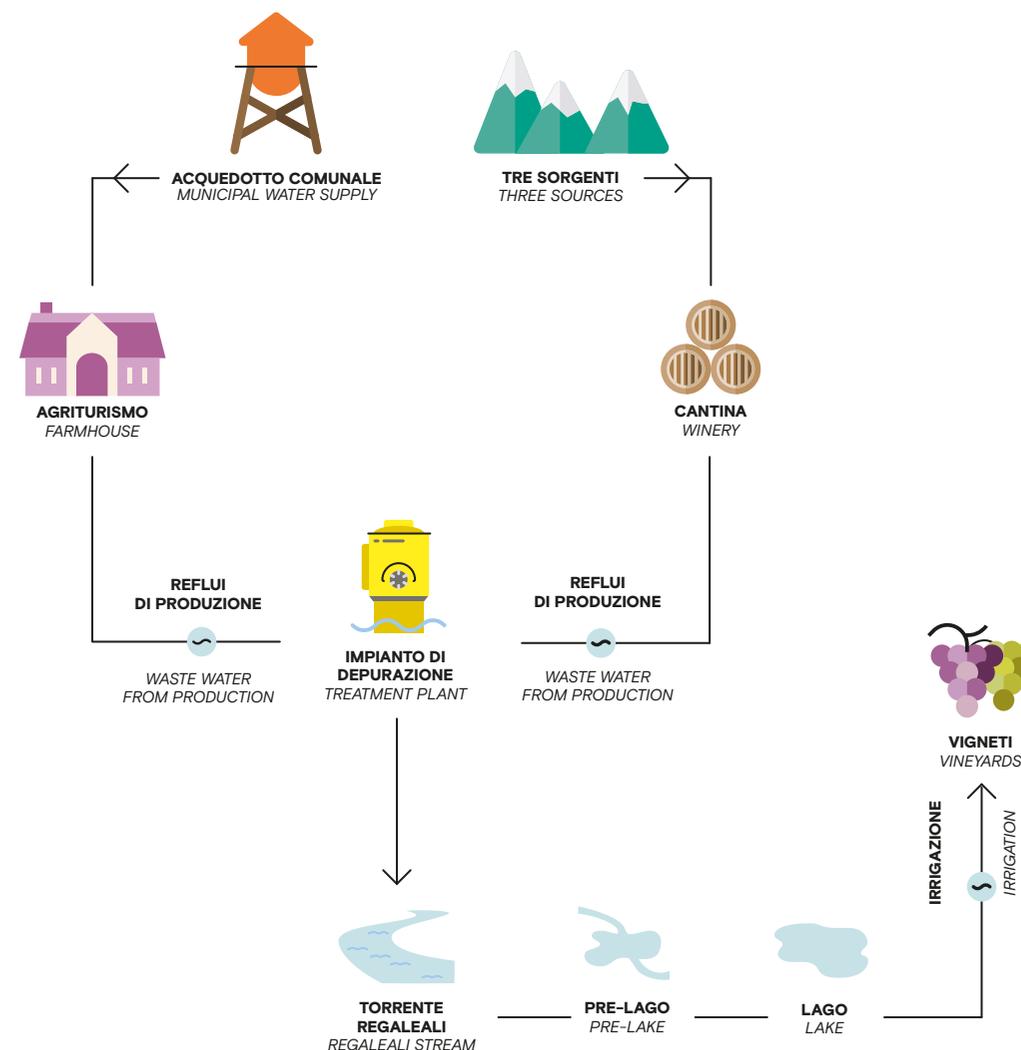
At Tenuta Regaleali, water management is a central element of the sustainability strategy. An integrated **system for the recovery and treatment of wastewater from the winery** is used, ensuring responsible use of this resource. The water supply comes from three sources of drinking water for the winery, while the municipal water supply serves the holiday farm.

The water treated through the biodepuration plant, together with rainwater and runoff from the surrounding land, flows into the Regaleali stream. Here, a collection system conveys the water towards a pre-lake, where natural sedimentation takes place, before reaching a large artificial basin. The accumulated water resources are then reused for the irrigation of the vineyards, favouring **a virtuous cycle of reuse and conservation**.



Il ciclo dell'acqua nella Tenuta Regaleali

Water cycle in Tenuta Regaleali



Tra le buone pratiche adottate allo scopo di preservare la qualità dell'acqua e diminuire eventuale inquinamento puntiforme e diffuso da pesticidi e fertilizzanti, l'azienda attua:

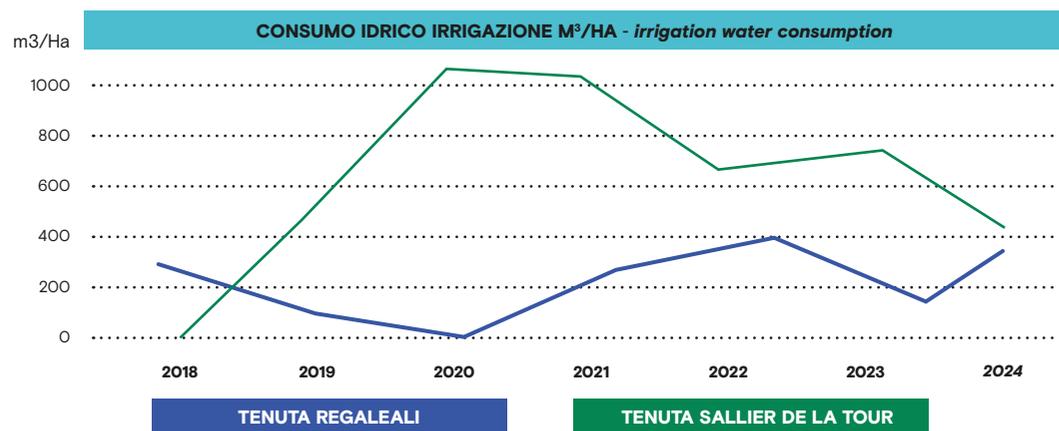
MONITORAGGIO DEL FABBISOGNO IDRICO

Il bilancio idrico della coltura è uno strumento fondamentale per determinare il reale fabbisogno d'acqua della vite. Attraverso l'analisi di parametri climatici (precipitazioni, temperatura, umidità), delle caratteristiche del suolo e del livello di evapotraspirazione della coltura, è possibile stimare con precisione quando e quanta acqua è necessaria. Questo approccio scientifico consente di evitare irrigazioni eccessive o non necessarie, migliorando la sostenibilità della produzione e riducendo l'impatto sull'ecosistema locale.

Among the good practices adopted to preserve water quality and reduce any point and diffuse pollution from pesticides and fertilisers, the company implements:

MONITORING OF WATER REQUIREMENTS

Monitoring of water requirements. The crop water balance is a fundamental tool for determining the real water requirements of the vine. By analysing climatic parameters (precipitation, temperature, humidity), soil characteristics and the crop's evapotranspiration level, it is possible to accurately estimate when and how much water is needed. This scientific approach avoids excessive or unnecessary irrigation, improving the sustainability of production and reducing the impact on the local ecosystem.



Come è possibile rilevare, nel 2024, la quantità di acqua utilizzata per l'irrigazione nella Tenuta Regaleali è aumentata, e questa variazione può essere attribuita a una serie di fattori, in particolare alla **siccità** che ha colpito la Sicilia durante l'anno. La regione ha affrontato condizioni meteorologiche particolarmente difficili, con una riduzione delle precipitazioni e periodi di caldo intenso che hanno

*As can be seen, in 2024 the amount of water used for irrigation on the Tenuta Regaleali increased, and this variation can be attributed to a number of factors, in particular the **drought** that affected Sicily during the year. The region has faced particularly difficult weather conditions, with a reduction in rainfall and periods of intense heat that have led to a decrease in available water*

portato a una diminuzione delle risorse idriche disponibili. In risposta a questa situazione, l'azienda ha dovuto ricorrere a un maggiore uso di acqua per garantire il corretto sviluppo delle coltivazioni, soprattutto quelle più sensibili alla carenza di acqua, come la vite. L'aumento dell'irrigazione è quindi una misura necessaria per compensare la scarsità di piogge e per mantenere la salute e la produttività delle piante in un contesto di cambiamento climatico e variabilità delle condizioni meteorologiche. Nella Tenuta Sallier de La Tour i minori consumi di acqua sono dovuti al fatto che l'estrema siccità non ha permesso di ricostruire le riserve idriche per l'irrigazione.

IRRIGAZIONE MIRATA E RIDUZIONE DELLE PERDITE

Tasca utilizza sistemi di irrigazione a goccia di ultima generazione, che consentono di distribuire **l'acqua in modo mirato direttamente alle radici delle piante**, evitando dispersioni e riducendo al minimo l'evaporazione superficiale. Questo sistema permette un uso più efficiente dell'acqua rispetto ai metodi tradizionali di irrigazione per aspersione o scorrimento, riducendo il consumo idrico complessivo e migliorando la salute delle viti.

CONSERVAZIONE DELL'UMIDITÀ DEL SUOLO

L'inerbimento tra i filari rappresenta una tecnica agronomica chiave per la conservazione dell'acqua nel suolo. **La presenza di una copertura vegetale naturale aiuta a ridurre l'evaporazione dell'umidità dal terreno**, a migliorare la sua struttura e a favorire l'infiltrazione dell'acqua piovana, riducendo il rischio di erosione. Inoltre, le radici delle piante erbacee contribuiscono a creare un ambiente più stabile per i microrganismi benefici del suolo, migliorando la sua fertilità e capacità di trattenere l'acqua.

resources. In response to this situation, the company had to resort to greater use of water to ensure the proper development of the crops, especially those most sensitive to water shortages, such as vines. Increasing irrigation is therefore a necessary measure to compensate for the lack of rain and to maintain the health and productivity of the plants in a context of climate change and variable weather conditions. On Tenuta Sallier de La Tour, the lower water consumption is due to the fact that the extreme drought did not allow the rebuilding of water reserves for irrigation.



TARGETED IRRIGATION AND REDUCTION OF LOSSES

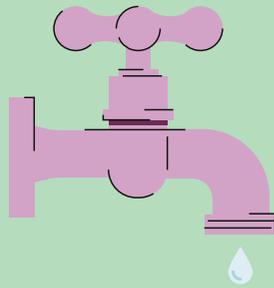
*Tasca uses the latest generation of drip irrigation systems, which allow **water to be distributed directly to the roots of the plants**, avoiding dispersion and minimising surface evaporation. This system allows for a more efficient use of water compared to traditional methods of irrigation by sprinkling or flooding, reducing overall water consumption and improving the health of the vines.*

CONSERVATION OF SOIL HUMIDITY

*Grass between the rows is a key agronomic technique for conserving water in the soil. **The presence of a natural plant cover helps to reduce the evaporation of humidity from the soil**, improve its structure and favour the infiltration of rainwater, reducing the risk of erosion. Furthermore, the roots of herbaceous plants help to create a more stable environment for beneficial soil micro-organisms, improving its fertility and capacity to retain water.*

Approfondimento

CRISI IDRICA IN SICILIA: UNA SFIDA PER IL SETTORE VINICOLO



Focus

WATER CRISIS IN SICILY: A CHALLENGE FOR THE WINE SECTOR

NEGLI ULTIMI ANNI, LA SICILIA STA AFFRONTANDO UNA CRISI IDRICA SENZA PRECEDENTI.

Secondo i dati dell'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA, 2024), le precipitazioni sono diminuite del 30% negli ultimi vent'anni.

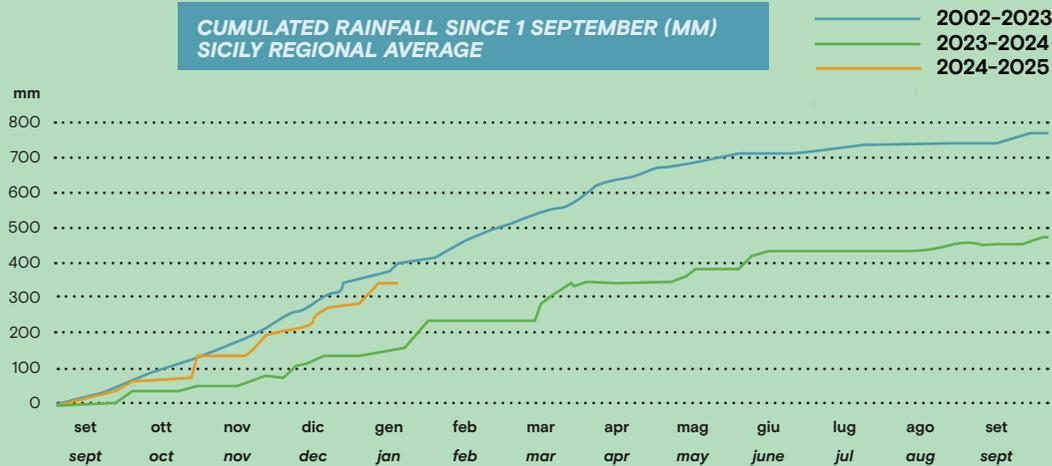
IN RECENT YEARS, SICILY HAS BEEN FACING AN UNPRECEDENTED WATER CRISIS.

According to data from the Higher Institute for Environmental Protection and Research (ISPRA, 2024), rainfall has decreased by 30% in the last twenty years.



PRECIPITAZIONI CUMULATE DAL 1 SETTEMBRE (MM) - MEDIA REGIONALE SICILIA

CUMULATED RAINFALL SINCE 1 SEPTEMBER (MM) SICILY REGIONAL AVERAGE



Fonte/Source: Rete Stazioni SIAS / SIAS Station Network

Inoltre, le statistiche dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità indicano che le riserve idriche negli invasi siciliani, nel 2024, si sono ridotte del 50% rispetto alla media dell'anno precedente.

Questa drastica diminuzione è attribuibile a molteplici fattori, tra cui il cambiamento climatico, che ha determinato un aumento delle temperature medie e una riduzione delle piogge stagionali.

L'impatto sulla popolazione locale è stato significativo, soprattutto nelle province di Caltanissetta, Agrigento, Trapani e Palermo, dove il razionamento dell'acqua ha compromesso la qualità della vita.

Gli effetti della crisi sono ancora più evidenti nel settore agricolo. Gli agricoltori delle aree più colpite lottano per mantenere le loro colture e il bestiame, e oltre il 70% delle aziende agricole siciliane ha subito ingenti perdite economiche.

Per quel che riguarda il vino, la vendemmia 2024 in Sicilia si è chiusa con un calo medio del 20% nella produzione, proprio a causa della siccità.

Dal punto di vista ambientale, la siccità ha contribuito alla progressiva desertificazione di alcune aree, con effetti negativi sugli ecosistemi e sulla biodiversità. L'ISPRA segnala che il 20% del territorio siciliano è a rischio desertificazione, una situazione destinata ad aggravarsi con l'ulteriore aumento delle temperature e la diminuzione delle precipitazioni.

Furthermore, statistics from the Regional Department of Energy and Public Utilities indicate that the water reserves in Sicilian reservoirs in 2024 have been reduced by 50% compared to the average for the previous year.

This drastic decrease is attributable to multiple factors, including climate change, which has led to an increase in average temperatures and a reduction in seasonal rainfall.

The impact on the local population has been significant, especially in the provinces of Caltanissetta, Agrigento, Trapani and Palermo, where water rationing has compromised the quality of life.

The effects of the crisis are even more evident in the agricultural sector. Farmers in the most affected areas are struggling to maintain their crops and livestock, and over 70% of Sicilian farms have suffered significant economic losses.

As for wine, the 2024 harvest in Sicily ended with an average 20% drop in production, precisely because of the drought.

From an environmental point of view, the drought has contributed to the progressive desertification of some areas, with negative effects on ecosystems and biodiversity. ISPRA reports that 20% of Sicily is at risk of desertification, a situation that is bound to worsen with the further increase in temperatures and decrease in rainfall.

Il consumo di acqua in cantina

Il consumo idrico nelle cantine vinicole è influenzato da numerose variabili, tra cui le condizioni climatiche annuali, le temperature stagionali, le rese per ettaro, le dimensioni dell'azienda e il volume di vino prodotto. In generale, esiste un effetto scala per cui **l'aumento delle dimensioni della cantina e del volume di vino lavorato tende a ridurre i consumi idrici specifici per unità di prodotto.**

Secondo uno studio pubblicato su "Vigne, Vini & Qualità" (La gestione delle acque nelle cantine, 2017), **il consumo di acqua in cantina varia da 0,5 a 5 litri per ogni chilogrammo di uva lavorata**, evidenziando una significativa variabilità tra le diverse aziende.

Nel contesto delle cantine che aderiscono al programma di sostenibilità VIVA, l'analisi rivela una media di 2 litri di acqua impiegata per la produzione di un litro di vino, con un intervallo compreso tra 1 e 9 litri. È importante notare che **la resa delle uve ha un impatto diretto sull'impronta idrica complessiva**, poiché una resa più elevata comporta un aumento nella produzione di bottiglie, determinando una diminuzione degli impatti ambientali per ciascuna bottiglia. Per migliorare ulteriormente l'efficienza idrica, è fondamentale adottare pratiche di gestione sostenibile dell'acqua, come il monitoraggio continuo dei consumi, l'implementazione di tecnologie per il riciclo e il riutilizzo delle acque reflue e l'ottimizzazione dei processi di pulizia. Queste misure non solo contribuiscono alla conservazione delle risorse idriche, ma possono anche ridurre i costi operativi e migliorare la sostenibilità complessiva della produzione vinicola. Di seguito si riportano i consumi idrici per litro di vino registrati negli ultimi 8 anni, complessivamente.

Water consumption in the winery

Water consumption in wineries is influenced by numerous variables, including annual climatic conditions, seasonal temperatures, yields per hectare, the size of the company and the volume of wine produced. In general, there is a scale effect whereby an increase in the size of the winery and the volume of wine processed tends to reduce specific water consumption per unit of product.

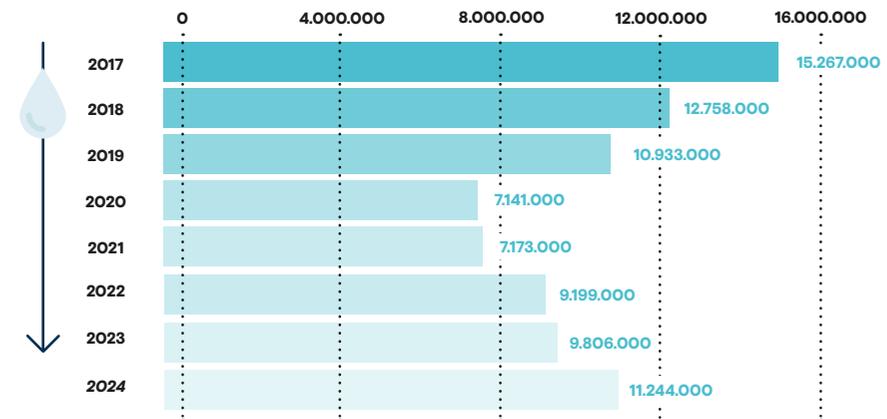
According to a study published in 'Vigne, Vini & Qualità' (Water management in wineries, 2017), water consumption in wineries varies from 0.5 to 5 litres for every kilogram of grapes processed, highlighting significant variability between different companies.

In the context of wineries that adhere to the VIVA sustainability programme, the analysis reveals an average of 2 litres of water used for the production of one litre of wine, with a range between 1 and 9 litres. It is important to note that the yield of the grapes has a direct impact on the overall water footprint, since a higher yield leads to an increase in the production of bottles, resulting in a decrease in the environmental impact for each bottle

To further improve water efficiency, it is essential to adopt sustainable water management practices, such as continuous monitoring of consumption, implementation of technologies for recycling and reuse of wastewater, and optimisation of cleaning processes. These measures not only contribute to the conservation of water resources, but can also reduce operating costs and improve the overall sustainability of wine production.

Below is the water consumption per litre of wine recorded over the past 8 years, overall.

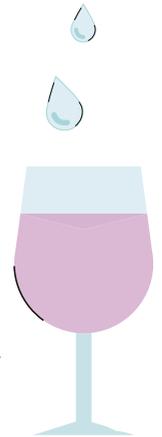
CONSUMI DI ACQUA IN CANTINA - TUTTE LE TENUTE
Water consumption in the winery - all estates



DAL 2017 AL 2024
FROM 2017 TO 2024

- 4.023.000

LITRI DI ACQUA
IN CANTINA
litres of water
in the cellar

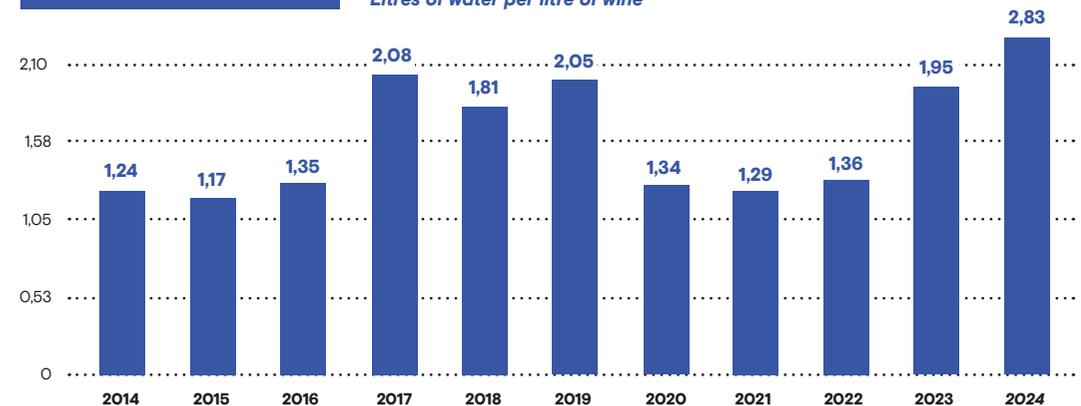


Analizziamo il dettaglio per Tenute, perché i consumi idrici dipendono anche dalle quantità di vino lavorato.

We analyse the details Estate by Estate because the water consumption also depends on the quantity of the wine produced.

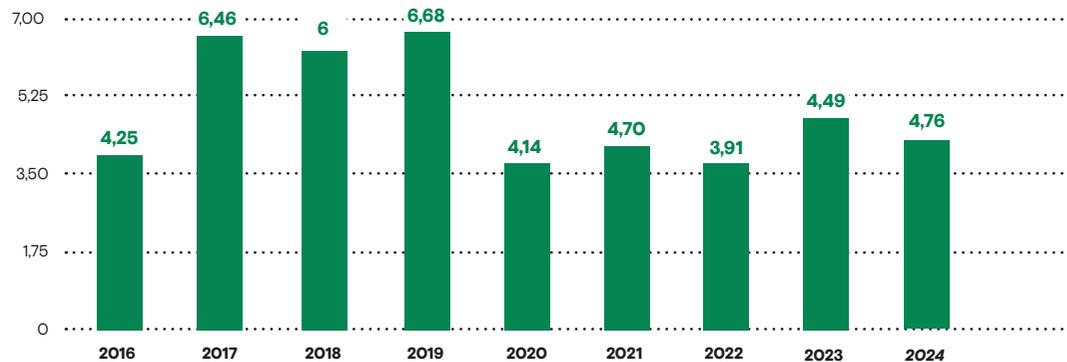
TENUTA REGALEALI

LITRI DI ACQUA PER LITRO DI VINO
Litres of water per litre of wine



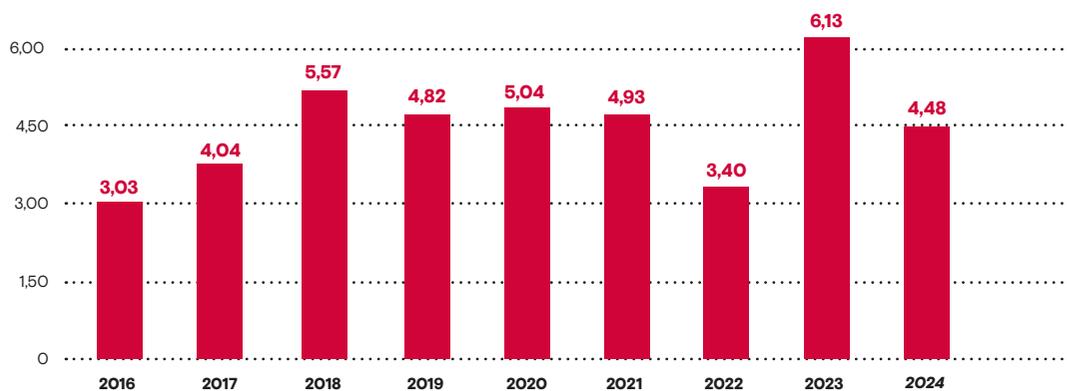
TENUTA SALLIER DE LA TOUR

LITRI DI ACQUA PER LITRO DI VINO
Litres of water per litre of wine



TENUTA TASCANTE

LITRI DI ACQUA PER LITRO DI VINO
Litres of water per litre of wine



I dati vanno interpretati alla luce di un effetto scala, generato dalla lavorazione di una minore quantità di vino nelle tenute più piccole.

The data should be interpreted in light of a scale effect, generated by the production of a smaller quantity of wine in the smaller estates.

BENCHMARK

5,20 LITRI
QUANTITÀ MEDIA EUROPA

di acqua per litro di vino
Average amount of water per litre of wine in Europe

Fonte - Source: Ecoprowine





INDICATORE ARIA DI ORGANIZZAZIONE

(CARBON FOOTPRINT)

Il calcolo dell'indicatore ARIA di Organizzazione è conforme allo standard ISO 14064-1:2018.

L'indicatore ARIA esprime il totale delle emissioni di gas a effetto serra generate, direttamente e indirettamente, dalle attività aziendali (Inventario di gas a effetto serra). Le emissioni totali sono suddivise in sei categorie:

Categoria 1 - Emissioni dirette di gas ad effetto serra generate da tutte le fonti di proprietà o sotto controllo dell'azienda: emissioni derivanti dalla combustione di combustibili fossili (es. gasolio, benzina, GPL e metano), emissioni derivanti da processi aziendali (es. derivanti dall'uso di fertilizzanti) etc.

Categoria 2 - Emissioni indirette di gas ad effetto serra dai produttori di energia che forniscono energia all'azienda:

- emissioni indirette dovute alla produzione di energia elettrica;
- emissioni indirette dovute alla produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili;
- emissioni indirette dovute alla produzione di energia termica.

Categoria 3 - Emissioni indirette di gas ad effetto serra da trasporto: in questa categoria rientrano le emissioni derivanti dalla combustione del carburante nei mezzi di trasporto non di proprietà dell'azienda correlate al trasporto e alla distribuzione delle materie prime, rifiuti e prodotti finiti. Tali emissioni includono, oltre alle emissioni derivanti dal trasporto e distribuzione dei prodotti acquistati dall'organizzazione, anche le emissioni derivanti dal trasporto dei rifiuti prodotti

AIR INDICATOR (CARBON FOOTPRINT)

The calculation of the Organization AIR indicator complies with ISO 14064-1:2018.

The AIR indicator expresses the total emissions of greenhouse gas generated directly and indirectly by company operations (greenhouse gas inventory). The emissions produced by the company are divided into six categories:

Category 1 - Direct greenhouse gas emissions generated by all sources owned or controlled by the company: emissions deriving from the combustion of fossil fuels (e.g. diesel, petrol, LPG and methane), emissions deriving from company processes (e.g. deriving from the use of fertilizers, etc.)

Category 2 - Indirect greenhouse gas emissions from energy producers supplying energy to the company:

- indirect emissions from the production of electricity;
- indirect emissions from the production of electricity from renewable sources;
- indirect emissions from the production of thermal energy.

Category 3 - Indirect greenhouse gas emissions from transport: this category includes emissions resulting from the combustion of fuel by means of transport not owned by the company and related to the transport and distribution of raw materials, waste and finished products. In addition to the emissions deriving from the transport and distribution of products purchased by the organisation, these emissions also include also the emissions deriving from the transport of waste produced by the organisation, those deriving from the home-work journeys

dall'organizzazione, quelle derivanti dagli spostamenti casa - lavoro dei dipendenti e quelle derivanti da viaggi di lavoro.

Categoria 4 - Emissioni indirette di gas ad effetto serra da prodotti acquistati dall'organizzazione e include emissioni derivanti dalla produzione di uve, mosti fermentati o semi-fermentati; emissioni derivanti dalla produzione degli altri beni acquistati dall'azienda e utilizzati nel processo produttivo, così come emissioni da servizio di smaltimento di rifiuti solidi.

Categoria 5 - Emissioni indirette di gas ad effetto serra provenienti da altre sorgenti

In questa categoria rientrano le emissioni legate a processi di produzione e trasporto di energia elettrica utilizzata da azienda terza (consumati per esempio da imbottigliatore esterno all'azienda, non applicabile nel caso di Tasca d'Almerita).

of employees and those deriving from business trips.

Category 4 - Indirect greenhouse gas emissions from products purchased by the organisation, including emissions from the production of grapes, fermented or semi-fermented musts, emissions from the production of other goods purchased by the company and used in the production process, as well as emissions from solid waste disposal services.

Category 5 - Indirect greenhouse gas emissions from other sources

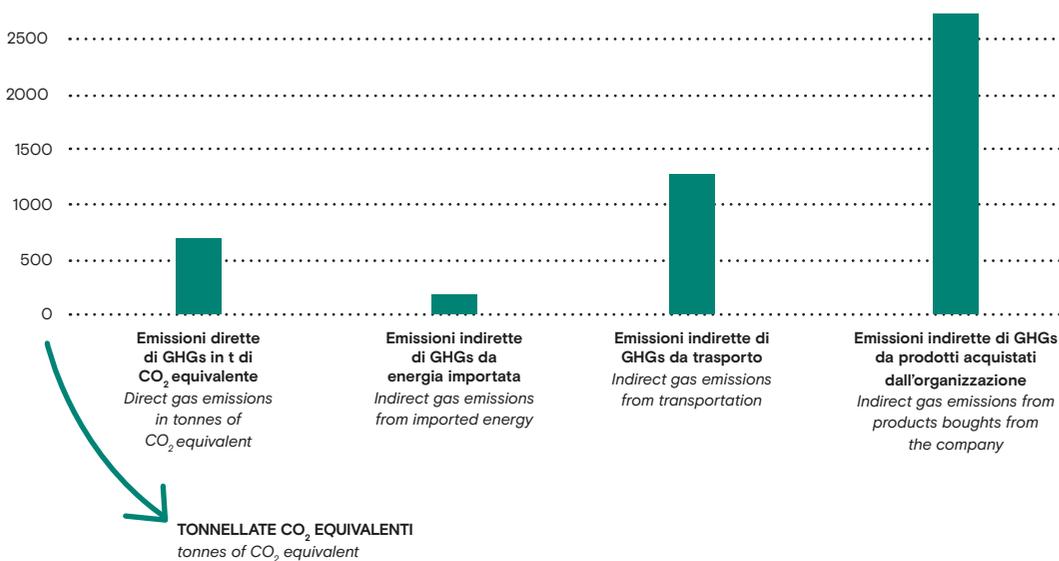
This category includes emissions related to production processes and the transport of electricity used by third companies (consumed for example by bottlers outside the company, not applicable in the case of Tasca d'Almerita).



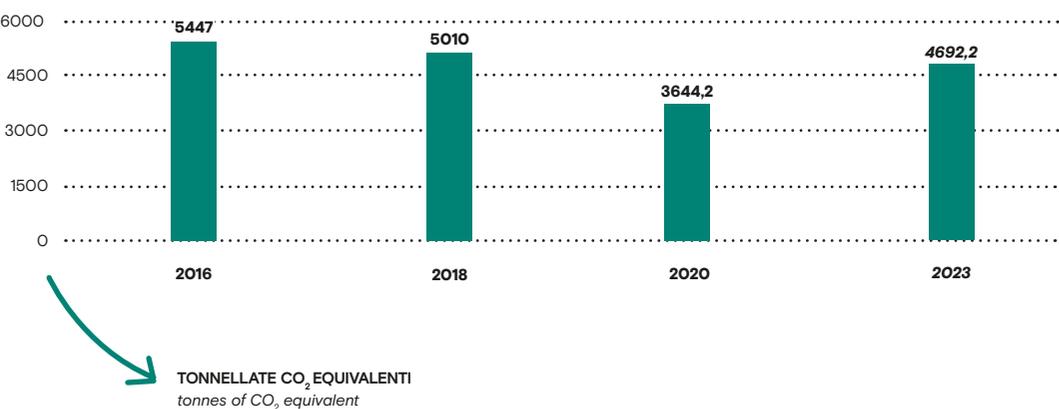


I RISULTATI DI TASCA D'ALMERITA
TASCA D'ALMERITA RESULTS

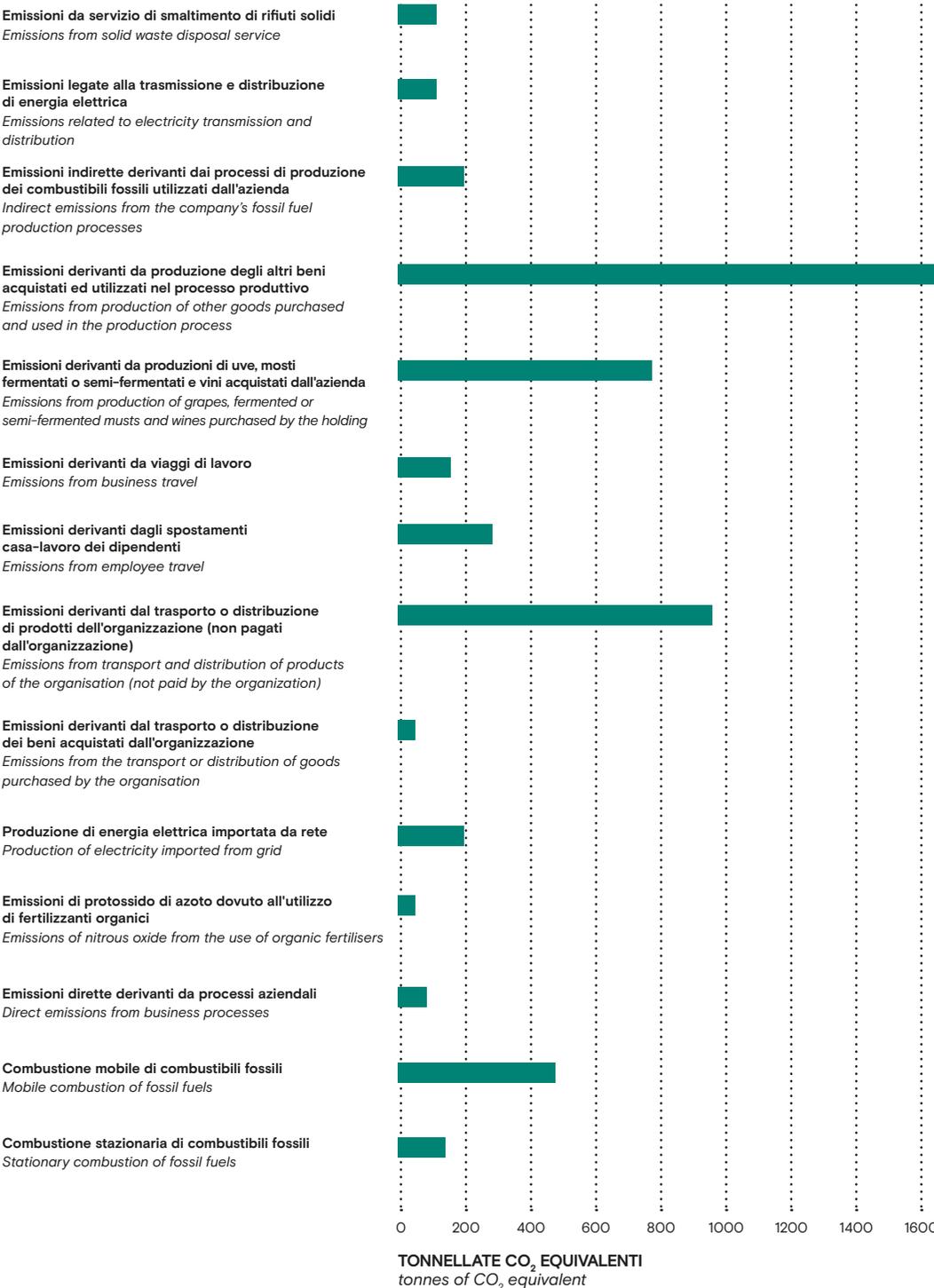
4.692,51 t impronta carbonica totale dell'azienda
di CO₂ per l'anno 2023
company's total carbon footprint for 2023



TONNELLATE CO₂ IMMESSA DA TASCA NEL CORSO DEGLI ANNI
Tonnes of CO₂ input from Tasca over the years



QUADRO DETTAGLIATO
Detailed overview



Esondazioni e siccità in aumento: 351 eventi estremi nel 2024

Increasing floods and droughts: 351 extreme events in 2024

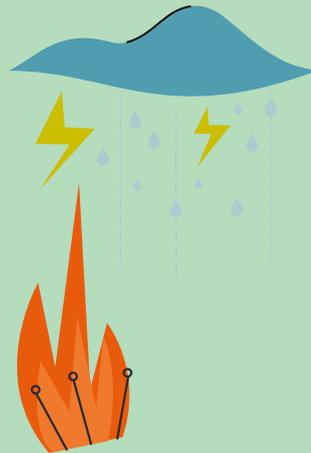
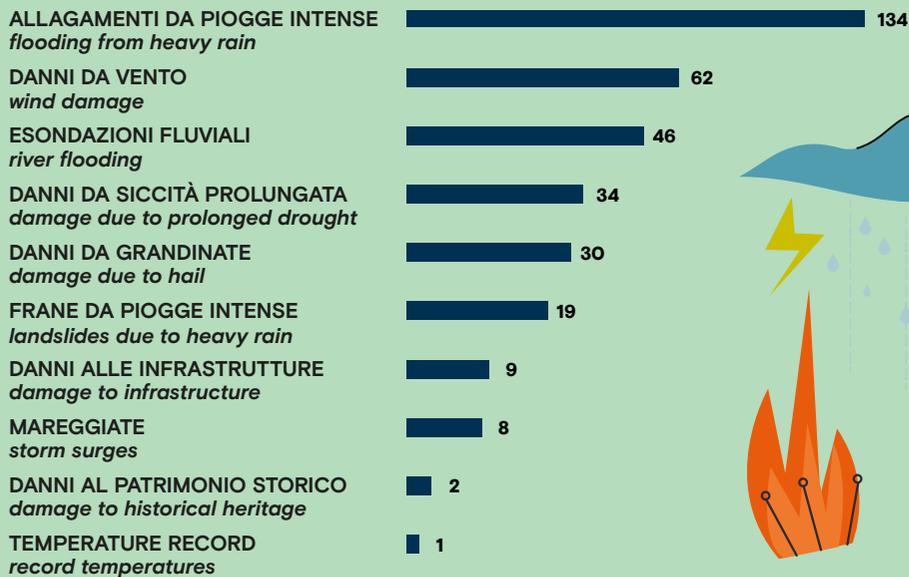
In Italia gli eventi meteorologici che hanno causato danni stanno avendo impatti sempre maggiori in termini economici e sulle vite delle persone. Nella lotta alla crisi climatica l'Italia è ancora troppo in ritardo. Continuiamo a rincorrere le emergenze senza una strategia chiara di prevenzione, che permetterebbe di risparmiare il 75% delle risorse spese per riparare i danni. Non c'è più tempo da perdere.

In Italy, damaging meteorological events are having an increasing impact on the economy and on people's lives. Italy is still lagging far behind in the fight against the climate crisis. We continue to deal with emergencies without a clear prevention strategy, which would allow us to save 75% of the resources spent on repairing the damage. There is no more time to lose.

Fonte/Source
Osservatorio Nazionale Città Clima
- Bilancio 2024
Città Clima National Observatory
- 2024 Assessment

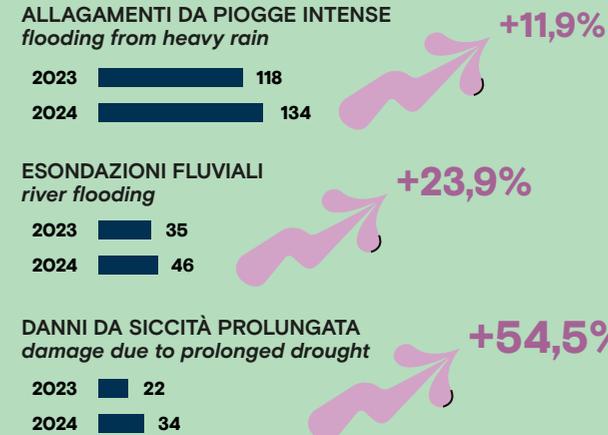
NUMERO DI EVENTI PER CATEGORIA

NUMBER OF EVENTS PER CATEGORY



CATEGORIE CON MAGGIORE INCREMENTO

CATEGORIES WITH GREATEST INCREASE



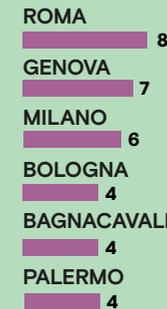
NUMERO DI EVENTI

NUMBER OF EVENTS



CITTÀ PIÙ COLPITE

MOST AFFECTED CITIES



PROVINCE PIÙ COLPITE

MOST AFFECTED PROVINCES



NUMERO DI EVENTI ESTREMI

CATEGORIES WITH GREATEST INCREASE



Nel 2024 sono stati **351** gli eventi meteo estremi che hanno colpito l'Italia. Un numero in costante crescita negli ultimi dieci anni: il 2024 ha visto un aumento degli eventi meteo estremi di quasi 6 volte, **+485% rispetto al 2015** (quando ne furono registrati 60).

*In 2024, there were **351** extreme weather events in Italy. This number has been constantly increasing over the last ten years: in 2024 there was an almost six-fold increase in extreme weather events, **+485% compared to 2015** (when 60 events were recorded).*

Il 2024 è stato segnato da **134** casi di allagamenti da piogge intense, **62** casi di danni da vento, **46** esondazioni fluviali che hanno causato danni, **34** eventi con danni da siccità prolungata, **30** danni da grandinate, **19** casi di frane causate da piogge intense, **9** danni alle infrastrutture, **8** da mareggiate, **2** al patrimonio storico e **1** caso di temperature record.

*In 2024 there were **134** cases of flooding due to heavy rain, **62** cases of wind damage, **46** river floods that caused damage, **34** events with damage due to prolonged drought, **30** hail damage events, **19** cases of landslides caused by heavy rain, **9** cases of infrastructure damage, **8** from sea storms, **2** to historical heritage and **1** case of record temperatures.*

La crescita maggiore ha riguardato i danni da siccità prolungata (+54,5% rispetto al 2023), da esondazioni fluviali (+ 24%) e da allagamenti dovuti alle piogge intense (+12%), con un'Italia divisa in due tra poca e troppa acqua.

The greatest increase was in damage caused by prolonged drought (+54.5% compared to 2023), river flooding (+24%) and flooding due to heavy rain (+12%), with Italy divided in two by too little and too much water.

Fonte/Source Osservatorio Città Clima Legambiente, 2025 / Legambiente's City Climate Observatory, 2025

Secondo Copernicus¹, la temperatura media sulla superficie terrestre nel 2024 è stata di 15,10 gradi Celsius, record da quando esistono le rilevazioni (1850). È il primo anno solare in cui la temperatura media globale ha superato di 1.5 °C il livello preindustriale.

According to Copernicus¹, the average temperature on the Earth's surface in 2024 was 15.10 degrees Celsius, a record since records began (1850). It is the first calendar year in which the global average temperature has exceeded the pre-industrial level by 1.5 °C.

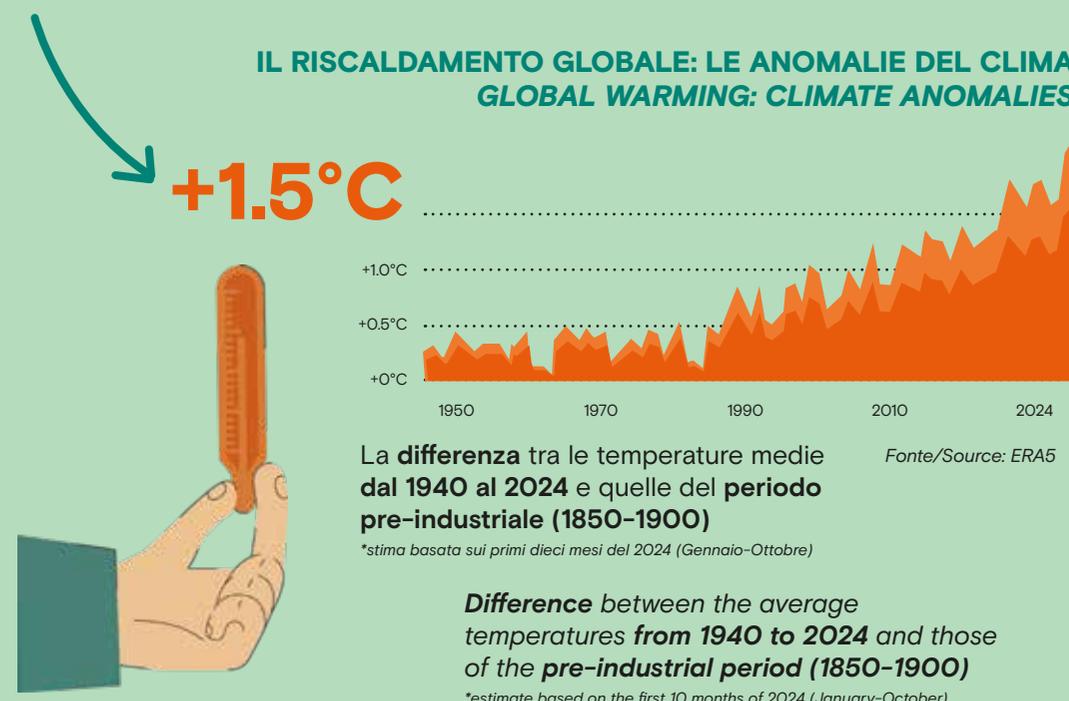
¹ Il Servizio per il Cambiamento Climatico di Copernicus (Copernicus Climate Change Service - C3S) implementato dal centro europeo per le previsioni meteorologiche a medio termine per conto della Commissione europea con il finanziamento dell'UE, pubblica regolarmente bollettini climatici mensili che riportano i cambiamenti registrati globalmente nella temperatura superficiale dell'aria e marina, nella copertura del ghiaccio marino e nelle variabili idrologiche.

¹ The Copernicus Climate Change Service (C3S), implemented by the European Centre for Medium-Range Weather Forecasts on behalf of the European Commission with EU funding, regularly publishes monthly climate bulletins reporting on changes recorded globally in surface air and sea temperatures, sea ice cover and hydrological variables.

La temperatura media globale di 15,10 gradi Celsius è stata di 0.72 °C superiore alla media del periodo compreso tra il 1991 e il 2020 e di 0.12 °C superiore al 2023, il precedente anno più caldo registrato. Ciò equivale a 1.60 °C al di sopra di una stima della temperatura del periodo tra il 1850 e il 1900, designata come livello preindustriale.

The global average temperature of 15.10 degrees Celsius was 0.72 °C higher than the average for the period between 1991 and 2020 and 0.12 °C higher than 2023, the previous warmest year on record. This is equivalent to 1.60 °C above an estimate of the temperature between 1850 and 1900, known as the pre-industrial level.

**IL RISCALDAMENTO GLOBALE: LE ANOMALIE DEL CLIMA
GLOBAL WARMING: CLIMATE ANOMALIES**



La temperatura media mensile globale ha superato di 1.5°C i livelli preindustriali per 11 mesi all'anno.

The global average monthly temperature exceeded pre-industrial levels by 1.5°C for 11 months of the year.

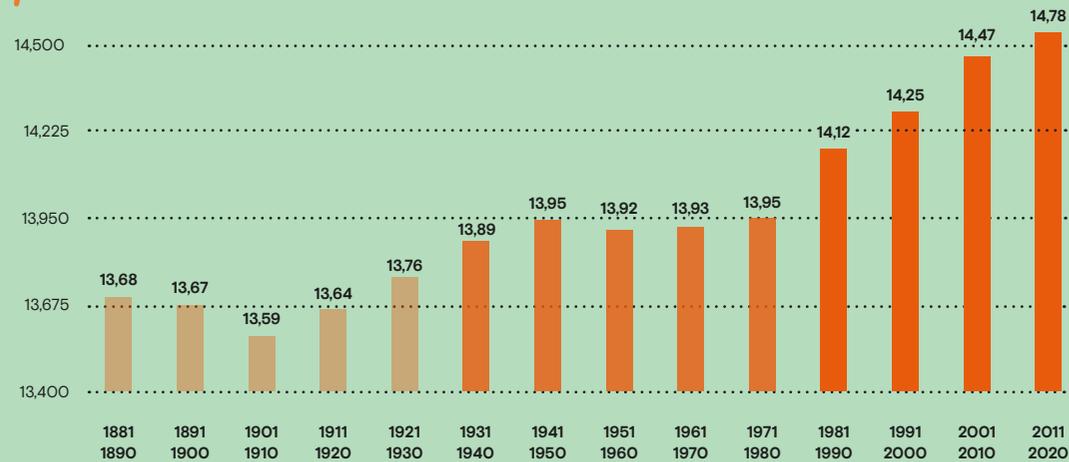
Andando ancora più indietro, tutti i mesi dal luglio 2023, ad eccezione del luglio 2024, hanno superato il livello di 1.5°C. Il 2024 è stato l'anno più caldo per tutte le regioni continentali, a eccezione dell'Antartide e dell'Australasia.

Going back even further, all months since July 2023, with the exception of July 2024, have exceeded the 1.5°C level. 2024 was the warmest year for all continental regions, with the exception of Antarctica and Australasia.

IL RISCALDAMENTO GLOBALE NON ESISTE? GLOBAL WARMING DOESN'T EXIST?

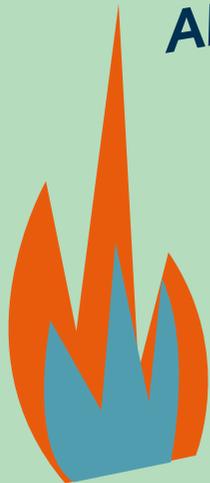
Temperature medie globali per decennio

Global average temperatures per decade



Fonte/Source: World Meteorological Organization (WMO)

ALTRE DOMANDE? ANY OTHER QUESTIONS?



IL MONDO DIPENDE ANCORA TROPPO DAI COMBUSTIBILI FOSSILI

THE WORLD IS STILL TOO DEPENDENT ON FOSSIL FUELS

Attualmente, l'energia a livello globale dipende ancora in gran parte dai combustibili fossili, la cui combustione è responsabile di circa il **75% delle emissioni totali**. Nel panorama energetico mondiale, **carbone, petrolio e gas naturale rappresentano complessivamente l'81% del consumo**, in lieve calo rispetto all'86% registrato quarant'anni fa. **Le fonti rinnovabili coprono il 11% del fabbisogno energetico**, ma la loro quota è destinata a crescere, grazie alla strategia di molti paesi per raggiungere la neutralità climatica entro il 2050 e alla continua riduzione dei costi della loro produzione.

Currently, global energy is still largely dependent on **fossil fuels**, the combustion of which is responsible for around **75% of total emissions**. In the global energy landscape, **coal, oil and natural gas together account for 81% of consumption**, a slight decrease from the 86% recorded forty years ago. **Renewable sources cover 11% of energy needs**, but their share is destined to grow, thanks to the strategy of many countries to reach climate neutrality by 2050 and the continuous reduction in the costs of their production.

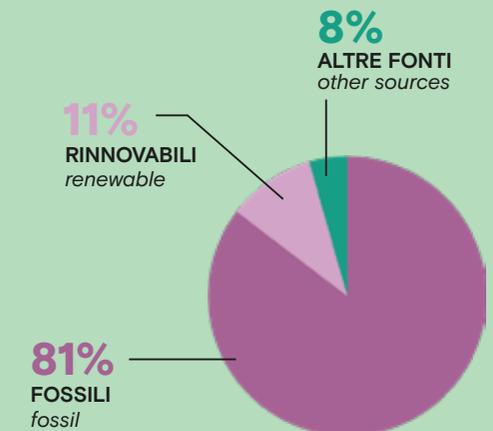
DIPENDENZA DA COMBUSTIBILI FOSSILI

DEPENDENCE ON FOSSIL FUELS

L'energia globale dipende ancora per l'**81%** dai combustibili fossili.

- CARBONE
coal
- PETROLIO
oil
- GAS
gas

81% of global energy still depends on fossil fuels.



EMISSIONI GLOBALI

GLOBAL EMISSIONS

La combustione dei fossili genera il **75%** delle emissioni di CO₂ nel mondo.

The burning of fossil fuels generates 75% of CO₂ emissions worldwide.

INDICATORE TERRITORIO DI ORGANIZZAZIONE

Nel panorama complessivo dell'agricoltura italiana, il paesaggio disegnato dalla coltivazione della vite ha una importanza fondamentale.

L' **indicatore Territorio** è stato creato per considerare, nella valutazione di sostenibilità, il paesaggio, così come gli aspetti sociali ed economici. A tal fine è stato elaborato un insieme di indicatori qualitativi e quantitativi capaci di misurare la ricaduta sul territorio delle azioni intraprese dalle aziende. I principali riferimenti metodologici utilizzati sono il Sustainability Reporting Guidelines GRI G 3.1.

Gli ambiti di analisi:



PAESAGGIO E BIODIVERSITÀ - LANDSCAPE AND BIODIVERSITY

Sono inclusi in questa sezione tutti i requisiti che identificano le attività aziendali finalizzate alla tutela dell'ambiente, della biodiversità, degli ecosistemi, del paesaggio inteso come il complesso di elementi, naturali e non, caratteristici di una determinata zona.

Included in this section are all the requirements that identify the company's activities aimed at protecting the environment, biodiversity, ecosystems, and landscape, understood as the set of characteristic natural and non-natural elements of a given area.



SOCIETÀ E CULTURA - SOCIETY AND CULTURE

Sono inclusi in questa sezione tutti i requisiti che identificano le attività aziendali che hanno ricadute sulla società e la comunità locale che la compone (lavoratori locali, produttori locali), e che sviluppano e/o promuovono il patrimonio culturale del territorio in cui l'azienda stessa è inserita.

This section includes all the requirements that identify the company's activities with an impact on the society and the local community of which it is composed (local workers, local producers), and that develop and/or promote the cultural heritage of the area in which the company is located.



ECONOMIA ED ETICA - ECONOMY AND ETHICS

Sono inclusi in questa sezione i requisiti che identificano le attività aziendali con ricaduta economica positiva sul territorio e quelli riferiti all'etica aziendale, ad inclusione delle ricadute sui consumatori.

This section includes all the requirements that identify the company's activities with a positive economic impact on the territory and those related to business ethics, including anything with an impact on consumers.



I RISULTATI DI TASCA D'ALMERITA

TASCA D'ALMERITA RESULTS



Tasca d'Almerita ha soddisfatto tutti i requisiti dell'indicatore Territorio.
Tasca d'Almerita has met all the requirements of the Territory indicator.

TERRITORY INDICATOR

*In the general panorama of Italian agriculture, the landscape drawn by vine cultivation is of fundamental importance. The **Territory indicator** was created to account for the landscape in the sustainability analysis, in addition to social and economic aspects. To this end, a set of qualitative and quantitative indicators has been developed to measure the impact of company actions on the territory.*

The main methodological references used are the Sustainability Reporting Guidelines GRI G 3.1.

The areas of analysis:

06

VIVA LA SOSTENIBILITÀ VIVA SUSTAINABILITY

RISULTATO REQUISITO • REQUIREMENT RESULT

Tasca d'Almerita ha soddisfatto **tutti i requisiti** previsti dal Disciplinare VIVA.

*Tasca d'Almerita satisfied **all the requirements** of the VIVA Programme.*





SOLO L'ENERGIA CHE SERVE ONLY THE ENERGY NEEDED

Secondo il Disciplinare SOStain sono considerati efficienti i processi che consentono di produrre vini utilizzando al massimo 0,7 kWh/l di vino, calcolati sulla base dell'energia acquistata e non di quella proveniente da fonti rinnovabili.

According to SOStain programme, processes are considered efficient if they are able to produce wines using less than 0,7 kWh/l of wine, calculated for purchased energy and not for energy from renewable sources.

CONSUMI ENERGETICI IN VITIVINICOLTURA E CAMBIAMENTO CLIMATICO

Negli ultimi decenni, il cambiamento climatico ha modificato profondamente le condizioni ambientali della vitivinicoltura. **Temperature medie più alte, ondate di calore più frequenti e una riduzione delle precipitazioni hanno reso necessaria una maggiore regolazione termica nelle cantine, aumentando il consumo energetico del settore.**

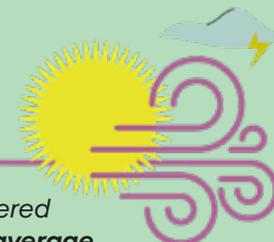
Secondo uno studio dell'International Organisation of Vine and Wine (OIV - "Global Warming and the Wine Industry", 2022), **il raffreddamento delle uve, dei mosti e dei vini rappresenta fino al 50% del consumo energetico totale di una cantina nelle regioni caratterizzate da temperature elevate.**

L'IPCC (Intergovernmental Panel on Climate Change, AR6 Report, 2023) conferma che il riscaldamento globale sta portando a vendemmie anticipate e a una maggiore variabilità nella maturazione delle uve, con implicazioni dirette sui processi di vinificazione.

In particolare, ricerche pubblicate su "Nature Climate Change" (Rising Temperatures and Wine Production, 2021) evidenziano che:

- **La necessità di refrigerazione nei processi di fermentazione è aumentata fino al 25% negli ultimi 20 anni nelle aree più calde.**
- **L'evaporazione accelerata dell'acqua nei suoli porta a condizioni di stress idrico, riducendo l'efficacia del raffrescamento naturale delle uve e aumentando l'uso di impianti di climatizzazione in cantina.**
- **Il fabbisogno di energia per la gestione termica del vino (raffreddamento dei serbatoi, stabilizzazione tartarica, controllo delle fermentazioni) è direttamente correlato alla frequenza di ondate di calore e alla riduzione dell'umidità atmosferica.**

ENERGY CONSUMPTION IN WINEGROWING AND CLIMATE CHANGE



*In recent decades, climate change has profoundly altered the environmental conditions of winegrowing. **Higher average temperatures, more frequent heat waves and a reduction in rainfall have made greater thermal regulation necessary in wineries, increasing the sector's energy consumption.** According to a study by the International Organisation of Vine and Wine (OIV - 'Global Warming and the Wine Industry', 2022), **the cooling of grapes, musts and wines accounts for up to 50% of a winery's total energy consumption in regions characterised by high temperatures.***

The IPCC (Intergovernmental Panel on Climate Change, AR6 Report, 2023) confirms that global warming is leading to earlier harvests and greater variability in grape ripening, with direct implications for winemaking processes.

In particular, research published in 'Nature Climate Change' (Rising Temperatures and Wine Production, 2021) highlights that:

- **The need for refrigeration in fermentation processes has increased by up to 25% in the last 20 years in warmer areas.**
- **Accelerated evaporation of water in the soil leads to water stress conditions, reducing the effectiveness of natural cooling of the grapes and increasing the use of air conditioning systems in the cellar.**
- **The energy required for the thermal management of wine (cooling of tanks, tartaric stabilisation, fermentation control) is directly related to the frequency of heat waves and the reduction of atmospheric humidity.**

Uno studio dell'Università di Bordeaux (*Energy Consumption in Wineries: Future Scenarios*, 2020) ha stimato che, in scenari di riscaldamento globale superiori a +2°C, il consumo energetico per la refrigerazione nelle cantine europee potrebbe crescere del 30-40% entro il 2050, a meno di interventi mirati di efficientamento energetico.



A study by the University of Bordeaux (*Energy Consumption in Wineries: Future Scenarios, 2020*) estimated that, in global warming scenarios above +2°C, energy consumption for refrigeration in European wineries could increase by 30-40% by 2050, unless targeted energy efficiency measures are taken.

IN SICILIA

Condizioni climatiche estreme hanno caratterizzato la Sicilia, influenzando le operazioni di vinificazione. L'annata ha visto **temperature costantemente sopra la media e precipitazioni inferiori alla norma**. In particolare, **il secondo semestre del 2023 e il mese di ottobre sono stati tra i più asciutti mai registrati in Sicilia dal 1921**. Queste condizioni hanno ridotto le riserve idriche nei suoli e hanno reso necessario **un maggiore ricorso alla refrigerazione in cantina per gestire temperature più elevate delle uve e mantenere la qualità del vino**.

IN SICILY

*Extreme weather conditions have characterised Sicily, influencing winemaking operations. The year saw **temperatures constantly above average and rainfall below normal**. In particular, **the second half of 2023 and the month of October were among the driest ever recorded in Sicily since 1921**. These conditions reduced the water reserves in the soil and made it necessary to **rely more on refrigeration in the cellar to manage the higher temperatures of the grapes and maintain the quality of the wine**.*

PRECIPITAZIONI CUMULATE DAL 1 SETTEMBRE (MM) - MEDIA REGIONALE SICILIA

CUMULATED RAINFALL SINCE 1 SEPTEMBER (MM) REGIONAL AVERAGE SICILY



— 2023-2024
— 2024-2025



Fonte/Source: Rete Stazioni SIAS / SIAS Station Network

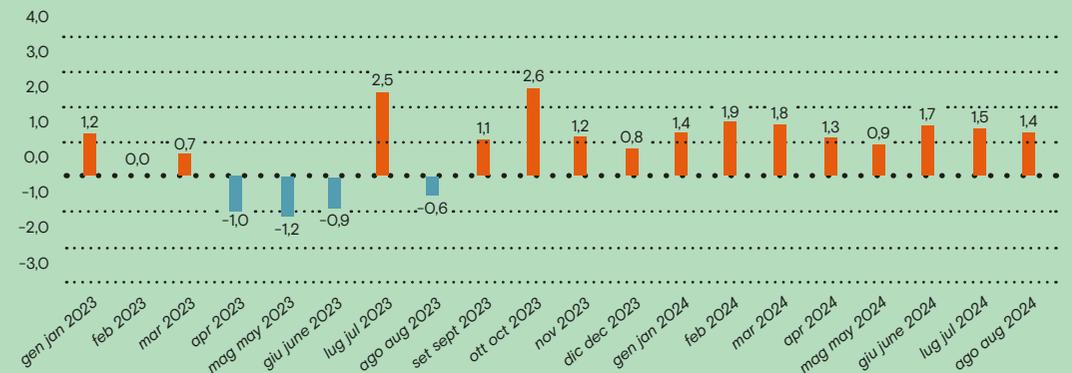
L'aumento dell'energia impiegata nei processi di raffreddamento è dunque una diretta conseguenza di un cambiamento climatico che impatta sempre più significativamente sulle produzioni agricole. L'anno 2024 ha visto temperature sempre al di sopra della media.

The increase in the energy used in cooling processes is therefore a direct consequence of climate change, which is having an increasingly significant impact on agricultural production. Temperatures in 2024 were consistently above average.

SCARTO MEDIO REGIONALE TEMPERATURA MEDIA MENSILE - ANNO 2023 / AGO 2024

AVERAGE REGIONAL DIFFERENCE IN AVERAGE MONTHLY TEMPERATURE - YEAR 2023 / AUG 2024

Fonte/Source: SIAS Network Data (base 2003-2022 / based on 2003-2022)



Questa situazione impone una riflessione sulla necessità di strategie di mitigazione e adattamento, come l'ottimizzazione dell'uso delle risorse idriche, l'adozione di tecnologie più efficienti e lo sviluppo di soluzioni per ridurre il consumo energetico complessivo.



This situation requires us to reflect on the need for mitigation and adaptation strategies, such as optimising the use of water resources, adopting more efficient technologies and developing solutions to reduce overall energy consumption.

L'energia elettrica è la principale fonte energetica impiegata nell'ambito delle cantine vinicole, rappresentando oltre il 90% del consumo totale.

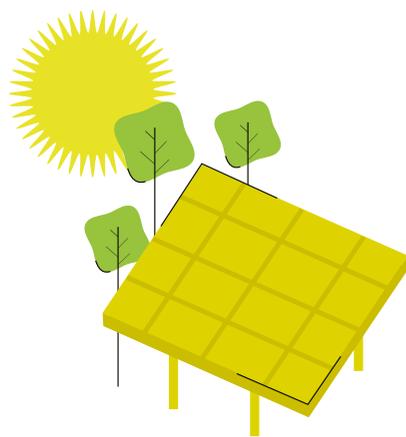
Tale forma di energia viene utilizzata in diversi processi critici all'interno delle strutture vinicole, tra cui il controllo termico durante la fermentazione, il funzionamento di motori di pompe e presse, nonché nell'ambito delle operazioni di imbottigliamento, conservazione e illuminazione.

Il consumo di energia elettrica presenta una **correlazione diretta con la stagionalità delle attività di produzione**, evidenziando un picco notevole nei mesi compresi tra agosto e ottobre, coincidenti con l'effettuazione della vendemmia.

Tale picco è principalmente attribuibile alle esigenze energetiche associate alle fasi intensive di lavorazione durante questo periodo specifico. Al di fuori di questo arco temporale, il consumo energetico primario si concentra sulle attività di confezionamento e stoccaggio. Va sottolineato che l'invecchiamento del vino, che può variare da brevi periodi a estese durate, influenza la dinamica del consumo energetico complessivo. Il processo di invecchiamento, infatti, richiede condizioni ambientali attentamente controllate, che spesso implicano l'utilizzo di pompe di calore o gruppi frigoriferi. Questi dispositivi sono essenziali per garantire la stabilità e la qualità del prodotto durante i periodi prolungati di immagazzinamento.

Parallelamente, nelle cantine, risorse quali gasolio e altri carburanti sono sfruttate per i processi termici fondamentali. Tra questi, rientrano il riscaldamento dell'acqua utilizzata nel lavaggio durante la fase di imbottigliamento, la pastorizzazione del vino, il riscaldamento degli ambienti e la fornitura di acqua calda per scopi sanitari. In aggiunta, tali risorse sono destinate alla movimentazione dei mezzi impiegati nelle operazioni quotidiane all'interno delle cantine.

Un aspetto rilevante da evidenziare



Electricity is the main energy source used in wineries, accounting for over 90% of total consumption.

This form of energy is used in several critical processes within wineries, including temperature control during fermentation, the operation of pump and press motors, as well as bottling, storage and lighting.

Electricity consumption is directly related to the seasonal nature of production, with a significant peak in the months between August and October, coinciding with the grape harvest. This peak is mainly due to the energy requirements associated with the intensive processing phases during this specific period. Outside this time frame, primary energy consumption is concentrated on packaging and storage activities. It should be emphasised that the ageing of wine, which can vary from short periods to extended durations, influences the dynamics of overall energy consumption. The ageing process, in fact, requires carefully controlled environmental conditions, which often involve the use of heat pumps or refrigeration units. These devices are essential to guarantee the stability and quality of the product during prolonged periods of storage.

At the same time, in wineries, resources such as diesel and other fuels are used

è che **circa il 50% del consumo energetico totale è dedicato ai processi di fermentazione e stabilizzazione del vino**. Questi processi richiedono un sostanziale apporto energetico, principalmente per il funzionamento dei sistemi di raffreddamento. Tale suddivisione pone l'enfasi sull'importanza di strategie mirate a ottimizzare l'efficienza energetica in queste cruciali fasi della produzione vinicola.

for fundamental thermal processes. These include heating the water used for washing during the bottling phase, pasteurising the wine, heating the rooms and providing hot water for sanitary purposes. In addition, these resources are used to power the vehicles used in daily operations within the wineries.

*An important aspect to highlight is that **about 50% of total energy consumption is dedicated to the processes of fermentation and stabilisation of wine**. These processes require a substantial energy input, mainly for the operation of cooling systems. This breakdown emphasises the importance of strategies aimed at optimising energy efficiency in these crucial phases of wine production.*

ITALIA / ITALY



500.000.000 KWH

OGNI ANNO / EVERY YEAR

Consumo energetico produzione vinicola
Wine production energy consumption

Il **programma SOStain** si pone l'obiettivo di promuovere l'efficienza energetica dei processi di vinificazione, che sono considerati quelli a maggiore dispendio energetico.

Sono considerati efficienti i processi che consentono di produrre vini utilizzando al massimo **0,7 kWh/l di vino**, calcolati sulla base dell'energia acquistata e non di quella proveniente da fonti rinnovabili.



EUROPA / EU



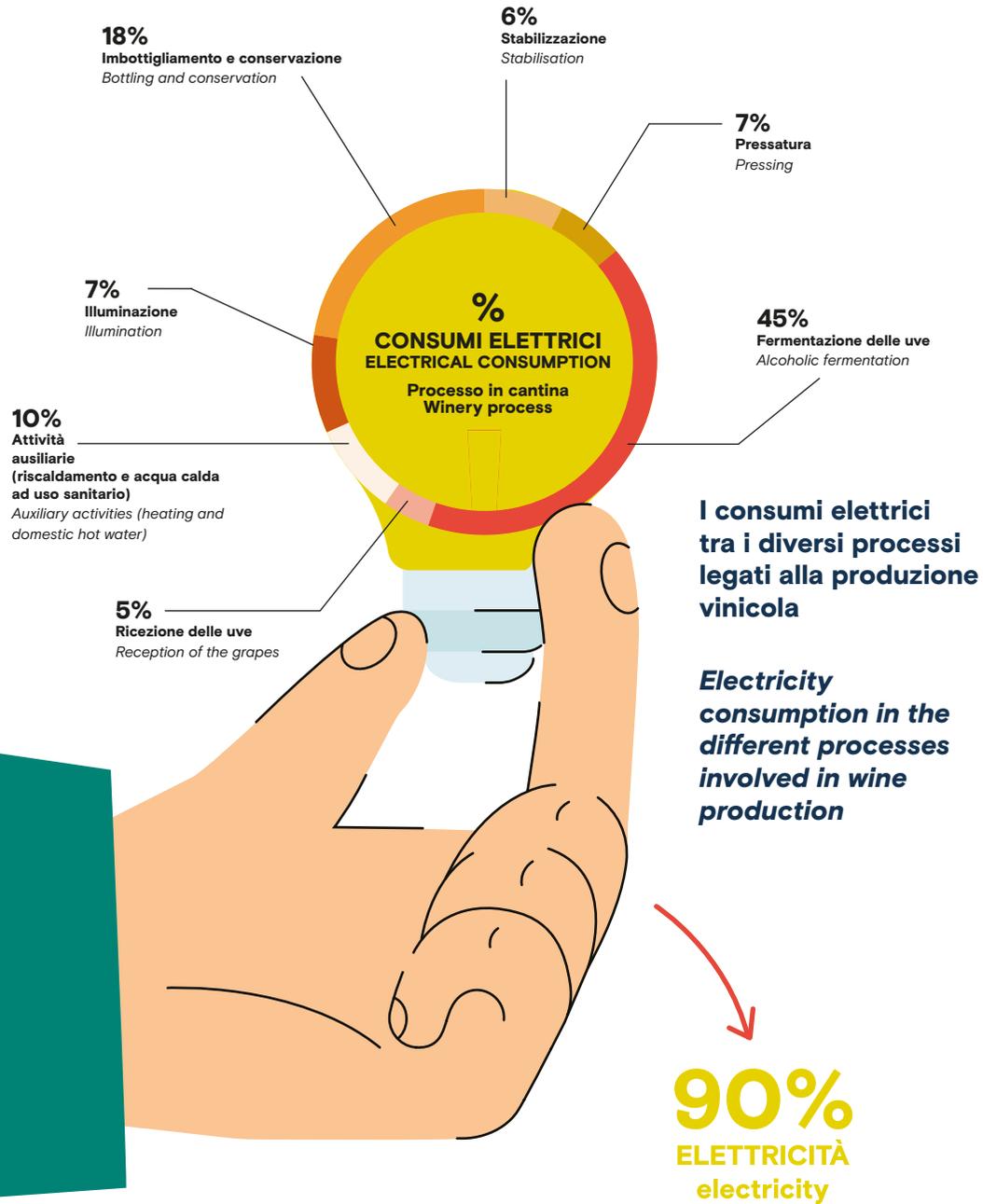
1.750.000.000 KWH

OGNI ANNO / EVERY YEAR

Consumo energetico produzione vinicola
Wine production energy consumption

*The **SOStain programme** has the goal of promoting energy efficiency in winemaking processes, which are considered the ones that consume the most energy.*

*The processes are considered efficient if they are able to produce wines using less than **0.7 kWh/l of wine**, calculated for purchased energy and not for energy from renewable sources.*



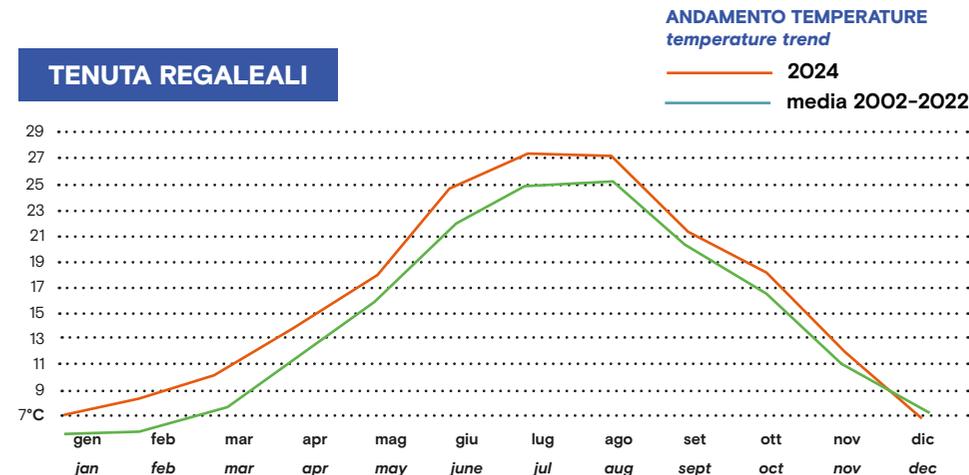
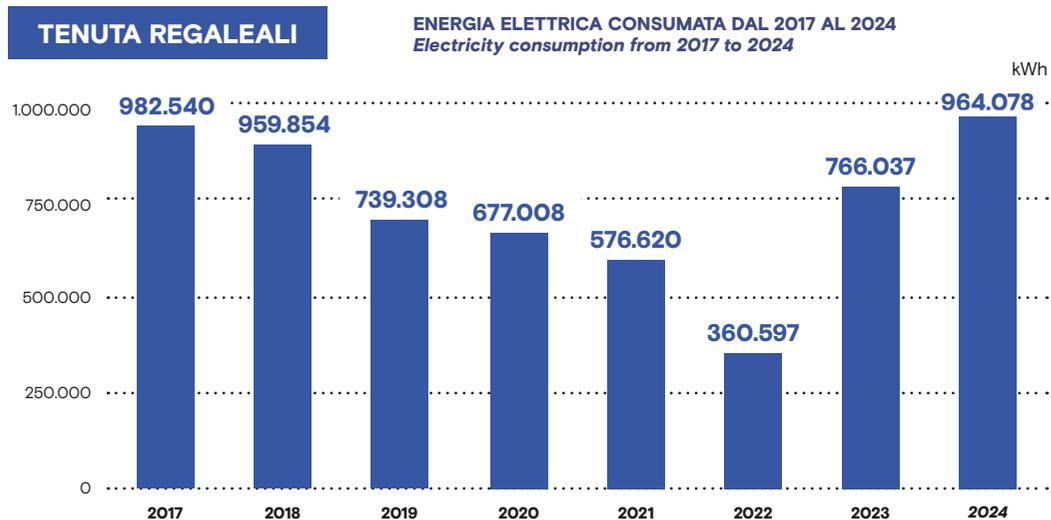
PRINCIPALE FONTE DI ENERGIA UTILIZZATA NELLE CANTINE
MAIN SOURCE OF ENERGY USED IN WINERIES

Fonte: Tesla, 2016



I RISULTATI DI TASCA D'ALMERITA

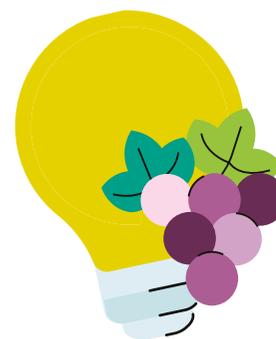
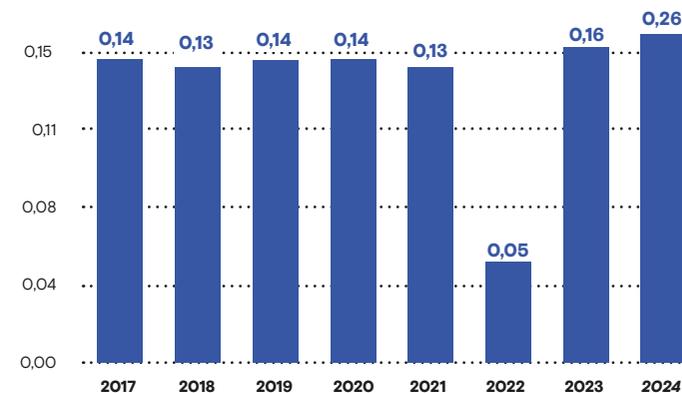
TASCA D'ALMERITA RESULTS



I dati vanno interpretati, come su detto, alla luce del cambiamento climatico. Come è possibile rilevare, nella Tenuta Regaleali, le temperature sono state nel 2024 molto al di sopra della media in ogni stagione, ma soprattutto nei mesi estivi, e questo ha reso necessario l'uso di maggiore energia durante i processi di raffreddamento.

As mentioned above, the data must be interpreted in the light of climate change. As can be seen, in 2024 the temperatures at the Regaleali Estate were well above average in every season, but especially in the summer months, and this made it necessary to use more energy during the cooling processes.

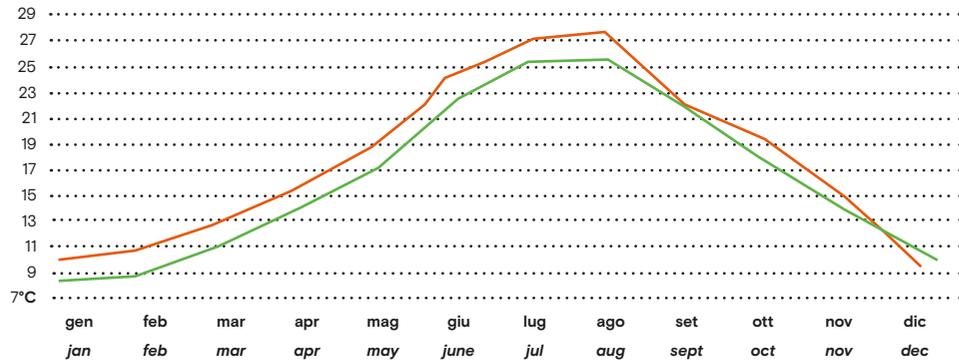
ENERGIA ELETTRICA PER LITRO DI VINO LAVORATO*
Electric energy per litre of wine kWh/l



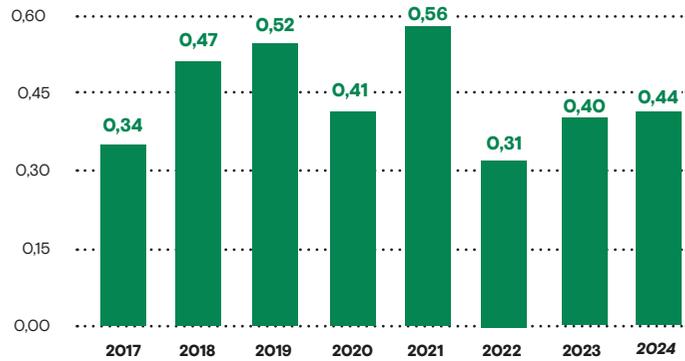
TENUTA SALLIER DE LA TOUR

ANDAMENTO TEMPERATURE
temperature trend

— 2024
— media 2002-2022



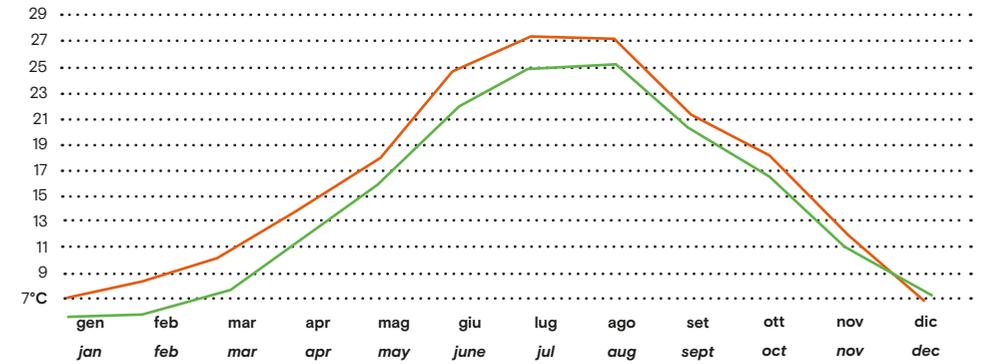
ENERGIA ELETTRICA PER LITRO DI VINO LAVORATO
Electric energy per litre of wine kWh/l



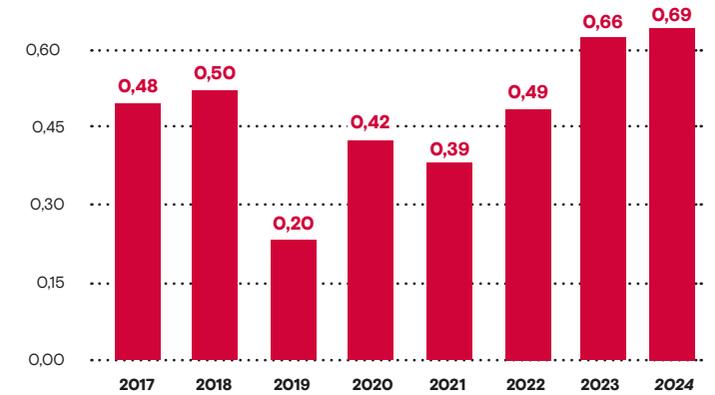
TENUTA TASCANTE

ANDAMENTO TEMPERATURE
temperature trend

— 2024
— media 2002-2022

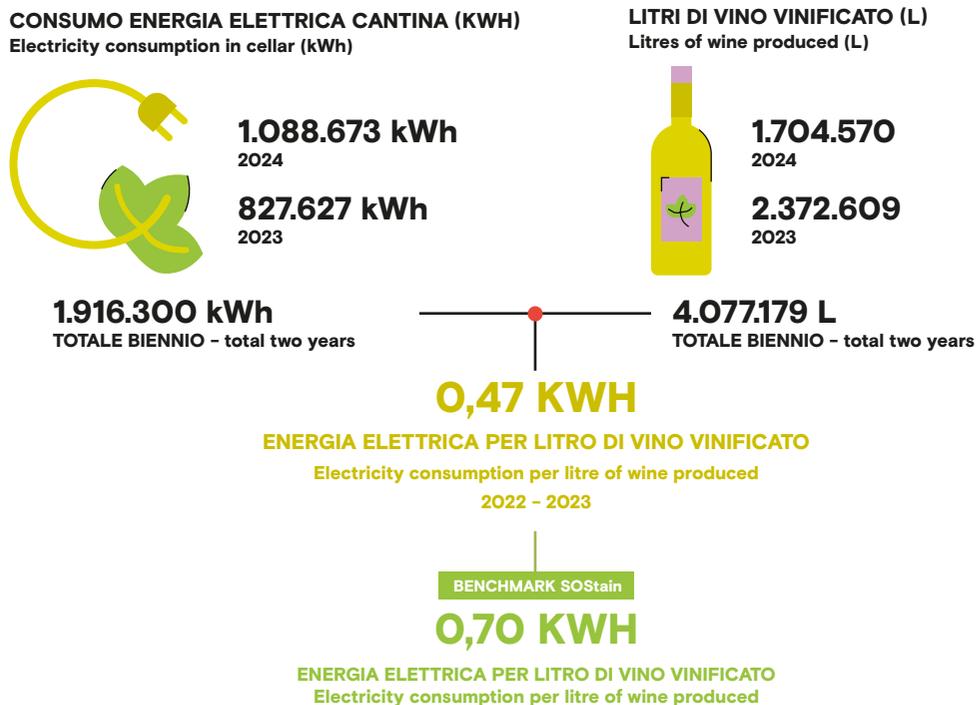


ENERGIA ELETTRICA PER LITRO DI VINO LAVORATO
Electric energy per litre of wine kWh/l

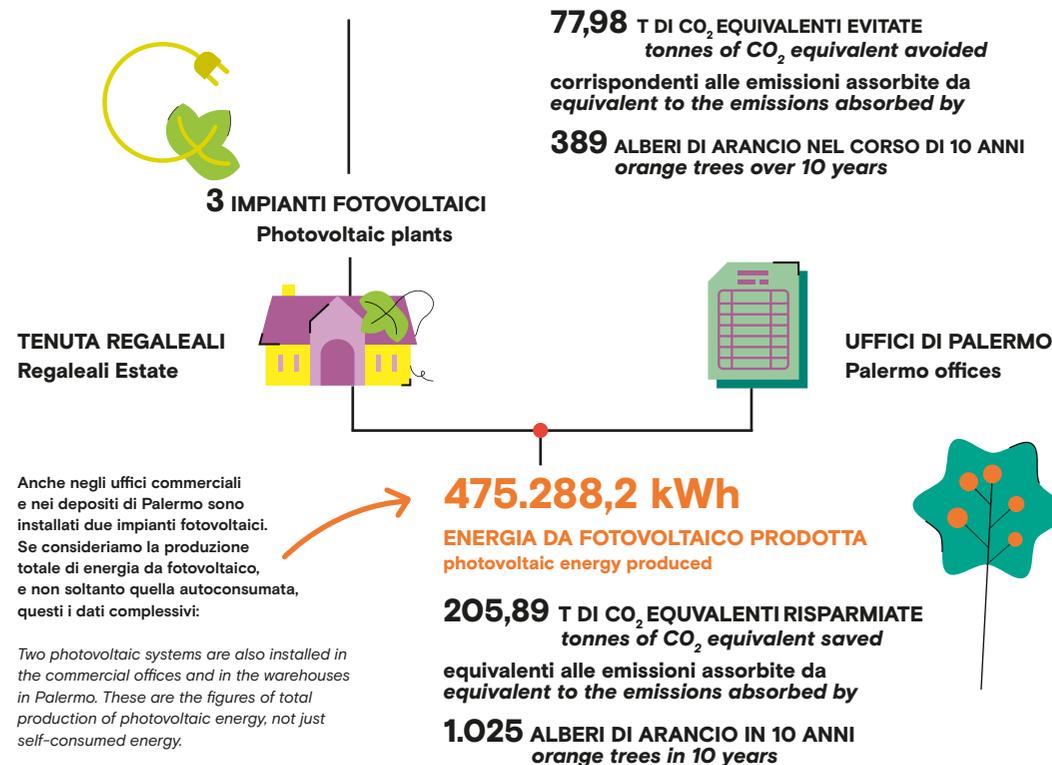


Se rapportiamo i consumi di energia elettrica di cantina in tutte le Tenute ai litri di vino vinificato, questi i consumi registrati nell'ultimo biennio:

The following is a comparison of the total electrical energy consumed by the estates' cellars to the number of litres of wine produced in the last two years:

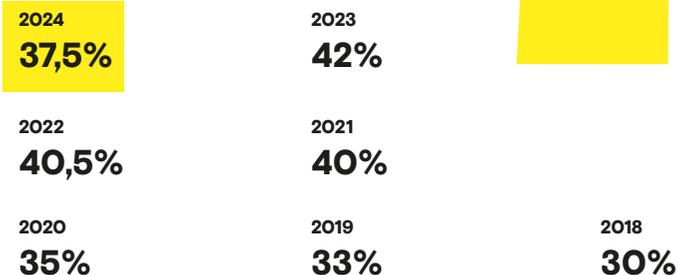


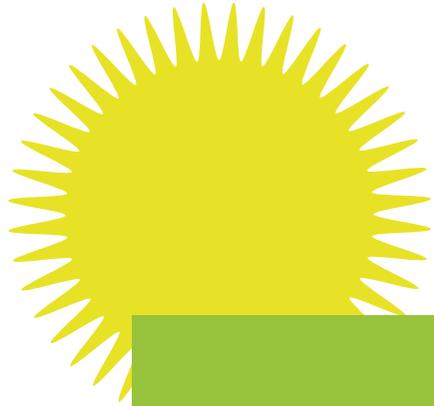
199.799 kWh
ENERGIA DA FOTOVOLTAICO AUTOCONSUMATA IN CANTINA NEL 2024
photovoltaic energy self-consumed in Regaleali winery during 2024



2024
ENERGIA DA FOTOVOLTAICO
sui consumi energetici totali

Total energy consumption from photovoltaic energy





DAL 2011 AL 2024
from 2011 to 2024

l'utilizzo del fotovoltaico ha consentito di produrre
the use of photovoltaic systems made it possible to produce

6.463.385 kWh
di energia pulita
of clean energy

e di risparmiare
and saved

2799,94 t di CO₂

che equivalgono alle emissioni assorbite da **14.000 alberi di arancio** in 10 anni
which is equivalent to the emissions absorbed by 14.000 orange trees in 10 years



07

SOLO L'ENERGIA CHE SERVE *ONLY THE ENERGY NEEDED*

RISULTATO REQUISITO • REQUIREMENT RESULT

Il consumo medio negli ultimi due anni di energia elettrica di cantina per litro di vino di tutte le Tenute è risultato pari a **0,47 kWh**, quindi **INFERIORE** al benchmark SOSTain (0,70 kWh per litro di vino vinificato)

*The average consumption of electricity in the last two years, in all the Estates' wineries per litre of wine is equal to **0,47 kWh, BELOW** the SOSTain benchmark of 0,70 kWh per litre of vinified wine.*



08



REQUISITO 08 • REQUIREMENT 08

BOTTIGLIE LEGGERE ANCHE PER L'ARIA **LIGHTWEIGHT BOTTLES ALSO FOR THE AIR**

Secondo il Disciplinare SOStain, il peso medio delle bottiglie di vino fermo prodotte nel corso dei due anni deve essere inferiore o uguale a 550 g/0,75 litro.

According to SOStain Regulations, the average weight of still wine bottles produced during the two-year period must be less than or equal to 550 g/0.75 litres.

DAL PESO DEL VETRO DIPENDE LA MAGGIOR PARTE DELLE EMISSIONI DI GAS CLIMATERANTI COLLEGATE A UNA BOTTIGLIA DI VINO

Studi recenti evidenziano che la produzione e il trasporto delle bottiglie di vetro rappresentano una componente significativa dell'impronta di carbonio nell'industria vinicola.

Ad esempio, una valutazione ha mostrato **che il trasporto e l'imballaggio in vetro costituiscono circa il 74% dell'impronta carbonica totale, mentre la viticoltura e la vinificazione contribuiscono ciascuna per il 13%** (Hirlam et al. 2023).

È chiaro che il problema principale che il settore vinicolo deve affrontare e le sue ambizioni di riduzione delle emissioni di carbonio è l'uso di bottiglie di vetro.

Il processo di produzione del vetro richiede elevati input energetici, e il peso considerevole delle bottiglie influisce negativamente sulle emissioni durante il trasporto.

Si stima che una bottiglia di vetro da 0,75 litri abbia mediamente un'impronta di carbonio di circa 875 grammi di CO₂, mentre un Bag-in-Box da 5 litri emette solo 170 grammi di CO₂, risultando in un impatto ambientale significativamente inferiore.

Ridurre il peso delle bottiglie di vetro può dunque portare a una diminuzione significativa delle emissioni di CO₂ associate sia alla produzione che al trasporto. Adottare bottiglie più leggere non solo contribuisce a ridurre l'impatto ambientale, ma può anche comportare vantaggi economici legati a costi di trasporto inferiori.

THE MAJORITY OF CLIMATE-CHANGING GAS EMISSIONS ASSOCIATED WITH A BOTTLE OF WINE DEPEND ON THE WEIGHT OF THE GLASS

Recent studies show that the production and transport of glass bottles represent a significant component of the carbon footprint in the wine industry.

For example, one assessment showed that **glass transport and packaging make up about 74% of the total carbon footprint, while viticulture and winemaking each contribute 13%** (Hirlam et al. 2023). It is clear that the main issue facing the wine industry and its ambitions to reduce carbon emissions is the use of glass bottles.

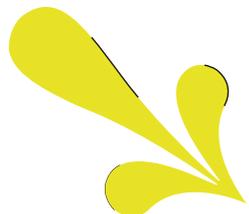
The glass production process requires high energy inputs, and the considerable weight of the bottles negatively affects emissions during transport. It is **estimated that a 0.75 litre glass bottle has an average carbon footprint of around 875 grams of CO₂, while a 5 litre Bag-in-Box emits only 170 grams of CO₂, resulting in a significantly lower environmental impact.**

Reducing the weight of glass bottles can therefore lead to a significant decrease in CO₂ emissions associated with both production and transport. Adopting lighter bottles not only contributes to reducing environmental impact, but can also result in economic advantages related to lower transport costs.



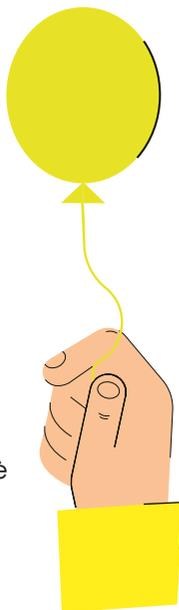


I RISULTATI DI TASCA D'ALMERITA TASCA D'ALMERITA RESULTS



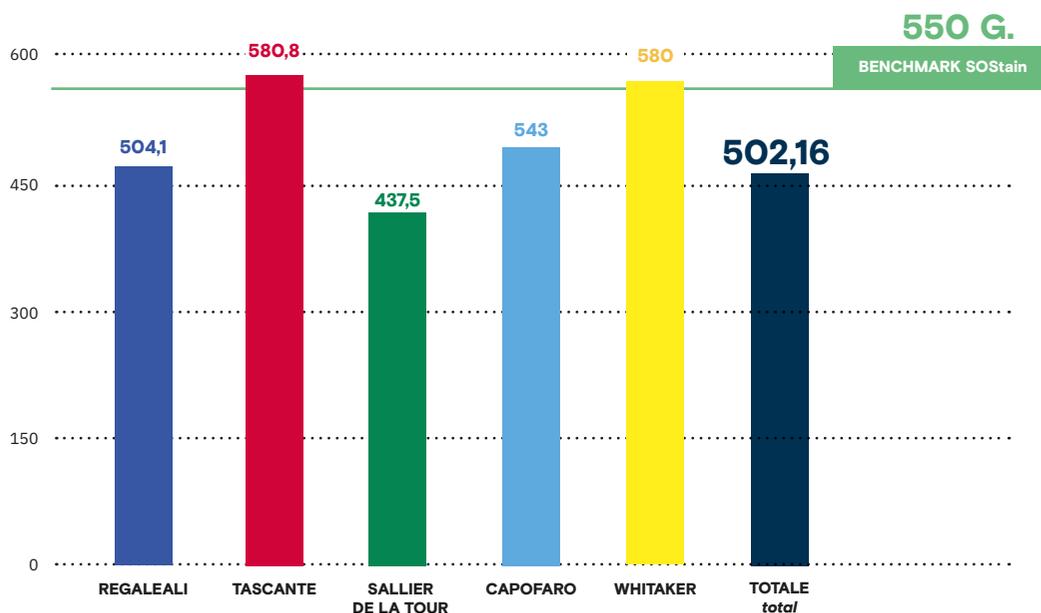
Il peso medio delle bottiglie da 0,75 litri nel 2024 è risultato pari a **502,16 grammi** (contro i 514,61 grammi del 2023) **quindi ben al di sotto del BENCHMARK SOSTAIN** (550 g/0,75litri)

*The average weight of 0.75 litre bottles in 2024 was further reduced to **502.16 grams** (compared to 514.61 grams in 2023), **well below the SOSTAIN BENCHMARK** (550 g/0.75 litres).*



Si riporta qui di seguito la suddivisione del peso medio per i vini di ogni Tenuta.

Below is a breakdown of the average weight for the wines of each Estate.



Si riporta qui di seguito il dettaglio delle bottiglie alleggerite nel 2024 che hanno portato alla riduzione di un peso pari a **27.760.936 grammi** pari a una riduzione di **24,8 tonnellate** di emissioni di CO₂.

*Below are details of the bottles lightened in 2024 resulting in a weight reduction of **27.760.936 grams**, equal to a reduction of **24.8 tonnes** of CO₂ emissions.*

BOTTIGLIE ALLEGGERITE	PESO weight 2024	PESO weight 2023	RIDUZIONE PER BOTTIGLIA Reduction per bottle (IN GR.)	NUMERO BOTTIGLIE Number of bottles	RIDUZIONE TOTALE GRAMMI Total reduction (IN GR.)
Cabernet Sauvignon	500	543	43	22.456	965.608
Rosso del Conte	500	543	43	6.086	261.698
Leone	580	587	7	172.998	1.210.986
Tascante	580	587	7	102.178	715.246
Mozia	580	587	7	59.994	419.958
Regaleali nero d'Avola	410	450	40	387.142	15.485.680
Sallier de La Tour Syrah	410	450	40	217.544	8.701.760
TOTALE total					27.760.936

Questa riduzione è stata resa anche possibile grazie all'utilizzo della **bottiglia "Centopercento" Sicilia** (vedi box).

This reduction was also made possible by the use of the 'Centopercento' Sicily bottle (see box).

Tasca d'Almerita inoltre per molte bottiglie utilizza i tappi Select Green con tecnologia Plantcorc.

TAPPI che derivano da materie prime sostenibili e rinnovabili a base di canna da zucchero. Totalmente riciclabili, i tappi Select Green - Plantcorc sono certificati e riducono sostanzialmente l'impronta di carbonio.

Tasca d'Almerita also uses select green caps with pantcorc technology for many bottles

CAPS that are made from sustainable and renewable raw materials derived from sugar cane. Totally recyclable, Select Green - Plantcorc caps are certified, and substantially reduce the carbon footprint.

Nel 2024 inoltre Tasca d'Almerita ha ridotto l'altezza delle capsule, con una conseguente riduzione del peso.

In 2024, Tasca d'Almerita also reduced the height of the capsules, resulting in a weight reduction.



Peso ridotto nel 2024
Reduced weight in 2024

-159,344 Kg

CAPSULE IN POLILAMINATO

POLYLINER CAPSULES

-35,251 Kg

CAPSULE IN STAGNO

STRAW CAPSULES

DALLA COLLABORAZIONE TRA LA FONDAZIONE SOSTAIN SICILIA E LA VETRERIA O-I NASCE LA BOTTIGLIA LEGGERA “CENTOPERCENTO SICILIA”

THE COLLABORATION BETWEEN THE SICILY SOSTAIN FOUNDATION AND THE O-I GLASSWORKS CREATED THE “CENTOPERCENTO SICILIA” LIGHT BOTTLE



La riduzione del peso delle bottiglie Tasca è stata resa anche possibile grazie all'utilizzo della bottiglia “Centopercento” Sicilia nata da una collaborazione con O-I e Sarco, con il successivo coinvolgimento dell'Anci. Questa bottiglia, già in uso per alcuni vini a marchio SOStain, ha un peso di appena 410 grammi, ed è ottenuta al 90% da vetro riciclato, raccolto per intero sul territorio siciliano. **Circa 10 milioni gli esemplari realizzati a tutto il 2024, con un conseguente taglio della CO₂ pari a 3.552 tonnellate complessive, equivalenti alle emissioni generate ogni anno da 640 persone.**

Dal 2011 Tasca d'Almerita ha intrapreso un percorso finalizzato alla riduzione del peso delle bottiglie, giungendo nel 2024 ad alleggerire **ulteriori 968.398 bottiglie di vino**. Tutte le bottiglie provengono da vetri riciclati per il 70-80%; fanno eccezione i vetri bianchi che hanno percentuali di riciclo irrisorie (inferiori al 3%).

*The weight reduction of Tasca bottles was also made possible thanks to the use of the ‘Centopercento’ Sicilia bottle, the result of a collaboration with O-I and Sarco, with the subsequent involvement of Ancì. This bottle, already in use for some SOStain wines, weighs just 410 grams (for the 0.75 litre size, the average for VIVA-certified Italian companies is 590 grams) and is made from 90% recycled glass, all collected in Sicily. **Approximately 10 million bottles will be produced by 2024, with a consequent reduction in CO₂ equal to a total of 3,552 tonnes, equivalent to the emissions generated each year by 640 people.***



*Since 2011 Tasca d'Almerita has been working towards reducing the weight of its bottles, and by 2024 had succeeded in lightening a **further 968,398 bottles of wine**.*

All the bottles are made of 70-80% recycled glass, with the exception of white glass, which has a negligible recycling percentage (less than 3%).

08

BOTTIGLIE LEGGERE ANCHE PER L'ARIA LIGHT BOTTLES FOR THE AIR, TOO

RISULTATO REQUISITO • REQUIREMENT RESULT

In riferimento all'ultimo anno, 2024, il peso medio delle bottiglie da 0,75 l (spumanti esclusi) è risultato pari a **502,16 grammi**, quindi al di sotto del benchmark SOStain (550g/0,75 l).

*With reference to last year, 2024, the average weight of 0.75 ml bottles (excluding sparkling wines) was **502,16 grams**, therefore below the SOStain benchmark (550g/0,75 l).*





NON SOLO UN BOLLINO NOT JUST A STICKER

Parole e numeri che raccontano un impegno.

Il programma SOStain richiede alle aziende di pubblicare annualmente un report di sostenibilità che documenti non solo le pratiche messe in atto, ma anche i risultati ottenuti e gli obiettivi di miglioramento per il futuro. Questo report non è solo un adempimento burocratico, ma rappresenta un'opportunità per l'azienda di fare il punto sulla propria evoluzione e di tracciare una rotta chiara per i prossimi anni, confermando l'impegno verso una crescita sostenibile e responsabile.

Words and numbers that tell a story of commitment.

The SOStain programme requires companies to publish an annual sustainability report that documents not only the practices implemented, but also the results obtained and the improvement objectives for the future. This report is not just a bureaucratic requirement, but an opportunity for the company to take stock of its evolution and chart a clear course for the coming years, confirming its commitment to sustainable and responsible growth.



I RISULTATI DI TASCA D'ALMERITA TASCA D'ALMERITA RESULTS



Il report di sostenibilità di quest'anno rappresenta il **quattordicesimo** per Tasca d'Almerita e testimonia l'evoluzione dell'azienda verso una trasparenza sempre maggiore, garantendo che i dati siano verificabili e confrontabili. Anche il report 2024 mette a disposizione degli stakeholder informazioni dettagliate su tutte le iniziative intraprese e i risultati raggiunti. Questo approccio, che ha come obiettivo principale la trasparenza totale, è una chiara manifestazione della volontà di Tasca d'Almerita di costruire un rapporto di fiducia duraturo con i propri clienti, fornitori e comunità locali. I report di sostenibilità possono essere consultati sui siti ufficiali di SOStain e Tasca d'Almerita (www.sostain.it e www.tascadalmerita.it).

*This year's sustainability report is the **fourteenth** for Tasca d'Almerita and bears witness to the company's evolution towards ever greater transparency, ensuring that the data is verifiable and comparable. The 2024 report also provides stakeholders with detailed information on all the initiatives undertaken and the results achieved. This approach, whose main objective is total transparency, is a clear demonstration of Tasca d'Almerita's desire to build a lasting relationship of trust with its customers, suppliers and local communities. The sustainability reports can be consulted on the official websites of SOStain and Tasca d'Almerita (www.sostain.it and www.tascadalmerita.it).*

09

NON SOLO UN BOLLINO NOT JUST A STICKER

RISULTATO REQUISITO • REQUIREMENT RESULT

Questo il **QUATTORDICESIMO** report di sostenibilità per Tasca d'Almerita. Anche il report del 2024 è ispirato alla trasparenza assoluta, alla verificabilità e comparabilità dei dati.

Il report è scaricabile dal sito **www.sostain.it** e **www.tascadalmerita.it**

*This is Tasca d'Almerita's **FOURTEENTH** sustainability report. The 2024 report is, as always, inspired by transparency, verifiability and comparability of the data.*

All the reports can be downloaded from **www.sostain.it** and **www.tascadalmerita.it**.



Approfondimento

SOSTENIBILITÀ E TRASPARENZA: DUE FACCE DELLA STESSA MEDAGLIA

Nel contesto attuale, l'integrazione tra pratiche aziendali responsabili e la redazione di un report di sostenibilità è diventata una necessità imprescindibile per tutte le aziende che desiderano operare in modo etico e consapevole. Il report di sostenibilità, che affianca e completa la tradizionale contabilità finanziaria, non è solo uno strumento di rendicontazione, ma una vera e propria dichiarazione d'intenti che offre **una visione chiara e completa degli impatti ambientali, sociali ed economici delle attività aziendali**. Esso consente alle aziende di rendere tangibile e accessibile il proprio impegno in termini di sostenibilità, fungendo da documentazione pubblica delle azioni intraprese e dei risultati ottenuti.

La trasparenza, in questo contesto, riveste un ruolo fondamentale.

Non basta solo adottare pratiche sostenibili, ma è altrettanto essenziale comunicarle in modo chiaro e aperto, affinché tutte le parti interessate – dai clienti agli investitori, dalle comunità locali ai dipendenti – possano comprendere appieno gli impegni presi e valutare l'efficacia delle azioni messe in atto.

La trasparenza, dunque, non si limita alla semplice divulgazione dei dati; essa implica la volontà di condividere informazioni, anche quelle più complesse, in modo che il pubblico possa avere una visione completa e non filtrata delle pratiche aziendali.

La trasparenza, inoltre, gioca un ruolo cruciale nel coinvolgere i consumatori in scelte consapevoli. Le decisioni di acquisto influenzano in maniera diretta la domanda e, di conseguenza, la produzione. Come sosteneva il poeta e agricoltore Wendell Berry, **“mangiare è un atto agricolo ed ecologico”**.

Le scelte di consumo, infatti, non riguardano solo il prodotto in sé, ma riflettono i valori e le pratiche aziendali che stanno dietro a quel prodotto. Trasmettere con chiarezza i valori con cui si opera è essenziale per guidare i consumatori verso scelte responsabili. Quando un'azienda è trasparente riguardo alla propria filiera, all'utilizzo di risorse locali, alla gestione dell'impatto ambientale, permette ai consumatori di fare scelte più informate e coerenti con i loro valori.



Focus

SUSTAINABILITY AND TRANSPARENCY: TWO SIDES OF THE SAME COIN



*In the current context, the integration of responsible business practices and the drafting of a sustainability report has become an essential requirement for all companies that wish to operate in an ethical and responsible manner. The sustainability report, which complements and completes traditional financial accounting, is not just a reporting tool, but a true declaration of intent that offers **a clear and comprehensive view of the environmental, social and economic impacts of the company's activities**. It allows companies to make their commitment to sustainability tangible and accessible, acting as public documentation of the actions taken and the results obtained.*

In this context, transparency plays a fundamental role.

*It is not enough to simply adopt sustainable practices; it is equally essential to communicate them in a clear and open manner, so that all stakeholders – from customers to investors, from local communities to employees – can fully understand the commitments made and evaluate the effectiveness of the actions implemented. **Transparency, therefore, is not limited to the simple disclosure of data; it implies the willingness to share information, even the most complex, so that the public can have a complete and unfiltered view of company practices.***

Transparency also plays a crucial role in involving consumers in informed choices. *Purchasing decisions directly influence demand and, consequently, production. As the poet and farmer Wendell Berry said, **'eating is an agricultural and ecological act'**. In fact, consumer choices don't only concern the product itself, but reflect the values and business practices behind that product. Clearly communicating the values by which a company operates is essential to guide consumers towards responsible choices. When a company is transparent about its supply chain, the use of local resources, and the management of its environmental impact, it allows consumers to make more informed choices that are consistent with their values.*



VINI SICURI SAFE WINES

Il programma SOStain stabilisce che **ogni anno devono essere effettuate analisi di laboratorio su un campione¹ di almeno il 25% delle referenze commercializzate** allo scopo di verificare il rispetto della normativa vigente in tema di residui di agrofarmaci nei vini. **Pertanto, nell'arco di un quadriennio verranno sottoposte ad analisi tutte le referenze commercializzate dall'azienda.** L'analisi ha la finalità anche di verificare l'assenza di residui, e di materiali tossici e dannosi per la salute umana (ocratossine, metalli pesanti, ecc.), al fine di ridurre al minimo l'impatto, non solo sull'ambiente, ma anche di tutelare completamente la salute del consumatore.

*The SOStain programme states that **every year laboratory analyses must be carried out on a sample¹ of at least 25% of the products marketed** in order to verify compliance with current legislation on pesticide residues in wines. **Therefore, over a period of four years, all the products marketed by the company will be analysed.***

The analysis will also aim to verify the absence of residues and toxic materials harmful to human health (ochratoxins, heavy metals, etc.), in order to minimise the impact not only on the environment, but also to fully protect consumer health.

¹ Il campione deve essere individuato in maniera casuale e deve essere specificato il lotto di riferimento.
The sample must be chosen at random and the reference batch must be specified.

Qual è il ruolo dei solfiti nel vino?

What is the role of sulphites in wine?

L'universo del vino è caratterizzato da un equilibrio tra tradizione e scienza, dove la fermentazione rappresenta una fase cruciale del processo di vinificazione. I solfiti, composti naturalmente presenti durante la trasformazione dell'uva in vino, giocano un ruolo fondamentale nella conservazione e stabilità del prodotto finale. La loro funzione principale è quella di prevenire l'ossidazione, proteggendo il vino e preservandone le caratteristiche organolettiche.

La quantità di solfiti presente nel vino dipende da diversi fattori, tra cui la varietà dell'uva, le condizioni pedoclimatiche del vigneto e la metodologia di vinificazione adottata. Un utilizzo controllato e consapevole dei solfiti consente di ottenere vini equilibrati e stabili, mantenendo inalterata la loro qualità.

Le normative enologiche stabiliscono dei limiti massimi per l'impiego di solfiti, in particolare nei vini biologici, per garantire la sicurezza del consumatore. Tuttavia, la scelta di lavorare con uve di alta qualità consente di ridurre significativamente l'aggiunta di solfiti.

The world of wine is characterised by a balance between tradition and science, where fermentation is a crucial phase of the winemaking process. Sulphites, compounds naturally present during the transformation of grapes into wine, play a fundamental role in the conservation and stability of the final product. Their main function is to prevent oxidation, protecting the wine and preserving its organoleptic characteristics.

The quantity of sulphites present in wine depends on various factors, including the grape variety, the soil and climate conditions of the vineyard and the vinification method used. A controlled and conscious use of sulphites allows for balanced and stable wines, maintaining their quality.

Wine regulations establish maximum limits for the use of sulphites, particularly in organic wines, to guarantee consumer safety. However, the choice to work with high quality grapes allows us to significantly reduce the addition of sulphites.

LIMITI NELL'USO DEI SOLFITI

LIMITS ON THE USE OF SULPHITES

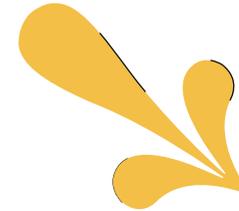


I RISULTATI DI TASCA D'ALMERITA

Tutti i vini Tasca hanno un contenuto di solfiti, per le diverse tipologie di vino, inferiore ai limiti previsti dal regolamento del vino biologico, a dimostrazione della qualità delle uve da cui nascono i vini.

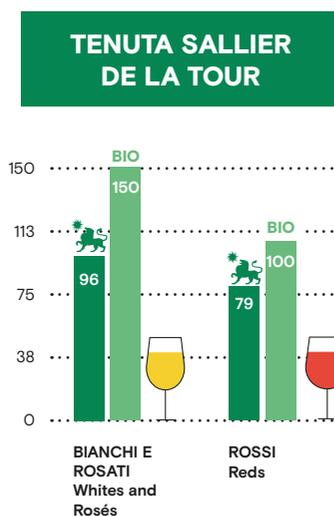
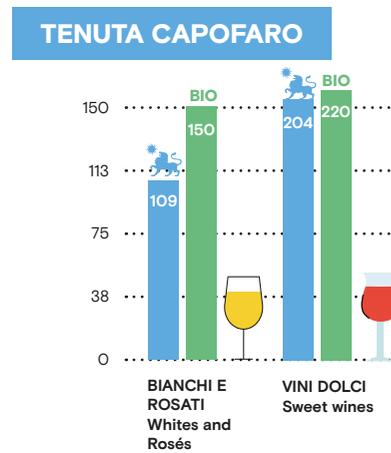
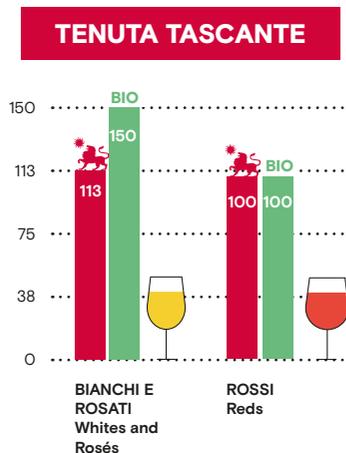
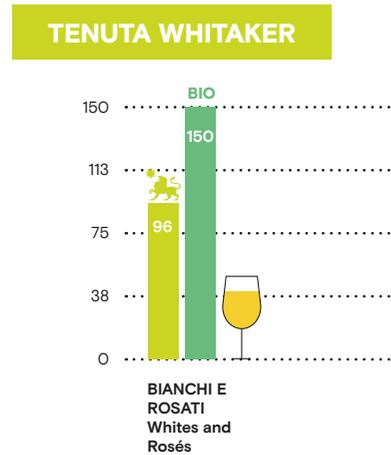
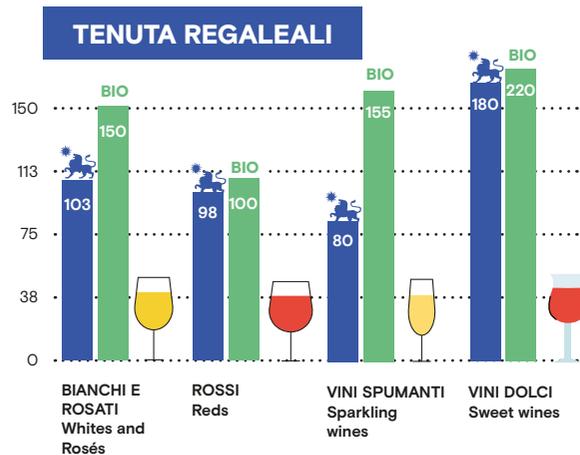
TASCA D'ALMERITA RESULTS

The sulphite content of all the different types of Tasca wines is below the limits set by organic wine regulations, which is proof of the quality of the grapes from which the wines are made.



I grafici mostrano chiaramente come i livelli di solfiti nei vini delle diverse tenute di Tasca d'Almerita siano sistematicamente inferiori ai limiti stabiliti per i vini biologici. Questo risultato sottolinea l'impegno della cantina nel garantire standard elevati di produzione, puntando su tecniche di vinificazione che riducono la necessità di additivi senza compromettere la qualità e la longevità dei vini.

The graphs clearly show how the sulphite levels in the wines from the various Tasca d'Almerita estates are systematically lower than the limits established for organic wines. This result emphasises the winery's commitment to guaranteeing high production standards, focusing on winemaking techniques that reduce the need for additives without compromising the quality and longevity of the wines.



BENCHMARK LIMITI NELL'USO DEI SOLFITI NEI VINI BIOLOGICI SULPHITE CONTENT IN ORGANIC WINES

Vino biologico
Organic wine

max. 100 mg/l

ROSSO/RED

max. 150 mg/l

BIANCO E ROSATO/
WHITE + ROSÉ

max. 155 mg/l

SPUMANTE/SPARKLING

max. 220 mg/l

VINI DOLCI/SWEET WINES

- **Tenuta Regaleali:** i valori registrati per i vini di questa Tenuta evidenziano una gestione attenta dei solfiti, con livelli significativamente inferiori ai limiti consentiti.
 - **Tenuta Sallier de La Tour:** i dati confermano la coerenza della strategia aziendale, con un controllo efficace della solfitazione anche in questa Tenuta.
 - **Tenuta Capofaro:** la gestione dei solfiti nei vini di Capofaro dimostra come anche in contesti con caratteristiche pedoclimatiche specifiche sia possibile mantenere bassi i livelli di solfiti.
 - **Tenuta Tascante:** anche qui si osservano livelli di solfiti ben al di sotto delle soglie stabilite per i vini biologici.
 - **Tenuta Whitaker:** i valori rientrano perfettamente nei parametri previsti, ribadendo la filosofia produttiva di Tasca d'Almerita.
-
- **Tenuta Regaleali:** the values recorded for the wines of this estate show careful sulphite management, with levels significantly lower than the permitted limits.
 - **Tenuta Sallier de La Tour:** the data confirm the consistency of the company strategy, with effective control of sulphite addition also at this estate.
 - **Tenuta Capofaro:** the management of sulphites in Capofaro wines shows that it is possible to keep sulphite levels low even in contexts with specific pedoclimatic characteristics.
 - **Tenuta Tascante:** here too the sulphite levels are well below the thresholds established for organic wines.
 - **Tenuta Whitaker:** the values are perfectly within the expected parameters, confirming the production philosophy of Tasca d'Almerita.



10

VINI SICURI SAFE WINES

RISULTATO REQUISITO • REQUIREMENT RESULT

Tasca d'Almerita tutela i consumatori, sottoponendo tutti i suoi vini ad analisi per garantirne i più elevati standard di sicurezza e qualità. Dalle analisi condotte negli anni **non è mai emersa la presenza di sostanze dannose per la salute (residui di fitofarmaci, ocratossine, metalli pesanti etc.).**

*Tasca d'Almerita protects consumers by subjecting all its wines to analyses to guarantee the highest standards of safety and quality. The analyses conducted over the years **have never revealed the presence of substances harmful to health (residues of pesticides, ochratoxins, heavy metals, etc.).***





TENUTA REGALEALI

VINO \ WINE	GUIDA \ GUIDE	PREMIO \ AWARD
ROSSO DEL CONTE 2019	I Vini di Veronelli	94/100 Tre Stelle Oro
	Vini Buoni d'Italia	Corona
ROSSO DEL CONTE 2018	James Suckling	94/100
	Doctor Wine	Faccino DW 95/100
	I Vini di Veronelli	94/100 Tre Stelle Oro
	ViniBuoni d'Italia	Corona
	Vitae 2024	4 Viti 95,5/100 Gemma
	The WineHunter	Oro
	Vinous	94+/100
ROSSO DEL CONTE 2017	Doctor Wine	97/100
	Falstaff	95/100 3° posto classifica vini rossi
	Robert Parker Wine Advocate	94/100
	Vinous	94/100
	Wine & Spirits	94/100
	I Vini di Veronelli	94/100 Tre Stelle Oro
	Wine Enthusiast	93/100
	Wine Spectator	91/100
	ViniBuoni d'Italia	Corona
	The WineHunter	Rosso
	Mondial des Vins Extrêmes	Medaglia d'argento
	Concours Mondial de Bruxelles	Medaglia d'oro
RISERVA DEL CONTE 2016	Robert Parker Wine Advocate	97/100
	Vinous	96+/100
	Falstaff	96/100
	Wine Enthusiast	96/100
	Wine & Spirits	95/100
	Gambero Rosso	Tre Bicchieri
	ViniBuoni d'Italia	4 stelle Corona
	Cronache di Gusto Sud Top Wine	Winner
	Bibenda	Cinque grappoli
	I Vini di Veronelli	94/100 Tre Stelle Oro

NOZZE D'ORO 2022	James Suckling	92/100
NOZZE D'ORO 2021	Doctor Wine	92/100
	I Vini di Veronelli	91/100
NOZZE D'ORO 2020	Wine Enthusiast	92/100
	Vinous	91/100
	James Suckling	91/100
	Robert Parker	91/100
	Wine Hunter	Rosso
VIGNA SAN FRANCESCO CABERNET SAUVIGNON 2020	James Suckling	95/100
VIGNA SAN FRANCESCO CHARDONNAY 2022	Bibenda	Cinque Grappoli
	Doctor Wine	Faccino Doctor Wine 95/100
	James Suckling	92/100
VIGNA SAN FRANCESCO CHARDONNAY 2021	Doctor Wine	94/100
	James Suckling	92/100
	I vini di Veronelli	91/100
	Vitae 2024	4 viti 95/100
VIGNA SAN FRANCESCO CHARDONNAY 2020	Vinous	94/100
	Wine Advocate	93/100
	Wine Enthusiast	92/100
	James Suckling	92/100
	Wine Spectator	90/100
	Bibenda	Cinque Grappoli
	VIGNA SAN FRANCESCO CABERNET SAUVIGNON 2019	James Suckling
Falstaff		95/100
Robert Parker Wine Advocate		94+/100
Vinous		94/100
Wine Spectator		90/100
ALMERITA ROSÈ 2017	Falstaff	90/100
ALMERITA BRUT 2017	I Vini di Veronelli	90/100
LEONE BLEND 2023	James Suckling	92/100
LE ONE BLEND 2021	Vinous	91/100
	James Suckling	90/100

TENUTA TASCANTE

CYGNUS BLEND 2019	James Suckling	91/100
LAMÙRI NERO D'AVOLA 2019	Wine & Spirits	91/100
	Vinous	90/100
	Falstaff	90/100
	I Vini di Veronelli	90/100
CONTESSA FRANCA 2015	Bibenda	Cinque Grappoli
LAMÙRI NERO D'AVOLA 2020	James Suckling	92/100
	Wine Enthusiast	91/100
GUARNACCIO PERRICONE 2022	James Suckling	92/100
GUARNACCIO PERRICONE 2021	Vinous	92+/100
	Decanter	92/100
	Wine Enthusiast	90/100
	James Suckling	90/100
BUONSENSO CATARRATTO 2023	James Suckling	92/100
	Gambero Rosso	3 Bicchieri
BUONSENSO CATARRATTO 2022	James Suckling	91/100
	Wine Enthusiast	90/100
CAVALLO DELLE FATE GRILLO 2023	James Suckling	92/100
CAVALLO DELLE FATE GRILLO 2022	James Suckling	91/100
	Vinous	90/100
CAVALLO DELLE FATE GRILLO 2020	Wine Enthusiast	91/100
REGALEALI BIANCO 2023	James Suckling	91/100
REGALEALI BIANCO 2022	James Suckling	91/100
	Vinous	90/100
	Mundus Vini	Medaglia d'Oro
REGALEALI LE ROSE 2022	Falstaff	93/100
	Wine Enthusiast	91/100
	James Suckling	90/100
REGALEALI NERO D'AVOLA 2022	James Suckling	91/100
	Mundus Vini	Medaglia d'Oro
REGALEALI NERO D'AVOLA 2021	James Suckling	90/100
	Vinous	90/100

VINO \ WINE	GUIDA \ GUIDE	PREMIO \ AWARD
CONTRADA SCIARANUOVA 2020	Vini buoni d'Italia	Corona
	Slow Wine	Top Wine
	Doctor Wine	Faccino DW 96/100
	James Suckling	94/100
	Wine Enthusiast	95/100
CONTRADA SCIARANUOVA 2019	Robert Parker Wine Advocate	95+/100
	Wine Enthusiast	94/100
	James Suckling	94/100
	Decanter	93/100
	Vinous	92/100
CONTRADA PIANODARIO 2020	I Vini di Veronelli	94/100 Tre Stelle Oro
	Wine Enthusiast	94/100
	James Suckling	94/100
	Wine Spectator	94/100
CONTRADA PIANODARIO 2019	Vinous	94+/100
	Robert Parker Wine Advocate	94+/100
	Wine Enthusiast	94/100
	James Suckling	94/100
CONTRADA RAMPANTE 2020	Falstaff	93/100
	Vinous	91/100
	Slow Wine	Top Wine
	James Suckling	94/100
CONTRADA RAMPANTE 2019	Wine Enthusiast	95/100
	Robert Parker Wine Advocate	95/100
	Wine & Spirits	95/100
	James Suckling	94/100
	Wine Enthusiast	94/100
	Vinous	93/100
	Doctor Wine	93/100
Gambero Rosso	Tre Bicchieri	
CONTRADA SCIARANUOVA BIANCO 2022	James Suckling	96/100 Top 100 Wines of Italy
GHIAIA NERA 2022	James Suckling	95/100
GHIAIA NERA 2021	Gambero Rosso	Tre Bicchieri
	James Suckling	92/100
	Vinous	92/100
TEFRA 2022	Vinous	90/100
	Wine Enthusiast	91/100
	James Suckling	91/100

TEFRA 2021	Decanter	93/100
	James Suckling	92/100
	Vinous	91/100
	Wine Enthusiast	90/100
	Falstaff	90/100
BUONORA 2023	James Suckling	93/100
BUONORA 2022	Wine Enthusiast	91/100
	James Suckling	91/100
BUONORA 2021	James Suckling	92/100
	Vinous	91/100
C'ERAGIÀ CHARDONNAY 2021	James Suckling	92/100
C'ERAGIÀ CHARDONNAY 2020	James Suckling	93/100
	Mondial des Vins Extrêmes	Medaglia d'Oro

TENUTA CAPOFARO

VINO \ WINE	GUIDA \ GUIDE	PREMIO \ AWARD
DIDYME 2023	Bibenda	Cinque Grappoli
DIDYME 2022	Wine Enthusiast	92/100
	Bibenda	Cinque Grappoli
	Vinous	91/00
	The WineHunter	Oro
DIDYME 2021	Robert Parker Wine Advocate	92/100
	James Suckling	91/100
	Falstaff	90/100
	Bibenda	Cinque grappoli
CAPOFARO 2021	James Suckling	93/100
	Vinous	90/100
CAPOFARO 2020	James Suckling	93/100
	I Vini di Veronelli	90/100
	ViniBuoni d'Italia	Corona
VIGNA DI PAOLA 2022	Doctor Wine	92/100
	James Suckling	90/100
VIGNA DI PAOLA 2021	Doctor Wine	95/100
	Robert Parker Wine Advocate	91/100
	James Suckling	91/100

TENUTA WHITAKER

VINO \ WINE	GUIDA \ GUIDE	PREMIO \ AWARD
MOZIA GRILLO 2023	ViniBuoni d'Italia	Corona
MOZIA GRILLO 2022	James Suckling	91/100
	Wine Enthusiast	91/100
	I vini di Veronelli	91/100 SOLE (Premio speciale della redazione)
	ViniBuoni d'Italia	4 stelle

TENUTA SALLIER DE LA TOUR

VINO \ WINE	GUIDA \ GUIDE	PREMIO \ AWARD
LA MONACA 2020	James Suckling	92/100
	The WineHunter	Rosso
	Vitae 2024	3 viti e mezzo 91/100
	I Vini di Veronelli	91/100
	Vinous	93/100
LA MONACA 2019	James Suckling	93/100
	The WineHunter	Rosso
	Wine Enthusiast	91/100
	Vinous	93/100
	Falstaff	92/100
	Robert Parker Wine Advocate	92/100
MADAMAROSÈ 2022	James Suckling	90/100
	Falstaff	93/100
MADAMAROSÈ 2023	Vinous	91/100
INZOLIA 2022	James Suckling	90/100
GRILLO 2022	James Suckling	90/100
SYRAH 2021	James Suckling	91/100
	Vinous	91/100
NERO D'AVOLA 2021	Vinous	90+/100
NERO D'AVOLA 2020	James Suckling	91/100





REQUISITO

GESTIONE SOSTENIBILE VIGNETO
SUSTAINABLE VINEYARD MANAGEMENT

VALORE REALIZZATO DA TASCA

METODI DI GESTIONE DELLE AZIENDE ECO-SOSTENIBILI (PSR SICILIA 10.1.b).
ECO-SUSTAINABLE FARM MANAGEMENT METHODS (SICILY RURAL DEVELOPMENT 10.1.b).

REQUISITO SODDISFATTO

sì



DIVIETO DISERBO CHIMICO
NO CHEMICAL HERBICIDES

TASCA NON PRATICA DISERBO CHIMICO.
TASCA DOES NOT USED CHEMICAL WEED CONTROL.

sì



PROTEZIONE BIODIVERSITÀ
BIODIVERSITY PROTECTION

IL **20,3%** DELLA SUPERFICIE AZIENDALE È DEDICATO A ZONE NATURALI E INCOLTI.
THE 20,3% OF THE COMPANY LAND IS DEDICATED TO NATURAL AREAS AND UNCULTIVATED LAND.

sì



BENCHMARK: 5%



UTILIZZO DI MATERIALI ECOCOMPATIBILI
USE OF ECO-FRIENDLY MATERIALS

I MATERIALI IMPIEGATI NELL'ATTIVITÀ VINICOLA VENGONO SCELTI PER LE LORO CARATTERISTICHE DI ECOCOMPATIBILITÀ E RICICLABILITÀ.
THE MATERIALS USED IN WINE GROWING ACTIVITIES ARE SELECTED ON THE BASIS OF THEIR RECYCLABILITY AND ECO-COMPATIBILITY.

sì



MATERIE PRIME LOCALI
LOCAL RAW MATERIALS

LE UVE, SE ACQUISTATE, SONO **TUTTE** DI PROVENIENZA REGIONALE.
THE GRAPES, IF PURCHASED, ARE ALL NATIVE TO SICILY.

sì



BENCHMARK: 100%



REQUISITO

UTILIZZO DEGLI INDICATORI VIVA
USE OF THE VIVA INDICATORS

VALORE REALIZZATO DA TASCA

TASCA CALCOLA TUTTI GLI INDICATORI VIVA.
TASCA CALCULATES ALL VIVA INDICATORS.

REQUISITO SODDISFATTO

sì



TECNOLOGIE ENERGETICAMENTE EFFICIENTI
ENERGY EFFICIENT TECHNOLOGIES

TASCA UTILIZZA **0,47 kWh** DI ENERGIA PER OGNI LITRO DI VINO.
TASCA USES 0,47 kWh OF ENERGY PER LITRE OF WINE.

sì



BENCHMARK: 0,7 kWh



RIDUZIONE PESO DELLE BOTTIGLIE
REDUCTION OF THE WEIGHT OF THE BOTTLES

PESO MEDIO BOTTIGLIE TASCA 2024: **502,16 g.**
TASCA AVERAGE BOTTLES WEIGHT: 502,16 G.

sì



BENCHMARK: 550 g / 0,75 litro



TRASPARENZA DELLA COMUNICAZIONE
TRANSPARENCY IN COMMUNICATION

TASCA HA PUBBLICATO IL 14° REPORT DI SOSTENIBILITÀ.
TASCA PUBLISHED THE 14TH SUSTAINABILITY REPORT.

sì



ASSENZA DI RESIDUI NEI VINI
ABSENCE OF RESIDUES IN WINES

TUTTI I VINI TASCA HANNO UN CONTENUTO DI SOLFITI UGUALE O INFERIORE AI LIMITI PREVISTI DAL DISCIPLINARE BIOLOGICO.
ALL TASCA WINES HAVE A SULPHITE CONTENT BELOW OR EQUAL TO ORGANIC WINE LIMITS.

sì





TASCA D'ALMERITA E LE ALTRE BUONE PRATICHE

TASCA D'ALMERITA AND THE OTHER GOOD PRACTICES







THE GLOBAL GOALS

15
LIFE
ON LAND

OBIETTIVO 15
PROTEGGERE,
RIPRISTINARE
E FAVORIRE UN
USO SOSTENIBILE
DELL'ECOSISTEMA
TERRESTRE.

GOAL 15
PROTECT, RESTORE
AND PROMOTE
SUSTAINABLE USE OF
TERRESTRIAL
ECOSYSTEMS.

RISORSA SUOLO

Il suolo

"...un'entità instabile, un lento, vorticoso movimento..."

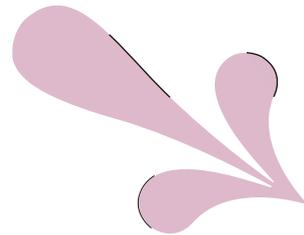
...un segmento di una fiumana di materia organica e minerale...

...un **filtro** attraverso cui passa una processione interminabile di atomi...

...un **corpo naturale** costituito da sostanze organiche e minerali che si evolve o si è evoluto in archi di tempo da brevi a lunghissimi sotto l'influenza del clima e degli organismi..."

Buol, Hole, Mc Cracken, 1973

Il suolo rappresenta lo strato più superficiale della crosta terrestre, composto da elementi minerali, sostanza organica, acqua, aria e una moltitudine di organismi viventi. Esso costituisce il punto di incontro tra terra, aria e acqua, ospitando un'ampia varietà di forme di vita e svolgendo un ruolo fondamentale negli equilibri ecologici.



SOIL RESOURCE

Soil

"...an unstable entity, a slow, whirling movement..."

...a segment of a torrent of organic and mineral matter...

...a **filter** through which passes an endless procession of atoms...

...a **body natural** consisting of organic and mineral substances that evolves or has evolved in short to very long periods of time under the influence of the climate and organisms..."

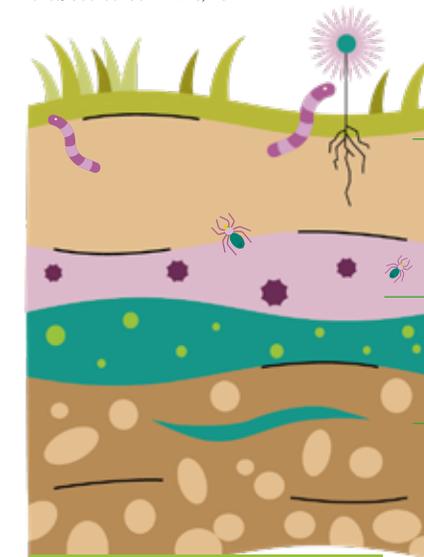
Buol, Hole, Mc Cracken, 1973

Soil is the uppermost layer of the earth's crust, composed of mineral elements, organic matter, water, air and a multitude of living organisms. It is the meeting point between earth, air and water, hosting a wide variety of life forms and playing a fundamental role in ecological balances.

Uno sopra l'altro

struttura del suolo nelle regioni temperate

Fonte/Source: Soil ATLAS, 2024



sezione degli strati di suolo

section of soil layers

One on top of another
soil structure in temperate regions

humus mischiato con componenti minerali, habitat di molti organismi
humus mixed with mineral components, habitat for many organisms

rocce erose, meno humus in profondità
weathered rocks, less humus at depth

rocce non erose, materiale di base del suolo
unweathered rocks, basic soil material

Questa risorsa, essenziale e insostituibile, è limitata e non rigenerabile in tempi umani. Un suolo in salute è alla base della sostenibilità ambientale, economica e sociale, poiché supporta la produzione alimentare, aiuta a mitigare gli effetti dei cambiamenti climatici e degli eventi meteorologici estremi, come siccità e alluvioni, e contribuisce al benessere collettivo. Inoltre, ha la **capacità di immagazzinare carbonio**, regolare il ciclo dell'acqua attraverso l'assorbimento, la filtrazione e la conservazione, e fornire risorse fondamentali come alimenti nutrienti e materie prime per la bioeconomia (Commissione Europea, 2023). **Trattandosi di un bene finito e con tempi di formazione estremamente lunghi, il suolo può essere considerato una risorsa non rinnovabile: servono millenni per generare pochi centimetri di questa preziosa copertura terrestre** (Commissione Europea, 2021). Per questo motivo, e per il suo valore inestimabile, la sua tutela e conservazione sono essenziali affinché anche le generazioni future possano beneficiarne (Parlamento europeo e Consiglio, 2023).

This essential and irreplaceable resource is limited and cannot be regenerated in a human timeframe. Healthy soil is the basis of environmental, economic and social sustainability, as it supports food production, helps mitigate the effects of climate change and extreme weather events such as droughts and floods, and contributes to collective well-being. Furthermore, it has the **capacity to store carbon**, regulate the water cycle through absorption, filtration and conservation, and provide fundamental resources such as nutritious food and raw materials for the bioeconomy (European Commission, 2023). **Being a finite resource with an extremely long formation time, soil can be considered a non-renewable resource: it takes millennia to generate a few centimetres of this precious layer of the earth's surface** (European Commission, 2021). For this reason, and because of its inestimable value, its protection and conservation are essential so that future generations can also benefit from it (European Parliament and Council, 2023).



Un suolo di buona qualità assolve diverse funzioni

Good quality soil performs different functions

Produttiva: è fonte di cibo, fibre, materiali per strutture abitative e non, principi medicinali e combustibili.

Productive: it is a source of food, fibres, materials for housing and other structures, medicinal ingredients and fuels.

Regolatrice: suolo e clima si influenzano reciprocamente; il degrado del suolo porta a fenomeni come desertificazione o eventi meteorologici estremi quali inondazioni e siccità. Il suolo riesce a immagazzinare

Regulatory: soil and climate influence each other; soil degradation leads to phenomena such as desertification or extreme weather events such as floods and droughts. Soil is able to store carbon and has

carbonio, ha una elevata capacità di assorbire, conservare e filtrare l'acqua.

a high capacity to absorb, store and filter water.

Naturalistica: i suoli sono habitat per miliardi di organismi viventi e custodi della biodiversità.

Naturalistic: soils are habitats for billions of living organisms and guardians of biodiversity.

- **Un singolo grammo di suolo può contenere milioni di individui e diverse centinaia di specie di batteri (Arpa FVG, 2024)**
- **Circa l'1-8% della sostanza organica del suolo è costituita da biomassa, ovvero da organismi viventi (Arpa FVG, 2024)**
- **Più del 40% degli organismi viventi negli ecosistemi terrestri è legato al suolo durante il loro ciclo di vita (Soil4life, 2024).**

- **A single gram of soil can contain millions of individuals and several hundred species of bacteria (Arpa FVG, 2024)**
- **About 1-8% of the organic matter in the soil is biomass, i.e. living organisms (Arpa FVG, 2024)**
- **More than 40% of living organisms in terrestrial ecosystems are linked to the soil during their life cycle (Soil4life, 2024).**

Storico ambientale: custodisce le tracce dei cambiamenti ambientali della storia dell'uomo.

Environmental-historical: preserves traces of environmental changes in human history.

Il suolo consumato

Il Consumo di suolo è il passaggio da una copertura non artificiale ad artificiale.

Consumed soil

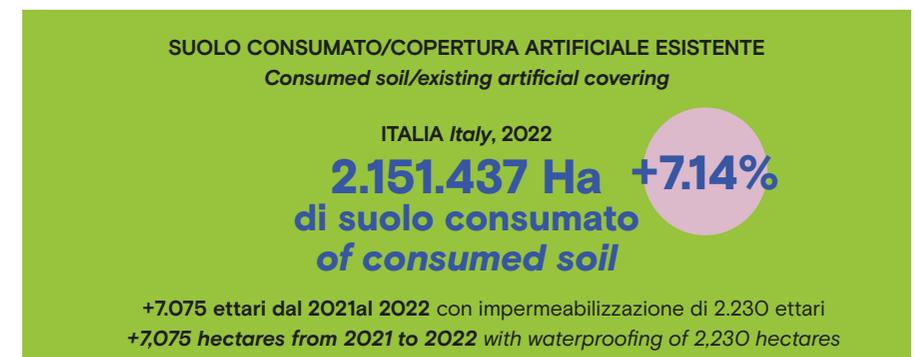
Soil consumption is the transition from non-artificial to artificial cover.

PERMANENTE: edifici, fabbricati, infrastrutture pavimentate o ferrate, altre aree dove sia avvenuta una impermeabilizzazione permanente del suolo.

PERMANENT: buildings, paved or rail-mounted infrastructures, other areas where the soil has been permanently made impermeable.

REVERSIBILE: aree con possibilità di ripristino delle condizioni naturali del suolo (es. pannelli fotovoltaici)

REVERSIBLE: areas where it is possible to restore the natural conditions of the soil (e.g. photovoltaic panels)



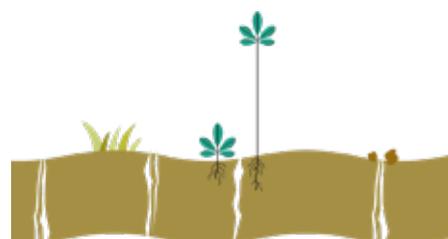
A livello regionale

In 15 regioni il suolo consumato stimato al 2022 supera il **5%** con i valori percentuali più elevati in:



Regionally

In 15 regions the estimated soil depletion by 2022 exceeds **5%** with the highest percentage values in:



REGIONE region	suolo consumato consumed soil, 2022 (Ha)	consumo di suolo netto net land use, 2021- 2022 (Ha)	consumo di suolo netto net land use, 2006- 2022 (Ha)	densità consumo di suolo netto density net land consumption 2021-2022 (m ² /Ha)	densità consumo di suolo netto density net land consumption 2006-2022 (m ² /Ha)
Piemonte	170.199	617	9.455	2,43	37,18
Valle d'Aosta	7.025	22	226	0,68	6,93
Lombardia	290.278	908	14.642	3,80	61,32
Liguria	39.327	33	816	0,61	15,05
Friuli-Venezia Giulia	63.528	156	2.888	1,98	36,47
Trentino-Alto Adige	41.061	130	1.866	0,96	13,71
Emilia-Romagna	200.025	635	11.009	2,82	48,93
Veneto	217.825	739	13.079	4,03	71,33
Umbria	44.434	65	2.584	0,77	30,56
Marche	64.940	218	3.962	2,33	42,49
Toscana	141.842	238	4.472	1,03	19,45
Lazio	140.430	485	9.098	2,82	52,88
Basilicata	31.825	100	2.356	1,00	23,58
Molise	17.489	80	812	1,80	18,30
Abruzzo	54.012	149	3.394	1,38	31,44
Calabria	76.451	78	4.591	0,52	30,44
Puglia	159.459	718	14.314	3,71	73,96
Campania	143.020	557	7.601	4,09	55,89
Sardegna	80.582	537	4.105	2,23	17,02
Sicilia	167.684	608	10.386	2,36	40,38
Italia	2.151.437	7.075	121.646	2,35	40,36

Il ruolo del suolo nel sequestro del carbonio

The role of soil in carbon sequestration

Fonte/Source: Sophie Scherger and Larissa Stiem-Bhatia, 2025

Il suolo contiene grandi quantità di carbonio organico, una componente della materia organica del suolo costituita essenzialmente da residui vegetali e animali; questi vengono interessati da processi di decomposizione, fermentazione e trasformazione operati dagli organismi viventi presenti nel suolo. Immagazzinato in un determinato volume di suolo oltre a rappresentare un importante indice di qualità, ne esprime anche la capacità di sequestrare CO₂ dall'atmosfera.

Soil contains large quantities of organic carbon, a component of soil organic matter consisting essentially of plant and animal residues; these are affected by the processes of decomposition, fermentation and transformation carried out by the living organisms present in the soil. Stored in a given volume of soil, in addition to representing an important quality index, it also expresses the soil's capacity to capture CO₂ from the atmosphere.

Si stima che i primi 30 centimetri del suolo racchiudano circa 700 miliardi di tonnellate di carbonio, più dei 560 miliardi di tonnellate immagazzinati dalle piante, soprattutto nelle foreste.

It is estimated that the top 30 centimetres of soil contain around 700 billion tonnes of carbon, more than the 560 billion tonnes stored by plants, especially in forests.

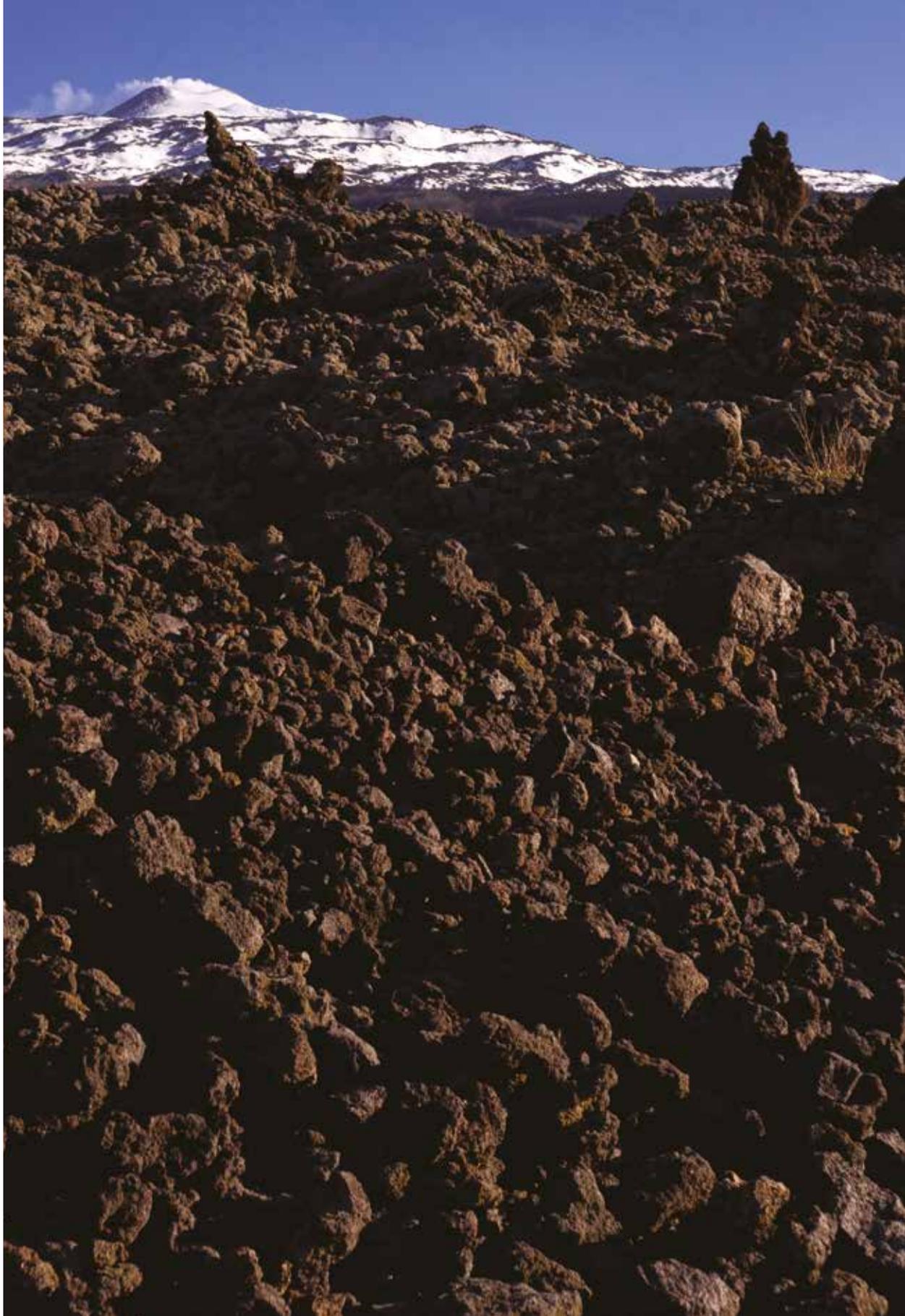
Essendo un serbatoio naturale di anidride carbonica (CO₂), i suoli svolgono un ruolo determinante nel contrastare la crisi climatica. I modelli suggeriscono che si potrebbero isolare nel suolo da due a cinque miliardi di tonnellate di carbonio all'anno, una possibilità che dipende però dall'utilizzo futuro del suolo e dall'andamento della crisi climatica. Oggi, in molte parti d'Europa, i suoli (ad esempio, le torbiere drenate) sono fonti nette di carbonio, perché ne emettono più di quanto ne assorbano.

As a natural reservoir of carbon dioxide (CO₂), soil plays a decisive role in counteracting the climate crisis.

Models suggest that between two and five billion tonnes of carbon could be sequestered in soil per year, although this depends on future land use and the progress of the climate crisis. Today, in many parts of Europe, soils (for example, drained peatlands) are net sources of carbon, emitting more than they absorb.

Ridurre le emissioni deve rimanere una priorità se vogliamo raggiungere l'obiettivo, fissato dall'accordo di Parigi, di limitare l'aumento della temperatura globale ben al di sotto dei 2°C. Oltre a un taglio drastico delle emissioni, lo stoccaggio di carbonio nel suolo può giocare un ruolo piccolo ma importante nelle politiche per il clima, perché favorisce l'adattamento ai cambiamenti climatici e il ripristino dei suoli sani. Di conseguenza scienziati, esperti e politici stanno esplorando sempre di più le potenzialità del suolo come bacino naturale di carbonio. Uno degli approcci possibili è la cosiddetta **carbon farming** (letteralmente "agricoltura del carbonio"), che comprende una serie di attività volte ad aumentare la quantità di carbonio nei suoli e nelle foreste: ad esempio, una migliore rotazione delle colture, la semina diretta, la pacciamatura, la riumidificazione delle torbiere drenate, piantare alberi in terreni deforestati e l'agroforestazione (una pratica che integra alberi e colture sullo stesso terreno).

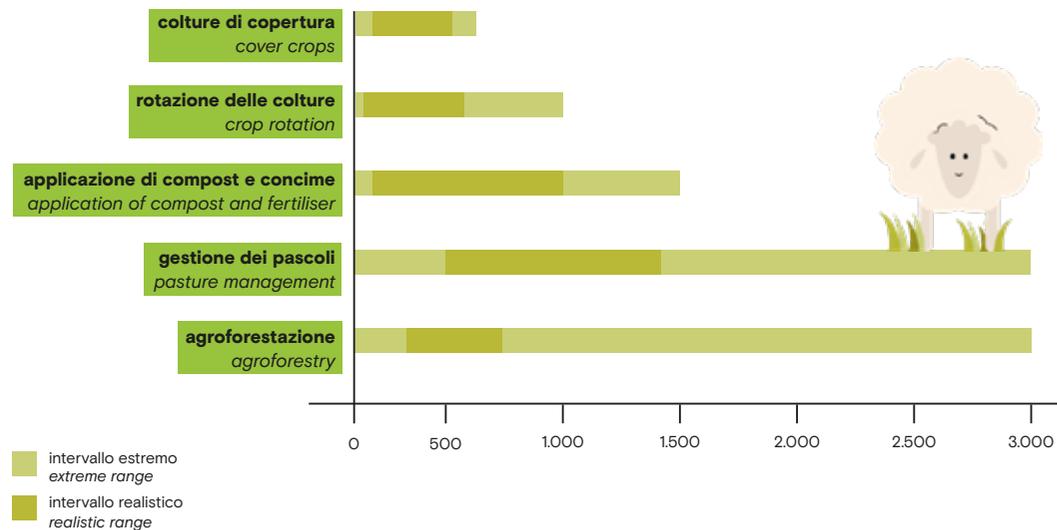
*Reducing emissions must remain a priority if we are to achieve the goal set by the Paris Agreement of limiting the global temperature increase to well below 2°C. In addition to drastically cutting emissions, storing carbon in the soil can play a small but important role in climate policies, because it promotes adaptation to climate change and the restoration of healthy soils. As a result, scientists, experts and politicians are increasingly exploring the potential of soil as a natural carbon sink. One of the possible approaches is the so-called **carbon farming**, which includes a series of activities aimed at increasing the amount of carbon in soils and forests: for example, better crop rotation, direct sowing, mulching, rewetting of drained peat bogs, planting trees in deforested areas and agroforestry (a practice that integrates trees and crops on the same land).*



Storage capacity

Fonte/Source: Soil Atlas, 2024

Influenza delle pratiche agricole sull'arricchimento del carbonio organico, in chilogrammi per ettaro e per anno
Influence of agricultural practices on organic carbon enrichment, in kilograms per hectare per year



Il carbonio organico dei suoli uno dei più importanti sequestratori di CO₂ dell'atmosfera oggi in pericolo.

The organic carbon in the soil is one of the most important means of capturing CO₂ from the atmosphere, which is currently at risk.

Analizzando le serie storiche, si osserva che l'uso intensivo del suolo e le pratiche agricole non sostenibili hanno portato a una riduzione significativa del contenuto di carbonio organico nel suolo. Dagli anni '60 del Novecento, l'introduzione di fertilizzanti chimici ha contribuito a un declino della qualità del suolo, con una diminuzione della sostanza organica e della stabilità strutturale.

I dati di recenti indagini della Comunità Europea hanno evidenziato come i terreni coltivati presentano concentrazioni di carbonio organico molto basse (17,8 grammi x chilogrammi) rispetto a praterie e vegetazione naturale (40,3 e 77,5 grammi x chilogrammi), stimando che circa il 75% di tutte le terre coltivate dell'UE abbiano concentrazioni in carbonio organico inferiore al 2%. In Italia, nella sola pianura emiliano-romagnola, importanti superfici coltivate presentano valori di carbonio organico inferiori allo 0,8%.

La Sostanza organica del suolo sottrae CO₂ dall'atmosfera attraverso l'attività fotosintetica delle piante e il successivo passaggio come residui vegetali nel terreno.

La Commissione Europea nella "Strategia tematica per la protezione del suolo" individua nella diminuzione del contenuto di carbonio organico nei suoli una grave minaccia ed un elemento di degrado del suolo.

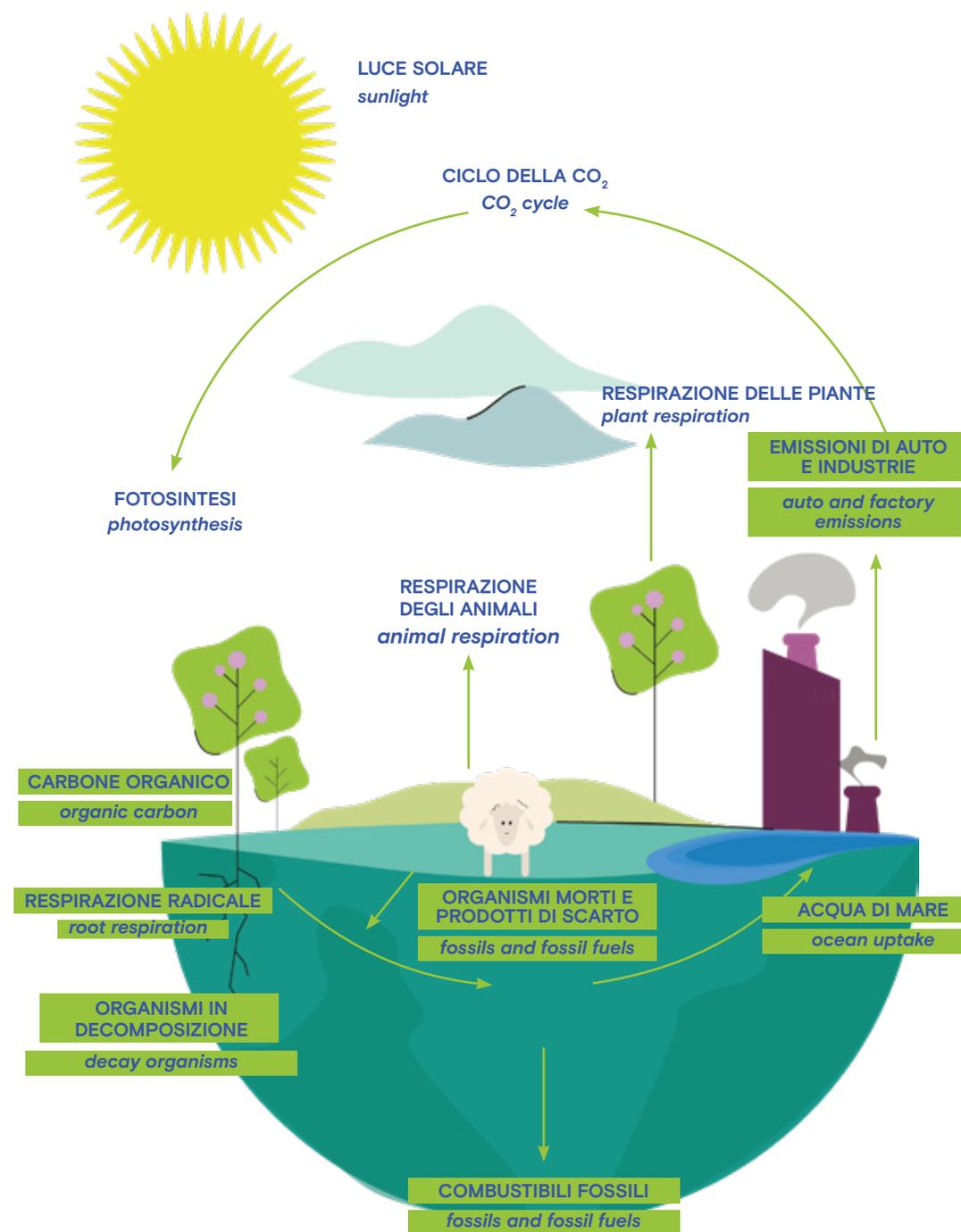
Obiettivo: riportare il terreno agricolo dall'1% al 3% di carbonio organico.

By analysing historical data, we can see that intensive land use and unsustainable agricultural practices have led to a significant reduction in the organic carbon content of the soil. Since the 1960s, the introduction of chemical fertilisers has contributed to a decline in soil quality, with a decrease in organic matter and structural stability. Data from recent European Community surveys have shown that cultivated land has very low concentrations of organic carbon (17.8 grams x kilograms) compared to grasslands and natural vegetation (40.3 and 77.5 grams x kilograms), estimating that about 75% of all cultivated land in the EU has organic carbon concentrations of less than 2%. In Italy, in the Emilia-Romagna plain alone, large areas of cultivated land have organic carbon values of less than 0.8%.

Soil organic matter removes CO₂ from the atmosphere through the photosynthetic activity of plants and its subsequent passage as plant residues into the soil.

In its 'Thematic Strategy for Soil Protection', the European Commission identifies the decrease in the organic carbon content of soil as a serious threat and a factor in soil degradation.

Goal: to restore the organic carbon content of agricultural soil from 1% to 3%.



PRATICHE DI AGRICOLTURA RIGENERATIVA DI TASCA D'ALMERITA PER LA SALUTE DEL SUOLO



TASCA D'ALMERITA'S REGENERATIVE AGRICULTURE PRACTICES FOR SOIL HEALTH

L'agricoltura rigenerativa si focalizza sul ripristino della salute del suolo attraverso tecniche che aumentano la materia organica e la biodiversità. Queste pratiche non solo migliorano la fertilità del terreno, ma potenziano anche la sua capacità di sequestrare carbonio. Tra le principali tecniche adottate da Tasca d'Almerita vi sono:

Inerbimento l'inerbimento invernale nei vigneti di Tasca d'Almerita prevede la temporanea copertura del suolo con una vegetazione, in modo da contenere l'erosione in terreni collinari con filari a forte pendenza. La semina programmata di specie erbacee mira anche a limitare la compattazione nei suoli argillosi, migliorando la portanza del suolo per permettere l'accesso di mezzi agricoli anche in condizioni meteorologiche avverse. Inoltre, l'inerbimento favorisce lo sviluppo radicale delle viti e agevola l'assorbimento di microelementi.

Numerosi sono i parametri che sono stati valutati per selezionare le specie più adatte all'inerbimento, tra cui la gestione della competizione tra prato e vigneto per le risorse idriche, il costo e la capacità di risemina delle sementi, la resistenza al calpestio e alle infestanti. Dopo anni di sperimentazione, sono emerse come opzioni ottimali le specie Loietti (*multiflorum* e *perenne*), che si seccano durante le stagioni aride, evitando competizioni dannose con la vigna, e le essenze autoriseminanti come erba medica e trifoglio, selezionate per la loro efficacia

Regenerative agriculture focuses on restoring soil health through techniques that increase organic matter and biodiversity. These practices not only improve soil fertility, but also enhance its ability to sequester carbon. The main techniques adopted by Tasca d'Almerita include:

Green cover *winter green cover in Tasca d'Almerita vineyards involves temporarily covering the soil with vegetation, in order to contain erosion in hilly terrain with steeply sloping rows. The planned sowing of herbaceous species also aims to limit compaction in clayey soils, improving the bearing capacity of the soil to allow access for agricultural vehicles even in adverse weather conditions. In addition, grassing favours the root development of the vines and facilitates the absorption of microelements.*

*Numerous parameters have been evaluated to select the most suitable species for grassing, including the management of competition between the lawn and the vineyard for water resources, the cost and reseeding capacity of the seeds, and resistance to trampling and weeds. After years of experimentation, the optimal options that emerged were the Loietti species (*multiflorum* and *perennial*), which dry out during dry seasons, avoiding harmful competition with the vineyard, and self-reseeding species such as alfalfa and clover, selected for their effectiveness in soil coverage and weed control on sandy soils.*

nella copertura del suolo e nel controllo delle infestanti su terreni sabbiosi.

La decisione di Tasca d'Almerita di integrare l'inerbimento con le lavorazioni meccaniche, benché ancora poco esplorata in Sicilia, sta dimostrando un impatto positivo e significativo nella tutela del suolo.

Nella Tenuta Tascante sull'Etna, l'inerbimento è di carattere esclusivamente naturale, composto da specie autoctone del territorio. Il mantenimento del cotico erboso è attentamente gestito in relazione alle condizioni idriche, e le operazioni sono prevalentemente manuali o svolte con mezzi leggeri come motozappe e motocarriole, limitando l'uso di mezzi pesanti.



Sovescio è una pratica attuata sotto forma di coltivazione di specie di leguminose autunno-vernine a rapido sviluppo. Questa pratica protegge dall'erosione del terreno e permette facile accesso ai filari. Inoltre, fissa l'azoto atmosferico e lo rende disponibile alle piante in forma assimilabile. Interrato in primavera arricchisce il terreno in sostanza organica e stimola l'attività biologica dei microrganismi.

Tasca d'Almerita's decision to integrate grassing with mechanical processing, although still little explored in Sicily, is having a positive and significant impact on soil protection.

On Tenuta Tascante on Mount Etna, the grassing is exclusively natural, composed of species native to the territory. The maintenance of the turf is carefully managed in relation to water conditions, and the operations are mainly manual or carried out with light vehicles such as rototillers and motorised wheelbarrows, limiting the use of heavy vehicles.

Green manure *this is a practice implemented in the form of the cultivation of fast-growing autumn-winter legume species. This practice protects against soil erosion and allows easy access to the rows. It also fixes atmospheric nitrogen and makes it available to plants in an assimilable form. When ploughed in the spring, it enriches the soil with organic matter and stimulates the biological activity of micro-organisms.*

Nelle tenute di Tasca d'Almerita, questa pratica viene applicata con modalità differenti in base alle caratteristiche specifiche di ciascuna area.

In tutte le Tenute, il sovescio viene effettuato a file alterne. Tuttavia, nelle Tenute Tascante e Sallier de La Tour, dove il rischio di erosione è più contenuto, si privilegiano colture da sovescio come pisello, favino e mix specifici. Queste vengono seminate in autunno, ma la loro copertura del suolo diventa significativa solo a partire da marzo. Di conseguenza, nei mesi invernali, quando le piogge possono favorire fenomeni erosivi, il loro contributo diretto alla protezione del terreno è limitato. Il beneficio principale si manifesta successivamente, con l'interramento della biomassa che rilascia sostanze nutritive essenziali per la vite, favorendone lo sviluppo vegetativo. Diversamente, nella zona collinare di Regaleali, la priorità è ridurre al minimo l'erosione del suolo durante l'inverno. Qui, la vegetazione spontanea che ricresce naturalmente a partire da settembre, dopo la vendemmia, svolge un ruolo chiave nella protezione del terreno, migliorandone al contempo la struttura fisica. L'incorporazione di questa copertura vegetale nel suolo contribuisce ad arricchirne il contenuto di sostanza organica stabile, potenziandone la vitalità nel lungo periodo.

La scelta della strategia di sovescio dipende quindi dagli obiettivi agronomici specifici di ciascuna Tenuta. Tuttavia, è fondamentale sottolineare che questa pratica, da sola, non è sufficiente a soddisfare completamente le esigenze nutrizionali delle colture. Per questo motivo, laddove necessario, viene integrata con concimazioni minerali mirate, al fine di garantire un equilibrio ottimale dei nutrienti nel suolo.

On the Tasca d'Almerita estates, this practice is applied in different ways according to the specific characteristics of each area.

On all the Estates, green manure is used in alternating rows. However, on the Tascante and Sallier de La Tour Estates, where the risk of erosion is lower, preference is given to green manure crops such as peas, field beans and specific mixes. These are sown in autumn, but their soil coverage only becomes significant from March onwards. Consequently, in the winter months, when rainfall can favour erosion, their direct contribution to soil protection is limited. The main benefit is seen later, with the burial of the biomass that releases nutrients essential for the vines, favouring their vegetative development. In the hilly area of Regaleali, on the other hand, the priority is to minimise soil erosion during the winter. Here, the spontaneous vegetation that grows back naturally from September, after the grape harvest, plays a key role in protecting the soil, while improving its physical structure. Incorporating this plant cover into the soil helps to enrich its stable organic matter content, boosting its long-term vitality.

The choice of green manure strategy therefore depends on the specific agronomic objectives of each Estate. However, it is essential to emphasise that this practice alone is not sufficient to completely satisfy the nutritional needs of the crops. For this reason, where necessary, it is integrated with targeted mineral fertilisers, in order to guarantee an optimal balance of nutrients in the soil.



CONCIMAZIONE ORGANO-MINERALE

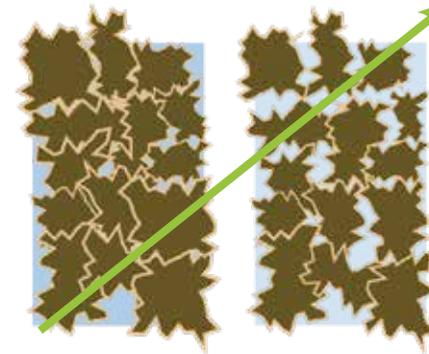
Nelle Tenute Tasca d'Almerita, la concimazione organo-minerale rappresenta una strategia fondamentale per migliorare la fertilità del suolo e ottimizzare l'efficienza nutrizionale delle colture. Questa pratica contribuisce al miglioramento della struttura del terreno, favorendo una maggiore disponibilità delle acque meteoriche e riducendo il rischio di erosione, particolarmente rilevante nelle aree collinari. Un ulteriore vantaggio è il rilascio graduale degli elementi nutritivi, che permette di minimizzare le perdite e garantire un apporto costante alle piante. Grazie a questa caratteristica, si ottiene un'efficienza maggiore nell'assorbimento dei nutrienti, con un risparmio che può raggiungere il 30% rispetto ai fertilizzanti convenzionali. L'impiego di concimi organo-minerali consente inoltre di aumentare il contenuto di sostanza organica nel suolo, migliorandone la vitalità e favorendo lo sviluppo di una microbiologia benefica per l'ecosistema agricolo. Questo aspetto è particolarmente rilevante in un'azienda come Tasca d'Almerita, che punta a un modello di agricoltura rigenerativa e sostenibile.

ORGANOMINERAL FERTILISATION

At the Tasca d'Almerita Estates, organo-mineral fertilisation is a fundamental strategy for improving soil fertility and optimising the nutritional efficiency of crops. This practice contributes to improving the soil structure, favouring a greater availability of rainwater and reducing the risk of erosion, which is particularly relevant in hilly areas. A further advantage is the gradual release of nutrients, which minimises losses and guarantees a constant supply to the plants. Thanks to this characteristic, greater efficiency in the absorption of nutrients is obtained, with savings that can reach 30% compared to conventional fertilisers. The use of organo-mineral fertilisers also increases the organic matter content in the soil, improving its vitality and favouring the development of microbiology that is beneficial for the agricultural ecosystem. This aspect is particularly important for a company like Tasca d'Almerita, which aims for a regenerative and sustainable agricultural model.

CONCIMAZIONE ORGANICA

ORGANIC FERTILISATION



TERRENO ASFITTICO ASPHYTC HAPLONIC SOIL



TERRENO FERTILE FERTILE SOIL



AUMENTO CARBONIO DEL SUOLO

INCREASED SOIL CARBON

STRUTTURA structure

- ++ macroporosità
- ++ infiltrazione idrica
- densità suolo

FUNZIONI structure

- ++ macroporosità
- ++ water infiltration
- soil density
- ++ infiltrazione idrica
- ++ CSC
- ++ attività microbiotica
- ruscellamento
- perdita nutrienti suolo
- ++ water infiltration
- ++ CSC
- ++ microbiotic activity
- stomatophylly
- nutrient and soil loss

SERVIZI services

- ++ riserva idrica
- ++ supporto nutrizionale
- ++ conservazione suolo
- ++ sequestro CO₂ atmosferica
- ++ biodiversità
- ++ water reservoir
- ++ nutrient support
- ++ soil conservation
- ++ sequestration of atmospheric CO₂
- ++ biodiversity

ROTAZIONE DELLE COLTURE

In Tasca d'Almerita, la rotazione delle colture è adottata come pratica essenziale per preservare la fertilità del suolo e favorire un equilibrio agroecologico sostenibile. Alternare diverse specie vegetali e coltivarle in combinazione consente di migliorare la struttura e la biodiversità del suolo, riducendo il rischio di fenomeni di esaurimento dei nutrienti e la proliferazione di agenti patogeni. Uno degli aspetti più rilevanti di questa tecnica è il suo contributo allo stoccaggio del carbonio. Le diverse colture, infatti, favoriscono l'accumulo di sostanza organica nel suolo grazie alla varietà di apparati radicali e residui vegetali che, una volta decomposti, arricchiscono il terreno di carbonio stabile. Questo processo non solo migliora la capacità del suolo di trattenere acqua e nutrienti, ma contribuisce anche alla mitigazione dei cambiamenti climatici, riducendo la quantità di CO₂ atmosferica.

Nelle tenute Tasca d'Almerita, la scelta delle colture da alternare viene effettuata con attenzione, privilegiando specie che apportano benefici complementari al suolo e all'ambiente circostante. L'integrazione di leguminose, cereali e colture di copertura, ad esempio, permette di fissare l'azoto, migliorare la porosità del terreno e potenziare la sua resilienza nel lungo termine.

CROP ROTATION

At Tasca d'Almerita, crop rotation is an essential practice for preserving soil fertility and promoting a sustainable agroecological balance. Alternating different plant species and growing them in combination improves the structure and biodiversity of the soil, reducing the risk of nutrient depletion and the proliferation of pathogens. One of the most important aspects of this technique is its contribution to carbon storage. The different crops, in fact, favour the accumulation of organic matter in the soil thanks to the variety of root systems and plant residues which, once decomposed, enrich the soil with stable carbon. This process not only improves the soil's ability to retain water and nutrients, but also contributes to mitigating climate change by reducing the amount of CO₂ in the atmosphere.

On the Tasca d'Almerita estates, the choice of crops to be alternated is made carefully, favouring species that bring complementary benefits to the soil and the surrounding environment. The integration of legumes, cereals and cover crops, for example, allows nitrogen to be fixed, improves soil porosity and enhances its long-term resilience.





THE GLOBAL GOALS

11 CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI



OBIETTIVO 11
PROTEZIONE E PROMOZIONE DEL PATRIMONIO E SVILUPPO SOSTENIBILE

GOAL 11
PROTECTION AND PROMOTION OF OUR HERITAGE AND SUSTAINABLE DEVELOPMENT

RISORSE TERRITORIALI

La piena consapevolezza del valore intrinseco di un territorio e delle sue risorse rappresenta un elemento chiave per la crescita economica in molteplici ambiti. Nel settore agricolo, risorse fondamentali come acqua, aria e suolo sostengono le produzioni; nell'industria, la disponibilità di forza lavoro e infrastrutture logistiche è determinante; nel comparto dei servizi, lo sviluppo si basa sull'efficace diffusione delle reti tecnologiche, dei trasporti e sulla presenza di personale altamente qualificato.

Se le risorse sono il pilastro di ogni settore produttivo, la loro gestione responsabile diventa il presupposto essenziale per una crescita sostenibile, che trova espressione nella capacità di un territorio di valorizzare la "risorsa paesaggio".

Secondo la Convenzione Europea del Paesaggio, quest'ultimo è definito come una specifica porzione di territorio, percepita dalle comunità in base alle caratteristiche modellate dall'**interazione tra fattori naturali e antropici**. Questa visione evidenzia come il paesaggio sia il risultato di un'attenta e consapevole gestione delle risorse territoriali, frutto di un'azione pianificata e condivisa.

Un approccio oculato nella gestione delle risorse territoriali consente di generare opportunità economiche e sociali, assicurando il rispetto delle tradizioni locali e migliorando il benessere della popolazione.

Un uso consapevole delle risorse territoriali non può prescindere da una prospettiva sostenibile, basata sulla consapevolezza che il territorio rappresenta un bene collettivo, la cui identità e peculiarità sono plasmate dalle attività e dalla storia delle comunità che lo abitano.

Adottare pratiche sostenibili significa anche tutelare il paesaggio, considerato un patrimonio condiviso che racchiude valori generati dalla simbiosi tra ambiente e intervento umano. Questa interazione ha permesso di mantenere e tramandare equilibri ecosistemici fondati sulla diversità biologica e culturale.

In questo scenario, il riconoscimento del valore del territorio e delle sue risorse assume un ruolo determinante per il comparto vitivinicolo, il quale deve essere in grado di promuovere e rendere accessibile la "risorsa paesaggio".

La valorizzazione del paesaggio passa attraverso la promozione dei suoi elementi naturali e antropici, favorendo lo sviluppo di un'offerta turistica integrata che comprenda ambiente, ospitalità, artigianato, gastronomia e prodotti tipici, creando così un sistema armonico e sostenibile.

TERRITORIAL RESOURCES

Full awareness of the intrinsic value of a territory and its resources is a key element for economic growth in many areas. In the agricultural sector, fundamental resources such as water, air and soil support production; in industry, the availability of labour and logistical infrastructures is crucial; in the service sector, development is based on the effective diffusion of technological networks and transport, and on the presence of highly qualified personnel.

If resources are the pillar of every productive sector, their responsible management becomes the essential prerequisite for sustainable growth, which finds expression in the ability of a territory to enhance the 'landscape resource'.

According to the European Landscape Convention, the latter is defined as a specific portion of territory, perceived by communities on the basis of characteristics shaped by the interaction between natural and anthropic factors. This vision highlights how the landscape is the result of careful and conscious management of territorial resources, the fruit of planned and shared action.

A prudent approach to the management of territorial resources allows for the generation of economic and social opportunities, ensuring respect for local traditions and improving the well-being of the population.

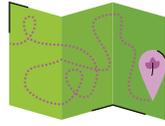
A conscious use of territorial resources cannot ignore a sustainable perspective, based on the awareness that the territory represents a collective good, whose identity and peculiarities are shaped by the activities and history of the communities that inhabit it.

Adopting sustainable practices also means protecting the landscape, considered a shared heritage that encompasses values generated by the symbiosis between the environment and human intervention. This interaction has made it possible to maintain and pass on ecosystemic balances based on biological and cultural diversity.

In this scenario, recognising the value of the territory and its resources plays a decisive role for the wine sector, which must be able to promote and make the 'landscape resource' accessible.

Enhancing the value of the landscape involves promoting its natural and man-made elements, favouring the development of an integrated tourist offer that includes the environment, hospitality, craftsmanship, gastronomy and typical products, thus creating a harmonious and sustainable system.

LE BUONE PRATICHE DI TASCA D'ALMERITA PER LA VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO E DELLE TRADIZIONI LOCALI



TASCA D'ALMERITA'S GOOD PRACTICES TO ENHANCE THE LANDSCAPE AND LOCAL TRADITIONS

I muretti a secco e le architetture rupestri delle Tenute Tasca

La preservazione delle risorse territoriali e del paesaggio, nel rispetto delle radici culturali locali, rappresenta una delle sfide affrontate con impegno da Tasca d'Almerita negli ultimi anni. L'obiettivo primario è quello di custodire e valorizzare anche le aree non adibite all'agricoltura, riconoscendo il valore intrinseco di ogni aspetto del territorio.

All'interno Tenuta Tascante sull'Etna, il nostro impegno si concentra sulla cura attenta e diligente dei muretti a secco. Questi antichi manufatti, riconosciuti dall'Unesco e inseriti nella prestigiosa lista degli elementi immateriali designati Patrimonio dell'Umanità, incarnano un simbolo eloquente della connessione armoniosa tra l'essere umano e la natura.

Attraverso una combinazione di lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria, ci assicuriamo di preservare l'integrità di questi muretti, che fungono da testimoni silenziosi di una storia millenaria. Oltre a essere opere d'arte rurali, essi rappresentano una testimonianza tangibile

Dry-stone walls and rock-based architecture on the Tasca Estates

The preservation of territorial resources and the landscape, respecting local cultural roots, is one of the challenges faced by Tasca d'Almerita in recent years. The primary objective is to preserve and enhance even areas not used for agriculture, recognizing the intrinsic value of every aspect of the territory.

Inside Tenuta Tascante on Etna, our commitment focuses on the careful and diligent care of dry stone walls. These ancient artifacts, recognized by UNESCO and included in the prestigious list of intangible elements designated World Heritage Sites, embody an eloquent symbol of the harmonious connection between the human being and nature.

Through a combination of ordinary and extraordinary maintenance work, we ensure that the integrity of these walls, which serve as silent witnesses of a thousand-year history, is preserved. In addition to being rural artworks, they represent a tangible testimony of the sustainable interaction between the local community and the surrounding environment.

dell'interazione sostenibile tra la comunità locale e l'ambiente circostante.

La Tenuta Regaleali inoltre accoglie anche le straordinarie architetture rupestri presenti nell'area. Questi elementi contribuiscono a delineare un paesaggio unico e suggestivo. La loro manutenzione e conservazione diventano quindi una missione imprescindibile per Tasca d'Almerita, in linea con l'impegno globale per la tutela della diversità culturale e ambientale. Si tratta infatti non soltanto di un atto di preservazione, ma un tributo al connubio tra la storia, la cultura e l'ambiente. Questi elementi contribuiscono a definire l'identità del luogo e rappresentano un impegno tangibile nella costruzione di un futuro sostenibile, radicato nella consapevolezza del passato.

The Tenuta Regaleali also houses the extraordinary rock architecture in the area. These elements help to outline a unique and evocative landscape.

Their maintenance and conservation therefore become an essential mission for Tasca d'Almerita, in line with the global commitment to the protection of cultural and environmental diversity. It is not only an act of preservation, but a tribute to the union between history, culture and the environment. These elements help to define the identity of the place and represent a tangible commitment to building a sustainable future, rooted in the awareness of the past.



TENUTA TASCANTE

252

MURETTI A SECCO
DRY-STONE WALLS

9168

METRI LINEARI
LINEAR METRES



Le grotte della Gurfa e il vino Tasca d'Almerita

Protecting the landscape

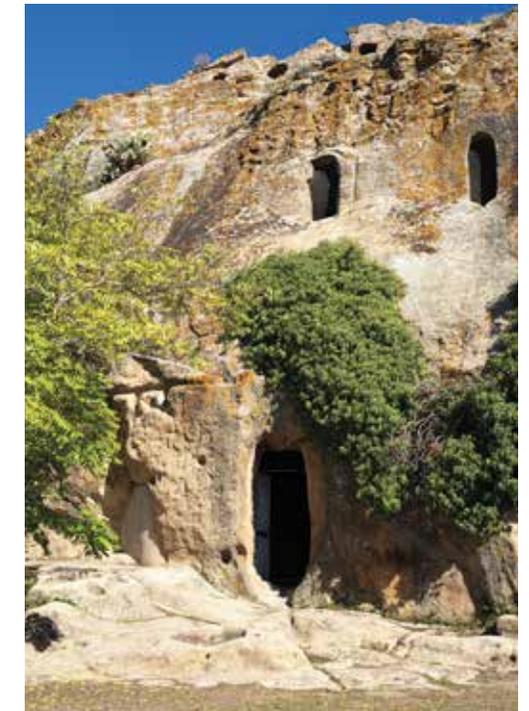
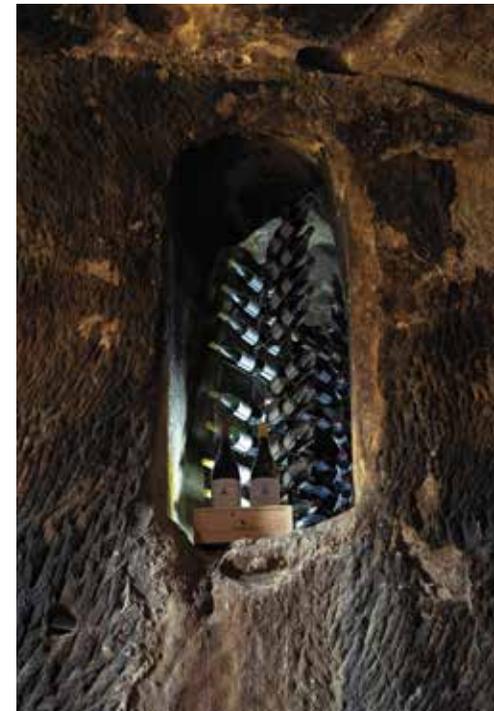
Non molto lontano da **Tenuta Regaleali**, lungo i pendii delle colline di Alia, si trovano le **Grotte della Gurfa**; uno straordinario complesso di architettura rupestre i cui ambienti sono stati scavati in una rupe di arenaria rossa. Questo luogo di grande bellezza archeologica e paesaggistica è diventato un simbolo del territorio e della comunità locale.

All'interno di un incavo del sito è iniziato l'affinamento di **72 bottiglie provenienti da Tenuta Regaleali** e ottenute da varietà rappresentative del territorio: Catarratto di montagna con il **Buonsenso 2023** e Perricone con il **Guarnaccio 2022**. Le bottiglie saranno monitorate per un anno, fino a ottobre 2025, quando verranno vendute in un'asta benefica il cui ricavato sarà devoluto alla valorizzazione del sito realizzando l'impianto d'illuminazione.

*Not far from **Tenuta Regaleali**, along the slopes of the Alia hills, are the **Gurfa Caves**; an extraordinary complex of rock architecture whose rooms have been carved out of a red sandstone cliff.*

This place of great archaeological and scenic beauty has become a symbol of the territory and the local community.

*In a hollow on the site, the refinement of **72 bottles from Tenuta Regaleali** has begun. These are made from varieties representative of the territory: Catarratto di montagna with the **Buonsenso 2023** and Perricone with the **Guarnaccio 2022**. The bottles will be monitored for a year, until October 2025, when they will be sold at a charity auction, the proceeds of which will be donated to the enhancement of the site by installing the lighting system.*



Artefici e gestori di un'azienda agricola virtuale per sfidare il disagio: Tasca d'Almerita e il progetto EduSOStain

Creators and managers of virtual farm of challenge disadvantage: Tasca d'Almerita and the EduSOStain project

Tasca d'Almerita ha partecipato attivamente al progetto **EduSOStain, opportunità è inclusione**, promosso dalla Fondazione SOStain Sicilia in collaborazione con le associazioni Itaca e Yolk.

Questa iniziativa ha rappresentato un esempio concreto di sostenibilità sociale, offrendo a **22 persone in condizioni di vulnerabilità psichica o socio-economica** un percorso formativo multidisciplinare per favorire il loro inserimento nel mercato del lavoro agricolo. Il progetto ha consentito ai partecipanti di acquisire competenze su temi cruciali come l'agricoltura biologica e sostenibile, la gestione e il marketing di prodotti agricoli, nonché la vendita fisica e online, con l'obiettivo di fornire strumenti concreti per il raggiungimento di un'indipendenza economica. **Tasca d'Almerita ha contribuito mettendo a disposizione tempo e competenze dei propri dipendenti, che hanno affiancato i partecipanti nelle diverse fasi del progetto**, insieme ai tecnici e agli esperti di altre aziende aderenti alla Fondazione SOStain Sicilia.

La sostenibilità sociale non può essere un'azione estemporanea, ma deve essere parte di un sistema strutturato che crei valore duraturo. EduSOStain ha dimostrato come sia possibile coniugare inclusione e sostenibilità, trasferendo competenze e conoscenze a persone vulnerabili e creando un ponte tra il mondo profit e quello no-profit.

Tra le attività realizzate, i partecipanti hanno creato un orto sostenibile nel giardino di Villa Adriana a Palermo, lavorando con metodi di agricoltura biologica a basso impatto ambientale. Hanno inoltre avuto l'opportunità di approfondire aspetti legati

*Tasca d'Almerita has actively participated in the **EduSOStain, Opportunity is Inclusion** (EduSOStain, Opportunity is Inclusion) project, promoted by the SOStain Foundation of Sicily in collaboration with the Itaca and Yolk associations.*

*This initiative was a concrete example of social sustainability, offering **22 people in conditions of psychological or socio-economic vulnerability** a multidisciplinary training programme to help them enter the agricultural labour market.*

*The project allowed participants to acquire skills in crucial areas such as organic and sustainable agriculture, the management and marketing of agricultural products, as well as physical and online sales, with the aim of providing concrete tools for achieving economic independence. **Tasca d'Almerita contributed by making available the time and skills of its employees, who supported the participants in the various phases of the project**, together with technicians and experts from other companies belonging to the SOStain Sicilia Foundation.*

Social sustainability cannot be an impromptu action, but must be part of a structured system that creates lasting value.

EduSOStain has shown how it is possible to combine inclusion and sustainability, transferring skills and knowledge to vulnerable people and creating a bridge between the profit and non-profit sectors.

Among the activities carried out, the participants created a sustainable vegetable garden in the garden of Villa Adriana in Palermo, using organic farming methods with low environmental impact. They also

alla trasformazione e commercializzazione dei prodotti, con la creazione del marchio "L'Orto in Villa" per il confezionamento di conserve e aromi. **L'esperienza si è arricchita anche attraverso visite formative presso le cantine delle aziende della Fondazione SOStain Sicilia, tra cui la Tenuta Sallier de La Tour di Tasca d'Almerita, permettendo ai partecipanti di cimentarsi in attività legate all'imbottigliamento e alla gestione dell'ospitalità.**

Il successo di EduSOStain si misura non solo nell'acquisizione di nuove competenze, ma anche nelle concrete opportunità lavorative che il progetto ha generato per alcuni dei suoi partecipanti. Tasca d'Almerita continua il suo percorso di sostenibilità integrata, credendo fortemente che la valorizzazione del territorio passi anche attraverso la creazione di opportunità per le persone che lo abitano.

*had the opportunity to explore aspects related to the processing and marketing of the products, with the creation of the brand 'L'Orto in Villa' for the packaging of preserves and flavourings. **The experience was also enriched by educational visits to the wineries of the companies of the SOStain Sicilia Foundation, including the Tenuta Sallier de La Tour of Tasca d'Almerita, allowing participants to try their hand at activities related to bottling and hospitality management.***

The success of EduSOStain is measured not only in the acquisition of new skills, but also in the concrete job opportunities that the project has generated for some of its participants. Tasca d'Almerita continues on its path of integrated sustainability, strongly believing that the enhancement of the territory also passes through the creation of opportunities for the people who live there.



La collaborazione con la Via dei Librai, il connubio tra vino e letteratura

The collaboration with La Via dei Librai, the union of wine and literature



La *Via dei Librai*, manifestazione culturale di riferimento per la città di Palermo, nasce con l'obiettivo di favorire l'incontro tra il libro e il lettore, attribuendo alla lettura un valore primario per la crescita e lo sviluppo della comunità. L'evento celebra il lavoro di librai e artigiani del libro, promuovendo il libro come strumento di conoscenza e condivisione.

Partendo dall'idea che i libri, così come i vini, raccontano storie, anche nel 2024 Tasca d'Almerita ha rinnovato il proprio sostegno alla manifestazione, partecipando attivamente all'evento "Libri da degustare", dedicato all'abbinamento tra libri e vini. Durante l'incontro, il pubblico ha avuto l'opportunità di esplorare il legame tra narrazione e degustazione, attraverso un'esperienza sensoriale che ha intrecciato la vista, il tatto e l'olfatto con il piacere della lettura e del vino. Protagonista della narrazione è stata la malvasia "Vigna di Paola", vino che evoca il fascino del Mediterraneo e delle sue isole, abbinata al romanzo *Agata nel vento*, ambientato proprio nell'arcipelago delle Eolie. Il connubio tra il racconto eoliano e le note aromatiche della Malvasia ha permesso di creare un dialogo tra parole e sapori, offrendo al pubblico un'esperienza immersiva in cui le storie liquide del vino si sono intrecciate con quelle raccontate dalle pagine del libro.

Attraverso il suo coinvolgimento in *La Via dei Librai*, Tasca d'Almerita conferma il proprio impegno nella promozione della cultura sul territorio, contribuendo alla diffusione di una cultura del vino consapevole e sostenibile, in un contesto di arricchimento collettivo e condivisione.

La Via dei Librai, a cultural event of reference for the city of Palermo, was created with the aim of favouring the encounter between the book and the reader, attributing to reading a primary value for the growth and development of the community. The event celebrates the work of booksellers and book artisans, promoting books as a tool for knowledge and sharing.

Starting from the idea that books, like wines, tell stories, in 2024 Tasca d'Almerita renewed its support for the event, actively participating in the event "Books to savor" dedicated to the pairing of books and wines. During the meeting, the public had the opportunity to explore the link between narration and tasting, through a sensorial experience that intertwined sight, touch and smell with the pleasure of reading and wine. The protagonist of the narration was the Malvasia 'Vigna di Paola', a wine that evokes the charm of the Mediterranean and its islands, combined with the novel *Agata nel vento* (*Agata in the Wind*), set in the Aeolian archipelago. The combination of the Aeolian story and the aromatic notes of Malvasia created a dialogue between words and flavours, offering the public an immersive experience in which the liquid stories of wine intertwined with those told in the pages of the book.

Through its involvement in *La Via dei Librai*, Tasca d'Almerita confirms its commitment to promoting culture in the area, contributing to the spread of an informed and sustainable wine culture, in a context of collective enrichment and sharing.



Tasca d'Almerita e la Palermo-Montecarlo 2024: un impegno per la tutela del Mediterraneo

Tasca d'Almerita and the Palermo-Montecarlo 2024: a commitment to the protection of the Mediterranean

Da sempre legata al mare e alla sua cultura, anche nel 2024 Tasca d'Almerita ha rinnovato il proprio sostegno alla Palermo-Montecarlo, una delle più importanti competizioni velistiche internazionali del Mediterraneo. La storica regata, che collega il Golfo di Mondello con la Baia del Principato di Monaco, rappresenta non solo un evento sportivo di alto livello, ma anche un'occasione per sensibilizzare sulla tutela dell'ecosistema marino e sulla necessità di proteggere il patrimonio naturale e culturale del Mediterraneo.

Tasca d'Almerita, partner della manifestazione sin dalla sua prima edizione nel 2005, ha confermato il proprio supporto attraverso la sponsorizzazione del prestigioso Trofeo "Giuseppe Tasca d'Almerita", assegnato all'imbarcazione prima classificata in tempo reale. Un riconoscimento che celebra l'eccellenza e la passione per la vela, valori che la famiglia Tasca tramanda da generazioni. Il conte Giuseppe Tasca d'Almerita, tra i fondatori del Circolo della Vela Sicilia nel 1933 e suo presidente nel 1982, ha contribuito in modo determinante alla crescita della regata, con l'obiettivo di riunire nel Golfo di Mondello i migliori timonieri della vela d'altura mondiale. L'impegno di Tasca d'Almerita per la sostenibilità si esprime non solo attraverso le proprie pratiche agricole, ma anche nel supporto ad attività che promuovono il rispetto dell'ambiente.

"La Palermo-Montecarlo è molto più di una semplice competizione velistica; è un'occasione per celebrare il mare e la nostra storia comune. Il Mediterraneo è un ecosistema vitale, ma sempre più

Always linked to the sea and its culture, in 2024 Tasca d'Almerita has renewed its support for the Palermo-Montecarlo, one of the most important international sailing competitions in the Mediterranean. The historic regatta, which connects the Gulf of Mondello with the Bay of Monaco, is not only a high-level sporting event, but also an opportunity to raise awareness about the protection of the marine ecosystem and the need to protect the natural and cultural heritage of the Mediterranean. Tasca d'Almerita, a partner of the event since its first edition in 2005, has confirmed its support through the sponsorship of the prestigious 'Giuseppe Tasca d'Almerita' Trophy, awarded to the first-placed boat in real time. A recognition that celebrates excellence and passion for sailing, values that the Tasca family has handed down for generations. Count Giuseppe Tasca d'Almerita, one of the founders of the Circolo della Vela Sicilia in 1933 and its president in 1982, made a decisive contribution to the growth of the regatta, with the aim of bringing together the best offshore sailors in the world in the Gulf of Mondello. Tasca d'Almerita's commitment to sustainability is expressed not only through its agricultural practices, but also in its support for activities that promote respect for the environment.

"The Palermo-Montecarlo is much more than just a sailing competition; it is an opportunity to celebrate the sea and our shared history. The Mediterranean is a vital ecosystem, but one that is increasingly under threat: protecting and enhancing it is a responsibility that we must all

compromesso: proteggerlo e valorizzarlo è una responsabilità che tutti dobbiamo assumerci. Per noi è un onore continuare a sostenere questa manifestazione, che incarna perfettamente i valori della sostenibilità e del rispetto per la natura."
— Alberto Tasca

Attraverso il suo impegno in eventi come la Palermo-Montecarlo, Tasca d'Almerita riafferma la volontà di essere parte attiva nella difesa dell'ambiente, unendo cultura, sport e sostenibilità in un progetto di lungo termine che guarda al futuro del Mediterraneo.

assume. It is an honour for us to continue supporting this event, which perfectly embodies the values of sustainability and respect for nature.'
— Alberto Tasca

Through its commitment to events such as the Palermo-Montecarlo, Tasca d'Almerita reaffirms its desire to play an active role in protecting the environment, combining culture, sport and sustainability in a long-term project that looks to the future of the Mediterranean.



La coppa degli assi e il trofeo intitolato al conte Lucio Tasca d'Almerita

The Coppa degli Assi and the trophy named after Count Lucio Tasca d'Almerita

Una passione comune per la terra e i cavalli ha dato origine al profondo legame tra la famiglia Tasca d'Almerita e la Coppa degli Assi, uno dei più antichi concorsi ippici internazionali d'Italia.

Il concorso, **giunto alla sua 39° edizione, si è tenuto a Palermo a fine settembre** ed è stato **un momento conviviale importante in ricordo di Lucio Tasca d'Almerita**, valente cavaliere della squadra azzurra durante i Giochi Olimpici di Roma del 1960. A lui è dedicato l'omonimo Memorial, giunto alla seconda edizione, vinto da Elia Matteo Simonetti.

Come da tradizione, invece, a Gianluca Quondam Gregorio, vincitore del 39° Gran Premio Coppa degli Assi, sono state assegnate 72 bottiglie di Leone – il blend di Tenuta Regaleali – pari al peso del cavaliere, inclusi sella e finimenti.

A shared passion for the land and horses has created a deep bond between the Tasca d'Almerita family and the Coppa degli Assi, one of the oldest international horse shows in Italy.

The competition, now in its 39th edition, was held in Palermo at the end of September and was an important convivial moment in memory of Lucio Tasca d'Almerita, a talented rider of the Italian team during the 1960 Rome Olympic Games. The Memorial of the same name, now in its second edition, is dedicated to him and was won by Elia Matteo Simonetti.

As is tradition, however, Gianluca Quondam Gregorio, winner of the 39th Gran Premio Coppa degli Assi, was awarded 72 bottles of Leone – the Tenuta Regaleali blend – equal to the weight of the rider, including saddle and harness.



Impegno filantropico a sostegno del territorio e del benessere comunitario

Philanthropic commitment to support the community and the wellbeing of the local area

L'azienda promuove, attraverso partnership con istituzioni pubbliche e private di fiducia, attività benefiche non a scopo di lucro, nonché iniziative di ricerca e formazione su tematiche rilevanti per il settore vitivinicolo. Nell'ambito delle sue azioni filantropiche, Tasca d'Almerita privilegia progetti che possano generare un impatto positivo e duraturo sul territorio, sia sotto l'aspetto sociale che ambientale. L'intento non è semplicemente quello di fare donazioni passive, ma di impegnarsi attivamente nella promozione della tutela ambientale e sociale, con particolare attenzione alla valorizzazione del paesaggio come patrimonio comune da preservare.

Ogni iniziativa filantropica è pensata per essere complementare alle altre attività che riguardano il territorio, allineandosi con gli obiettivi di sviluppo sostenibile. Nel 2024, ad esempio, l'azienda ha effettuato una donazione all'Associazione **"Amici del Teatro Massimo"**, in collaborazione con la quale è stato istituito il premio "Claudio Abbado" per i giovani musicisti del Conservatorio di Palermo. In tale occasione, Tasca d'Almerita ha anche offerto una borsa di studio.

Nel 2024, inoltre Tasca d'Almerita ha confermato il proprio impegno per la crescita sociale e culturale del territorio, **sostenendo le attività di La Cueva, un centro giovanile di Palermo nato per offrire spazi di formazione e progettualità ai giovani.** L'iniziativa, guidata dalla comunità gesuita, rappresenta un punto di riferimento per la città, promuovendo valori di inclusione, partecipazione e solidarietà.

The company promotes non-profit charitable activities, as well as research and training initiatives on topics relevant to the wine sector, through partnerships with trusted public and private institutions.

As part of its philanthropic activities, Tasca d'Almerita favours projects that can generate a positive and lasting impact on the territory, both from a social and environmental point of view. The aim is not simply to make passive donations, but to actively engage in the promotion of environmental and social protection, with particular attention to the enhancement of the landscape as a common heritage to be preserved.

Each philanthropic initiative is designed to complement other activities in the local area, in line with sustainable development objectives.

*In 2024, for example, the company made a donation to the **'Amici del Teatro Massimo'** Association, in collaboration with which the 'Claudio Abbado' prize was established for young musicians from the Palermo Conservatory. On this occasion, Tasca d'Almerita also offered a scholarship.*

*Furthermore, in 2024 Tasca d'Almerita confirmed its commitment to the social and cultural growth of the territory, **supporting the activities of La Cueva, a youth centre in Palermo created to offer training and planning opportunities to young people.** The initiative, led by the Jesuit community, is a point of reference for the city, promoting values of inclusion,*

Nell'ambito di questo progetto, Tasca d'Almerita ha contribuito a un'importante cena di beneficenza, il cui ricavato è stato destinato alle attività della nave Mar Jonio e alle missioni umanitarie di Mediterranean Human Saving. L'evento ha visto la partecipazione di personalità del mondo artistico e sociale, tra cui la musicista Floriana Franchina, dell'orchestra del Politeama, e Luca Casarini, comandante della Mar Jonio, che ha condiviso la sua esperienza sulle operazioni di soccorso nel Mediterraneo.

Attraverso questa collaborazione, Tasca d'Almerita ha voluto affiancare un progetto che intreccia educazione, cultura e impegno sociale, in linea con la propria visione di sostenibilità, che non si limita all'ambiente ma abbraccia anche il benessere delle comunità locali.

Come ogni anno, inoltre, Tasca d'Almerita ha contribuito al **Mercato Solidale Natalizio di CasAmica Onlus** donando bottiglie di vino. Il ricavato ha sostenuto le attività dell'associazione, tra cui la costruzione di reparti ospedalieri e centri di accoglienza per i pazienti e le loro famiglie.

participation and solidarity.

As part of this project, Tasca d'Almerita contributed to an important charity dinner, the proceeds of which were donated to the activities of the ship Mar Jonio and the humanitarian missions of Mediterranean Human Saving. The event was attended by personalities from the artistic and social world, including the musician Floriana Franchina, from the Politeama orchestra, and Luca Casarini, commander of the Mar Jonio, who shared his experience of rescue operations in the Mediterranean.

Through this collaboration, Tasca d'Almerita wanted to support a project that combines education, culture and social commitment, in line with its vision of sustainability, which is not limited to the environment but also embraces the well-being of local communities.

*Moreover, as it does every year, Tasca d'Almerita contributed to the **Mercato Solidale Natalizio (Christmas Solidarity Market) organised by the non-profit organisation CasAmica**, donating bottles of wine. The proceeds supported the association's activities, including the construction of hospital wards and reception centres for patients and their families.*

L'ospitalità nelle Tenute Tasca d'Almerita per la valorizzazione del territorio

Hospitality on the Tasca d'Almerita estates for the enhancement of the territory

In Sicilia, la famiglia Tasca d'Almerita **“coltiva bellezza” da 8 generazioni**, raccontando questa terra ai suoi ospiti, presi per mano in un viaggio tra filari di vite, uliveti, mandorleti, campi di grano, capperi e una cucina al servizio del gusto e della sostenibilità. Ogni incontro è un'occasione di scambio e confronto, un'esperienza che coinvolge tutti i sensi. **Cinque Tenute, luoghi simbolo ed espressione di vitigni vocati**, dove il tempo non si misura, ma si gode, dove il territorio non si controlla, ma si cura, dove le vigne accolgono e abbracciano l'ospite che può esplorare la cultura gastronomica e viticola di questa parte della Sicilia.

L'accoglienza è, da sempre, uno dei valori della nostra famiglia. Aprendo le porte di Regaleali, Tascante e Sallier de La Tour, vogliamo condividere con voi non solo i vini, ma anche la filosofia che orienta il nostro lavoro: il rispetto per la natura e per l'uomo, la dedizione a una qualità che dura nel tempo e il profondo amore per la Sicilia. Il nostro più grande desiderio è che, lasciandovi avvolgere dalla magia delle nostre Tenute, il vostro cuore si colmi dello stesso incanto che, da duecento anni, continua a far battere il nostro.

— Alberto e Francesca Tasca d'Almerita

*In Sicily, the Tasca d'Almerita family has been **'cultivating beauty' for 8 generations**, communicating this land to its guests, taking them by the hand on a journey through rows of vines, olive groves, almond groves, fields of wheat, capers and a kitchen at the service of taste and sustainability. Each meeting is an opportunity for exchange and comparison, an experience involving all the senses. **Five Estates, symbolic places and expressions of outstanding grape varieties**, where time is not measured but enjoyed, where the land is not controlled but cared for, where the vineyards welcome and embrace guests, enabling them to explore the gastronomic and winemaking culture of this part of Sicily.*

Hospitality has always been one of our family's values. By opening the doors of Regaleali, Tascante and Sallier de La Tour, we want to share with you not only our wines, but also the philosophy that guides our work: respect for nature and for mankind, dedication to long-lasting quality and a deep love for Sicily. Our greatest wish is that, as you let yourselves be enveloped by the magic of our estates, your heart will be filled the same enchantment that, for two hundred years, has kept ours beating.

— Alberto and Francesca Tasca d'Almerita

La salvaguardia della cultura gastronomica

Safeguarding the gastronomic culture

La cucina parte dalla ricerca sul territorio, dal dialogo con i produttori locali, dallo scambio di conoscenze, dall'interazione con i paesaggi diversi che compongono il sistema di pensiero Tasca d'Almerita. È una cucina che affonda le sue radici nelle lezioni dei Monsù, che evolve e si rinnova tra le mani di **Fabrizia Lanza nelle cucine dell'Anna Tasca Lanza Cooking School**, che si tramanda quotidianamente tra le cuoche di casa di Tenuta Regaleali e Sallier de La Tour. È una cucina fatta di ascolto e di oralità; di curiosità e di domande. Senza voce non sarebbe mai esistita. È un'ospitalità, quella della famiglia Tasca, che mostra una Sicilia sorprendente, nascosta allo sguardo frettoloso. Una Sicilia che si rivela solo a chi si ferma davvero a sentirla.

*The cuisine starts from the research on the territory, the dialogue with local producers, the exchange of knowledge, the interaction with the different landscapes that make up the Tasca d'Almerita thought system. It is a kitchen that wave its roots in the lessons of Monsù, which evolves and is renewed in the hands of **Fabrizia Lanza in the kitchens of the Anna Tasca Lanza Cooking School**, which is handed down daily between the home cooks of Tenuta Regaleali and Sallier de La Tour. It is a cuisine of listening and speaking; of curiosity and questions. Without voice it would never have existed. The hospitality of the Tasca family shows a surprising Sicily, hidden from the hasty gaze. A Sicily that reveals itself only to those who really stop to feel it..*





La famiglia Tasca a Regaleali / Tasca family in Regaleali



Nel centro della Sicilia, tra laghi e colline, grano e ulivi dove il vino si fa come duecento anni fa, la famiglia Tasca apre le porte di casa.

Nel più naturale mondo agricolo, la famiglia Tasca accoglie i propri ospiti svelando la verità del vino, facendo conoscere i modi in cui coltiva la terra, alleva la vite, raccoglie l'uva, come la trasforma in vino e come la mette in bottiglia.

Regaleali è anche crocevia storico di due grandi tradizioni culinarie, che nel resto della Sicilia hanno raramente dei punti di contatto e di sovrapposizione: da un lato la più autentica cucina contadina, dei sapori netti, forti e semplici; e dall'altro la più elaborata, ma altrettanto ispirata cucina dei "monsù", i cuochi francesi al servizio dell'aristocrazia siciliana e napoletana fin da 1700. Regaleali è dunque una sorta di laboratorio del gusto, custode delle più vitali memorie storiche dell'isola: agricole, vitivinicole, gastronomiche.

UN MODO RESPONSABILE PER SCOPRIRE IL TERRITORIO: IL TREKKING TRA LE VIGNE E L'E-BIKE NELLA TENUTA REGALEALI

Al fine di promuovere il territorio e permettere al visitatore di scoprirlo in totale autonomia, è stata attivata nella Tenuta Regaleali una rete di 20 km di percorsi trekking praticabili anche in bicicletta e di corsa.

Tre diversi sentieri, tutti inseriti in una mappa e ben segnalati da appositi cartelli realizzati in legno di castagno:

- il percorso San Lucio (7000 metri)
- il percorso Grandi Vigne (9800 metri)
- il percorso San Francesco (3000 metri)

In the centre of Sicily, between lakes and hills, wheat and olive trees, where wine is made as it was two hundred years ago, the Tasca family opens its doors.

In the most natural agricultural world, the Tasca family welcomes their guests by revealing the truth of wine, showing them how they cultivate the land, grow the vines, harvest the grapes, and how they are made into wine and bottled. Regaleali is also the historical crossroads of two great culinary traditions, which in the rest of Sicily rarely have points of contact and overlap: on the one hand the most authentic peasant cuisine, of the clear, strong and simple flavors; and on the other the most elaborate, but equally inspired cuisine of the "monsù", the French chefs at the service of the Sicilian and Neapolitan aristocracy since 1700. Regaleali is therefore a sort of laboratory of taste, guardian of the most vital historical memories of the island: agricultural, wine, gastronomic.

A RESPONSIBLE WAY TO EXPLORE THE TERRITORY: TREKKING THROUGH THE VINEYARDS AND E-BIKING AT THE REGALEALI ESTATE

To promote the surrounding area and allow visitors to discover it in complete freedom, a network of 20 km of trekking paths was created on the Regaleali Estate, and it is also open to people on bicycle or out for a run. Three different paths, all set out clearly on a map and well marked by special signs made of chestnut wood:

- *the San Lucio path (7000 metres)*
- *the Great Vineyards path (9800 metres)*
- *the San Francesco path (3000 metres)*

Inoltre, per la sua estensione, bellezza e varietà naturale, la Tenuta Regaleali è diventata nel corso degli anni, un luogo d'elezione per appassionati di **mountain bike e cicloturismo**.

L'e-bike tour di Tasca d'Almerita offre un'esperienza di mobilità sostenibile alla scoperta del territorio. Il percorso inizia a Case Grandi, cuore della Tenuta Regaleali, e attraversa il borgo di Valledolmo, con panorami su campi di grano, vigneti e uliveti. Prosegue poi verso le Grotte della Gurfa, un sito di architettura rupestre risalente al 1500 a.C.. Al rientro, i partecipanti possono vivere un'esperienza enogastronomica con una degustazione guidata di vini e olio extravergine d'oliva della Tenuta, sperimentando un turismo responsabile e immersivo.

*Furthermore, due to its size, beauty and natural variety, the Regaleali Estate has become, over the years, a favourite place for **mountain biking and cycle touring enthusiasts**.*

The Tasca d'Almerita e-bike tour offers a sustainable mobility experience to discover the territory. The route starts at Case Grandi, the heart of the Regaleali Estate, and crosses the village of Valledolmo, with views of wheat fields, vineyards and olive groves. It then continues towards the Gurfa Caves, a site of rupestrian architecture dating back to 1500 BC. On the way back, participants can enjoy a food and wine experience with a guided tasting of the estate's wines and extra virgin olive oil, experiencing responsible and immersive tourism.







TENUTA TASCANTE

Alcuni luoghi sono abitati da un'anima, da un'atmosfera speciale dove si ha davvero l'impressione di entrare in una dimensione magica. L'**Etna**, patrimonio Unesco, è uno di questi.

Tutto sulla "Muntagna", sprigiona magnetismo. Rapidamente si capisce che ci si trova su un "terreno vivo" che ha il suo linguaggio, le sue regole, i suoi tempi.

Qua, tra le Contrade e le sciare del vulcano, in un paesaggio sempre in divenire, tra i boschi di rovere e castagni e la pietra lavica dei muretti a secco, c'è una Sicilia sorprendente, nascosta allo sguardo frettoloso; una Sicilia che si rivela solo a chi si ferma davvero a sentirla. Ed è qua, nella Tenuta Tascante, sintesi esatta della nostra idea di vigneto sul vulcano attivo più alto d'Europa, in un territorio tra Castiglione di Sicilia e Randazzo, che la famiglia Tasca d'Almerita si è fermata nel 2007 per coltivare le varietà maggiormente vocate – Nerello Mascalese, Nerello Cappuccio e Carricante nelle Contrade Rampante, Pianodario, Sciaranuova e Sciaranuova Vigna Vecchia. Quattro espressioni originali che raccontano la storia delle eruzioni del vulcano attraverso il vino.

L'ospitalità nella Tenuta Tascante, dunque, ha lo scopo di fare conoscere le antiche tradizioni locali, raccontando una storia antica e affascinante.

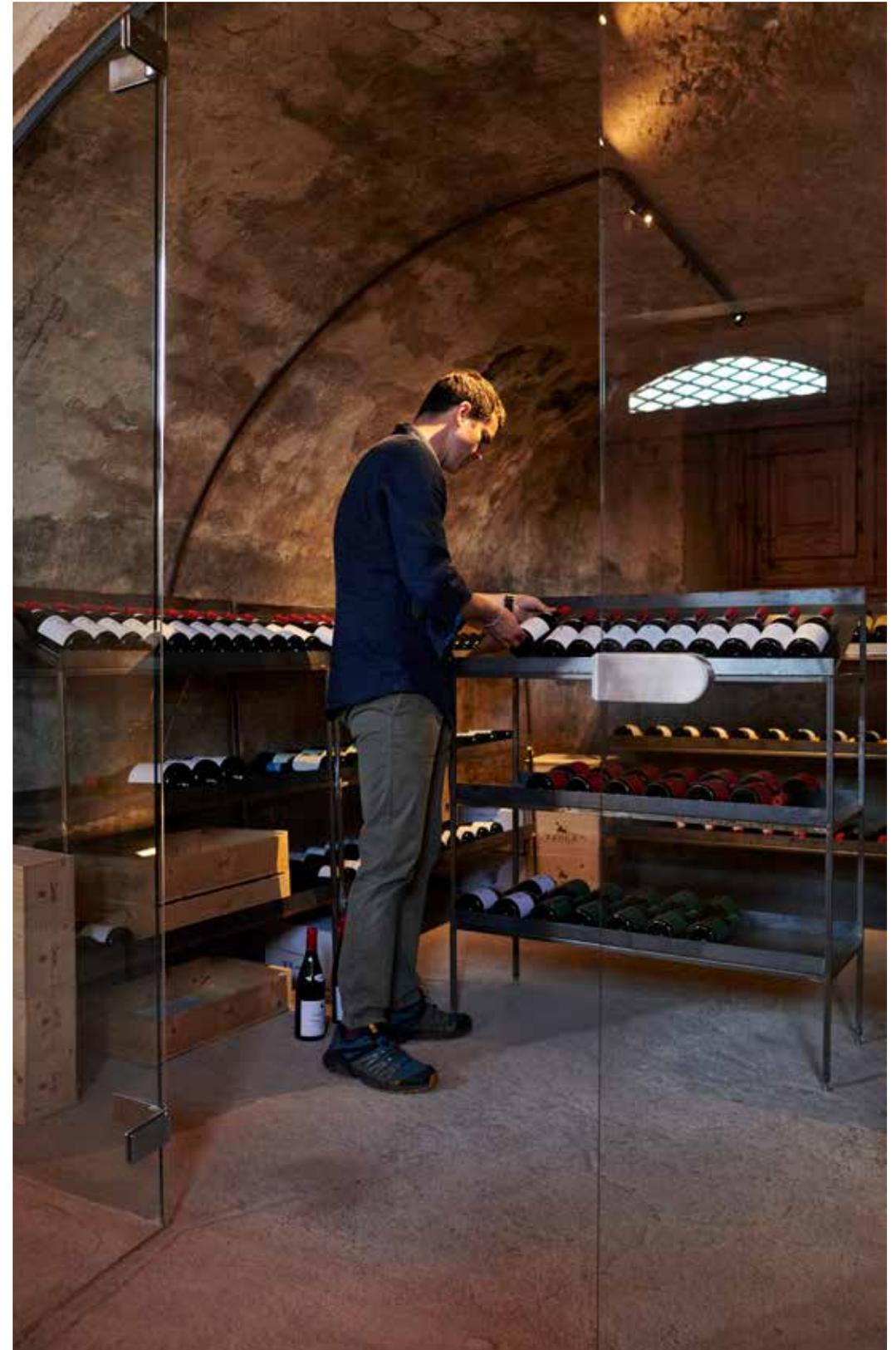
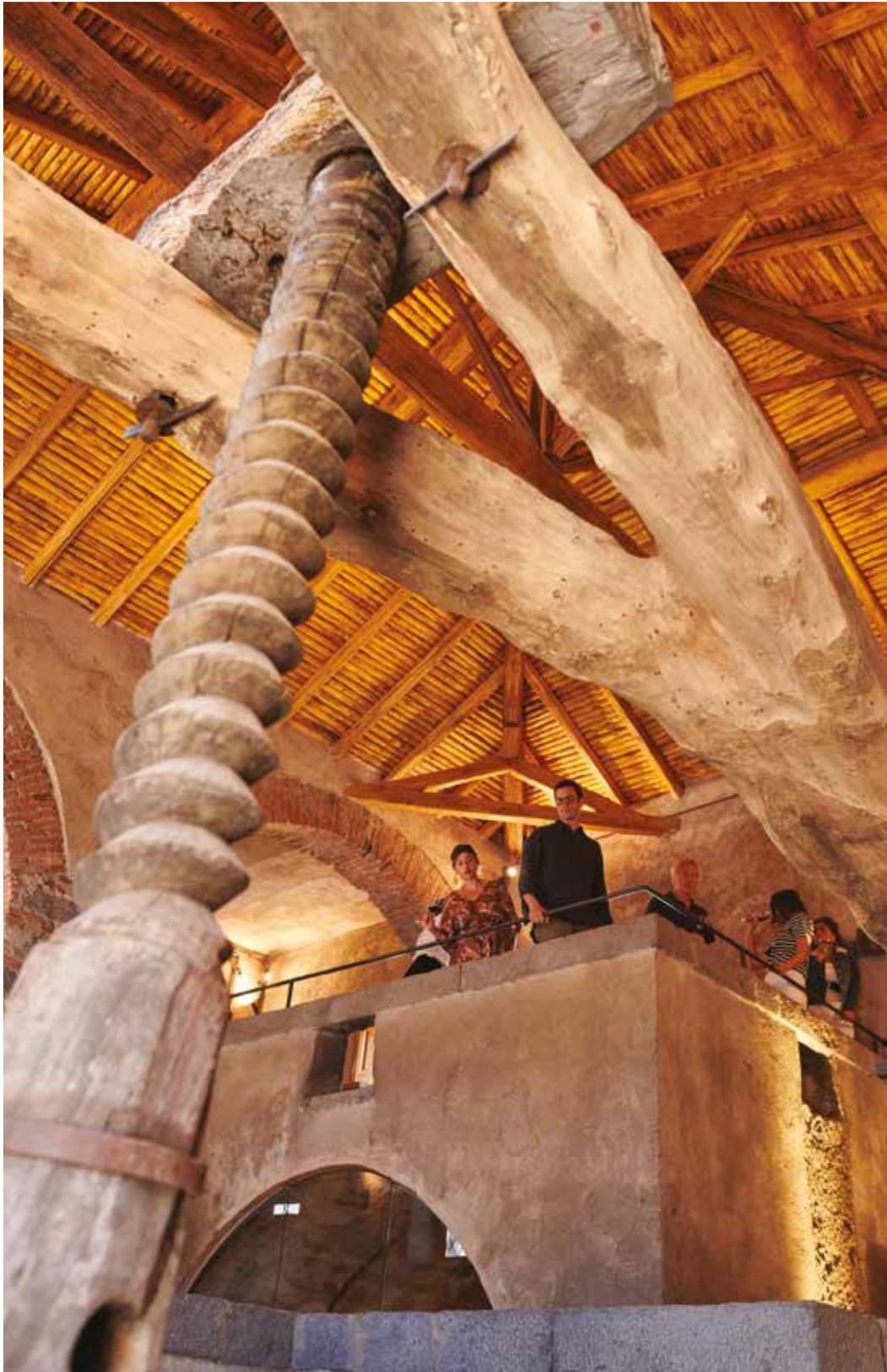
*Some places are inhabited by a soul, by a special atmosphere where you have the distinct impression of entering a magical dimension. Mount **Etna**, a UNESCO heritage site, is one of them.*

Everything about the "Muntagna", emanates magnetism. One quickly realises that one is on 'living ground' that has its own language, its own rules, its own time.

Here, between the Contrade and the slopes of the volcano, in an ever-changing landscape, between the oak and chestnut woods and the lava stone of the dry stone walls, there is a surprising Sicily, hidden from the hurried gaze; a Sicily that reveals itself only to those who really stop to feel it. And here, on the Tascante Estate, is the exact synthesis of our idea of a vineyard on Europe's highest active volcano, in an area between Castiglione di Sicilia and Randazzo, where the Tasca d'Almerita family settled in 2007 to cultivate the most suitable varieties – Nerello Mascalese, Nerello Cappuccio and Carricante in the Contrade Rampante, Pianodario, Sciaranuova and Sciaranuova Vigna Vecchia. Four original expressions that tell the story of the volcano's eruptions through wine.

Hospitality at the Tenuta Tascante is therefore aimed at raising awareness of the ancient local traditions by telling an ancient and fascinating story.







TENUTA SALLIER DE LA TOUR

La strada che conduce a Sallier de La Tour non è una semplice strada, ma un sentiero magico di trenta chilometri che da Palermo – tra dolci colline, vallate rigogliose e potenti massicci montuosi – attraversa la Valle dello Jato per condurre l'ospite nel regno del silenzio. Siamo nel territorio della **DOC Monreale**, un areale ricco di storia, sapienza agricola, antiche radici vitivinicole.

Un angolo sorprendente di Sicilia, che trae origine dalla vicinissima Monreale, gioiello arabo-normanno e patrimonio UNESCO, la cui antica e potente Diocesi in epoca normanna, raggiunse il suo massimo splendore.

Nella Tenuta Sallier de La Tour, il tempo non si misura, ma si gode; il territorio non si controlla, ma si cura.

Il felice incontro tra luce e brezze marine provenienti dal vicino Golfo di Castellammare fa di Sallier de La Tour un territorio quasi miracoloso. Qui, dove la vigna accoglie e abbraccia, c'è una regina: **Syrah**.

Una varietà dal passato orientale che convive in armonia con le varietà autoctone siciliane, il Nero d'Avola, l'Inzolia e il Grillo. Tutte insieme, ognuna con la propria personalità in vigna, scolpiscono il paesaggio con sapienza e bellezza.

In questa deliziosa cornice la famiglia Tasca accoglie l'ospite, offrendo diverse tipologie di esperienze di degustazione: vari percorsi per scoprire i vini della Tenuta in abbinamento con i prodotti tipici del territorio.

The road to Sallier de La Tour is not a simple road, but a magical path of thirty kilometres that from Palermo – amidst gentle hills, lush valleys and powerful mountainous massifs – crosses the Jato Valley to lead the visitor into a realm of silence.

*We are in the **Monreale DOC** territory, an area rich in history, agricultural wisdom, ancient winemaking roots.*

A surprising corner of Sicily, which originates from nearby Monreale, an Arab-Norman jewel and UNESCO heritage site, whose ancient and powerful diocese in Norman times reached its maximum splendour. At the Sallier de La Tour Estate, time is not measured, but enjoyed; the land is not controlled, but cared for.

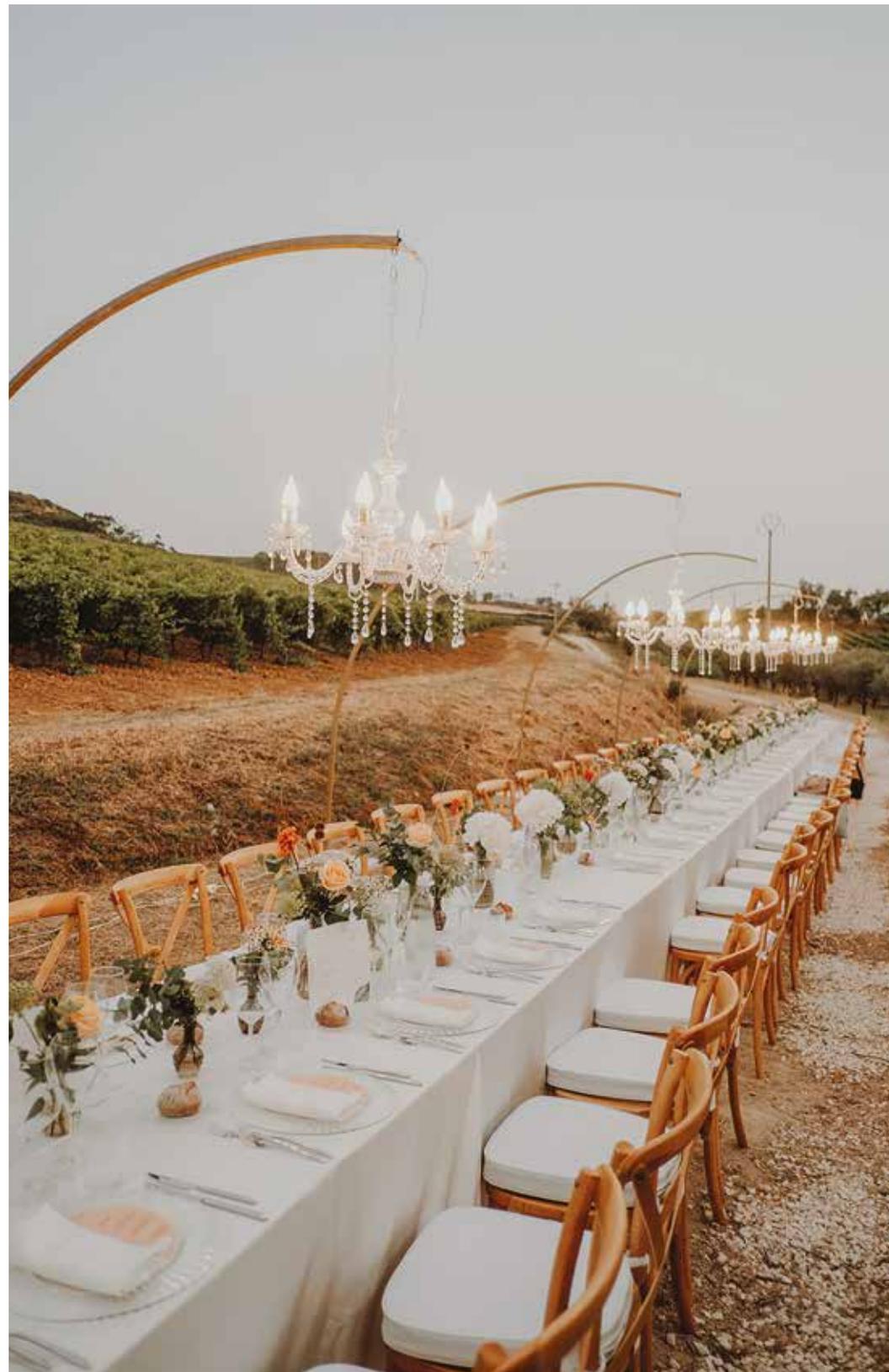
The happy encounter between sunlight and sea breezes from the nearby Gulf of Castellammare makes Sallier de La Tour an almost miraculous territory.

*Here, where the vineyard welcomes and embraces, there is a queen: **Syrah**.*

A variety with an oriental past that coexists in harmony with the native Sicilian varieties, Nero d'Avola, Inzolia and Grillo. Together, each with its own personality in the vineyard, they sculpt the landscape with wisdom and beauty.

In this delightful setting, the Tasca family welcomes guests, offering different types of tasting experiences: various routes to discover the estate's wines in combination with typical local products.





E-bike tour tra i vigneti della DOC Monreale e degustazione dei vini di Tenuta

E-bike tour through the DOC Monreale vineyards and wine tasting at the Estate

Anche all'interno della Tenuta Sallier de La Tour, situata nelle colline dell'alta valle del Belice, è stato sviluppato un **e-bike tour** con l'obiettivo di promuovere un turismo lento e sostenibile, riducendo l'impatto ambientale e valorizzando il paesaggio vitivinicolo della **DOC Monreale**.

Il percorso si snoda attraverso vigneti, uliveti e strade di campagna, offrendo ai partecipanti la possibilità di esplorare l'ambiente rurale in modo responsabile. L'itinerario include una tappa a **Piana degli Albanesi**, nota per le sue tradizioni gastronomiche, e un punto panoramico con vista sulla valle, promuovendo la conoscenza del territorio e delle sue peculiarità paesaggistiche. Rientrando alla Tenuta, l'esperienza si conclude con una **degustazione di vini di Tenuta**, accompagnati da prodotti tipici come formaggi e salumi, e con un assaggio del **nostro olio extravergine d'oliva**, espressione del nostro impegno per una produzione agricola attenta alla qualità e alla sostenibilità. Questa iniziativa si inserisce nelle strategie di sostenibilità di Tasca d'Almerita, incentivando forme di mobilità alternativa, sensibilizzando i visitatori sul valore del paesaggio agrario e favorendo il contatto diretto con le pratiche agricole e produttive locali.

*An **e-bike tour** has also been developed within the Sallier de La Tour Estate, located in the hills of the upper Belice valley, with the aim of promoting slow and sustainable tourism, reducing the environmental impact and enhancing the wine-growing landscape of the **DOC Monreale**.*

*The route winds through vineyards, olive groves and country roads, offering participants the opportunity to explore the rural environment in a responsible way. The itinerary includes a stop in **Piana degli Albanesi**, known for its gastronomic traditions, and a panoramic point with a view of the valley, promoting knowledge of the territory and its landscape peculiarities. Returning to the Estate, the experience ends with a **tasting of wines from the estate**, accompanied by typical products such as cheeses and cured meats, and a taste of **our extra virgin olive oil**, an expression of our commitment to agricultural production that focuses on quality and sustainability. This initiative is part of Tasca d'Almerita's sustainability strategies, encouraging alternative forms of mobility, making visitors aware of the value of the agricultural landscape and promoting direct contact with local agricultural and production practices.*



Anna Tasca Lanza cooking school



Il centro **Anna Tasca Lanza**, situato a **Case Vecchie** all'interno della Tenuta Regaleali, è un luogo di ricerca, formazione e scambio culturale sul cibo e l'agricoltura siciliana. Fondato nel 1989 come scuola di cucina da Anna Tasca Lanza, il centro si è evoluto in un punto di riferimento per la diffusione di saperi legati alla sostenibilità alimentare e alla tutela delle tradizioni gastronomiche locali.

Attraverso un approccio che combina esperienza diretta e studio, il centro favorisce la conoscenza delle pratiche agricole tradizionali e del loro impatto sul territorio. La produzione dell'**estratto di pomodoro**, della **ricotta**, l'utilizzo di **ingredienti autoctoni** e la valorizzazione delle filiere locali sono al centro di un percorso che punta alla riscoperta del legame tra cibo, terra e cultura. La stretta collaborazione con le comunità locali e i produttori consente di preservare e innovare pratiche sostenibili, promuovendo modelli di agricoltura responsabile.

L'esperienza offerta dal centro è immersiva e partecipativa: i visitatori sono coinvolti attivamente in processi di trasformazione alimentare e pratiche agricole, vivendo il paesaggio siciliano come parte integrante della cultura gastronomica. **Case Vecchie** non è solo un luogo di apprendimento, ma anche uno spazio di accoglienza, in cui l'ospitalità diventa un'occasione per costruire connessioni tra le persone e il territorio.

Nel corso dell'anno, il centro organizza workshop tematici guidati da chef, agricoltori ed esperti del settore, con l'obiettivo di approfondire tematiche legate alla sostenibilità alimentare. Tra questi, il programma intensivo "**Cook the Farm**",

*The **Anna Tasca Lanza** centre, located in **Case Vecchie** within the Tenuta Regaleali, is a place for research, training and cultural exchange on Sicilian food and agriculture. Founded in 1989 as a cookery school by Anna Tasca Lanza, the centre has evolved into a point of reference for the dissemination of knowledge related to food sustainability and the protection of local gastronomic traditions.*

*Through an approach that combines direct experience and study, the centre promotes knowledge of traditional agricultural practices and their impact on the territory. The production of **tomato extract and ricotta**, the use of **indigenous ingredients** and the promotion of local supply chains are at the centre of a programme that aims to rediscover the link between food, land and culture. Close collaboration with local communities and producers enables the preservation and innovation of sustainable practices, promoting models of responsible agriculture.*

*The experience offered by the centre is immersive and participatory: visitors are actively involved in food processing and agricultural practices, experiencing the Sicilian landscape as an integral part of the gastronomic culture. **Case Vecchie** is not only a place of learning, but also a welcoming space, where hospitality becomes an opportunity to build connections between people and the local area.*

Throughout the year, the centre organises themed workshops led by chefs, farmers and experts in the field, with the aim of exploring issues related to food sustainability. Among

della durata di sei settimane, rappresenta un'opportunità unica per esplorare il cibo attraverso una prospettiva multidisciplinare, affrontando temi che spaziano dalla botanica alla produzione vinicola, fino alla storia dell'alimentazione.

Attraverso tutte queste attività, il centro **Anna Tasca Lanza** si impegna nella **diffusione di una cultura del cibo consapevole**, che valorizza il patrimonio enogastronomico siciliano e promuove un rapporto più equilibrato tra uomo e natura.

*these, the intensive six-week programme '**Cook the Farm**' is a unique opportunity to explore food from a multidisciplinary perspective, addressing topics ranging from botany to wine production and the history of food.*

*Through all these activities, the **Anna Tasca Lanza** centre is committed to **spreading an informed food culture**, which promotes Sicilian food and wine heritage and fosters a more balanced relationship between man and nature.*











THE GLOBAL GOALS

13 CLIMATE ACTION



OBIETTIVO 13
PROMUOVERE AZIONI, A TUTTI I LIVELLI, PER COMBATTERE IL CAMBIAMENTO CLIMATICO

GOAL 13
TAKE URGENT ACTION TO COMBAT CLIMATE CHANGE AND ITS IMPACTS

AUMENTO DAL 1850
INCREASE FROM 1850

+1,1°C

**RISORSA ARIA
AIR RESOURCE**

Il cambiamento climatico è una delle principali sfide che il nostro Pianeta deve affrontare. Secondo i dati forniti dall'IPCC (Intergovernmental Panel on Climate Change):

- dal 1850 ad oggi la temperatura media globale è **umentata di circa 1,1 °C**, a causa delle attività antropiche;
- le concentrazioni di CO₂ nell'atmosfera hanno raggiunto livelli record **nel 2021**, con una concentrazione media annuale di **413,2 parti per milione (ppm)** misurata alla stazione di monitoraggio di Mauna Loa, in Hawaii;
- gli ultimi decenni sono stati i **più caldi degli ultimi 1.500 anni** e la temperatura globale è destinata a salire di altri 0,2°C per decennio se le emissioni di gas serra non verranno ridotte.

Climate change is one of the main challenges that our planet must face. According to data provided by the Intergovernmental Panel on Climate Change (IPCC):

- *Since 1850, the global average temperature has increased by approximately 1.1°C due to anthropogenic activities.*
- *Concentrations of CO₂ in the atmosphere have reached record levels in 2021, with an average annual concentration of 413.2 parts per million (ppm) measured at the Mauna Loa monitoring station in Hawaii.*
- *The last few decades have been the warmest in the past 1,500 years, and global temperatures are expected to rise by another 0.2°C per decade if greenhouse gas emissions are not reduced.*

99%

POPOLAZIONE MONDIALE CHE RESPIRA ARIA INQUINATA
GLOBAL POPULATION BREATHING POLLUTED AIR

19 cm

INNALZAMENTO LIVELLO GLOBALE DEI MARI DAL 1901 AL 2010
LEVEL OF SEA RISING AT A GLOBAL SCALE, FROM 1901 TO 2010

254

FENOMENI CLIMATICI ESTREMI IN ITALIA NEL 2022
EXTREME CLIMATIC PHENOMENA IN ITALY IN 2022

+27% SU/ON 2021

175 IN SICILIA
166 IN LOMBARDIA
136 IN LAZIO

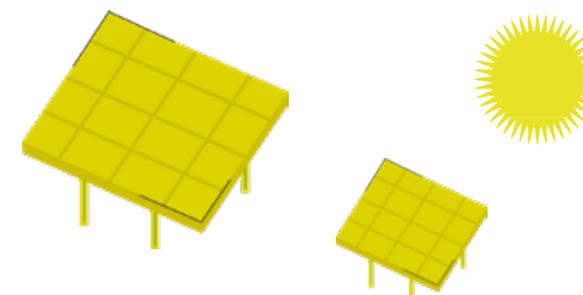
**LE BUONE PRATICHE
DI TASCA D'ALMERITA
PER LA SALVAGUARDIA
DELLA RISORSA ARIA**



**TASCA D'ALMERITA'S
BEST PRACTICES FOR
THE PROTECTION
OF AIR RESOURCE**

Come già evidenziato, Tasca d'Almerita ormai da tredici anni, utilizza fonti di energia rinnovabile.

As already noted, Tasca d'Almerita has been using renewable energy sources for thirteen years now.



6.463.385 kWh

**ENERGIA DA FOTOVOLTAICO
PRODOTTA DAL 2011 AL 2024**
PHOTOVOLTAIC ENERGY PRODUCED
FROM 2011 TO 2024

2799,94

tonnellate tonnes
CO₂ EQUIVALENTI RISPARMIATE
CO₂ EQUIVALENT SAVED

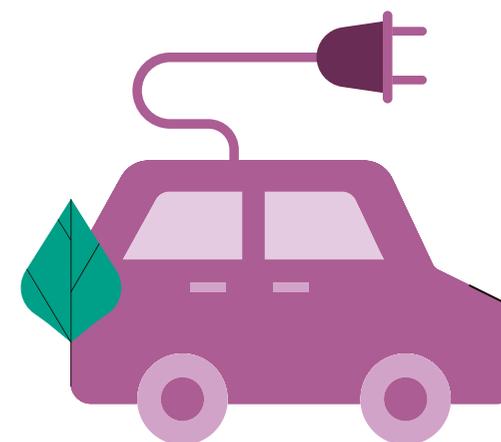
= CO₂ assorbita da **14000**
alberi di arancio in 10 anni
= CO₂ absorbed by **14000**
orange trees in 10 years

È in corso la progressiva sostituzione del parco auto aziendali con automobili ibride, che generano meno emissioni di CO₂. In particolare, 25 sono le auto aziendali ibride già in uso su un totale di 31 auto aziendali.

The company fleet of automobiles is progressively being replaced with hybrid cars, which produce less CO₂. There are already 25 hybrid company cars in use, out of a total of 31 company cars.

25

AUTO AZIENDALI IBRIDE
HYBRID COMPANY CARS



Merchandising in materiali ecocompatibili

Merchandising made with eco-compatible materials

Con la consapevolezza che anche i piccoli gesti possono essere determinanti per risolvere i grandi problemi, tutti i bicchieri e le bacchette in plastica nei distributori per il caffè installati negli uffici sono stati sostituiti con palette e bicchieri compostabili. Inoltre gran parte degli oggetti (secchielli, ice bag, wine cooler, levatappi da barrique etc.) che costituiscono il merchandising Tasca è prodotto con **materiali sostenibili** o **provenienti dal riciclo di barriques**.

Per esempio, Tasca ha scelto per i propri secchielli solo materiali ecocompatibili. Disegnati su misura e prodotti a mano da un artigiano di Valledolmo, vicino alla storica Tenuta Regaleali, i secchielli sono totalmente in frassino e resistenti allo stato d'umido. **Un altro passo verso il miglioramento del nostro livello di sostenibilità, non solo ambientale, ma anche sociale.**

*With the awareness that even small gestures can be critical in solving big problems, all the plastic cups and stirrers for the coffee dispensers installed in the offices have been replaced with biodegradable products. In addition, most of the objects (buckets, ice bags, wine coolers, barrique corkscrews, etc.) that make up the Tasca merchandising are made from **sustainable materials** or **recycled barriques**.*

For example, Tasca has chosen only environmentally friendly materials for its buckets. Custom-designed and handmade by a craftsman from Valledolmo, near the historic Regaleali Estate, the buckets are made entirely of ash and are moisture-resistant.

Another step towards improving both our environmental and social sustainability.



Tipo di rifiuti e smaltimento: il 98% viene riciclato

Type of waste and disposal: 98% is recycled

La tabella sottostante evidenzia la quantità di rifiuti prodotti da Tasca d'Almerita, suddivisa per tipo e metodo di smaltimento. Come è possibile rilevare, la maggior parte dei rifiuti è di tipo "non pericoloso": carta, vetro, plastica, imballaggi, legno etc. Una parte minore è composta da rifiuti pericolosi, quali ad esempio oli usati in agricoltura, batterie, o prodotti fitosanitari utilizzati nelle attività in campo. **Il 95% dei rifiuti viene inoltre destinata al riciclo.**

*The table below shows the quantity of waste produced by Tasca d'Almerita, broken down by type and disposal method. As can be seen, most of the waste is of the "non-hazardous" type: paper, glass, plastic, packaging, wood, etc. A smaller part is made up of hazardous waste, such as oils used in agriculture, batteries, or plant protection products used in the field. Moreover, **95% of the waste is recovered for recycling.***



	2019		2020		2021		2022		2023		2024	
	Kg	%	Kg	%	Kg	%	Kg	%	Kg	%	Kg	%
Totale rifiuti da attività produttiva <i>Total waste from production activities</i>	44.886		26.238		47.635		56.396		24.440		33.240	
Rifiuti non pericolosi <i>Non-hazardous waste</i>	43.142	96,1	26.005	99,1	46.378	97	53.012	94	23.110	95%	32.820	99%
Rifiuti pericolosi <i>Hazardous waste</i>	1.744	3,9	233	0,9	1.257	3	3384	6	1.330	5%	420	1%
Rifiuti destinati a riciclo <i>Waste recovered for recycling</i>	44.262	98,6	25.990	99,1	47.375	99	55.229	98	20.730	85%	32.710	98%
Rifiuti destinati a smaltimento <i>Waste for disposal</i>	624	1,4	248	0,9	260	1	1167	2	3.710	15%	530	2%





THE GLOBAL GOALS

8 DECENT WORK AND ECONOMIC GROWTH



OBIETTIVO 8

INCENTIVARE UNA CRESCITA ECONOMICA DURATURA, INCLUSIVA E SOSTENIBILE, UN'OCCUPAZIONE PIENA E PRODUTTIVA ED UN LAVORO DIGNITOSO PER TUTTI

GOAL 8

PROMOTE SUSTAINED, INCLUSIVE AND SUSTAINABLE ECONOMIC GROWTH, FULL AND PRODUCTIVE EMPLOYMENT AND DECENT WORK FOR ALL

RISORSE UMANE

Nel percorso verso un futuro più sostenibile, il valore delle persone è un elemento imprescindibile.

Le risorse umane rappresentano il cuore pulsante di ogni organizzazione e il motore di un cambiamento che non riguarda solo le strategie aziendali, ma anche la cultura del lavoro, il benessere e l'inclusione. Tuttavia, è fondamentale riconoscere le sfide globali legate allo sfruttamento lavorativo.

Secondo l'Organizzazione Internazionale del Lavoro (OIL, 2024), **nel mondo sono ancora 21 milioni le vittime del lavoro forzato.**

Inoltre, dati dell'OIL e dell'UNICEF (2024) indicano che **160 milioni di bambini tra i 5 e i 17 anni sono coinvolti nel fenomeno del lavoro minorile**, con quasi la metà (79 milioni) costretti a svolgere lavori pericolosi che possono danneggiare la loro salute e sviluppo psico-fisico.

Inoltre, **oltre il 60% della forza lavoro globale, pari a più di due miliardi di persone, opera nell'economia informale**, spesso senza benefici occupazionali o protezione sociale.

L'incidenza del lavoro informale nell'Unione Europea varia considerevolmente da un Paese all'altro.

Secondo i dati Openpolis, nel 2022 la **Polonia** è stata il Paese con la percentuale più alta di lavoratori nell'economia informale, con un tasso del **9,8%**. Seguono **Portogallo (4,6%)**, **Grecia (4,5%)**, **Slovacchia (3,9%)**, al quinto posto l'**Italia** con un'incidenza del **3,8%**. Al contrario, i tassi più bassi di lavoro informale si registrano in **Bulgaria (1,3%)**, **Belgio (1,3%)** e **Slovenia (1%)**. L'**Italia si trova al quinto posto** Ue per la percentuale di lavoratori impiegati nell'economia informale, rispetto al totale dei lavoratori con un valore del 3,8%.

Questo dato è un indicatore di monitoraggio per il target 8.3.1 dell'Agenda Onu. L'occupazione informale è **particolarmente diffusa nel settore agricolo e colpisce maggiormente le donne.**

Investire nelle persone, dunque, significa garantire condizioni di lavoro dignitose, promuovere la crescita professionale e valorizzare la diversità, contribuendo così a un modello di sviluppo sostenibile che crea benefici sia per l'azienda che per la comunità.



HUMAN RESOURCES

On the path towards a more sustainable future, the value of people is an essential element. Human resources are the beating heart of every organisation and the driving force behind a change that not only concerns corporate strategies, but also the culture of work, well-being and inclusion.

*However, it is essential to recognise the global challenges related to labour exploitation. According to the International Labour Organization (ILO, 2024), **there are still 21 million victims of forced labour** in the world. Furthermore, data from the ILO and UNICEF (2024) indicate that **160 million children between the ages of 5 and 17 are involved in child labour**, with almost half (79 million) forced to carry out dangerous jobs that can damage their health and psycho-physical development. Furthermore, **over 60% of the global workforce, equal to more than two billion people, work in the informal economy**, often without employment benefits or social protection.*

*The incidence of informal work in the European Union varies considerably from country to country. According to Openpolis data, in 2022 **Poland** had the highest percentage of workers in the informal economy, at **9.8%**. **Portugal (4.6%)**, **Greece (4.5%)**, **Slovakia (3.9%)** follow, with **Italy** in fifth place with a rate of 3.8%. On the other hand, the lowest rates of informal work are recorded in **Bulgaria (1.3%)**, **Belgium (1.3%)** and **Slovenia (1%)**.*

*Italy is in fifth place in the EU for the percentage of workers employed in the informal economy, with a total of 3.8%. This figure is a monitoring indicator for target 8.3.1 of the UN Agenda. Informal employment is **particularly widespread in the agricultural sector and affects women more.***

Investing in people, therefore means guaranteeing decent working conditions, promoting professional growth and valuing diversity, thus contributing to a sustainable development model that creates benefits for both the company and the community.

ITALIA, 2022

Fonte/Source: Openpolis, 2022

INCIDENZA % DEI LAVORATORI IMPIEGATI NELL'ECONOMIA INFORMALE RISPETTO AI LAVORATORI TOTALI
PERCENTAGE OF WORKERS EMPLOYED IN THE INFORMAL ECONOMY COMPARED TO TOTAL WORKERS

SETTORI ECONOMICI economic sectors	MASCHI male	FEMMINE female	TOTALE total
AGRICOLTURA agriculture	13,6	13,8	13,7
ALTRI SETTORI NON AGRICOLI others non ag-sectors	3,5	4,2	3,8
TOTALE SETTORI ECONOMICI economic sectors total	3,0	4,0	3,8

LE BUONE PRATICHE DI TASCA D'ALMERITA PER L'OCCUPAZIONE E LA GESTIONE DELLE RISORSE UMANE



TASCA D'ALMERITA'S BEST PRACTICES FOR EMPLOYMENT AND HUMAN RESOURCES MANAGEMENT

In linea con l'Obiettivo 8 dell'Agenda 2030, il impegno di Tasca d'Almerita è rivolto a favorire un'occupazione equa e di qualità, supportando la formazione continua, il benessere dei dipendenti e una gestione etica e responsabile delle risorse umane.

In line with Goal 8 of the 2030 Agenda, Tasca d'Almerita is committed to promoting fair and quality employment, supporting continuous training, employee well-being and the ethical and responsible management of human resources.

Attraverso un approccio orientato alla sostenibilità, si punta a costruire un ambiente di lavoro in cui le persone possano crescere, innovare e sentirsi parte attiva di un progetto più ampio, in armonia con il territorio e con le sfide del tempo.

Through an approach oriented towards sustainability, the aim is to build a work environment in which people can grow, innovate and feel like an active part of a larger project, in harmony with the territory and the challenges of the times.

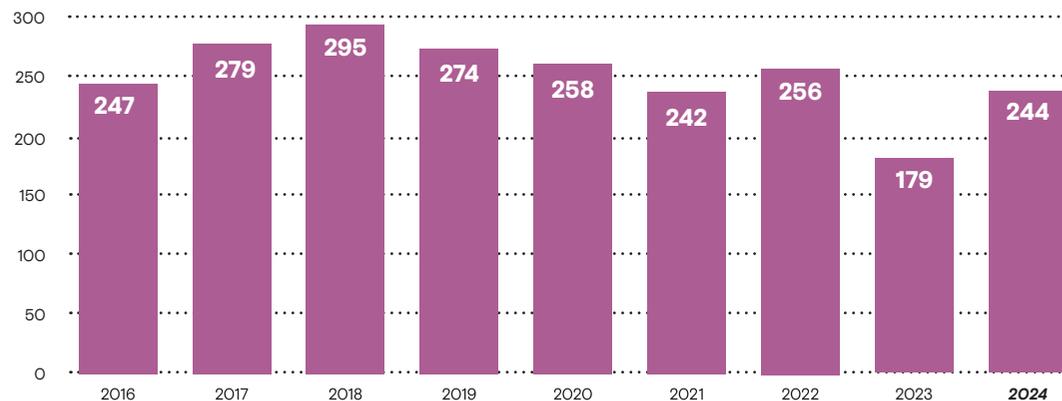
Gli uomini e le donne Tasca d'Almerita

Fondamentali per la crescita e per il raggiungimento degli obiettivi aziendali, le persone che lavorano e collaborano con Tasca d'Almerita, alcune delle quali da più generazioni, costituiscono risorsa centrale e preziosa.

The men and women of Tasca d'Almerita

The people who work and collaborate with Tasca d'Almerita are a central and precious resource, fundamental for the growth and achievement of the company's objectives.

DIPENDENTI TASCA D'ALMERITA, FISSI + STAGIONALI \ TASCA D'ALMERITA EMPLOYEES, PERMANENT + SEASONAL



La stagionalità tipica del settore vitivinicolo si ripercuote anche nell'assunzione di personale stagionale, che rende variabile l'impiego della forza lavoro durante i vari periodi dell'anno, anche a seconda delle condizioni metereologiche.

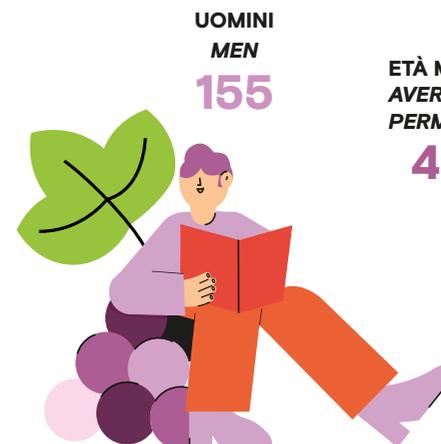
Il 97% dei lavoratori stagionali e temporanei degli ultimi 12 mesi aveva già lavorato in Tasca durante la stagione di coltivazione precedente. Dunque, il tasso di riassunzione dei lavoratori stagionali è molto alto.

The typical seasonality of the wine sector also has an impact on the hiring of seasonal staff, which makes the employment of the workforce variable during the various periods of the year, also depending on the weather conditions.

97% of seasonal and temporary workers over the last 12 months had already worked at Tasca during the previous growing season. Therefore, the rate of rehiring seasonal workers is very high.

EVOLUZIONE NUMERO DIPENDENTI CHANGE IN THE NUMBER OF EMPLOYEES

	FISSI YEAR ROUND	STAGIONALI SEASONAL
2015	65	155
2016	67	180
2017	64	215
2018	86	209
2019	83	191
2020	81	177
2021	77	165
2022	80	176
2023	71	108
2024	73	171

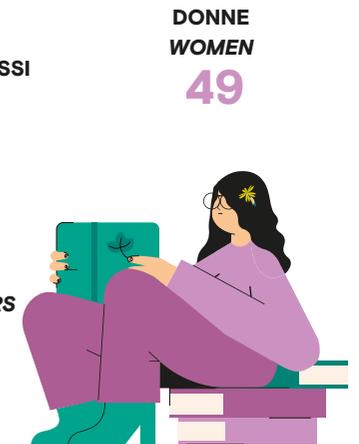


ETÀ MEDIA AZIENDALE LAVORATORI FISSI
AVERAGE AGE IN THE COMPANY
PERMANENT WORKERS

48 anni / years

ETÀ MEDIA AZIENDALE LAVORATORI STAGIONALI
AVERAGE AGE IN THE COMPANY SEASONAL WORKERS

42,5 anni / years



UOMINI
MEN

DONNE
WOMEN

155

49

Formazione

L'azienda investe attivamente nella crescita delle proprie persone, offrendo opportunità formative che vanno oltre il semplice avanzamento di carriera. Dalla formazione su tematiche di sviluppo personale, come corsi di educazione finanziaria e lingua inglese, al sostegno per percorsi di crescita professionale esterni, come la partecipazione a conferenze e seminari, l'obiettivo è ampliare le competenze e il benessere dei dipendenti. Un'attenzione particolare è rivolta anche alla formazione tecnica e alla sicurezza: numerose ore vengono dedicate all'aggiornamento professionale, all'abilitazione all'uso delle attrezzature e alla sensibilizzazione su salute e sicurezza sul lavoro.

Nel 2024 ben 152 sono state le ore di formazione rivolte ai dipendenti.

La salute e la sicurezza al primo posto

La prova migliore dell'impegno dell'azienda nella sicurezza è il numero, da sempre basso, di infortuni sul lavoro in campo, in cantina e in azienda registrati annualmente.

L'Azienda calcola l'indice di frequenza degli infortuni, che misura il numero di infortuni in rapporto alle ore lavorate:

INDICE FREQUENZA DEGLI INFORTUNI \ AVERAGE ACCIDENT FREQUENCY INDEX

2023 / 2024 10.8

2021 / 2022 5.4

2019 / 2020 16.9

Viene effettuato anche il calcolo dell'indice di gravità degli infortuni, basato sul numero di giornate di assenza per infortuni verificatisi:

INDICE DI GRAVITÀ \ SEVERITY INDEX

2019	0.16	2021	0.04	2023	0.26
2020	0.23	2022	0.06	2024	0.09

Training

The company actively invests in the growth of its people, offering training opportunities that go beyond simple career advancement.

From training on personal development topics, such as financial education and English language courses, to support for external professional growth paths, such as participation in conferences and seminars, the goal is to broaden the skills and well-being of employees.

Particular attention is also paid to technical training and safety: numerous hours are dedicated to professional development, training in the use of equipment and raising awareness of health and safety in the workplace.

In 2024, a total of 152 hours of training were provided to employees.

Health and safety first

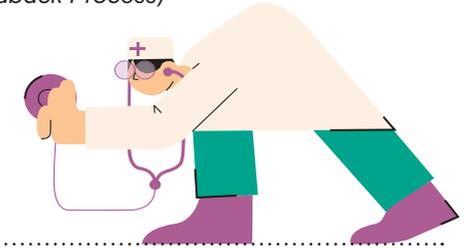
The best proof of our company's concern for safety is the low number of accidents recorded annually in the vineyard, the winery and the main offices.

Tasca d'Almerita calculates an accident frequency index, which measures the number of accidents in relation to hours worked:

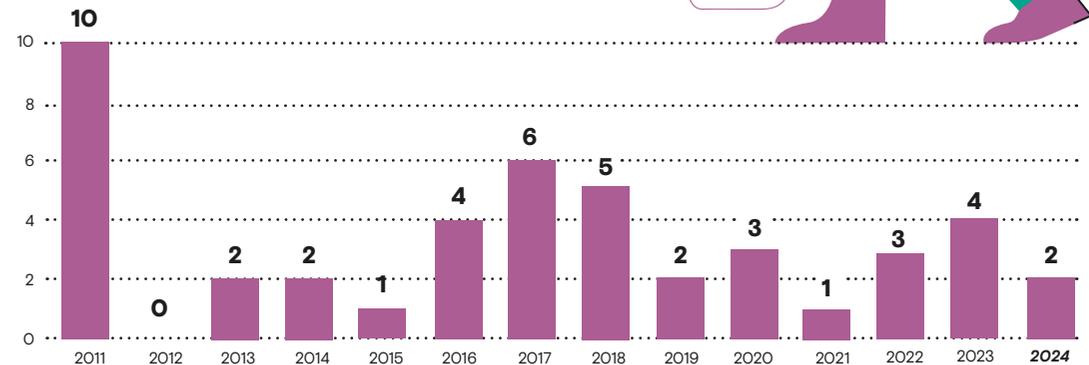
The calculation of the injury severity index is also carried out, based on the number of days of absence due to injuries that have occurred:

Viene poi effettuata anche un'analisi dell'infortunio e, in funzione della causa, si effettua una rivalutazione della sicurezza per modificare il processo affinché non si verifichi nuovamente questo tipo di infortunio (Processo di feedback)

An analysis of each accident is also carried out and, depending on the cause, a safety reassessment is made to modify the process so that such accidents do not occur again (Feedback Process)



NUMERO INFORTUNI \ NUMBER OF ACCIDENTS



ANNO YEAR	N°INFORTUNI ACCIDENTS	PROGNOSI PROGNOSIS > 15 GIORNI DAYS
2010	5	1
2011	10	3
2012	0	0
2013	2	1
2014	2	2
2015	1	0
2016	4	3
2017	6	3
2018	5	1
2019	2	1
2020	3	0
2021	1	0
2022	1	1
2023	4	4
2024	2	1

La sicurezza e la salute sono integrate nel processo di pianificazione generale dell'azienda e i lavoratori sono coinvolti nella pianificazione della sicurezza, nell'allocazione delle risorse e negli audit. In particolare, i responsabili di reparto sono coinvolti, attraverso riunioni, nella redazione del piano di sicurezza, insieme all'RSPP – Responsabile Sistema prevenzione e protezione per la sicurezza – e al RLS – Rappresentante Lavoratori per la Sicurezza.

L'azienda possiede inoltre politiche e programmi per prevenire lesioni in relazione all'ergonomia del posto di lavoro e tutti rischi potenziali sono identificati, analizzati e gestiti quando nuovi materiali o attrezzature sono acquisite o vengono implementati nuovi processi.

In particolare, l'azienda prevede inoltre annualmente visite mediche specifiche per tutti i lavoratori (100% dei lavoratori), allo scopo di valutare sia i potenziali rischi per la salute sia la correttezza dell'ergonomia del posto di lavoro, con conseguente valutazione statistica (es. i lavoratori a rischio rumore, come per esempio gli addetti all'imbottigliamento, vengono sottoposti a visita audiometrica. Viene anche effettuata un'analisi statistica al fine di valutare che non ci siano negli anni incrementi di patologie derivanti dal rumore.)

Le procedure di sicurezza dell'azienda sono facilmente accessibili a tutto il personale in loco, inclusi lavoratori, personale non manageriale e visitatori. In azienda esiste la figura del RLS – Responsabile Lavoratori per la Sicurezza – per ogni sito produttivo. Questi mette a disposizione dei lavoratori una

Safety and health are integrated into the company's overall planning process and workers are involved in safety planning, resource allocation and audits. Specifically, department heads are involved, through meetings, in the drafting of the safety plan, together with the Prevention and Protection System Manager for Safety (RSPP) and the Workers' Safety Representative (RLS).

The company also has policies and programmes to prevent injuries.

These take into account workplace ergonomics and all potential risks are identified, analysed and managed when new materials or equipment are acquired or new processes are implemented.

In particular, the company also provides for specific annual medical examinations for all workers (100% of workers), in order to assess both potential health risks and the correct ergonomics of the workplace, with a consequent statistical evaluation (e.g. workers at risk from noise, such as bottling workers, undergo an audiometric examination. A statistical analysis is also carried out in order to assess that there is no increase in noise-related pathologies over the years).

The company's safety procedures are easily accessible to all personnel on site, including workers, non-managerial personnel and visitors. The company has an RLS – Workers' Safety Manager – for each production site. The latter provides workers with forms to detect and report, even anonymously, any safety risks, so that the company can define any necessary corrective measures in its work processes.

modulistica finalizzata a rilevare e segnalare, anche in maniera anonima, eventuali rischi per la sicurezza, in modo che l'azienda possa definire eventuali correttivi nei processi di lavoro. Vengono naturalmente effettuati regolari corsi di formazione sulla salute e sicurezza, a cui partecipano tutti i lavoratori a seconda della mansione.

A tutti i dipendenti, inoltre, è garantita un'assicurazione privata integrativa.

L'azienda dispone di un sistema formale di segnalazione di sicurezza per i lavoratori che presentano i loro problemi legati alla sicurezza. Le procedure di sicurezza dell'azienda sono facilmente accessibili a tutto il personale in loco, inclusi lavoratori, personale non manageriale e visitatori.

Codice Etico e impatto sociale e ambientale delle attività filantropiche

Code of Ethics and the social and environmental impact of philanthropic activities

Tasca d'Almerita distribuisce a tutti i nuovi assunti un Codice Etico, al fine di diffondere la conoscenza dei principi e dei valori che guidano le scelte e le decisioni dell'azienda. Si tratta di linee guida comportamentali che, oltre a migliorare la coesione e la coerenza interna, facilitano la motivazione dei dipendenti verso il raggiungimento di obiettivi condivisi.

Regular health and safety training courses are of course carried out and attended by all workers depending on their job.

All employees are also guaranteed supplementary private insurance.

The company has a formal safety reporting system for workers with safety concerns. The company's safety procedures are easily accessible to all personnel on site, including workers, non-managerial personnel and visitors.





LE BUONE PRATICHE DI TASCA D'ALMERITA PER UNA GESTIONE SOSTENIBILE DELLE RISORSE ECONOMICHE



TASCA D'ALMERITA'S BEST PRACTICES FOR THE SUSTAINABLE MANAGEMENT OF ECONOMIC RESOURCES.

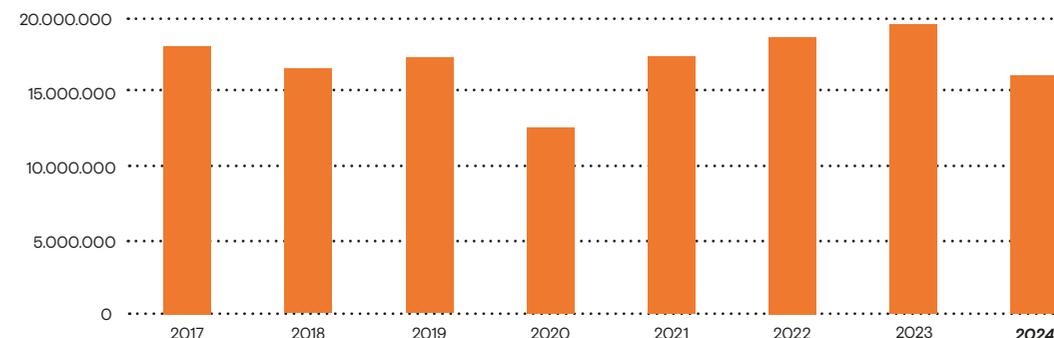
Il 2024 ha rappresentato un anno di transizione per Tasca d'Almerita, caratterizzato da un assestamento su due mercati chiave: Germania e Stati Uniti. In Germania, la combinazione di una difficile congiuntura economica e il cambio di importatore ha temporaneamente influenzato le vendite. Lo storico partner distributivo è stato acquisito da un operatore più grande, con una strategia commerciale differente, il che ha comportato una fase di adattamento nel corso del 2024. Anche negli Stati Uniti, il nuovo importatore ha adottato un modello di distribuzione diverso, portando a un periodo di riallineamento delle vendite. Questo momento di transizione, seppur fisiologico, ha inciso temporaneamente sui risultati economici dell'azienda. Guardando al 2025, grazie ai nuovi accordi consolidati con gli stessi importatori e alle strategie introdotte dalla nuova direzione commerciale, Tasca d'Almerita prevede **una crescita di circa l'8% rispetto all'anno precedente.** Questo incremento consentirà di riportare l'EBITDA a livelli sostenibili, sostenendo così la solidità finanziaria dell'azienda. Parallelamente, sono in corso analisi approfondite sull'equilibrio finanziario, volte a ottimizzare la struttura dei costi in modo sostenibile e strategico. Al di là delle dinamiche di mercato in Germania e Stati Uniti, Tasca d'Almerita si conferma solida in tutti gli altri Paesi, con una crescita costante che riflette la forza e il valore del brand.

*2024 was a year of transition for Tasca d'Almerita, characterised by a settling in of two key markets: Germany and the United States. In Germany, the combination of a difficult economic situation and the change of importer temporarily affected sales. The long-standing distribution partner was acquired by a larger player with a different commercial strategy, which led to a period of adjustment during 2024. In the United States too, the new importer adopted a different distribution model, leading to a period of realignment of sales. This moment of transition, although inevitable, temporarily affected the company's economic results. Looking ahead to 2025, thanks to the new solid agreements with the same importers and the strategies introduced by the new sales management, Tasca d'Almerita expects **growth of around 8% compared to the previous year.** This increase will bring EBITDA back to sustainable levels, thus supporting the company's financial solidity. In parallel, in-depth financial equilibrium analyses are being carried out, aimed at optimising the cost structure in a sustainable and strategic way. Beyond the market dynamics in Germany and the United States, Tasca d'Almerita is solid in all other countries, with constant growth that reflects the strength and value of the brand. The company's financial growth will also be favoured not only by the extraordinary quality of the wines, but also by the constant commitment to sustainability.*

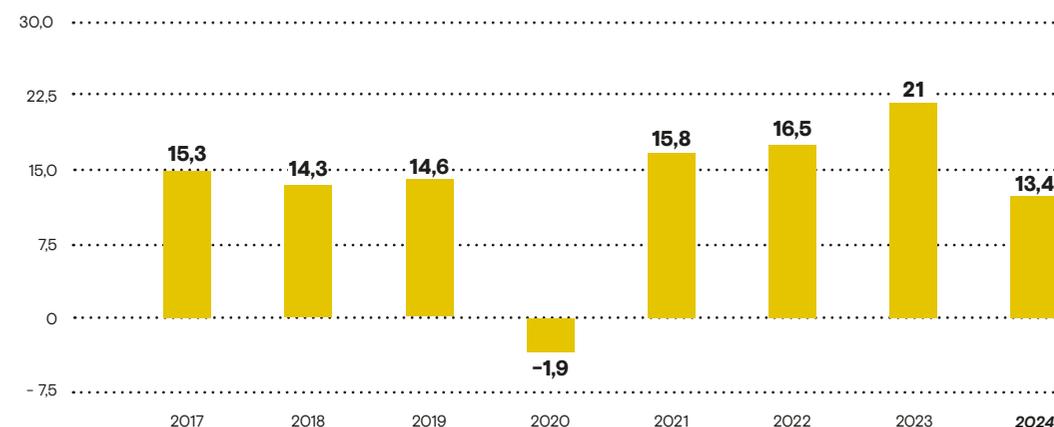
La crescita finanziaria dell'azienda sarà inoltre favorita non solo dalla straordinaria qualità dei vini, ma anche dal costante impegno verso la sostenibilità. Lo status di azienda certificata B CORP testimonia l'attenzione a pratiche commerciali etiche e responsabili, oltre a un'efficace gestione delle risorse che ha già portato a significativi risparmi. **Questi elementi rafforzano ulteriormente la competitività di Tasca d'Almerita nel panorama internazionale, garantendo una crescita equilibrata e duratura.**

*The company's B CORP certification attests to its focus on ethical and responsible business practices, as well as effective resource management that has already led to significant savings. **These elements further strengthen Tasca d'Almerita's competitiveness on the international scene, ensuring balanced and lasting growth.***

ANDAMENTO FATTURATO 2017-2024



ANDAMENTO EBITDA 2017-2024

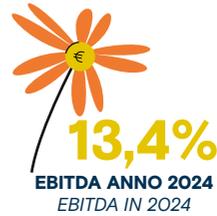


Un'azienda familiare solida

A solid family company

Tasca d'Almerita esporta i propri vini in **44 Paesi**.

Il margine EBITDA (Earnings Before Interests Taxes Depreciation and Amortization), qui preso in considerazione come indicatore di redditività, nel 2024 si è attestato al **13,4%**.



*Tasca d'Almerita exports its wines to **44 countries**.*

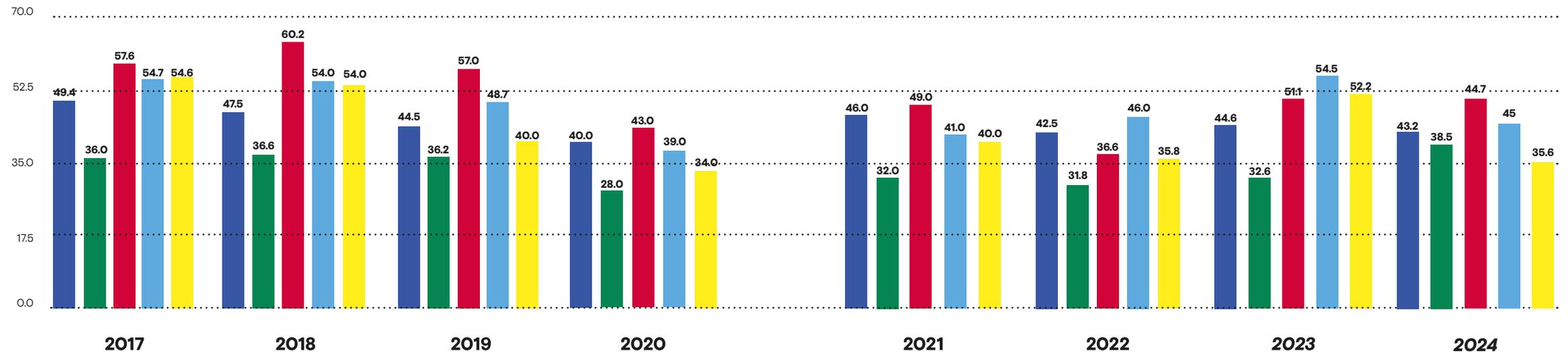
*The **EBITDA margin (Earnings Before Interests Taxes Depreciation and Amortisation)**, considered here as an indicator of profitability, stood at **13.4%**.*

Il margine di contribuzione, ovvero la differenza tra i ricavi, i costi variabili del venduto e i costi diretti variabili (che per l'appunto rimane "a contribuzione" dei costi fissi aziendali), evidenzia risultati positivi.

Gross profit margins, i.e. the difference between turnover, variable sales costs and variable direct costs (which are added to the company's fixed costs) highlights the positive results.

Margine di contribuzione per Tenuta. Confronto anni dal 2017 al 2024. Valori espressi in %

Gross profit margin by Estate. From 2017 to 2024 comparison. Values expressed as %



La creazione del valore di Tasca d'Almerita, 2024

Value creation of Tasca d'Almerita, 2024

Valore economico generato	<i>Economic value generated</i>	€ 17,307,000
Costi operativi	<i>Operating costs</i>	€ 10,170,000
Remunerazione dei collaboratori	<i>Remuneration of associates</i>	€ 5,694,000
Remunerazione dei finanziatori	<i>Remuneration of lenders</i>	€ 1,443,175
Remunerazione della Pubblica Amministrazione (tasse sui lavoratori dipendenti e sui professionisti e tasse e tributi vari)	<i>Remuneration of the Public Administration (taxes on employees and associates, other miscellaneous taxes and duties)</i>	€ 1,040,866
Valore economico distribuito nella comunità (reddito lavoratori locali, indotto fornitori, borse di studio, investimenti per la cultura, es. Cogito)	<i>Economic value distributed in the community (local workers' income, downstream suppliers, scholarships, investments in culture, e.g. Cogito)</i>	€ 8,918,000



I fornitori

Gran parte dei fornitori di Tasca d'Almerita sono localizzati sul territorio siciliano: il 51% dei costi di produzione deriva infatti da fornitori siciliani, con cui si intrattengono rapporti di lunga durata (mediamente più di 5 anni).

Acquisti nelle comunità locali dei fornitori espresse in % sul costo dei beni venduti: 51%. Inoltre, la maggior parte dei fornitori sono scelti in base alle prestazioni ambientali o sociali che essi dichiarano.

I CRITERI DI SELEZIONE DEI FORNITORI DI TASCA D'ALMERITA

L'azienda possiede una politica scritta in cui sono indicati i criteri di selezione e qualifica dei fornitori.

CRITERI DI SELEZIONE DEI FORNITORI BASATI SULLE PERFORMANCE SOCIALI:

- sicurezza dei lavoratori;
- rispetto dei diritti umani;
- iniziative documentate in favore delle comunità.

CRITERI DI SELEZIONE E QUALIFICA DEI FORNITORI BASATI SULLE PERFORMANCE AMBIENTALI:

- Possesso di certificazioni ambientali (FSC; PEFC; ISO 14001; etc.);
- Pubblicazione di un report di sostenibilità;
- Utilizzo di materie prime riciclabili o biodegradabili, con basso impatto ambientale, comprovato da documentazione;
- Utilizzo di tecnologie e pratiche a ridotto consumo energetico (es. energie rinnovabili).

È considerato titolo preferenziale, a parità di prestazioni, la partecipazione a progetti di sostenibilità nazionali e internazionali.

Suppliers

Most of Tasca d'Almerita's suppliers are based in Sicily: 51% of production costs come from Sicilian suppliers, with whom the company has long-term relationships (on average more than 5 years). Purchases from local communities of suppliers as a percentage of the cost of goods sold: 51%.

Furthermore, most suppliers are chosen based on the environmental or social performance they declare.

TASCA D'ALMERITA SUPPLIERS SELECTION CRITERIA

The company has a written policy that outlines the criteria for selecting and qualifying suppliers.

SUPPLIER SELECTION CRITERIA BASED ON SOCIAL PERFORMANCE:

- worker safety;
- respect for human rights;
- documented initiatives in favour of community.

SUPPLIER SELECTION AND QUALIFICATION CRITERIA BASED ON ENVIRONMENTAL PERFORMANCE:

- Possession of environmental certifications (FSC; PEFC; ISO 14001; etc.);
- Publication of a sustainability report;
- Use of recyclable or biodegradable raw materials with low environmental impact, substantiated by documentation;
- Use of energy-efficient technologies and practices (e.g. renewable energies).

Participation in national and international sustainability projects is considered a preferential title, all other things being equal.

LA STRUTTURA SOCIETARIA

La famiglia Tasca d'Almerita controlla il 100% dell'omonimo gruppo il cui *core business* è la produzione e la commercializzazione del vino.

Quella che attualmente guida l'azienda è l'ottava generazione di una famiglia che ha creato la prima fattoria organizzata imprenditorialmente nel 1830, nel sito di Regaleali, che originariamente si estendeva per circa 1.200 ettari ed oggi in seguito alla riforma agraria per circa 600 ha.

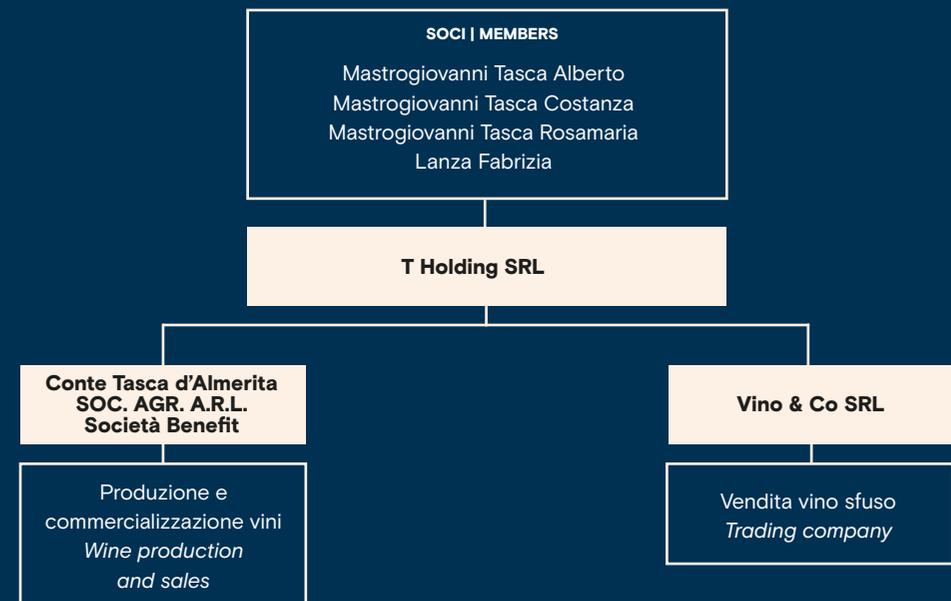
Di seguito viene illustrata la struttura societaria.

COMPANY STRUCTURE

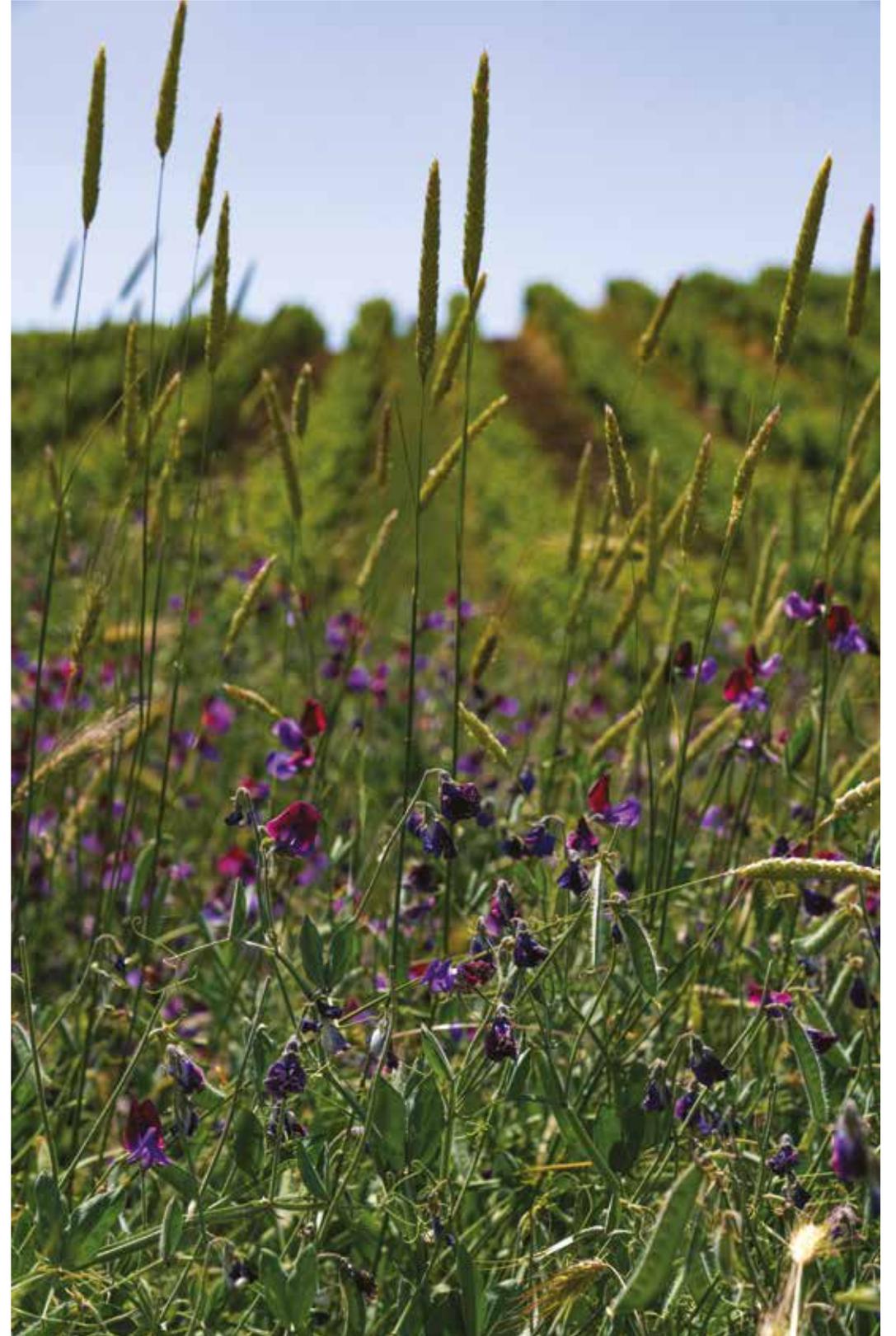
The Tasca d'Almerita family controls 100% of the group of the same name, whose core business is the production and marketing of wine.

The company is currently run by the eighth generation of a family that created the first commercially organised farm in 1830, in the Regaleali site, which originally extended over about 1,200 hectares and today, following the agrarian reform, over about 600 hectares.

The company structure is illustrated below.











Colophon

Stampato nel mese di Marzo 2025, su carta Favini Crush Grape.
La carta Favini Crush Grape viene realizzata da Favini Srl utilizzando il 15% di scarti derivati dalla produzione di uva e il 40% di carta riciclata post consumo.
La carta è prodotta utilizzando il 100% di energia proveniente da fonti rinnovabili, riducendo il carbon footprint del 20% rispetto alla produzione di carta classica.
Tutte le emissioni inevitabili generate dal processo produttivo vengono recuperate tramite Carbon Credits, utilizzati per finanziare attività che assorbono CO₂ dall'atmosfera.

*Printed in March 2025, on Favini Crush Grape paper.
Favini Crush Grape paper is produced by Favini Srl using the 15% of waste materials from the grape production and the 40% of post-consumer recycled paper.
The paper is produced using the 100% of green energy, this means that the company can reduce its carbon footprint of 20% compared to the production of traditional paper.
All the inevitable emissions generated during the production process are fully offset through Carbon Credits, used to finance activities that can absorb CO₂ in the atmosphere.*

RACCOLTA DATI E IDEAZIONE CONTENUTI

Data collecting and contents

Vanessa Dioguardi,
sustainability manager Tasca d'Almerita

FOTOGRAFIE

Photography

Luca Santese, Alessandro Sala, Francesco Bellina - CESURA
Fausto Brigantino
Benedetto Tarantino

PROGETTO GRAFICO - ILLUSTRAZIONI

Graphic design - Illustrations

Studio Forward

